cooperativa Valdocco animazione

DOVEVO TRATTENERTI QUANDO TI SEI RIVOLTA ALL' IRRAGGIUNGIBILE?

novembre - calendario 2024: The Others \ illustrazione: dada goffredo

Bilancio sociale 2023

trentunesima edizione

Assemblea ordinaria dei Soci

Ordine del giorno

1. Esame e approvazione del Bilancio al 31/12/2023, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, della Relazione del Consiglio di Amministrazione, nonché del Bilancio Sociale; lettura della relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; approvazione destinazione degli utili, come da proposta del Consiglio di Amministrazione
2. Compensi ad amministratori per l'attività collegiale per l'esercizio 2024
3. Regolamento Prestazioni Lavorative dei Soci
4. Numero minimo azioni per ogni tipologia di socio ai sensi dell'art.42 dello Statuto e sovrapprezzo non rimborsabile
5. Regolamento del Fondo sociale di Mutuo Aiuto: rinnovo annuale
6. Commissione del Fondo Sociale Mutuo Aiuto
7. Varie ed eventuali

sabato 8 giugno 2024 alle ore 9.30
presso l'Environment Park
Via Livorno 58/60 - Torino

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

alla data dell'Assemblea

Consiglio di Amministrazione

Paolo Petrucci	Presidente
Lorenza Bernardi	Vice Presidente
Luca Morino	Amministratore
Luca Papagni	Amministratore
Davide Bertello	Amministratore
Manola Di Donato	Amministratrice
Alessia Motolese	Amministratrice

Collegio Sindacale

Cristina Ricchiardi	Presidente
Vito Eugenio D'Ambrosio	Sindaco effettivo
Pier Luigi Passoni	Sindaco effettivo
Beltritti Marianna	Sindaca supplente
Schianchi Roberta	Sindaca supplente

INDICE GENERALE

Bilancio d’esercizio	**pag.**	**5**
Bilancio sociale	**pag.**	**93**

BILANCIO D'ESERCIZIO

INDICE

Bilancio: Stato Patrimoniale e Conto Economico	**pag.**	**6**
Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario	**pag.**	**12**
Relazione del Consiglio di Amministrazione	**pag.**	**58**
Relazione del Collegio Sindacale	**pag.**	**82**
Relazione della Società di Revisione	**pag.**	**87**
Relazione dell'Organismo di Vigilanza	**pag.**	**90**

BILANCIO DI ESERCIZIO

COOPERATIVA ANIMAZIONE VALDOCCO S.C.S.I.S. ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SONDRIO 13 - 10100 - TORINO - TO
Codice Fiscale	03747970014
Numero Rea	TORINO 583936
P.I.	03747970014
Capitale Sociale Euro	7.710.995
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVE
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A107035

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	438.220	512.715
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	438.220	512.715
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.399.329	1.448.466
7) altre	4.455.692	4.620.081
Totale immobilizzazioni immateriali	5.855.021	6.068.547
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	32.259.013	31.698.675
2) impianti e macchinario	251.163	124.320
3) attrezzature industriali e commerciali	348.566	374.976
4) altri beni	1.004.425	1.046.817
5) immobilizzazioni in corso e acconti	21.788	116.713
Totale immobilizzazioni materiali	33.884.955	33.361.501
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	468.156	347.611
Totale partecipazioni	468.156	347.611
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	773.088	652.221
Totale crediti verso altri	773.088	652.221
Totale crediti	773.088	652.221
3) altri titoli	7.000	1.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.248.244	1.000.832
Totale immobilizzazioni (B)	40.988.220	40.430.880
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.133.163	20.617.842
Totale crediti verso clienti	21.133.163	20.617.842
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.638.151	3.377.007
esigibili oltre l'esercizio successivo	352.161	0
Totale crediti tributari	3.990.312	3.377.007
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.596.133	4.121.812
Totale crediti verso altri	3.596.133	4.121.812
Totale crediti	28.719.608	28.116.661
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.931.592	5.158.182
3) danaro e valori in cassa	3.711	15.342
Totale disponibilità liquide	3.935.303	5.173.524
Totale attivo circolante (C)	32.654.911	33.290.185

D) Ratei e risconti	209.264	330.821
Totale attivo	74.290.615	74.564.601
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.710.995	8.648.422
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.001.955	932.735
III - Riserve di rivalutazione	3.859.519	3.859.519
IV - Riserva legale	2.164.256	2.019.523
V - Riserve statutarie	430.038	430.038
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	505.422	173.866
Versamenti in conto capitale	182.661	182.661
Varie altre riserve	(2)	0
Totale altre riserve	688.081	356.527
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	727.524	482.443
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	16.582.368	16.729.207
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	44.873	46.865
4) altri	202.459	202.459
Totale fondi per rischi ed oneri	247.332	249.324
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.395.213	1.472.061
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.018.289	3.422.701
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.512.155	1.933.756
Totale debiti verso soci per finanziamenti	5.530.444	5.356.457
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.627.122	12.433.245
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.977.289	15.231.291
Totale debiti verso banche	27.604.411	27.664.536
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.286.916	7.869.818
Totale debiti verso fornitori	8.286.916	7.869.818
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.038.344	1.081.615
Totale debiti tributari	1.038.344	1.081.615
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.896.210	1.881.808
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.896.210	1.881.808
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.392.075	11.078.768
esigibili oltre l'esercizio successivo	356.161	4.000
Totale altri debiti	10.748.236	11.082.768
Totale debiti	55.104.561	54.937.002
E) Ratei e risconti	961.141	1.177.007
Totale passivo	74.290.615	74.564.601

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	66.690.067	60.604.767
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.158.035	1.813.160
altri	1.656.596	1.072.855
Totale altri ricavi e proventi	4.814.631	2.886.015
Totale valore della produzione	71.504.698	63.490.782
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.267.482	2.104.200
7) per servizi	16.684.837	14.722.367
8) per godimento di beni di terzi	878.159	910.646
9) per il personale		
a) salari e stipendi	33.157.659	29.392.568
b) oneri sociali	8.833.182	8.081.781
c) trattamento di fine rapporto	2.459.390	2.321.105
e) altri costi	1.295.599	1.124.395
Totale costi per il personale	45.745.830	40.919.849
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	382.049	701.244
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.632.518	1.610.202
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.014.567	2.311.446
14) oneri diversi di gestione	1.385.867	858.621
Totale costi della produzione	68.976.742	61.827.129
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.527.956	1.663.653
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	18.484	30.179
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	18.484	30.179
Totale altri proventi finanziari	18.484	30.179
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.572.457	986.925
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.572.457	986.925
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.553.973)	(956.746)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	973.983	706.907
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	248.451	226.456
imposte differite e anticipate	(1.992)	(1.992)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	246.459	224.464
21) Utile (perdita) dell'esercizio	727.524	482.443

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	727.524	482.443
Imposte sul reddito	246.459	224.464
Interessi passivi/(attivi)	1.553.973	956.746
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(504)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	2.527.956	1.663.149
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.014.567	2.311.446
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	22.179	(69.438)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.036.746	2.242.008
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.564.702	3.905.157
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(515.321)	(2.100.533)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	417.098	(199.118)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	121.557	(159.435)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(215.866)	266.928
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(277.040)	3.828.813
Totale variazioni del capitale circolante netto	(469.572)	1.636.655
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.095.130	5.541.812
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.553.973)	(956.746)
(Imposte sul reddito pagate)	(236.485)	(226.456)
Altri incassi/(pagamenti)	(1.831.843)	(1.985.689)
Totale altre rettifiche	(3.622.301)	(3.168.891)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	472.829	2.372.921
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.859.785)	(1.191.583)
Disinvestimenti	1.703.815	38.833
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(168.523)	(67.683)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(387.379)	(23.594)
Disinvestimenti	139.966	135.314
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.571.906)	(1.108.713)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.193.876	33.132
Accensione finanziamenti	2.800.000	4.329.204
(Rimborso finanziamenti)	(2.181.122)	(4.151.082)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	475.063	656.126
(Rimborso di capitale)	(1.412.488)	(1.813.077)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(14.473)	(1.270)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	860.856	(946.967)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.238.221)	317.241
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.158.182	4.846.364
Danaro e valori in cassa	15.342	9.919
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.173.524	4.856.283
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.931.592	5.158.182
Danaro e valori in cassa	3.711	15.342
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.935.303	5.173.524

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare: a) le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura b) la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine c) la capacità della società di autofinanziarsi. I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'atttività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio. I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi on ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento. Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti Tfr, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi /passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide). I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie). I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.23

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un utile netto pari a € 727.524 contro un utile netto di € 482.443 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);

- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);

- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);

- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuita' aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Emergenza da Covid-19 - Continuità aziendale

Dopo l'anno della pandemia (2020) e gli anni successivi di parziale ripresa (2021-2022), l'anno in esame vede consolidata l'attività caratteristica della cooperativa con un ulteriore sviluppo. Ancora oggi con specifica normativa emanata dal Ministero della Sanità, nei nostri presidi sono ancora in vigore disposizioni di riduzione del rischio di contagio.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la

competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere al alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Sospensione Ammortamenti Civilistici

La società, che rientra tra i soggetti ammessi all'agevolazione, non si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, di derogare alle disposizioni dell'articolo 2426, comma 2 del Codice civile, in merito alla sospensione, relativamente alle immobilizzazioni materiali e/o immateriali, dell'iscrizione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2023.

Altre informazioni

Attività della società

La nostra è una cooperativa sociale: la nostra missione è di occuparci di esclusione e di disagio sociale, progettando e gestendo servizi socio sanitari ed educativi. Lo facciamo per nome e per conto dell'Amministrazione Pubblica locale, espressione della Comunità in cui siamo inseriti, mettendo a disposizione la nostra professionalità, la nostra creatività ed esercitando il diritto al lavoro e all'impresa

Nota integrativa, attivo

La Cooperativa non presenta operazioni in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società vanta nei confronti dei soci crediti per versamenti ancora dovuti come da prospetto che segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	512.715	(74.495)	438.220
Totale crediti per versamenti dovuti	512.715	(74.495)	438.220

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

Ai sensi del rinnovato art. 2426 c.c., i costi di ricerca e pubblicità sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifrs. Di conseguenza rimangono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".

La voce B.2 dell'attivo dello Stato patrimoniale "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" è stato pertanto rinominato in "Costi di sviluppo".

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato a quote costanti non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Rivalutazione dei beni

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 risultano pari a € 5.855.021.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

I costi patrimonializzati come "Concessioni" riguardano esclusivamente l'ottenimento di concessioni di beni e/o servizi pubblici. Sono escluse dalla patrimonializzazione le somme commisurate alle percentuali di vendita o ad altri parametri. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per € 1.399.329 e sono ammortizzati in quote costanti come segue: - la concessione di via De Sanctis ha una durata di 30 anni e riguarda l'immobile di proprietà del Comune di Torino sito in via De Sanctis da destinare all'organizzazione e gestione di presidi e di servizi sociali e socio sanitari per persone con fragilità. La concessione è ammortizzata utilizzando il metodo del pro.die - la concessione della Casa di Riposo Giovanni XXIII ha una durata di 25 anni e riguarda l'immobile sito in via Cottolengo n. 1 a Chieri. La nostra cooperativa è risultata aggiudicataria della concessione della Casa di Riposo a seguito del bando di gara indetto dal Comune di Chieri con determinazione n. 24 del 10/05/2013. La concessione è ammortizzata utilizzando il metodo del pro.die - la concessione del Presidio socio assistenziale "Villa San Giacomo" ha una durata di 9 anni e riguarda l'immobile sito in Caravino (TO). La nostra cooperativa è risultata aggiudicataria della concessione del Presidio con provvedimento indetto dal Comune di Caravino. La concessione è ammortizzata utilizzando il metodo del pro.die.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte per € 4.455.692. I costi iscritti in questa voce sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi. I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi. L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.616.202	4.620.081	6.236.283
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	167.736	-	167.736
Valore di bilancio	1.448.466	4.620.081	6.068.547
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	50.000	118.523	168.523
Ammortamento dell'esercizio	99.138	282.911	382.049
Totale variazioni	(49.138)	(164.388)	(213.526)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.666.202	4.738.604	6.404.806
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	266.874	282.911	549.785
Valore di bilancio	1.399.329	4.455.692	5.855.021

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento

Le aliquote applicate sono di eseguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Fabbricati di civile abitazione	2,00%
Fabbricati industriali - commerciali	3,00%
Impianti	15,00%
Attrezzatura	15,00%
Automezzi - Autovetture	25,00%
Mobili e arredi	15,00%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio, si è provveduto al calcolo degli ammortamenti pro-rata temporis.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto impianti commisurati al costo del cespite, vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

Rivalutazione dei beni

La società si è avvalsa della opportunità offerta dall'art. 15, commi da 16 a 23, del D.L. 29.11.2008 n. 185 (conv. nella L. 2/2009), per rivalutare gli immobili strumentali ammortizzabili iscritti nel suo patrimonio alla data del 31/12/2007 ed ancora iscritti alla data del 31/12 /2008, il cui valore contabile era sensibilmente inferiore al valore di mercato. Come previsto dalle leggi evidenziate nel prospetto di seguito indicato, sono stati rivalutati i seguenti immobili ammortizzabili, ossia i fabbricati scorporati dell'area di sedime non ammortizzabile

Il dettaglio delle rivalutazioni è di seguito indicato:

RIVALUTAZIONI IMMOBILI COMMERCIALI

INDIRIZZO IMMOBILE	**ANTE RIVALUTAZIONE**	**POST RIVALUTAZIONE DEL SOLO CESPITE**
IMMOBILE VIA CASALBORGONE 9 TORINO	ANTE RIVALUTAZIONE	POST RIVALUTAZIONE DEL SOLO CESPITE
Valore contabile del cespite	100.565,48	258.488,62
Valore di mercato	258.488,62	258.488,62
Saldo di rivalutazione		157.923,15
IMMOBILE VIA LE CHIUSE 59 TORINO	ANTE RIVALUTAZIONE	POST RIVALUTAZIONE DEL SOLO CESPITE
Valore contabile del cespite	507.595,63	1.457.715,74
Valore di mercato	1.457.715,74	1.457.715,74
Saldo di rivalutazione		950.120,11
IMMOBILE VIA BOTERO 8 TORINO	ANTE RIVALUTAZIONE	POST RIVALUTAZIONE DEL SOLO CESPITE
Valore contabile del cespite	168.899,77	449.823,18
Valore di mercato	449.823,18	449.823,18
Saldo di rivalutazione		280.923,41
IMMOBILE VIA S.EUSEBIO 27 CHIVASSO	ANTE RIVALUTAZIONE	POST RIVALUTAZIONE DEL SOLO CESPITE
Valore contabile del cespite	108.833,90	236.906,53
Valore di mercato	236.906,53	236.906,53
Saldo di rivalutazione		128.072,63
IMMOBILE VIA ROSA BIANCA 13 /17 MONDOVI'	ANTE RIVALUTAZIONE	POST RIVALUTAZIONE DEL SOLO CESPITE
Valore contabile del cespite	259.324,81	419.000,67
Valore di mercato	419.000,67	419.000,67
Saldo di rivalutazione		159.675,86
IMMOBILE CORSO RACCONIGI 143 TORINO	ANTE RIVALUTAZIONE	POST RIVALUTAZIONE DEL SOLO CESPITE
Valore contabile del cespite	1.900.103,34	3.355.269,18
Valore di mercato	3.355.269,18	3.355.269,18
Saldo di rivalutazione		1.455.165,84
IMMOBILE VIA TREVISO 24/R TORINO	ANTE RIVALUTAZIONE	POST RIVALUTAZIONE DEL SOLO CESPITE
Valore contabile del cespite	317.110,40	372.637,10
Valore di mercato	372.637,10	372.637,10
Saldo di rivalutazione		55.526,70
IMMOBILE VIA CUORGNE' TORINO	ANTE RIVALUTAZIONE	POST RIVALUTAZIONE DEL SOLO CESPITE
Valore contabile del cespite	515.827,28	603.064,30
Valore di mercato	603.064,30	603.064,30
Saldo di rivalutazione		87.237,02

RIVALUTAZIONI IMMOBILI CIVILI

INDIRIZZO IMMOBILE	**ANTE RIVALUTAZIONE**	**POST RIVALUTAZIONE DEL SOLO CESPITE**
IMMOBILE VIA URBINO 34 TORINO	ANTE RIVALUTAZIONE	POST RIVALUTAZIONE DEL SOLO CESPITE
Valore contabile del cespite	26.105,74	43.717,35
Valore di mercato	43.717,35	43.717,35
Saldo di rivalutazione		17.611,61
IMMOBILE VIA BOGNANCO 5 TORINO	ANTE RIVALUTAZIONE	POST RIVALUTAZIONE DEL SOLO CESPITE
Valore contabile del cespite	122.417,86	187.782,92
Valore di mercato	187.782,92	187.782,92
Saldo di rivalutazione		65.365,06
IMMOBILE VIA BEINETTE 11 PIANFEI	ANTE RIVALUTAZIONE	POST RIVALUTAZIONE DEL SOLO CESPITE
Valore contabile del cespite	503.435,98	524.610,57
Valore di mercato	524.610,57	524.610,57
Saldo di rivalutazione		21.174,59
IMMOBILE VIA MARCONI 45 VINOVO	ANTE RIVALUTAZIONE	POST RIVALUTAZIONE DEL SOLO CESPITE
Valore contabile del cespite	440.876,57	480.476,49
Valore di mercato	480.476,49	480.476,49
Saldo di rivalutazione		39.599,92
IMMOBILE VIA TASCA 9 TORINO	ANTE RIVALUTAZIONE	POST RIVALUTAZIONE DEL SOLO CESPITE
Valore contabile del cespite	417.125,94	800.015,30
Valore di mercato	800.015,30	800.015,30
Saldo di rivalutazione		382.889,36
IMMOBILE VIA MONTE CAMINO 51 CANDELO	ANTE RIVALUTAZIONE	POST RIVALUTAZIONE DEL SOLO CESPITE
Valore contabile del cespite	445.023,64	506.920,84
Valore di mercato	506.920,84	506.920,84
Saldo di rivalutazione		61.897,20
IMMOBILE VIA AVEZZANA 39 CHIERI	ANTE RIVALUTAZIONE	POST RIVALUTAZIONE DEL SOLO CESPITE
Valore contabile del cespite	139.487,47	175.536,03
Valore di mercato	175.536,03	175.536,03
Saldo di rivalutazione		36.048,56
IMMOBILE VIA PO 14 CHIVASSO	ANTE RIVALUTAZIONE	POST RIVALUTAZIONE DEL SOLO CESPITE
Valore contabile del cespite	295.757,38	310.485,14
Valore di mercato	310.485,14	310.485,14
Saldo di rivalutazione		14.727,76
IMMOBILE VIA AVEZZANA 39 - 2 PIANO CHIERI	ANTE RIVALUTAZIONE	POST RIVALUTAZIONE DEL SOLO CESPITE
Valore contabile del cespite	141.914,48	151.155,37
Valore di mercato	151.155,37	151.155,37

Saldo di rivalutazione		9.240,89
IMMOBILE VIA GERBIDO 7 CHIVASSO	ANTE RIVALUTAZIONE	POST RIVALUTAZIONE DEL SOLO CESPITE
Valore contabile del cespite	276.720,00	276.720,00
Valore di mercato	293.864,79	293.864,79
Saldo di rivalutazione		0
IMMOBILE STRADA PIOSSASCO ORBASSANO	ANTE RIVALUTAZIONE	POST RIVALUTAZIONE DEL SOLO CESPITE
Valore contabile del cespite	235.188,13	246.258,21
Valore di mercato	246.258,21	246.258,21
Saldo di rivalutazione		11.070,08

Gli ammortamenti effettuati sugli immobili commerciali sono stati determinati suddividendo il valore netto contabile post rivalutazione per la residua vita utile del bene, mantenendo pertanto inalterato il coefficiente utilizzato (3%).

Inoltre, già dall'esercizio 2010, si è proceduto a sottoporre anche gli immobili di civile abitazione (le cosiddette "comunità alloggio"), rivalutati nell'esercizio 2008, all'ordinario processo di ammortamento con una percentuale pari all'1%. Si riteneva, negli esercizi precedenti fino al 2007, che il valore degli stessi, fosse molto sottostimato rispetto al valore di mercato, situazione venutasi a modificare per effetto della rivalutazione effettuata nel bilancio dell'esercizio 2008. Nell'esercizio 2012 si è proceduto ad aumentare la percentuale di ammortamento dei fabbricati civili di un altro punto passando quindi dall'1% al 2%. Gli amministratori ritengono che tale aliquota rispetti meglio la durata della vita utile dei fabbricati civili

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per euro 21.788 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali. Si riferiscono alla struttura di via Garessio 19 a Cuneo. Tali valori saranno riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali quando sarà avviato il servizio.

Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali

Anche se non si è più concretizzata l'operazione di acquisto della RSA di Druento da parte della società REAM SGR, è stata mantenuta in bilancio la svalutazione di € 1.068.341,90.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono. Si è quindi proceduto già dagli esercizi precedenti alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore degli edifici con una percentuale del 20% applicata al valore di acquisto dell'immobile. Si allega tabella riportante i valori delle aree al 31/12/2023.

AREE

DESCRIZIONE	COSTO STORICO 31/12/2023
Area via Urbino 34 Torino	5.165
Area via Casalborgone 9 Torino	15.184
Area via Bognanco 5 Torino	9.813

Area via Le Chiuse 59 Torino	64.041
Area via Vecchia Beinette 11 Pianfei	30.987
Area via Marconi 45 Vinovo	51.646
Area Via Santa Maria 2 Via Botero 8 Torino	30.987
Area via sant'Eusebio 27 Chivasso	21.691
Area via Rosa Bianca 13/17 Mondovì	54.000
Area via Monte Camino 17 Candelo	47.517
Area via Tasca 9 Torino	114.456
Area Corso Racconigi 143 Torino	320.000
Area via Avezzana 39 Chieri	17.600
Area via Cuorgnè 13 Torino	49.600
Area via Po 14 Chivasso	50.000
Area via Avezzana 39 Chieri 2 acquisto	17.600
Area Strada Piossasco 16/1 Orbassano	39.000
Area via Gerbido 7 Chivasso	42.000
Area strada Riva 17 Chieri	23.000
Area via Pinerolo 19/21 Torino	280.000
Area Trognani Druento	820.612
Area via Gozzano 36 Chivasso	143.000
Area via Pietro Carta 29/36 Biella	59.000
Area Piazza Garibaldi senza numero Pinerolo	34.000
Area Via Madonnina 10 Roccaverano	16.112
Area Via Bengasi 40 Nichelino	96.000
Area Via Pietro Garelli 18/20 Mondovì	66.000
Area Via G. Bertoldi 25 Strambino	30.000
Area via Reginaldo Giuliani Chieri	73.000
Area via Garessio 19 Cuneo	71.000
Area Via San Rocco 18 Gallarate	105.000
Area Via Avezzana 39 terzo acquisto	15.400

Inoltre, in assenza di indicazioni nell'ambito del suddetto principio contabile (che si riferisce genericamente ai casi in cui "il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono"), si precisa che dalla "Guida operativa per la transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)" predisposta dall'OIC, lo scorporo del terreno dal fabbricato deve avvenire nell'ipotesi di fabbricato cielo-terra: nessuno scorporo è necessario se il fabbricato di proprietà consiste in una quota parte del fabbricato (in genere, un appartamento o un ufficio), in quanto, in tal caso, l'impresa non possiede (anche) un terreno sottostante (questo, ovviamente, nell'ipotesi in cui la quota parte costituisce una frazione minore del fabbricato). Come rilevato in dottrina, tale impostazione dovrebbe valere anche per i bilanci redatti secondo le norme del codice civile.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2023 risultano pari a € 33.884.955.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

Gli incrementi avvenuti nel corso del 2023 sono principalmente riconducibili ai lavori di miglioria o ristrutturazione eseguiti per efficientamento energetico collegati al Sismabonus e Superbonus, effettuati sugli immobili di Via Casalborgone Torino (€ 26.756), Corso Racconigi Torino (€ 634.454), Via Garessio Cuneo (€ 460.000) e Via san Rocco a Gallarate € 280.000).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	40.278.357	731.482	1.330.462	6.818.084	116.713	49.275.098
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.579.682	607.162	955.486	5.771.267	-	15.913.597
Valore di bilancio	31.698.675	124.320	374.976	1.046.817	116.713	33.361.501
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.230.187	167.777	69.396	408.915	983.510	3.859.785
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	625.380	-	-	-	1.078.435	1.703.815
Ammortamento dell'esercizio	1.044.470	40.934	95.807	451.307	-	1.632.518
Totale variazioni	560.337	126.843	(26.411)	(42.392)	(94.925)	523.452
Valore di fine esercizio						
Costo	41.883.164	899.260	1.399.859	7.226.999	21.788	51.431.070
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.624.151	648.097	1.051.293	6.222.574	-	17.546.115
Valore di bilancio	32.259.013	251.163	348.566	1.004.425	21.788	33.884.955

Operazioni di locazione finanziaria

La Cooperativa non ha in essere alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria..

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI

Criteri di valutazione adottati

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 468.156 al costo , di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto. Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Poiché il valore recuperabile della partecipazione nella partecipata Cooperativa Saval Onlus è risultato negli anni 2011/2012 stabilmente inferiore al valore di iscrizione in bilancio della stessa, si era proceduto ad operare una svalutazione per € 260.505,00. Tale svalutazione si è resa necessaria in quanto la Cooperativa Saval ha evidenziato con i bilanci al 31/12/2011 e 31/12/2012 una notevole perdita a seguito della mancata saturazione del Centro Diurno che gestisce a Saint Vincent. Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessario procedere con una ulteriore svalutazione delle partecipazioni relative alla Cooperativa Saval nei successivi bilanci in quanto il risultato d'esercizio rilevato dalla partecipata è stato sostanzialmente in pareggio. Anche per la Cooperativa Cps, si è ritenuto opportuno nell'esercizio al 31/12 /2010 procedere ad una svalutazione della partecipazione per un importo pari ad € 1.635,96 e nell'esercizio 31/12/2012 ad ulteriori € 39.495,00. Non si è ritenuto necessario procedere negli esercizi successivi ad ulteriore svalutazione della partecipazione. Nel corso del 2019 si è proceduto ad un adeguamento della partecipazione rilevando una ulteriore svalutazione di € 8.531,73. Nel corso dell' esercizio 2021 data la perdita rilevata nel bilancio al 31/12/2021 della Cooperativa Cps, si è provveduto a svalutare ulteriormente la partecipazione per un

importo di € 3.933,37. In questo esercizio non si è ritenuto di procedere ad ulteriore svalutazione. Nel corso dell'esercizio 2017 si è proceduto a svalutare la partecipazione nel Consorzio I.S.T. per € 1.119,69 a copertura delle perdite degli esercizi dal 2013 al 2017. Nel corso del 2019 si è proceduto a svalutare ulteriormente per un importo pari ad € 561,58. Nel 2020 si è proceduto a svalutare ulteriormente per un importo pari ad € 397,58 e nel 2021 per un importo pari ad € 745,85 Nel corso dell'esercizio 2020 è stata anche svalutata la partecipazione nel Consorzio Tecla per € 1.500 e nel 2021 per € 4.195,62. Le riduzioni di valore rispetto al costo sono state iscritte nel Conto economico sotto la voce D.19 a) "svalutazioni di partecipazioni". Si ricorda che qualora vengano meno le ragioni per la determinazione della suddetta perdita di valore, si procederà, anche gradualmente, al ripristino del valore della partecipazione sino alla concorrenza del costo originario.

Non si rilevano differenze positive significative tra tale valore e quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

I dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui vengono deliberati.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile, sono costituite da:

CREDITI IMMOBILIZZATI

Cauzioni attive su utenze	8.630
cauzioni su contratti di appalto	23.016
Cauzioni su affitti	142.589
Cauzioni attive diverse	5.356
Caparre su immobili (via Artom angolo via F.lli Garrone 79 Torino)	135.000
Crediti finanziamenti infragruppo	458.497
TOTALE	773.088

e valutate sulla base del costo d'acquisto e relativi oneri accessori, non rendendosi necessaria alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore.

Le caparre su immobili pari ad € 135.000,00 riguardano la proposta di acquisto dell'immobile di Via Artom (angolo Via F.lli Garrone Torino). L'operazione di acquisto è ancora in essere, di concerto con la proprietà, in attesa che la Regione ridefinisca nella Programmazione Sanitaria l'autorizzazione a nuovi posti letto per la cura e l'assistenza a persone disabili non autosufficiente, che consenta di proseguire nel progetto di presidio sociosanitario.

I crediti finanziamenti infragruppo sono rivolti alle Cooperative socie e sono motivati da esigenze di liquidità necessaria alla realizzazione dei progetti in corso e la loro recuperabilità è certa. Il tasso di interesse applicato è pari al 4%. Nel caso del Consorzio Tsc Onlus il tasso applicato è pari all'1%.

Il "Consorzio TSC Onlus" è risultato aggiudicatario del bando di gara per la gestione della residenza per persone anziane autosufficienti e non autosufficienti nell'immobile denominato "Istituto Buon Riposo" di proprietà del Comune di Torino sito in via San Marino n. 30. Il valore della concessione cinquantennale acquisita in data 30/06/2012 ammonta ad € 5.852.160. La nostra cooperativa, in quanto socia del Consorzio Tsc, ha contribuito alla realizzazione dell'acquisizione con un finanziamento nei confronti del Consorzio di importo pari ad € 2.527.192. Tale finanziamento è stato in parte restituito ad aprile del 2018 per € 1.334.385 e in parte ad agosto 2019 per € 663.750,00. Nel corso del 2020 è stato restituito un importo pari ad € 337.500,00. Il credito residuo al 31/12/2023 ammonta ad € 191.557,27. Il tasso applicato dell'1% è sostanzialmente omologabile ai tassi di mercato.

Rivalutazione dei beni

Si da atto che non è stata eseguita nessuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2023 risultano pari a € 1.248.244.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche".

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	347.611	347.611	1.000
Valore di bilancio	347.611	347.611	1.000
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	123.553	123.553	6.000
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	3.007	3.007	-
Totale variazioni	120.546	120.546	6.000
Valore di fine esercizio			
Costo	468.157	468.157	7.000
Valore di bilancio	468.156	468.156	7.000

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Prospetto delle variazioni dei crediti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	652.221	120.867	773.088	773.088
Totale crediti immobilizzati	652.221	120.867	773.088	773.088

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio si riferiscono a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value"

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	468.156
Crediti verso altri	773.088
Altri titoli	7.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Cooperativa Saval	359.724
Consorzio Merak	30.000
Cooeprativa Frassati Produzione e Lavoro	105.525
Cooperativa Astra	28
Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo	15.627
Banca Etica	46.676
Consorzio Self	2.066
Cooperativa Cps	59.646
Consorzio Quarantacinque	1.764
Eurofidi ex Finpiemonte	1.126
Consorzio Cebano Monregalese	516
Impresa a rete	500
Consorzio Euro Qualità	103
Consorzio Parco Dora	97
Eurocons	52
Immobiliare Sociale Torino	3.998
Torino Sociale Cooperativa	112.600
Unioncoop Torino	3.349
Banca Alpi Marittime	2.873
Banca di Caraglio	258
Consorzio Tecla	16.500
Consorzio Fiber	27.500
Cooperativa Alfieri	250
Svalutazione partecipazione Cps	(53.596)
Svalutazione partecipazione Saval	(260.505)
Svalutazione Immobiliare Sociale Torino	(2.825)
Consorzio Tecla	(5.696)
Totale	468.156

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.Inoltre,

per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 21.133.163.

e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di € 22.553.653 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -€ 1.420.490.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;

- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;

- calcolo degli indici di anzianità globali dei crediti per classi di scaduto e confronto con gli anni precedenti;

- valutazione delle condizioni specifiche dei settori di attività della clientela.

Dettaglio crediti commerciali:

CREDITI CLIENTI

DESCRIZIONE	IMPORTO
CREDITI CLIENTI PRIVATI	1.189.000
CREDITI CLIENTI PUBBLICI	12.949.381
CREDITI CLIENTI TERZO SETTORE	850.098
CREDITI CLIENTI INFRAGRUPPO	636.119
CREDITI CLIENTI PERSONE FISICHE	1.263.354
FATTURE DA EMETTERE	6.066.829
NOTE CREDITO DA EMETTERE	-401.129
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-1.420.489
TOTALE	21.133.163

Dettaglio principali crediti scaduti:

PRINCIPALI CREDITI DA INCASSARE

CLIENTE	IMPORTO
AZIENDA SANITARIA LOCALE CITTA' DI TORINO	2.339.624
CITTA' DI TORINO	1.966.826
ASL TO 5	1.165.206
PREFETTURA DI TORINO	814.209
ASL TO 3	626.332
ASL TO 4	326.246
TSC ONLUS	660.100
CONS.SERV.SOCIO-ASS.MONREGALESE	486.169
CONSORZIO MERAK	383.840
CISSA IRIS BIELLA CONS. INTERC.	161.170
IPAB OSPEDALE CIVILE S.SPIRITO CORTEMILIA	261.399
CONS.SOCIO ASSIST.DEL CUNEESE	193.306
UNIONE DEI COMUNI DI MONCALIERI	

TROFARELLO	231.020
ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA	223.582
ALFIERI S.C.S.I.S.	196.029
ORBASSANO-CONS. INT. DI SERVIZI C.I.di.S	244.820
AZIENDA SANIT. LOCALE TO 2	194.408
UNIONE DEI COMUNI NORD EST TORINO	210.595
COMUNE DI BRA	215.679
CISA 12 NICHELINO CONS.INTERC.	164.992
CISS PINEROLO	141.621
AZIENDA SPECIALE RETESALUTE	321.341
CIS CIRIE' CONS. INTERC. SERV.	187.124
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA	319.732
CONSORZIO DEL CHIERESE	199.363
CISSABO CONS.INT. SOCIO ASSISTENZIALE	197.469
WORKOPP S.P.A.	115.980
UNIONE MONTANA VALLI MONGIA E CEVETTA	134.393
CISSA PIANEZZA	129.630
COMUNE DI SETTIMO	129.076
COMUNE DI SANREMO	209.422
COMUNE DI COGORNO	105.818

Crediti in valuta estera

Non sono presenti crediti in valuta estera.

Emergenza da Covid-19 - Crediti d'imposta

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state introdotte misure di sostegno volte alla concessione di crediti d'imposta in presenza di determinate condizioni.

Credito d'imposta beni strumentali

L'art. 1 commi 184 e 197 della L. 160/2019 (legge di bilancio 2020) ha introdotto, in sostituzione dei super-ammortamenti e degli iper-ammortamenti, un nuovo credito d'imposta per gli investimenti, in beni strumentali nuovi, effettuati dall'1.1.2020 al 31.12.2020. Questa opportunità è stata prorogata anche per i beni acquistati nel 2021 e 2022.

La misura del contributo è stata di importo pari ad € 9.949,04 calcolato ai sensi della Legge 160/19 (pari al 6% del valore di acquisto dei cespiti nuovi acquistati nel 2022) . I contributi sono stati portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali ai quali si riferiscono,

Credito d'imposta Ricerca e Sviluppo

Si sono realizzate attività di Innovazione e Formazione 4.0, con l'utilizzo dei benefici relativi al Credito d'Imposta consistente in: Innovazione "Il digitale al servizio della persona", avente come obiettivo la dematerializzazione della documentazione sanitaria dei pazienti all'interno delle RSA. "People Strategy: modelling vs Agile Transformation", avente come obiettivo la realizzazione di un sistema informatico in grado di consentire un'analisi critica delle competenze e qualifiche delle risorse umane rispetto alla natura del business aziendale, finalizzato alla gestione ottimale dei processi pertinenti. Formazione 4.0 Corso Cyber Risk in sanità, rivolto a tutti i neo assunti del 2021 (457 persone) Corso "Gestione Asset: Organizzazione e Abilitazioni tecniche Risorse Umane" (31 persone) Corso "Gestione Asset: Strumenti per la gestione abilitazioni delle Risorse Umane" (42 persone) Corso "Cartella digitale" (60 persone) Hanno partecipato al percorso di produzione della documentazione professionisti esperti della Borelli R&D Ricerca Operativa e ingegneria dei sistemi che ha asseverato il lavoro svolto. I costi portati a valorizzazione dell'attività sono soprattutto di personale dipendente che ha partecipato ai 4 corsi evidenziati qui sopra e al percorso di analisi ed implementazione dei progetti di innovazione digitale.

Il credito di imposta come sopra dettagliato è stato contabilizzato negli esercizi precedenti tra i crediti diversi verso l'erario nella voce C.II.5-bis e nel conto economico nella voce A.5 tra gli altri ricavi e proventi.

Nel corso dell'esercizio 2023 è stato contabilizzato il credito di imposta relativo al Superbonus 110 acquistato dalla Cooperativa Frassati Servizi alla Persona per un importo di € 117.387 esigibile entro l'esercizio successivo e per un importo di € 352.161 esigibile oltre l'esercizio successivo.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

Natura e composizione dei crediti verso altri:

CREDITI VERSO ALTRI

DESCRIZIONE	IMPORTO
Crediti per finanziamento a soci	1.017.249
Dipendenti c/anticipi retrib	15.483
Crediti v/Comune di Beinasco per affitti	11.854
Crediti v/soci per recupero Inps	121.068
Fondo svalutazione crediti da partecipazioni	-8.089
Soci da versare riserva sovrapprezzo	19.233
Crediti diversi	91.492
Anticipazioni conto terzi	4.020
Buono residenzialità region. FSE	49.200
Crediti verso Comune di Genola	4.967
Crediti da partecipazioni	20.023
Anticipazioni spese ospiti case riposo	5.926
Crediti v/enti pubblici	1.746.474
crediti per prestiti attività	17.233
Credito v/Merak per cessione immobili	480.000
TOTALE	3.596.133

I crediti per prestito attivita' rappresentano l'importo degli anticipi in contanti (anticipi di cassa) che vengono erogati ai soci per consentire lo svolgimento delle ordinarie attivita' dei servizi. L'importo contabilizzato nella voce "crediti per finanziamenti ai soci" si riferisce al residuo finanziamento che la cooperativa concede al socio per la sottoscrizione della quota di capitale sociale e che viene rimborsato ratealmente dal socio stesso. A partire da marzo 2021 il CdA ha deciso di non procedere più a finanziamenti a soci, quindi i nuovi soci saranno chiamati a versare interamente la quota o ad accedere ad un piano di rateizzazione della stessa quota sociale. I "crediti verso Enti da incassare" rappresentano contributi in c/impianti o in c/esercizio ancora da incassare alla data del 31/12/2023. Il conto "credito v/soci per recupero Inps" è stato creato a seguito della verifica dell'Inps sede di Moncalieri. In data 30/04/2013 è iniziata la verifica dei funzionari ispettivi dell'Inps che si è conclusa in data 17/12/2013. I verbalizzanti hanno ultimato la verifica del periodo compreso tra il 01/09/2010 e il 31/08/2013 rilevando violazioni sulla voce "trasferta" evidenziata in busta paga sulle quali la cooperativa non ha versato all'Inps la dovuta contribuzione. L'esito del verbale ha portato ad un importo contributivo da versare all'Inps pari ad € 1.117.208,00 (di cui € 304.354,79 rappresenta la quota a carico dei lavoratori) e sanzioni per € 132.934,00.Per recuperare quindi, il credito Inps nei confronti dei soci, è stato creato il conto "crediti v/soci per recupero Inps" di importo pari ad € 304.354,79. Nel corso del 2019 sono stati decurtati € 8.962,78 relativi ai soci non più in Cooperativa per i quali non è più possibile richiedere il credito. Nel corso del 2020 sono stati decurtati € 19.670 e nel 2021 € 17.974,36. Nel corso del 2022 sono stati decurtati € 13.664,67 e nel 2023 € 15.828,62.

Il credito di € 480.000 riguarda la vendita dell'immobile di Via Sondrio 13 a Torino al Consorzio Merak. La vendita è stata di importo pari ad € 3.400.000,00 liquidato in parte grazie alla pratica di mutuo che è stata richiesta a Banca IntesaSanPaolo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	20.617.842	515.321	21.133.163	21.133.163	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.377.007	613.305	3.990.312	3.638.151	352.161
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.121.812	(525.679)	3.596.133	3.596.133	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	28.116.661	602.947	28.719.608	28.367.447	352.161

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La cooperativa opera solamente in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti crediti di tale natura.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio la cooperativa non detiene alcuna tipologia di attività finanziaria non immobilizzata.

In bilancio non sono presenti strumenti finanziari attivi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 3.935.303 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 3.931.592 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 3.711 iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.158.182	(1.226.590)	3.931.592
Denaro e altri valori in cassa	15.342	(11.631)	3.711
Totale disponibilità liquide	5.173.524	(1.238.221)	3.935.303

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	160.289	(132.805)	27.484

Risconti attivi	170.532	11.248	181.780
Totale ratei e risconti attivi	330.821	(121.557)	209.264

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

RISCONTI ATTIVI

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Polizze	60.542	22.526
spese condominiali e affitti	0	8.459
Erogazioni prefetture x vitto profughi	25.175	25.165
Fatture fornitori	6.627	19.438
Risconti attivi pluriennali	22.889	28.277
Risconti attivi pluriennali Genola	65.000	66.667
Contributo revisione Lega	1.547	0
TOTALE	181.780	170.532

RATEI ATTIVI

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Fatture	27.484	130.988
Interessi attivi finanziamento	0	29.301
TOTALE	27.484	160.289

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Nel presente bilancio non sono presenti operazoni in valuta.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a € 7.710.995 è così composto :

Numero 298.644 azioni del valore nominale di € 25,82.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	8.648.422	475.062	1.412.489		7.710.995
Riserva da soprapprezzo delle azioni	932.735	69.220	-		1.001.955
Riserve di rivalutazione	3.859.519	-	-		3.859.519
Riserva legale	2.019.523	144.733	-		2.164.256
Riserve statutarie	430.038	-	-		430.038
Altre riserve					
Riserva straordinaria	173.866	331.556	-		505.422
Versamenti in conto capitale	182.661	-	-		182.661
Varie altre riserve	0	-	2		(2)
Totale altre riserve	356.527	331.556	2		688.081
Utile (perdita) dell'esercizio	482.443	-	482.443	727.524	727.524
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	16.729.207	1.020.571	1.894.934	727.524	16.582.368

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	7.710.995	b	7.710.995
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.001.955	b	1.001.955
Riserve di rivalutazione	3.859.519	b	3.859.519
Riserva legale	2.164.256	b	2.164.256
Riserve statutarie	430.038	b	430.038
Altre riserve			
Riserva straordinaria	505.422	b	505.422
Versamenti in conto capitale	182.661	b	182.661
Varie altre riserve	(2)		(2)
Totale altre riserve	688.081	b	688.081

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale	15.854.844		15.854.844
Quota non distribuibile			15.833.018
Residua quota distribuibile			21.826

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2023

Trattandosi di cooperativa sociale tutte le riserve sono indivisibili tra i soci sia nel corso della vita della cooperativa che in sede di liquidazione.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella classe "B.2) del Passivo" per euro 44.873, si precisa che: A seguito della rivalutazione solo civilistica degli immobili effettuata nell'esercizio 2008, la cooperativa si è trovata a contabilizzare valori attivi non fiscalmente riconosciuti: nel rispetto del Principio Contabile OIC n. 25 sono state rilevate imposte differite (IRAP) per € 72.759 calcolate sui maggiori ammortamenti fiscalmente indeducibili. La contropartita di tale rilevazione è la Riserva di Rivalutazione che è stata conseguentemente ridotta per il medesimo importo. Con il rilascio dell'esercizio il fondo ammonta a € 44.873

Negli altri fondi è stato previsto un accantonamento di € 202.459 per un eventuale futuro aumento di costi del personale dovuti al rinnovo del contratto CCNL.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	46.865	202.459	249.324
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	1.992	-	1.992
Totale variazioni	(1.992)	-	(1.992)
Valore di fine esercizio	44.873	202.459	247.332

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica. Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007): - le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda; - le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS. Si evidenziano: nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 1.395.213; nella voce D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2023 per

euro 285.577. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria). Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 2.459.390 Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31/12/2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Consistenza iniziale	1.472.061
incremento fondo personale distaccato Tsc	33.412
Rivalutazione tfr	27.882
Contribuzione 0,50%	-157.609
Indennità erogate nell'esercizio:	
ai licenziati	-126.704
anticipi	-6.797
imposta sost. Su rivalutazione tfr	-4.740
Indennità maturate nell'esercizio	2.426.611
Credito v/Inps f.do Tesoreria Tfr	-2.096.023
Indennita' fondi pensione	-172.880
TOTALE	1.395.213

Nelle "altre variazioni" sono ricompresi gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Mutui e finanziamenti a lungo termine

I mutui a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

I finanziamenti a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

Prestiti obbligazionari in essere

Non sono presenti prestiti obbligazionari.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

DEBITI OLTRE 5 ANNI

CREDITORE	TIPOLOGIA DEBITO E SCADENZA	IMPORTO RESIDUO ENTRO 12 MESI	IMPORTO RESIDUO OLTRE 12 MESI	DI CUI OLTRE 5 ANNI

Banco Popolare di Milano	Mutuo ipotecario N. 11224796 - scadenza 30/09/2028 (moratoria 6 mesi)	38.516	162.578	0
Banca Bre	Mutuo ipotecario N. 004/212060846 - scadenza 21/06/2028 (moratoria 12 mesi)	273.938	1.014.375	0
Banca Sella	Mutuo ipotecario N. B2E9865789510 - scadenza 26/05/2028	17.702	62.851	0
Banca di Caraglio	Finanziamento N. 28 /21/24061- scadenza 30/11/2025 (moratoria 12 mesi)	77.671	69.935	
Banca di Caraglio	Finanziamento N. 28 /21/00006-80/00006 - scadenza 31/12/2033 (moratoria 12 mesi)	52.500	420.000	189.689
Banca Alpi Marittime	Finanziamento N.20 /21/51234 - scadenza 31/03/2027 (moratoria 12 mesi)	20.000	45.000	
Banca Prossima	Finanziamento N. 0148057537148 - scadenza 30/09/2038	352.969	6.068.967	4.139.773
Banca Sella	Mutuo ipotecario N. B2E9865789511 - scadenza 11/11/2034	-47.557	664.378	291.829
Banco Popolare di Milano	Mutuo ipotecario N. 11224796 - scadenza 31/01/2035 (moratoria 6 mesi)	36.883	472.538	223.825
Banca Etica	Mutuo ipotecario N. 1 /0037511 - scadenza 21/07/2029	128.156	690.963	0
Banca di Asti	Mutuo ipotecario N. 30090753-92525-92854 - scadenza 31 /03/2027	41.052	108.347	
Banca di Caraglio	Mutuo chirografario N. 80/00005 - scadenza 30/09/2024 (moratoria 12 mesi)	55.947	0	
Banca di Caraglio	Mutuo chirografario N. 28/21/24133 - scadenza 31/12/2027 (moratoria 12 mesi)	23.152	66.991	
Banca di Caraglio	Mutuo chirografario N. 28/21/00021 - scadenza 30/09/2024 (moratoria 12 mesi)	70.000	0	
Banca Etica	Mutuo chirografario N. 40084 - scadenza 14/07/2036	48.964	827.036	535.467

Banca di Caraglio	Mutuo chirografario N. 80/12 - scadenza 30/09/2030	25.000	115.000	15.000
Banca di Caraglio	Mutuo chirografario N. 21/24174 - scadenza 30/09/2030	20.000	115.000	15.000
Banca di Caraglio	Mutuo chirografario N. 21/300 - scadenza 30/09/2026	35.351	60.951	
Banca di Caraglio	Mutuo chirografario N. 80/11 - scadenza 30/09/2026	41.667	58.333	
Banca Unicredit	Mutuo chirografario N. 2167943 - scadenza 30/06/2030	266.667	1.466.667	133.333
Banca Bper	Mutuo chirografario N. 5164426 - scadenza 12/12/2032	59.815	582.873	243.544
Banca Alpi Marittime	Finanziamento L.23 N. 20/009587 - scadenza 30/09/2028	53.993	202.473	0
Banca Alpi Marittime	Finanziamento L.23 N. 20/006590/84 - scadenza 30/09/2028	21.142	89.818	0
Banca Alpi Marittime	Finanziamento L.23 N. 20/009592 - scadenza 30/09/2037	23.333	297.500	180.833
Banca Alpi Marittime	Finanziamento L.23 N. 20/00591/85 - scadenza 30/09/2037	18.256	314.713	221.031
Banca di Asti	Finanziamento 13me n. 1267559	1.800.000	0	0
Banca IntesaSanPaolo	Finanziamento 13me n. 2203152	1.000.000	0	0
TOTALE		4.555.114	13.977.289	6.189.324

Considerato che l'epidemia da Covid-19 è riconosciuta come evento eccezionale e di grave turbamento per l'economia, ai sensi del D.L. 18 /2020 c.d. "Cura Italia" la nostra Cooperativa nel 2020 ha richiesto la Moratoria per i mutui evidenziati nella precedente tabella ai seguenti Istituti di Credito: Banco Popolare di Milano, Banca Ubi, Banca di Caraglio, Banca Alpi Marittime e Bnl. La moratoria è stata concessa per un limite massimo di 12 mesi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	5.356.457	173.987	5.530.444	3.018.289	2.512.155
Debiti verso banche	27.664.536	(60.125)	27.604.411	13.627.122	13.977.289
Debiti verso fornitori	7.869.818	417.098	8.286.916	8.286.916	-
Debiti tributari	1.081.615	(43.271)	1.038.344	1.038.344	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.881.808	14.402	1.896.210	1.896.210	-
Altri debiti	11.082.768	(334.532)	10.748.236	10.392.075	356.161
Totale debiti	54.937.002	167.559	55.104.561	38.258.956	16.845.605

Suddivisione dei debiti per area geografica

La cooperativa opera solamente in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti verso istituti di credito ammontano a € 27.604.410 di cui 4.540.718 assistiti da ipoteche e 23.063.692 non assistiti.

I mutui passivi sopra indicati, garantiti e non, sono iscritti in bilancio per la quota di capitale ancora da rimborsare, valutata al valore nominale.

La composizione dei debiti bancari a medio e lungo termine assistiti da garanzia reale è indicata nel seguente prospetto:

IPOTECHE

CREDITORE	IPOTECA	DEBITO RESIDUO
Banca Bre	Immobile Via Pinerolo Torino	1.288.314
Banca Etica	Immobile Corso Racconigi Torino 2 GRADO	819.118
Banco Popolare di Milano	Immobile Via Gozzano Chivasso	509.420
Banca Sella	Immobile via Pietro Carta Biella	80.553
Banca di Asti	immobile via Reginaldo Giuliani Chieri	149.399
Banca Sella	immobile Via Roma Chivasso	616.821
Banco Popolare di Milano	immobile via Bengasi Nichelino	201.093
Banca Etica	immobile via Garessio 19 Cuneo	876.000
	TOTALE	4.540.718

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	5.530.444	5.530.444
Debiti verso banche	4.540.718	4.540.718	23.063.693	27.604.411
Debiti verso fornitori	-	-	8.286.916	8.286.916
Debiti tributari	-	-	1.038.344	1.038.344
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	1.896.210	1.896.210
Altri debiti	-	-	10.748.236	10.748.236
Totale debiti	4.540.718	4.540.718	50.563.843	55.104.561

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono alla data di chiusura dell'esercizio operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I finanziamenti ricevuti dai soci sono riepilogati nel prospetto sottostante:

PRESTITO SOCIALE

SCADENZA	IMPORTO
a breve	3.018.289
vincolati 24 mesi	2.460.269
vincolati fino a febbraio 2023	0
vincolati fino a febbraio 2024	51.886
TOTALE	5.530.444

Alla voce D.4 del passivo sono iscritti i finanziamenti ricevuti dai soci per complessivi euro 5.530.444 Anche per i finanziamenti effettuati dai soci il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito la rilevazione in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei suddetti finanziamenti al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono del tutto assenti; inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. I prestiti sociali sono regolati, ai fini fiscali, dall'art. 13 del DPR 601/73 che concede una agevolazione nel rispetto dei seguenti limiti e condizioni: il limite massimo dell'importo del prestito per ciascun socio - persona fisica, stabilito dall'art. 10 della legge 59 /92 e successivi adeguamenti triennali previsti dall'art. 21 della legge 59/92 è di € 76.163,77; gli interessi corrisposti non devono superare la misura massima spettante ai detentori di buoni postali fruttiferi, aumentata di 2,5 punti; la cooperativa deve essere iscritta all'Albo delle Cooperative, lo statuto deve contenere i requisiti mutualistici di cui all'art. 2514 del Codice Civile, che devono essere di fatto osservati. Nel rispetto di questi limiti, ai prestiti effettuati dai soci persone fisiche si applicano le agevolazioni previste dall'art. 13 del DPR 601/73 e dall'art. 20 della legge 216/74. Esse prevedono che gli interessi corrisposti dalla cooperativa ai soci persone fisiche siano soggetti ad una ritenuta alla fonte nella misura del 26%, (il comma 27 art. 81 del DECRETO-LEGGE N. 112, ha elevato dal 25 giugno 2008 la ritenuta a titolo di imposta sugli interessi corrisposti dalle cooperative ai soci prestatori dal 12,50% al 20% e il DL 66/2014 ha innalzato nuovamente l'aliquota dal 20% al 26% a partire dal 01/07/2014), applicata a titolo d'imposta. La Legge 30/12/2004 n. 311, all'art. 1), comma 465 ha introdotto un limite alla deducibilità degli interessi passivi corrisposti dalle cooperative e loro consorzi ai soci persone fisiche. Il comma 465 stabilisce che "Gli interessi sulle somme che i soci persone fisiche versano alle cooperative e loro consorzi , alle condizioni previste dal DPR 601/73 art. 13, sono indeducibili per la parte che supera l'ammontare calcolato con riferimento alla misura minima degli interessi spettanti ai detentori dei buoni postali fruttiferi, aumentata dello 0,90%".In aggiunta alle limitazioni fiscali, vi è poi l'obbligo del rispetto delle condizioni previste in applicazione del Testo Unico in materia bancaria e creditizia approvato con D.lgs. 385/93 e successive modificazioni e dalla Circolare banca d'Italia 8 novembre 2016; la raccolta pertanto può avvenire nei confronti di tutti i soci persone fisiche che siano iscritti da almeno tre mesi nel libro soci e l'ammontare complessivo dei prestiti sociali raccolti dalla cooperativa non può eccedere il limite del triplo del patrimonio sociale (capitale versato e riserve) risultante dall'ultimo bilancio approvato. Il prestito sociale in essere nella Cooperativa viene remunerato con tassi di interesse costantemente entro i termini di legge, con un massimo di 2,5 punti percentuali in più rispetto al tasso riconosciuto sui buoni fruttiferi postali nello stesso periodo. Alla data del 31/12/2023 il tasso massimo applicabile era pari al 8,65%. Tutti i soci prestatori presentano alla data del 31/12/2023 un saldo nel loro conto non superiore al valore massimo ammesso dalla normativa vigente. Alla data del 31/12/2023 si evidenzia che la raccolta del prestito sociale rispetta i parametri previsti dall'art. 11 D. Lgs. 385 del 01/09/1993 e dalla circolare Banca d'Italia 8 novembre 2016 rientrando nei limiti del triplo del capitale netto risultante dal Bilancio. In particolare il patrimonio netto risultante alla data del 31 dicembre 2022 ammontava ad € 16.729.206 mentre il prestito sociale al 31 dicembre 2023 ammonta a € 5.530.444 (rapporto 0,33%). Ai sensi della succitata circolare si segnala che la cooperativa non ha obbligo di redigere il bilancio consolidato non avendo partecipazioni di controllo in società o enti e come l'indice di struttura finanziaria dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio lungo termine e attivo immobilizzato risulti pari a 0,82.

INDICE DI STRUTTURA FINANZIARIA

PATRIMONIO NETTO	16.582.369,53	
DEBITI MEDIO/LUNGO	16.845.604,99	
ATTIVO IMMOBILIZZATO	40.988.219,48	
INDICE DI STRUTTURA FINANZIARIA	uguale o maggiore di 1	0,82

In base a quanto previsto dall'art. 4 punto 3 del Regolamento Quadro proposto da Legacoop Nazionale in ordine al vincolo di liquidità relativo al Prestito da soci, viene predisposto il seguente prospetto al fine di evidenziare le condizioni patrimoniali e finanziarie della Cooperativa in rapporto al prestito sociale.

VINCOLO DI LIQUIDITA'

A) TRA LE VOCI DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE ISCRITTE A BILANCIO (schema Cee)	le voci delle sezioni B.III	1.248.243,74
	le voci delle sezioni C.II	28.719.608,51
	le voci delle sezioni C.III	0
	le voci delle sezioni C.IV	3.935.303,41
B) TRA GLI STRUMENTI FINANZIARI RILEVABILI DA DOCUMENTAZIONI UFFICIALI		
(quali ad esempio la centrale rischi)	fidi di cassa disponibili	3.035.000,00
	garanzie fidejussorie, bancarie o	

	assicurative escutibili a prima richiesta	
TOTALE LIQUIDITA'		36.938.155,66
debiti verso soci per finanziamenti	esigibili entro l'esercizio successivo	3.018.288,57
	esigibili oltre l'esercizio successivo (prestito vincolato)	2.512.155,26
TOTALE PRESTITO SOCIALE		5.530.443,83
PERCENTUALE LIVELLO LIQUIDITA' NECESSARIA	(almeno il 30% del prestito sottoscritto)	668%

ALTRI DEBITI

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

ALTRI DEBITI

DESCRIZIONE	**IMPORTO**
Cessione del quinto dello stipendio	35.911
Debiti v/soci dimessi remunerazione	7.922
Fondo sociale di mutuo aiuto	316.898
Debiti v/assistenza sanitaria integrativa	101.913
Quote soci da rimborsare	1.510.638
Debiti diversi	317.796
Debiti per cauzioni	347.574
Debiti v/Obiettivo lavoro	254.238
Debiti v/Synergie	958.416
Debiti v/Gi Group	1.072.111
Debiti v/Umana	130.488
Debiti diversi da bollettini c/c	3.577
Debito eredità giacente	211.322
Debiti v/Comune di Saluzzo	1.371
Debiti per spese condominiali e riscaldamento	66.219
Debiti previdenze complementari	285.577
Debito rate Tim acquisto cellulari	4.556
Debito caparra su Via Le Chiuse	55.400
Debiti verso altri finanziatori entro esercizio	117.387
Debiti v/associati FRASSATI	4.026
Debiti v/associati UIEPE	111.879
Debiti v/associati PROGETTO RETI	24.684
Debiti v/tasse rifiuti	53.033
debiti v/sindacati	7.658
Debiti borse lavoro	30.059
Debiti v/utenti	61.043
Debito verso Cons. In Rete	29.166
Debiti verso associati CO PROGET UNIONE	28.212
Debiti futuro acquisto Via Avezzana 39 Chieri	65.525
Debito progetto La Città Possibile	46.971

Altri costi da ricevere	428.744
Debiti verso dipendenti	3.693.450
debito contributo servizio contrattuale	8.309
TOTALE	10.392.075
debiti per cauzioni oltre es.	4.000
Debiti verso altri finanziatori oltre esercizio	352.161
TOTALE	356.161

Nella voce "debiti verso dipendenti" sono stati accantonati € 495.363 per ore arretrate non ancora corrisposte al 31/12/2023.

Nei conti denominati debiti v/Synergie, debiti v/Gi Group e Debiti v/Umana sono inseriti i debiti nei confronti delle Agenzie per il Lavoro relativi ai servizi di domiciliarità resi al Comune di Torino e che estingueremo al momento dell'incasso da parte del Comune stesso.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	118.589	76.084	194.673
Risconti passivi	1.058.418	(291.950)	766.468
Totale ratei e risconti passivi	1.177.007	(215.866)	961.141

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Risconti su fatture attive	43.290
Risconti su contributi	723.178
TOTALE	**766.468**

Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Ratei polizze	28.932
Ratei fatture	18.546
Interessi prestito sociale	147.195
TOTALE	**194.673**

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi territoriali	23.010.944
Servizi domiciliari	7.099.454
Servizi semiresidenziali	9.899.630
Servizi residenziali	25.242.999
Servizi area animazione	674.799
Servizi area lavoro	463.069
Servizi vari sistema di supporto	299.172
Totale	66.690.067

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c.1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto Economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5) - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Contributi in conto esercizio	3.158.035	1.813.160
Rimborsi da assicurazioni	27.208	42.214
Altri ricavi e proventi diversi	344.140	367.548
Ricavi da prestito di personale dipendente	808.191	396.763
Plusvalenze su realizzo immob. Materiali	0	504
Sopravvenienze attive	477.057	265.827
TOTALE	4.814.631	2.886.015

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Costi per materie prime sussidiarie e di consumo" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B6) - Costi per materie prime sussidiarie e di consumo

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Sopravvenienze passive per materie prime	1.211	580
acquisto generi alimentari	1.341.448	1.242.495
acquisto materiale per attività	66.126	75.328
acquisto generi vari	295.753	210.341
acquisto biancheria piana	19.509	19.904
acquisto abbigliamento	106.067	75.703
Dpi sicurezza sul lavoro	64.732	132.530
acquisti beni strum. Inf a 516,46	98.110	97.704
carburanti e lubrificanti	236.878	210.359
cancelleria	37.647	39.258
TOTALE	2.267.482	2.104.200

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Costi per servizi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B7) - Costi per servizi

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Prestazioni professionali	1.313.533	770.723
Sopravvenienze passive per servizi	221.472	107.660
Consulenze societarie	140.262	201.580
Assistenza tecnica	10.198	12.560
Spese manutenzioni varie	751.919	566.975
Contratto assistenza programmi	30.276	19.362
Premi assicurativi e polizze fidejussorie	441.477	373.480
Costi di pubblicità	14.327	20.266
Spese viaggi e trasferte	50.187	10.943
Spese telefoniche e utenze varie	1.694.752	1.079.654
Sanificazione ambienti e strumenti di lavoro	900	1.083
Servizi diretti gruppo Valdocco	1.992.020	1.771.381
Spese autostrada e parcheggio	20.854	19.207
Formazione personale	81.739	143.179
Spese postali e di recapito	2.265	4.140
Rimborso nota spese dipendenti soci e non soci	1.486	3.724
Consulenze legali e notarili	47.209	50.328
Spese mediche varie	212.218	197.370
Compensi amministratori e presidente	20.228	23.644
Prodotti igiene ospiti	104.816	84.192
Compenso organo di vigilanza e soc revisione	30.254	29.277
Spese bancarie per finanziamenti e simili	104.823	36.581
Servizi indiretti gruppo Valdocco	2.275.830	2.013.353

Servizi per attività	3.248.183	4.044.645
Alberghi ristoranti bar e fornitura pasti	2.042.817	1.569.150
Servizi lavanderia e tintoria	8.141	24.343
Spese trasporti varie	418.004	333.828
Spese varie uds	32.155	95.936
Collaborazioni occasionali , cocopro e voucher	65.185	47.156
Costi sicurezza sul lavoro	193.619	128.502
Spese di pulizia servizi	88.721	64.345
Spese condominiali	220.584	232.322
Varie	141.496	195.629
Spese viaggio	183.574	155.509
borse lavoro	479.313	290.276
commissioni ricarica carburante	0	63
TOTALE	16.684.837	14.722.366

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Costi per godimento beni di terzi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B8) - Costi per godimento beni di terzi

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Noleggi vari	37.532	22.462
Noleggi automezzi	26.117	67.628
Noleggio biancheria	9	4
Affitti passivi	814.027	805.639
Sopravvenienze per locazioni	474	14.913
TOTALE	878.159	910.646

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14) - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Oneri di utilità sociale	5.502	6.800
Contributo AGCM	3.209	2.908
Contributi uscita post progetto	3.430	0
Contributo ispezione ordinaria	1.547	1.547
Abbonamenti libri riviste	7.044	5.757
Certificati visti diritti	8.406	26.014
Spese contrattuali	47.689	26.640
Quota associativa	55.995	51.846
Sanzioni	20.912	8.431
Imposte di registro e imposte e tasse diverse	9.791	7.818
Ici	206.734	202.704
Tassa raccolta rifiuti	190.229	156.595
Diritti camerali	10.303	10.261

Diritti di segreteria	2.538	5.607
Sopravvenienze passive gestionali	609.063	203.534
Pocket Money	120.400	107.002
Costi consortili	23.150	20.706
Costi indeducibili	20.167	12.266
Penalità e multe	3.364	1.672
Arrotondamenti passivi	184	312
Perdite su crediti	1.310	200
Risarcimento danni	34.900	0
TOTALE	1.385.866	858.621

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 1.572.457.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.400.462
Altri	171.995
Totale	1.572.457

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi passivi bancari	689.310
Interessi passivi verso soci	152.687
Altri interessi passivi	19.308
Altri oneri finanziari (no int. pass.)	711.152
TOTALE	**1.572.457**

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Si tratta di ricavi relativi ad esercizi precedenti per i quali le informazioni o gli allegati per la fatturazione sono pervenuti dopo la chiusura e l'approvazione in assemblea del bilancio di esercizio al 31/12/2023.

Voce di ricavo	Importo	Natura
sopravvenienze attive	23.634	credito tax energia anno 2022

Voce di ricavo	Importo	Natura
sopravvenienze attive	18.899	chiusura debiti non dovuto da più di 10 anni
sopravvenienze attive	434.523	ricavi di competenza esercizi precedenti per fatture e contributi
Totale	477.056	

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Voce di costo	Importo	Natura
sopravvenienze passive	1.211	costi materie prime e di consumo competenza esercizi precedenti
sopravvenienze passive	221.472	costi fatture di servizi competenza esercizi precedenti
sopravvenienze passive	474	costi inerenti locazioni con competenza esercizi precedenti
sopravvenienze passive	8.035	costi del personale competenza esercizi precedenti
sopravvenienze passive gestionali	204.743	chiusura progetto Caleidos anni precedenti
sopravvenienze passive gestionali	40.398	crediti non più esigibili da esercizi precedenti
sopravvenienze passive gestionali	132.730	altri costi di competenza esercizi precedenti
Totale	609.063	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalita' "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Fiscalità differita

Sono state stanziate imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Come richiesto dai principi contabili le imposte differite sono iscritte al relativo fondo per imposte al netto delle imposte anticipate.

Come richiesto dai principi contabili le imposte anticipate sono iscritte alla relativa voce attività per imposte anticipate al netto delle imposte differite.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

A seguito della rivalutazione solo civilistica degli immobili effettuata nell'esercizio 2008, la cooperativa si è trovata a contabilizzare valori attivi non fiscalmente riconosciuti: nel rispetto del Principio Contabile OIC n. 25 sono state rilevate imposte differite (IRAP) per € 72.759 calcolate sui maggiori ammortamenti fiscalmente indeducibili. La contropartita di tale rilevazione è la Riserva di Rivalutazione che è stata conseguentemente ridotta per il medesimo importo. Con il rilascio dell'esercizio di importo pari ad euro 1.992, il fondo ammonta a € 44.873

Alle differenze temporanee sono state applicate le stesse aliquote (IRES E IRAP) dell'esercizio precedente.

Si allegano prospetti riportanti il dettaglio delle voci utilizzater per il calcolo delle imposte IRAP e IRES dell'esercizio

SCHEMA DI CALCOLO IRAP ANNO 2023

	RICAVI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	66.690.067	
più	ALTRI RICAVI E PROVENTI	4.814.453	
meno	ricavi da borse lavoro rimborsate dalla PA	-268.141	
meno	Tax credit energia e gas	-43.335	
meno	Contributo c/impianti acquisto Superbonus	-29.924	
meno	Sopravvenienza attiva per rettifica debito banca ore		-71.163.120
meno	COSTI PER MATERIE PRIME		-2.372.298
meno	COSTI PER SERVIZI	-16.897.608	
più	compensi organo di vigilanza cococo	4.500	
più	rimborsi chilometrici cococo	16.547	
più	borse lavoro	479.312	
più	compensi/rimborsi cococo afferenti soci	36	
più	contributi previdenziali cococo	108	
più	compensi ad amministratori e al presidente cda	20.228	
più	lavoro occasionale	48.494	-16.328.383
meno	COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI		-878.159
meno	AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		-382.049
meno	AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		-1.209.759
meno	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-1.490.860	
più	perdite su crediti	134.240	
più	Imu	206.734	-1.149.886
VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA			48.842.585
meno	contributi inail		-317.023
meno	erogazione stipendi ad apprendisti		-32.137
meno	deduzione L. 190/14		-35.995.307
IMPONIBILE IRAP			12.498.119
IRAP 1,9% dell'imponibile			237.464
meno	ACE		-979
IRAP FINALE			236.485

SCHEMA DI CALCOLO IRES ANNO 2023

	UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	973.983
più	IRAP DIFFERITA ES. PRECEDENTI	1.992
meno	IRAP	-236.485
	UTILE AL NETTO DELL'IRAP	739.490
CALCOLO DELL'UTILE TASSABILE		
	30% destinato a riserva legale (tassato)	221.847
	3% utile versato al fondo mutualistico (non tassato)	22.185
	67% utile destinato a riserva indivisibile (non tassato)	495.458
	UTILE TOTALE	739.490
L'UTILE NON VIENE TASSATO TRATTANDOSI DI COOPERATIVA SOCIALE		
CALCOLO DELLE VARIAZIONI IN AUMENTO		
	IRAP	236.485
più	3% utile (10% utile destinato a riserva legale)	22.185
meno	Tax credit energia e gas	-43.335
meno	Contributo c/impianti acquisto Superbonus	-29.924
più	sopravvenienze passive indeducibili	840.255
più	20% spese telefoniche	28.946
più	sanzioni varie	25.025
più	Imu	206.734
meno	100% Imu pagata	-206.734
meno	interessi anni precedenti deducibili nell'anno	-14.279
più	costi indeducibili	20.167
più	25% alberghi e ristoranti	52.171
più	20% ammortamento impianti telefonici	254
più	interessi su prestito sociale indeducibili	79.196
meno	deduzione Irap 10% interessi passivi	-26.911
meno	deduzione Irap costi del personale	-216.495
	TOTALE VARIAZIONI SOGGETTE ALL'IRES DEL 24%	973.741
VARIAZIONI IN AUMENTO ESENTI IRES TRATTANDOSI DI COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO > 50%		

CALCOLO DELL'IRES		
	TOTALE VARIAZIONE AUMENTO /DIMINUZIONE	973.741
più	UTILE AL NETTO DELL'IRAP	739.490
meno	UTILE NON TASSABILE (POICHE' COOP. SOCIALE)	-717.305
meno	VARIAZIONI IN AUMENTO IRAP ESCLUSA (non tassabile poiché coop sociale di prod e lav)	-737.256
meno	IRAP (NON TASSABILE POICHE' COOP PROD LAV)	-236.485
più	RECUPERO ACE INNOVATIVA 2021 per riduzione patrimonio netto nel 2023	50.396
meno	ACE	-22.723
	TOTALE IMPONIBILE IRES	49.858
	UTILE AL LORDO DELLE IMPOSTE	973.983
	IRAP 2023	-236.485
	IRES 2023	-11.966
	IRAP DIFFERITA 2023	1.992
	UTILE AL NETTO DELLE IMPOSTE	727.524

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

	Numero medio
Quadri	10
Impiegati	2.200
Operai	7
Totale Dipendenti	2.217

Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione del Consiglio di Amministrazione e al bilancio sociale.

Nel 2023 rispetto al 2022 gli occupati sono aumentati di poco più dell'8%, mentre le ULA registrano un aumento di quasi il 12%. Sul totale degli occupati: il 67% è socio, l'80% è a tempo indeterminato, quasi il 6,5% sono lavoratori extracomunitari.

Le unità lavorative annue "ULA" sono calcolate con i criteri indicati dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005. Ai sensi di tale decreto si considerano soltanto gli occupati inquadrati con forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, sia a TI che TD (con esclusione dei contratti di apprendistato, di formazione, o di inserimento), i proprietari gestori e i soci che svolgono attività regolare nell'impresa, beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti e percepiscono un compenso diverso da quello collegato alla partecipazione agli organi amministrativi della società. I lavoratori in congedo parentale, di cui al D. Lgs. 151/2001 non devono essere conteggiati (maternità o paternità, ecc.), né devono essere conteggiati coloro che sono posti in cassa integrazione straordinaria. Il periodo da prendere in considerazione deve coincidere con l'esercizio sociale. Si calcola il numero medio mensile di occupati a tempo pieno durante un anno. Gli occupati a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. I part time sono frazioni proporzionali al rapporto tra tempo pieno contrattuale e ore lavoro previste dal contratto individuale. Dal raffronto delle ULA tra 2022 e 2023 rileviamo un aumento del 11,71%.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto

In data 09/07/2022 l'assemblea ha nominato il Consiglio di Amministrazione per il mandato fino all'approvazione del bilancio al 31/12 /2024. Gli emolumenti amministratori deliberati e pagati nel corso dell'esercizio 2023 ammontano ad € 20.228

In data 09/07/2019 l'assemblea ha nominato il Collegio Sindacale senza incarico di revisione legale dei conti per il mandato fino all 'approvazione del bilancio al 31/12/2024. Il compenso del Collegio Sindacale deliberato ma non ancora pagato al 31/12/2023, ammonta ad € 21.280 Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.228	21.280

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto

Nell'assemblea del 09/07/2022 è stato affidato alla società di revisione Ria Grant Thornton S.p.A l'incarico della Revisione Legale del bilancio e quello di Certificazione del bilancio ex legge 59/1992 fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024. Nel precedente prospetto per "altri servizi diversi dalla revisione contabile" si intende il corrispettivo derivante dall'incarico ex legge 59/1992 di certificazione del bilancio.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.200

	Valore
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	14.800
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	18.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel prospetto che segue si riporta il dettaglio delle azioni emesse con indicazione delle variazioni avvenute nell'esercizio:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Capitale sociale soci ordinari	174.253	4.499.210	-13.401	(346.011)	160.852	4.153.199
Capitale sociale soci finanziatori emissione rossa	30.925	798.478	775	20.010	31.700	818.488
Capitale sociale soci finanziatori emissione verde	67.229	1.735.827	-22.111	(570.906)	45.117	1.164.921
Capitale sociale soci speciali	7.716	199.227	795	20.527	8.511	219.754
Capitale sociale soci volontari	81	2.091	-60	(1.549)	21	542
Capitale sociale soci sovventori	54.748	1.413.589	-2.305	(59.498)	52.443	1.354.091
Totale	334.952	8.648.422	-36.307	(937.427)	298.644	7.710.995

Il capitale sociale dei soci è stato sottoscritto per € 7.710.995 e versato per € 7.272.775 Nell'Assemblea del 27/05/2012 è stato approvato l'aumento del numero minimo di azioni ai sensi dell'art. 42 dello Statuto per tutti i nuovi soci a partire dal 01.06.2012: - per i soci ordinari n. 160 azioni per un valore di € 4.131,20 - per i soci volontari n. 1 azione per un valore di € 25,82 - per i soci speciali n. 15 azioni per un valore di € 387,30 - per i soci sovventori n. 60 azioni per un valore di € 1.549,20 Al 31/12/23 le azioni sottoscritte dai soci cooperatori sono pari a € 4.153.199; il valore della quota dei soci cooperatori e' pari a 25,82 euro. Al 31/12/23 le azioni sottoscritte dai soci finanziatori (emissione rossa) sono pari a € 818.488; il valore della quota dei soci finanziatori è pari a 25,82 euro. Al 31/12/23 le azioni sottoscritte dai soci finanziatori (emissione verde) sono pari a € 1.164.921; il valore della quota dei soci finanziatori è pari a 25,82 euro. Già dall'anno passato la cooperativa ha visto anche concretizzarsi la scelta di far partecipare alla capitalizzazione aziende e professionisti che collaborano con la cooperativa con l'acquisto di azioni dell'Emissione Verde, che sono diventati soci finanziatori. Le azioni acquistate sono state nel 2019 n. 58.884 per un totale di € 1.520.385. Nel 2020 sono state acquistate altre ulteriori 2.768 azioni per un importo pari ad € 71.470, nel 2021 € 790.273. Nel 2022 sono state acquistate ulteriori 58 azioni per un totale di € 1.498 e nel 2023 n. 337 azioni per un totale di € 8.701. (Si ricorda che l'Assemblea Straordinaria che ha deliberato l'emissione di strumenti finanziari "emissione rossa" e "emissione verde " e rispettivo regolamento è del 09/07/2009. Con l'Assemblea straordinaria del 29/03/2017 sono state apportate delle modifiche ai due regolamenti). Al 31/12/23 le azioni sottoscritte dai soci speciali sono pari a € 219.754; il valore della quota dei soci speciali e' pari a 25,82 euro. Al 31/12/23 le azioni sottoscritte dai soci volontari sono pari a € 542; il valore della quota dei soci volontari e' pari a 25,82 euro. Al 31 /12/23 le azioni sottoscritte dai soci sovventori sono pari a € 1.354.091per una copertura del 27,08% del Fondo previsto; il valore della quota dei soci sovventori e' pari a 25,82 euro. Nel 2007 il Consiglio di Amministrazione ha messo a punto una operazione, tesa a promuovere l'acquisto di azioni di socio sovventore da parte dei soci lavoratori: l'operazione "Da sotto a sopra". In data 04.06.2007 il Consiglio ha introdotto la possibilità da parte del socio lavoratore di chiedere l'anticipo del proprio TFR maturato fino al 31.12.2006 per utilizzarlo per l'acquisto di azioni di socio sovventore. L'obiettivo è quello di rendere più solida la struttura finanziaria della cooperativa incrementando il proprio capitale sociale. L'operazione "sotto sopra" trasforma le risorse legate al TFR trasferendole da debito nei confronti dei soci lavoratori a capitale sociale dei soci lavoratori stessi. Ad oggi 69 soci aderiscono all'iniziativa, per un importo totale di azioni pari ad € 324.417,97. Dal 2013 non si sono più registrate adesioni. Il 14/12/2010 il Consiglio di Amministrazione ha invitato i propri soci, in occasione della busta paga della tredicesima, ad acquistare azioni di socio sovventore. In occasione del consueto "momento finanziario problematico" di fine anno il Consiglio di Amministrazione invitò i soci a lasciare volontariamente l'importo della tredicesima in cooperativa, proponendo due diverse modalità: l'acquisto di azioni da socio sovventore o il prestito sociale. Anche per il 2021 il Consiglio di Amministrazione ha rinnovato l'invito ai soci a lasciare in cooperativa la tredicesima, anche riducendo o chiudendo eventuali debiti nei confronti della cooperativa stessa o versandoli sul proprio libretto di prestito sociale. Nel 2023 n. 65 soci hanno lasciato la loro tredicesima sul libretto di prestito sociale per un importo di € 41.947, n. 1 socio ad azioni di socio sovventore per un importo di € 516 e n. 22 soci ad azioni di socio ordinario per un importo di € 19.323

Titoli emessi dalla società

La Cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società emette azioni per soci sovventori ai sensi della legge 59/92; il valore totale del capitale sottoscritto dai soci sovventori al 31/12 /2023 e' di € 1.354.091 Con Assemblea straordinaria in data 29/03/2017 la cooperativa ha emesso azioni di soci finanziatori per l'importo di € 6.000.051,60 suddiviso in 232.380 azioni nominative e trasferibili del valore di € 25,82 ciascuna contenenti le indicazioni di cui all'art. 2354 c.c. per l"Emissione Rossa", e € 10.000.034,36 suddiviso in 387.298 azioni nominative e trasferibili del valore di € 25,82 ciascuna contenenti le indicazioni di cui all'art. 2354 c.c. per "l'Emissione Verde." Dal 2010 al 2019 la società Coopfond ha acquistato n. 30.924 azioni dell' "Emissione rossa" per un importo pari a € 798.477,92. Nel corso del 2023 un nuovo socio ha acquistato n. 775 azioni della linea rossa per un importo di € 20.010. Collegati all'emissione della linea verde, ad oggi hanno aderito 119 soci, con un capitale totale di 1.164.921, di cui € 1.092.908 collegati alla partecipazione societaria di alcuni importanti fornitori che hanno acquistato le azioni dell'Emissione Verde con una parte dei ricavi collegati ai beni o servizi che ci forniscono: ICEP srl, Fantino Costruzioni spa, I.C.Z. Spa, Lauria Impianti Srl, Genuine Energy Consulting Srl, Tecno Impianti FM di Bianco Marzio, Camst Soc. Coop. a.r.l., Gruppo Piotto S.r.l., Assieme 2008 Srl.

Nel gennaio 2010 la Cooperativa ha inoltre richiesto un intervento di Coopfond in qualità di socio finanziatore, a seguito dell'acquisizione dell'immobile di Via Pinerolo. Coopfond, nell'ambito dei propri scopi istituzionali di promozione e sviluppo della cooperazione, ha aderito alla richiesta di intervento nella forma della partecipazione al capitale della Cooperativa, per un congruo numero di anni e per un importo pari a € 650.018,50. Con le remunerazioni riconosciute e ricapitalizzate nei successivi esercizi il capitale versato da Coopfond per l'esercizio 2020 risulta essere di 798.477,92. Questa sottoscrizione ha fatto registrare un significativo aumento del capitale sociale e conseguente miglioramento degli indici patrimoniali. Tali operazioni denotano la fiducia che i soci prestatori, sovventori e finanziatori hanno nel progetto sociale investendo nel capitale di rischio o accantonando i propri risparmi in cooperativa e consentendo alla società di reperire liquidità migliorando contestualmente il proprio rating per migliorare le condizioni di accesso al credito. Coopfond ha deliberato all'inizio del 2023 una proroga del suo intervento per l'anno 2023, in attesa di definire un nuovo piano di sviluppo e consolidamento della cooperativa. Per tale motivo al 31/12/2023 abbiamo inserito tale importo ancora tra il capitale sociale, siamo ad oggi in attesa di un confronto con il Fondo circa il percorso di fusione con la cooperativa Frassati Servizi alla Persona.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A seguito dell'eliminazione del dettaglio in calce allo Stato patrimoniale, si forniscono di seguito le seguenti informazioni in merito a tali voci:

CONTI D'ORDINE

IPOTECHE	IMPORTO ACCORDATO	IMPORTO GARANTITO	
Immobile via Pinerolo Torino	1.931.003	1.931.003	Banca Bper
Immobile c.so Racconigi Torino - Immobile via Garessio Cuneo	2.062.314	1.695.118	Banca Etica
Immobile via Gozzano Chivasso - immobile via Bengasi Nichelino	710.511	710.511	Banco BPM
Immobile via Pietro Carta Biella	80.641	80.640	Banca Sella
Immobile via Roma Chivasso	616.821	616.821	Banca Sella
immobile strada Trognani Druento	6.508.569	6.508.569	Banca IntesaSanPaolo
Immobile via Padre Reginaldo Giuliani Chieri	149.399	149.399	Banca di Asti
TOTALE	12.059.258	11.692.061	
GARANZIE PRESTATE DA TERZI			
Garanzia Amministratori		650.000	Garanzia finanziamento IntesaS.Paolo
TOTALE		650.000	
GARANZIE RICEVUTE DA TERZI			
Unipol		9.056.098	polizze per servizi

Compagnia di iniziative sociali SPRAR Cuneo		55.520	Banca IntesaSanPaolo
TOTALE		9.111.618	
GARANZIE PRESTATE A TERZI			
assicurazione incendio immobili via Roma Chivasso		763.000	Banca Sella
assicurazione incendio immobili via P.Carta Biella		307.500	Banca Sella
Per affitti		4.800	Banca Unicredit
Garanzia Finpiemonte		77.042	Banca di Caraglio
TOTALE		1.152.342	

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate. Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza. Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono le società infragruppo.

PARTI CORRELATE

Cooperativa Alfieri Ets	infragruppo	183.877,92	indice di rilevanza del controvalore	1,10%	183.878 x 100 : 16.582.370
Cooperativa Alfieri Ets	infragruppo	183.877,92	indice di rilevanza dei ricavi	0,27%	183.878 x 100 : 66.690.067
Cooperativa Alfieri Ets	infragruppo	341.748,07	indice di rilevanza del controvalore	2,06%	341.748 x 100 : 16.582.370
Cooperativa Alfieri Ets	infragruppo	341.748,07	indice di rilevanza dei costi	2,04%	341.748 x 100 : 16.684.837
Cooperativa Frassati Produzione Lavoro	infragruppo	1.597.395,43	indice di rilevanza del controvalore	9,63%	1.597.395 x 100 : 16.582.370
Cooperativa Frassati Produzione Lavoro	infragruppo	1.597.395,43	indice di rilevanza dei costi	9,57%	1.597.395 x 100 :16.684.837
			indice di rilevanza		2.233.713 x 100

Consorzio Merak	infragruppo	2.233.712,65	del controvalore	13,47%	: 16.582.370
Consorzio Merak	infragruppo	2.233.712,65	indice di rilevanza dei costi	13,38%	2.233.713 x 100 :16.684.837
Consorzio TSC	infragruppo	191.557,27	indice di rilevanza dei crediti	24,78%	191.557 x 100 : 773.088
Consorzio Merak	infragruppo	480.000,00	indice di rilevanza dei crediti	1,67%	480.000 x 100 : 28.719.609

Il "Consorzio TSC Onlus" è risultato aggiudicatario del bando di gara per la gestione della residenza per persone anziane autosufficienti e non autosufficienti nell'immobile denominato"Istituto Buon Riposo" di proprietà del Comune di Torino sito in via San Marino n. 30. Il valore della concessione cinquantennale acquisita in data 30/06/2012 ammonta ad € 5.852.160,00. La nostra cooperativa, in quanto socia del Consorzio Tsc, ha contribuito alla realizzazione dell'acquisizione con un finanziamento nei confronti del Consorzio di importo pari ad € 3.573.614. Tale finanziamento è fruttifero al tasso dell'1%. Nel corso del 2013 è stato restituito un importo pari ad € 1.046.421 rimane quindi un credito di € 2.527.192 in parte restituito per circa € 1.334.385 ad aprile 2018 e 663.750 ad agosto 2019. Nel corso dell'anno 2020 è stata restituita una ulteriore parte del finanziamento per un importo pari ad € 337.500. Il credito residuo al 2023 risulta essere pari ad € 191.557 Il Consorzio Merak si propone di facilitare il conseguimento degli scopi mutualistici dei propri soci favorendone lo sviluppo quantitativo e qualitativo e l'estensione della presenza e dell'immagine sul territorio nazionale, nonché la presenza di nuove attività di servizio o produttive, anche attivando tra i soci stessi forme di collaborazione al fine di ottimizzare le risorse. Il Consorzio Merak fornisce alle migliori condizioni, alle cooperative consorziate, servizi di natura commerciale, finanziaria, amministrativa, tecnica, contabile e più in generale di assistenza nella assunzione ed esecuzione di opere, lavori o forniture pubbliche o private nonché nella realizzazione e gestione di attività di servizi socio sanitari ed educativi e di attività diverse — agricole, industriali, commerciali, di servizi, anche finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Il Consorzio contribuisce alle iniziative e alle scelte gestionali delle associate e favorisce la cooperazione su progetti tra le associate stesse, al fine di accrescere la loro capacità di realizzare le proprie finalità statutarie. Nel bilancio al 31/12/2023 sono stati rilevati costi per servizi dal Consorzio Merak per € 2.233.713 Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e /o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che, successivamente alla chiusura dell'esercizio, non si sono rilevati fatti di rilievo tali che incidono sul bilancio del 2023.

Informazioni relative alle cooperative

REQUISITI MUTUALISTICI Il fatto che l'oggetto sociale di una cooperativa si realizzi in prevalenza con i propri soci è il criterio per essere cooperativa a mutualità prevalente. La nostra cooperativa, in quanto cooperativa sociale, non è sottoposta a tale verifica poiché è stato stabilito all'art. 111 septies del Codice Civile, introdotto dall'art. 9 del D.Lgs. 6/2003, che le cooperative sociali sono di diritto considerate a mutualità prevalente, tenuto conto della loro finalità solidaristica (rivolta anche ai non soci) che non può essere disgiunta da quella mutualistica (rivolta soltanto ai soci). Nonostante ciò, il nostro Statuto impone come indirizzo gestionale la prevalenza del lavoro dei soci (art. 4: "La Cooperativa si avvale, nello svolgimento della propria attività prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci cooperatori.") e prevede sia data informazione di tale prevalenza nei documenti di accompagnamento al bilancio (art. 21: "Gli amministratori e i sindaci, se nominati, hanno l'obbligo di documentare nella nota integrativa al bilancio la condizione di prevalenza cioè lo svolgimento dell'attività della cooperativa prevalentemente in favore dei soci, ai sensi degli artt. 2512 e 2513 C.C."): è stata una scelta discrezionale operata dall'Assemblea. Per una cooperativa come la nostra, il cui oggetto mutualistico è creare occasioni di lavoro per i soci, l'indice stabilito dal Codice Civile, su cui verificare la prevalenza, è il costo del lavoro, che deve essere costituito per più del 50% dal costo del lavoro dei soci. Per effettuare operativamente il calcolo, ai sensi della normativa, si devono comprendere all'interno del costo del lavoro tutte le tipologie di lavoro utilizzate: subordinato, collaborazioni,prestazioni professionali, interinale. La tabella che segue rende conto pertanto di tale prevalenza:

REQUISITI MUTUALISTICI

DESCRIZIONE	COSTI DEL PERSONALE (B9) - COSTI PER SERVIZI (B7)	COSTO DEL LAVORO DEI SOCI	COSTO DEL LAVORO DI TERZI
Per retribuzioni B.9.a	33.157.659,49	23.763.799,03	9.393.860,46
Per oneri sociali B.9.b	8.833.181,98	6.223.038,32	2.610.143,66
Per TFR B.9.c	2.459.389,75	1.789.883,27	669.506,48
Per altri costi del personale B.9.e	1.295.598,71	612.849,48	682.749,23
Per ristorni B.9.a			
Per co.co.pro B.7	16.690,44	143,32	16.547,12
Per collaborazioni occasionali B.7	48.494,45	0	48.494,45
Per prestazioni professionali	1.313.532,80	201,50	1.313.331,30
VALORE ASSOLUTO	47.124.547,62	32.389.914,92	14.734.632,70
VALORE PERCENTUALE	100%	68,73%	31,27%

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si espongono gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.

OBBLIGHI DI TRASPARENZA (vantaggi da PA)

ENTE E NATURA DEL CONTRIBUTO	IMPORTO INCASSATO	DATA INCASSO
COMUNE DI TORINO PROGETTO CIMAROSA 2021 - SECONDA TRANCE	30.283,71	23/01/23
CONSORZIO MONREGALESE - PROGETTO SILVER CARE 20-21	30.660,73	31/01/23
COMUNE DI MONCALIERI CONTRIBUTO TERZA ETA' 2023	35.000,00	13/02/23
COMUNE DI MONCALIERI PROGETTO TERZA ETA' gennaio e febbraio 2023	35.000,00	13/02/23
COMUNE DI TORINO PROGETTO SEBASTOPOLI 2023	51.172,80	13/03/23
COMUNE DI TORINO PROGETTO EMERGENZA UCRAINA 2022	94.500,00	28/03/23
COMUNE DI MONCALIERI PROGETTO TERZA ETA' marzo aprile 2023	35.000,00	31/03/23
COMUNE DI PINEROLO ASSISTENZA INTEGRATA DOMICILIARE anno 2021	5.000,00	04/04/23
CONSORZIO DEL CUNEESE PROGETTO IL CERCHIO ALLARGATO 2023	3.910,43	24/04/23
UNIONE NET PROGETTO SOSTARE SETTIMO SALDO 2022	15.675,40	12/05/23
UNIONE NET ACCONTO PRIMO E SECONDO TRIMESTRE 2023	144.233,71	19/05/23

REGIONE PIEMONTE BSL DISOCCUPATI 2021	24.885,00	19/05/23
COMUNE DI TORINO CONTRIBUTO REACT 2022	33.750,00	30/05/23
COMUNE DI MONCALIERI BIMESTREPROGETTO TERZA ETA' maggio e giugno 2023	35.000,00	05/06/23
COMUNE DI MONCALIERI PROGETTO TERZA ETA' novembre-dicembre 2022	15.000,00	05/06/23
COMUNE DI MONCALIERI PROGETTO TERZA ETA' gennaio e febbraio 2023	15.000,00	05/06/23
COMUNE DI POIRINO PROGETTO ISTRUZIONE 2023	1.920,00	12/06/23
COMUNE DI MONCALIERI SPRAR 2022	241.561,53	05/07/23
COMUNE DI MONCALIERI PROGETTO TERZA ETA' marzo aprile 2023	15.000,00	05/07/23
COMPAGNIA DI SAN PAOLO PROGETTO TRANSACT 2023	6.000,00	10/07/23
COMUNE DI MONCALIERI PROGETTO TERZA ETA' luglio e agosto 2023	35.000,00	24/07/23
ASSOCIAZIONE ACRI PROGETTO CALEIDOS 2021 E 2022	316.194,65	24/07/23
COMUNE DI TORINO PROGETTO PERCORSI REACT 2022	26.775,00	25/07/23
COMUNE DI TORINO PROGETTO HOUSING CIMAROSA 2021	47.107,56	01/08/23
COMUNE DI TORINO PROGETTO CIMAROSA ANNO 2022	35.330,59	03/08/23
COMUNE DI TORINO PROGETTO CIMAROSA ANNO 2021	11.777,00	03/08/23
COMUNE DI TORINO PROGETTO ANCI 8 X 1000 2022-2023	136.500,00	04/08/23
COMUNE DI TORINO PROGETTO TO STREET 2022	28.935,00	04/08/23
UNIONE NET PROGETTO UNIONE NET 2023	106.819,18	11/08/23
UNIONE NET PROGETTO TILDE ANNO 2023	27.951,89	11/08/23
COMUNE DI TORINO PROGETTO CIMAROSA ANNO 2021 E 2022	82.439,01	16/08/23
COMUNE DI TORINO PROGETTO CIMAROSA ANNO 2023	23.553,73	25/08/23
COMUNE DI TORINO PROGETTO CIMAROSA ANNO 2021	5.047,29	01/09/23
COMUNE DI TORINO PROGETTO CIMAROSA ANNO 2021	40.400,00	01/09/23
COMUNE DI TORINO PROGETTO		

ANCI 8 X 1000 ANNO 2022	58.500,00	04/09/23
COMUNE DI TORINO PROGETTO SEBASTOPOLI 2023	21.931,20	05/09/23
COMUNE DI MONCALIERI PROGETTO TERZA ETA' settembre ottobre 2023	35.000,00	25/09/23
COMUNE DI MONCALIERI PROGETTO SAI SPRAR 2023	214.654,79	29/09/23
UNIONE NET PROGETTO COPROGETTAZIONE UNIONE-NET 2023	44.396,37	06/10/23
REGIONE PIEMONTE BSL 2018	11.165,00	09/10/23
COMUNE DI TORINO PROGETTO HOUSING CAPPELVERDE 2023	145.600,00	10/10/23
COMUNE DI TORINO PROGETTO WINTER STREET PLUS 2023	54.810,00	11/10/23
COMUNE DI TORINO PROGETTO ACCOGLIENZA SEBASTOPOLI 2023	20.000,00	17/10/23
COMUNE DI TORINO PROGETTO CIMAROSA GHEDINI 2022	20.188,95	17/10/23
COMUNE DI TORINO PROGETTO CIMAROSA GHEDINI 2022	15.141,68	17/10/23
COMUNE DI TORINO PROGETTO CIMAROSA 2023	23.553,73	17/10/23
COMUNE DI TORINO CONTRIBUTO TO STREET 2023	67.515,00	18/10/23
COMUNE DI TORINO PROGETTO SEBASTOPOLI 2023	77.269,50	19/10/23
COMUNE DI TORINO PROGETTO CIMAROSA 2022-2023	35.331,01	19/10/23
COMUNE DI MONCALIERI PROGETTO TERZA ETA' maggio e giugno 2023	26.025,80	20/10/23
UNIONE COMUNI NORD EST PROGETTO PNRR PIPPI 2023	20.304,00	27/10/23
COMUNE DI MONCALIERI PROGETTO TERZA ETA' novembre e dicembre 2023	35.000,00	20/11/23
COMUNE DI MONCALIERI PROGETTO TERZA ETA' luglio e agosto 2023	11.775,17	20/11/23
CONSORZIO NORD OVEST SOLIDALE PROGETTO PRINS RIVOLI 2023	26.175,00	28/11/23
COMUNE NORD EST PROGETTO UNIONE NET 2 TRIMESTRE 2023	36.370,07	29/11/23
COMUNE DI TORINO PROGETTO CIMAROSA ADC 25 2023	52.995,60	18/12/23
COMUNE DI TORINO PROGETTO REACT 2023	72.292,50	19/12/23
UNIONE COMUNI NORD EST CO-PROGETTAZIONE 2023	91.951,40	20/12/23

CONSORZIO OVEST SOLIDALE PROGETTO PRINS RIVOLI 23	115.639,08	28/12/23
5 X 1000 ANNO 2022	8.166,54	12/12/23
TOTALE CONTRIBUTI, SOVVENZIONI, VANTAGGI ECONOMICI	3.134.136,60	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2023, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;

- Conto Economico;

- Rendiconto finanziario;

- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 727,524, si propone la seguente destinazione:

RISULTATO D'ESERCIZIO

DESTINAZIONI OBBLIGATORIE PER LEGGE	%	IMPORTO
Fondo mutualistico	3%	21.825,71
Riserva Legale	30%	218.257,16
EVENTUALE DESTINAZIONE OBBLIGATORIA DA STATUTO O REGOLAMENTI		
Remunerazione azioni strumenti finanziari "rossa"		
Remunerazione azioni strumenti finanziari "verde"		
Remunerazione azioni socio sovventore		
DESTINAZIONI DISCREZIONALI		
Riserva indivisibile L. 904/77	67%	487.440,99
TOTALE	100%	727.523,86

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

La società ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi ed allo stato attuale le conseguenti situazioni risultano definite.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Paolo Petrucci

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Introduzione

Signore e signori soci,
Sottoponiamo all'esame e all'approvazione dell'Assemblea dei soci il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023, che evidenzia un risultato di esercizio in utile di € 727.523,86

I dati che fotografano il risultato negli ultimi tre anni sono i seguenti:

	2021	2022	2023	% 2023 su 2021	% 2023 su 2022
Il Conto Economico					
Ricavi e Proventi finanziari	€ 58.771.724	€ 63.520.961	€ 71.523.181	21,69%	12,59%
Costi e Oneri finanziari	€ 58.729.397	€ 62.814.054	€ 70.549.198	20,12%	12,31%
Utile/perdita	€ 42.327	€ 482.443	€ 727.524	1.718%	50,79%
Il Patrimonio Netto					
Patrimonio netto	€ 17.284.228	€ 16.729.206	€ 16.582.370	-4,07%	-0,88%
Capitale sociale	€ 9.805.373	€ 8.648.422	€ 7.710.995	-21,36%	-10,8%
Riserve	€ 7.436.528	€ 7.598.341	€ 8.143.851	9,51%	10,73%
Il finanziamento da soci					
Prestito sociale	€ 5.466.482	€ 5.356.457	€ 5.530.444	1,17%	3,25%
I soci					
Totale soci, di cui:	1962	1905	1876	-4,39%	-1,53%
Soci ordinari	1231	1161	1061	-13,81%	-8,62%
Soci speciali	478	506	567	18,61%	12,05%
Soci sovventori	122	103	101	-17,21%	-1,94%
Soci volontari	24	24	21	-12,5%	-12,5%
Soci finanziatori	107	111	126	17,75%	13,51%
Gli occupati					
Occupati	1847	2050	2217	20,03%	8,14%

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato positivo di € 727.524 e si riassume nei seguenti valori:

	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	% 2023 su 2021	% 2023 su 2022
Attività	76.036.241	74.564.599	74.290.616	-2,30%	-0,37%
Passività	58.752.013	57.835.393	57.708.246	-1,78%	-1,78%
Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	17.241.901	16.246.763	15.854.846	-8,05%	-8,05%
Utile (perdita) dell'esercizio	42.327	482.443	727.524	1.718%	50,79%

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	% 2023 su 2021	% 2023 su 2022
Valore della produzione (ricavi non finanz.)	58.723.006	63.490.782	71.504.698	21,76%	12,62%
Costi della produzione (costi non finanz.)	57.613.189	61.827.129	68.976.741	19,72%	11,56%
Differenza	1.109.817	1.663.653	2.527.957	27,78%	51,95%
Proventi e oneri finanziari	-879.163	-956.746	-1.553.974	76,75%	62,42%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-8.875	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	221.780	706.907	973.983	439,16%	37,78%
Imposte sul reddito	179.453	224.464	246.459	137,33%	9,79%
Utile (Perdita) dell'esercizio	42.327	482.443	727.524	1.718%	50,79%

La nostra cooperativa è iscritta all'Albo delle cooperative a mutualità prevalente – sezione Cooperative di Produzione e Lavoro - al n° A107035 dal 25/02/2005 Sezione: Cooperative a mutualità prevalente di diritto di cui agli Art. 111-septies, 111-undecies e 223-terdecies, comma 1, disp. att. c.c. Categoria: Cooperative Sociali - Categoria attività esercitata: Cooperative di Produzione e Lavoro.
E' avvenuta la trascrizione d'ufficio al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) in data 21/03/2022 al n° di repertorio 17310, sezione IMPRESE SOCIALI.
In quanto cooperativa sociale, ai sensi della Legge 381/91 e della L.R. n. 18/94, siamo iscritti anche all'Albo Provinciale delle Cooperative Sociali sezione A (n. 36/A della sezione A ex Albo Regionale, D.P.G.R. n. 948 del 24.02.95).
Aderiamo a Legacoop e alle sue articolazioni territoriali e settoriali.

Duemilaventitre : nuove prospettive di sviluppo

La cooperativa opera nei settori caratteristici previsti dalla legge istitutiva della cooperative sociali ovvero la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, incluse le attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b), c), d),l), e p), (del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112).
I propri soci sono in prevalenza professionisti del settore (operatori sociosanitari, educatori professionali, pedagogisti, assistenti sociali, infermieri, mediatori culturali, operatori dell'accoglienza, operatore sociale dell'accoglienza, assistente famigliare) che partecipano alla realizzazione dello scopo sociale tramite il loro lavoro e la partecipazione alla vita della cooperativa.
A partire dalle professionalità dei propri soci la cooperativa progetta, sviluppa, realizza e monitora l'impatto delle attività educative, di cura, sanitarie e assistenziali, di accoglienza che rivolge alle persone di oltre 50 comunità locali del Piemonte, Lombardia e Liguria.

L'anno in esame vede consolidata l'attività caratteristica della cooperativa e un ulteriore sviluppo che va aldilà di quanto preventivato nel piano pluriennale.
Infatti presentiamo un bilancio che mette in luce, pur sempre in un percorso di messa a regime di molti servizi, l'effettiva capacità produttiva e di creazione di ricchezza per i soci e la cooperativa.
Due dati economici confrontati con quelli del 2022 danno evidenziano le caratteristiche dell'anno in esame: il fatturato è aumentato del 10,04% e il costo del lavoro aumentato del 11,79%!

Crescere vuol dire più e migliore occupazione per i soci e maggiore consolidamento per la cooperativa.
Siamo quindi consapevoli e orgogliosi di aver raggiunto un risultato positivo e aver dato continuità lavorativa ai soci, attuando il nostro scopo sociale con le attività con i beneficiari e le comunità di riferimento.

La pandemia da non dimenticare

Ancora oggi con specifica normativa emanata dal Ministero della Sanità, nei nostri presidi sono ancora in vigore disposizioni di riduzione del rischio di contagio
Costituita in tempo di pandemia, ancora oggi è in funzione l'unità di crisi Covid-19: Si è voluta mantenere istituita l'unità di crisi per continuare ad accompagnare i referenti ICA al rispetto delle normative di riferimento e per monitorare i casi di contagio che continuano ad esserci.
L'Addetto Tecnico di Direzione Sicurezza ha gestito il "front office" con reperibilità costante e continua "a distanza" con il supporto degli strumenti informatici e comunicativi, già implementati per fronteggiare l'emergenza nel 2020, dello Sportello di ascolto attivo.
I soci, dipendenti e i referenti ICA hanno potuto accedere così costantemente ad uno servizio per fronteggiare in modo istantaneo le situazioni critiche, ottenendo indicazioni, risposte a quesiti, supporto alla corretta applicazione dei Protocolli ed Addendum ancora di fatto ancora in essere oggi.
Il "front office" è diventato un canale di riferimento per diversi temi, aldilà di quelli collegati alla riduzione del rischio di contagio, quali ad esempio quelli collegati alla sicurezza sui luoghi di lavoro.
E' ancora attivo un sistema centralizzato di acquisto che ha provveduto ad ottimizzare il reperimento di Dispositivi di Protezione Individuale, dispositivi sanitari e prodotti per la sanificazione da consegnare alle Unità di Servizio.
La spesa del 2023 è stata di oltre euro 64.mila, decisamente inferiore agli anni precedenti

Andamento della gestione

La presente relazione intende dar conto della gestione sociale finalizzata al conseguimento degli scopi statutari. Si rinvia per specifici aspetti e per approfondimenti degli argomenti trattati anche dalla presente relazione, al Bilancio Sociale che ne è parte integrante.

Attività sostanzialmente a regime con qualche servizio ancora in difficoltà
Il risultato della gestione è positivo: il risultato d'esercizio risulta aumentato, attestandosi a 727k rispetto ai 482k del 31/12/2022
Ciò significa che, rispetto al 31/12/2022, vi è stato un ebitda in miglioramento (€ 4.542.523 del 2023 contro € 4.242.683 del 2022) (+7%) che, malgrado un peggioramento degli oneri finanziari del 59,33% e una diminuzione degli ammortamenti (-12,84) ha permesso di conseguire questo risultato positivo e migliore rispetto agli ultimi tre anni.
Vi sono ancora **35** servizi che non raggiungono un equilibrio economico (**4,4%** del fatturato) con un disavanzo complessivo di oltre **300k** e **42** servizi che non raggiungono una quota minima prevista di redditività (**16%** del fatturato).
Sono servizi che sono stati monitorati costantemente e rispetto allo scorso anno non si sono ridotti significativamente in numero (-1) ma hanno quasi tutti migliorato la performance.
Mentre i servizi in accreditamento hanno avuto tutti una ripresa significativa, soprattutto dovuta all'aumento dei beneficiari; la maggioranza dei servizi su citati sono invece servizi in contratto d'appalto.
La maggiore criticità è dovuta a tariffe del servizio invariate da diversi anni, dove non si è potuto procedere con una revisione del prezzo per indisponibilità della stazione appaltante o per essere in periodi di proroga tecnica.
I servizi che non raggiungono un equilibrio economico occupano complessivamente oltre **150** soci e dipendenti, sono qualitativamente apprezzati e sono tutti in contesti al alta densità cooperativa: questi sono i tre principali motivi che non hanno fatto prendere in considerazione chiusure o ridimensionamenti,
Vero, positivo, ma non può manifestarsi come un fatto strutturale, ma solamente eccezionale e residuale.
Questa valutazione di dare continuità a questi servizi ci obbliga tutti, a partire dagli amministratori, ad un impegno a rendere più sostenibile la gestione dei servizi, anche di fronte alle incertezze del

mercato e del contesto, perché senza la capacità di generare ricchezza non potremmo più distribuirla in modo equo, inclusivo e solidale.

Un focus sul tema delle residenze per persone non autosufficenti (18,9% del fatturato)

Le Residenze per anziani hanno avuto una ripresa maggiore rispetto ad altri servizi.

La pandemia aveva riportato all'attualità il tema delle strutture residenziali per anziani. Il dibattito ha assunto toni anche drammatici, riproponendo il tema della limitazione, se non chiusura, delle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA). Al netto delle forzature emotive o ideologiche, siamo d'accordo a ripensare questi servizi in un'ottica di filiera di servizi del territorio.

I servizi residenziali per persone anziane sono luoghi concreti di cura presenti nelle nostre comunità e vanno valorizzati rispetto alle potenzialità e alle nuove funzioni che possono svolgere nella costruzione di un sistema di salute di prossimità e innovazione in sinergia con quanto previsto dalla Missione 5 del PNRR.

Partendo dall'evoluzione dei bisogni delle persone (di assistenza, di protezione, di prossimità e socializzazione) le strutture residenziali non devono essere considerati solo come presidi ad alta sanitarizzazione, ma luoghi permeabili al territorio che possono fungere da nodo di coordinamento della filiera integrata anche attraverso l'impiego di tecnologie assistite rivolte alla cura e/o per la gestione del servizio.

In questa direzione abbiamo accolto con favore e partecipato al bando di accreditamento promosso dalla Regione Piemonte per interventi domiciliari di cure sociosanitarie che vedono nel presidio sociosanitario il punto organizzativo e di "partenza" delle attività sul territorio.

Complessivamente le famiglie hanno ritrovato nelle nostre residenze l'accoglienza e la cura di sempre e questo ci ha permesso di arrivare quasi a saturare i posti disponibili.

Così è stato anche per la nuova residenza Le Corti.

Il servizio è subito diventato punto di riferimento per la comunità druentina e dei paesi limitrofi.

In un proprio nucleo Le Corti accoglie 26 persone disabili ucraine, evacuate dall'ospedale psichiatrico Psihonevrologicheski internat di Bahmut nel Donbas, e arrivate nel nostro paese su volontà della Presidenza del Consiglio-Dipartimento della Protezione Civile.

Il presidio Le Corti è stato il più importante investimento attuato dalla cooperativa che ha comportato un importante aumento dell'indebitamento, tanto che in periodo post crisi (2019) il cda aveva tra le azioni di miglioramento valutato la possibilità di venderlo a fondi e mantenerne la gestione con canone di affitto.

Verificata la non convenienza dell'operazione che avrebbe reso non sostenibile la gestione, tutte le forze si sono concentrate sull'avvio delle attività per raggiungere prima possibile la piena occupabilità.

Si è comunque scelto per ora di conservare nelle poste del bilancio 2023 il Fondo per minusvalenze immobiliari relativo alla mancata vendita di Le Corti, accantonato nel bilancio del 2020.

Con l'inserimento in un nucleo del presidio delle persone ucraine con disabilità già nell'anno in esame, dopo 27 mesi dall'apertura la gestione ha raggiunto un sostanziale equilibrio economico, raggiungendo la piena occupabilità.

Il "mercato sociale"

La nostra attività imprenditoriale rileva un aumento dell' 10,04% dei ricavi complessivi, relativamente uniforme sulle tre macro aree di tipologia di ricavi.

Abbiamo continuato a progettare e realizzare servizi per la pubblica amministrazione, dando, tramite aggiudicazioni di gara, continuità a servizi in essere e avvio di nuovi servizi, ma abbiamo anche perso servizi consolidati da anni e con loro molti dei nostri soci, che hanno scelto di essere alle dipendenze del nuovo aggiudicatario *(Ricavi da Appalti 55,36%, +6,60%).*

Il mercato non si è sostanzialmente modificato. Da parte del Committente pubblico vi è una maggiore sensibilità (obbligo!!!) a definire basi d'asta congrue soprattutto per quanto riguarda il costo del lavoro, ma rimangono assolutamente inesistenti regole certe sulla revisione dei prezzi, elemento importante del patto contrattuale, soprattutto in tempi come gli attuali dove abbiamo valori importanti d'inflazione e un prossimo rinnovo contrattuale; di contro l'elemento prezzo rappresenta, sempre per le formule di calcolo adottate, parte determinante nell'aggiudicazione della gara, annullando di fatto il confronto sulla parte qualitativa dell'offerta. Da parte dei competitor

si nota la partecipazione costante e capillare di grandi player italiani non piemontesi (cooperative sociali) a tutte le gare d'appalto nei territori in cui operiamo sul segmento dell'assistenza scolastica a minori disabili e sui servizi all'infanzia. Nel Bilancio Sociale il dettaglio della nostra attività commerciale con gli esiti.

Abbiamo nello stesso tempo proseguito a investire risorse umane ed economiche per realizzare servizi in concessione a gestione diretta della cooperativa.
Abbiamo terminato la ristrutturazione di un immobile a Gallarate dove si sono trasferite due comunità alloggio per minori, già attive a Castellanza,e a Cuneo la ristrutturazione di un immobile per una nuova comunità alloggio per minori, che si avviata nel mese di settembre.
Abbiamo acquistato un immobile a Castelnuovo Don Bosco, dove avevamo già attivo un servizio di emergenza abitativa. L'acquisto ci da la possibilità di attivare anche un nuovo servizio di laboratori per persone disabili.
La gestione di servizi in regime di concessione o accreditamento garantisce una maggiore continuità occupazionale dei soci, un maggiore visione di futuro, una maggiore consapevolezza proprietaria, ma è un tipo di gestione che si espone maggiormente al rischio d'impresa.
Allo stesso tempo e della stessa importanza, essa ci consente un'autonomia gestionale decisamente orientata ai beneficiari, che esercitano direttamente o tramite loro famigliare la scelta del servizio *(Ricavi da Accreditamento 39,42%, +18,99%)*.
L'anno in esame ha anche visto consolidarsi la consapevole scelta di accedere a finanziamenti pubblici e privati, di progettare e realizzare servizi con piena titolarità di gestione o in una dimensione di coprogettazione con l'ente finanziatore.
Tali servizi sono in un certo senso "non-imprenditoriali": infatti riceviamo "solo" il rimborso dei costi che sosteniamo e sempre prevedono un cofinanziamento del progetto. Quindi si rende necessario la ricerca di altre risorse pubbliche e private per rendere sostenibili tali iniziative.
È altresì vero che tale modalità di finanziamento, spesso collegata ad un'attività di coprogettazione con la Pubblica amministrazione, rappresenta un'opportunità per sperimentare nuove forme di interventi sociali e sociosanitari *(Ricavi da finanziamenti 5,14%, +35,88%).*

La Coprogrammazione e coprogettazione è la nuova sfida identitaria
Da quanto la co-progettazione da "processo" ha preso le sembianze di un "istituto giuridico" (art 55 del Codice del Terzo Settore) riconosciuto dalla Costituzione e da una sentenza della Corte Costituzionale (131/2020), aumenta la consapevolezza del valore trasformativo di questa innovazione.
La co-progettazione non può limitarsi a semplice esercizio di "innovazione amministrativa" ma deve tendere a promuovere un "convergenza" reale intorno ad obiettivi d'interesse generale.
Ciò a significare che la co-progettazione pur servendosi di argomenti giuridici mai deve dimenticare che il suo scopo è quello di suggerire o proporre linee di policy migliorative della condizione umana e delle comunità.
Questa è la sfida per la cooperazione sociale: iniziare a dare il proprio contributo non solo per curare gli effetti delle problematiche sociali, ma anche per rimuovere le cause.
Riacquisire un ruolo politico sociale.
Già la Legge 381/91, ma di più la riforma del Terzo Settore riconosce "il valore pubblico" della cooperazione sociale e di tutti gli ETS, pertanto la coprogettazione diventa perciò la strada privilegiata per creare insieme, pubblica amministrazione e cooperazione sociale, soluzioni comunitarie orientate ad un interesse generale, attraverso un metodo collaborativo e contributivo… potremmo dire cooperativo!
La coprogettazione diventa anche un incontro tra "pari", che sono "diversi" e trovano nel dialogo, e nella relazione "il beneficio" da apportare alla comunità.
Cooperative come le nostre sono pronte per la loro storia, reputazione e radicamento nelle comunità a questo cambio di paradigma, senza per questo dimenticare la nostra natura imprenditoriale comunque finalizzata allo scambio mutualistico.
L'avvio nell'anno in esame di percorsi di coprogrammazione e coprogettazione hanno creato nuovi rapporti collaborativi sul territorio. Infatti in tali processi si riduce l'elemento competitivo e si rende premiante l'elemento collaborativo. In quasi tutti i percorsi attivi la cooperativa si è fatta promotore di reti collaborative che si sono costituite formalmente in raggruppamenti temporanei d'impresa.

D’altro lato nell’ambito di attività in co-progettazione, le cooperative sociali, percependo contributi e non corrispettivi, necessitano di retribuire gli operatori e di allocare risorse per tutte quelle voci – organizzazione, formazione, qualità, investimenti, ecc. – che rendono la loro azione una attività imprenditoriale. Pertanto, è necessario essere in grado di sostenere, tramite il finanziamenti messi in gioco con tale strumento, tutte le normali funzioni di impresa senza le quali non sarebbe possibile nemmeno realizzare le azioni progettuali previste né continuare ad essere, rafforzandosi nel tempo, una risorsa per le comunità.
Nei disposti legislativi sul tema non vi è alcun automatismo che comporta l’imposizione di un cofinanziamento in capo ai soggetti partner della coprogettazione, si tratta sempre di una scelta dell’amministrazione procedente relativamente a un obbligo in capo ad essa stessa.
Ribadiamo quindi che l’idea di cofinanziamento vada abbandonata e sostituita da quella di corresponsabilità nella coprogrammazione e coprogettazione.
Una impostazione che prevede importanti somme di cofinanziamento, così come viene assunta da alcuni pubbliche amministrazioni e in particolare dal Comune di Torino, rende oltremodo onerosa la partecipazione a progetti che invece presentano grandi potenzialità sia per il recupero del patrimonio immobiliare pubblico e privato sia per i servizi/attività a cui tale patrimonio potrebbe essere destinato.
A tal proposito la cooperativa nell’anno in esame ha partecipato e si è vista scelta in bandi di coprogettazione, banditi da consorsi sociali e comuni, relativi alla Missione 5 del PNRR che vedono sia finanziamenti per la gestione sia per investimenti.
Tali partenariati con diversi Enti Locali piemontesi, con durata fino al 2026, sono in avvio nell’anno in corso per un valore di oltre cinque milioni di euro e appunto alcuni di essi prevedono un cofinanziamento del 10% da parte della cooperativa.
Oggi quindi ci troviamo di fronte ad una importante innovazione di processo riconosciuta dalle normative nazionali, che rappresenta un’appropriata alternativa per gli ETS alle logiche del Codice degli Appalti, ma che necessita di un ulteriore apparato regolamentare che riconosca la peculiarità tra gli ETS delle imprese sociali nel poter accantonare ricchezza per garantire sviluppo e sostenibilità delle stesse imprese sociali e della loro mission; una specifica legislazione regionale potrebbe, in via anticipatoria, occuparsi di tale regolamentazione e promuovere nel contempo lo sviluppo di tale strumentazione innovativa.

Merak

Oggi il consorzio Merak è l’asse portante delle attività amministrative (no core business) delle imprese associate; ha visto l’acquisizione di professionalità provenienti dai nuovi associati contribuire a migliorare attività e servizi propri del Consorzio.
L’anno in esame ha visto al lavoro la nuova governance del consorzio che ha ridefinito i servizi alle imprese e il governo dei processi di collaborazione.
In particolare questo processo ha permesso di rafforzare la collaborazione strategica e commerciale tra le tre pincipali associate (noi, cooperativa Frassati SAP e cooperativa Frassati PL) partecipando a gare e percorsi di coprogettazione condivisi.
All’interno del progetto Merak vi era il percorso per addivenire alla fusione delle cooperative di inserimento lavorativo Frassati PL e Nuova Socialità e delle cooperative Animazione Valdocco e Frassati SAP.
Il primo come è noto è avvenuto dal primo gennaio 2023 e il secondo dopo circa un anno di lavoro non ha avuto l’esito previsto. Infatti il nostro cda in data 8 maggio 2024 ha preso atto che non vi siano le condizioni per procedere alla fusione con la cooperativa Frassati SAP.
Nonostante il prezioso, proficuo e apprezzato lavoro svolto dal Comitato 12, si è ritenuto, pur in un sostanziale ed evolutivo rispetto degli accordi inizialmente sottoscritti, di intravvedere effettive difficoltà a procedere ad una fusione che soddisfi le reciproche aspettative da una parte di una valorizzazione di valori e pratiche delle rispettive cooperative e dall’altra di una sintesi innovative del nuovo soggetto cooperativo. È emersa la volontà condivisa di valorizzare clima e contenuti del lavoro svolto, individuando, nell’attività consortile di Merak, il luogo dove sviluppare sinergie e progetti imprenditoriali e sociali che consolidino il rapporto di amicizia e collaborazione tra le due cooperative.

Considerato positivamente il lavoro svolto dalle delegazioni congiunte (Comitato 12), continueremo con maggiore consapevolezza le collaborazioni con la Frassati SAP sia bilateralmente sia all'interno del comune consorzio Merak.

Ufficio Ricerca e Sviluppo

L'Ufficio Ricerca e Sviluppo (URS) si è formalmente costituito dal 2018.
L'Ufficio opera in modalità integrata con le diverse funzioni della Direzione Attività Caratteristica, è parte integrante del Sistema di Supporto, ma gestisce direttamente parti di Servizi e Progetti quando vi sia una specifico interesse di ricerca (che spesso emerge nelle fasi di progettazione già seguite da URS) che può essere implementato attraverso una presenza operativa nei programmi degli interventi.
L'Ufficio opera innanzitutto per rilevare e valorizzare le prassi di intervento che la Cooperativa realizza e che possono essere qualificabili come evolutive e innovative secondo i criteri internazionali che avvalorano all'interno delle Imprese le attività di Ricerca e Sviluppo (i 5 Prìncipi di Frascati): strutturata negli anni tra il 2013 e il 2019 come azione anche orientata a ottenere i benefici del Credito d'Imposta, nel corso del 2023 l'attività è proseguita nell'analisi e riesame delle attività realizzate dalla Cooperativa collegabili alle diverse aree di lavoro interessate dalla Misura 5 del PNRR su cui la Cooperativa è stata intensamente coinvolta (principalmente nelle modalità della coprogrammazione e della coprogettazione) da Enti Gestori e Amministrazioni nostri committenti (tra queste l'innovazione digitale nei servizi per gli anziani, la Facilitazione Digitale, i percorsi di housing, i progetti per i Centri servizi per la povertà).
URS opera anche per collegare la Cooperativa alle reti locali e nazionali che studiano e sperimentano i metodi di misurazione valutazione scientifica del lavoro sociale: ai rapporti già consolidati con ASVAPP, Università Cattolica (Centri di Ricerca CRELi e RSW), Centro di Ricerca Internazionale TIRESIA del Politecnico di Milano si sono aggiunte le collaborazione con Collegio Carlo Alberto (nell'ambito del Progetto TilDe) e con Fondazione Cottino per l'avvio delle attività del Centro di Competenze sulla Misurazione dell'Impatto.
Tra gli ulteriori ambiti di intervento dell'Ufficio, l'attenzione specifica alle sperimentazioni dedicate ad aumentare la partecipazione degli utenti/beneficiari/cittadini ai processi decisionali che li riguardano nell'ambito dei servizio sociali ed assistenziali (Family Group Conferences, Conferenze Partecipate di Servizio, Advocacy professionale) e lo studio, l'analisi e la sperimentazione di metodi per allestire e supportare reti complesse e integrate tra pubblico e privato (nel corso del 2022 oltre 90 soggetti pubblici e privati sono stati sostenuti dall'URS nei percorsi di rete che abbiamo contribuito ad animare – tra questi il progetto Comunicare 2.0, la rete del Progetto Nuovi Contesti, la TRete Dappertutto 06). Tra i percorsi sperimentali da segnalare il coordinamento e la cura del Servizio Supervisioni, che coordina 12 supervisori che forniscono servizio a oltre 300 professionisti dei Servizi Sociali in 5 diverse commesse.

Azioni di miglioramento

Il nuovo cda ha fatto proprie e continuato le attività in essere circa le azioni di miglioramento deliberate nell'Assemblea del 2020 che riguardano sia la parte organizzativa gestionale, sia la parte finanziaria.
AZIONI ORGANIZZATIVE GESTIONALI

Il nuovo Codice della Crisi
Nell'anno in esame si è ancora approfondito il Codice della Crisi (CCII).
Il consiglio di amministrazione ne ha preso atto e ha approfondito insieme alla direzione la materia.
Il Codice della Crisi è un nuovo corpo normativo che sostituisce la legge fallimentare e introduce una serie di obblighi a carico degli amministratori e degli organi di controllo volti a attuare procedure atte a rilevare tempestivamente la crisi di impresa.
Per rilevare tempestivamente la crisi di impresa il consiglio di amministrazione insieme alla direzione ha svolto un lavoro di analisi organizzativa per addivenire ad una struttura professionale

economico-finanziaria adeguata alle caratteristiche della nostra cooperativa e di relativa messa in atto di strumenti di controllo che siano efficaci.
Ciò con la consapevolezza che un adeguato assetto organizzativo consente di limitare la responsabilità personale di amministratori e dirigenti, infatti gli amministratori saranno valutati sulla tempestività ed efficienza delle azioni che avranno intrapreso per superare la crisi aziendale.
Cosa si intende per "crisi"? il CCII intende per crisi "[…] lo stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi. […]" (art. 2 co. 1, lett. a – CCII)
Due obblighi impone il CCII "il dovere di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale"e il dovere "di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale"
L'analisi avviata quindi mira ad individuare i rischi da presidiare per la specificità della nostra cooperativa al fine di evitare che la gestione dell'impresa prosegua senza un'adeguata percezione dei sintomi di squilibrio. Questo a tutela della continuità aziendale.
Il sistema di monitoraggio dell'andamento aziendale dovrebbe quindi rendere gli amministratori consapevoli di tutte quelle situazioni che potrebbero giustificare un loro intervento per la prevenzione della crisi nonché permettere di disporre "tempestivamente" di dati idonei per formulare un piano di risanamento.
E' evidente dalle informazioni del codice che i nostri assetti organizzativi non debbano tanto riconoscere la crisi quando questa si presenta, ma rilevare gli indizi che precedono la crisi aziendale e dotare sin da subito gli organi gestionali di tutte le informazioni necessarie per una reazione tempestiva ed appropriata.
La cooperativa ha ridefinito di recente un organigramma che individua nella Direzione Amministrativa e nella Direzione Attività Caratteristica le posizioni addette alla sorveglianza ed all'analisi dei parametri significativi sotto il profilo patrimoniale ed economico – finanziario. L'Ufficio Contabile-finanziario nella Direzione Amministrativa ha da poco terminato il reclutamento del personale sia per coronare la prevista implementazione, sia per sostituzione di due dimissioni; ad oggi va quindi completata a tutti gli addetti interessati la formazione specifica circa il Codice della Crisi.
A coronamento di ciò con la revisione nel Sistema Qualità delle posizioni organizzative si sono definiti le figure aziendali destinate ad occuparsene, i loro poteri e doveri e le procedure da seguire per appurare il pericolo di crisi aziendale.
La Direzione Amministrativa, con la consulenza dello studio commercialista CGA e con la società Credit Data Research (https://www.cdr-italia.com) ad oggi produce una analisi di bilancio trimestrale consuntiva e previsionale di carattere patrimoniale, economico e finanziario denominata Credit Passport Monitora; essa è anche un rendiconto finanziario che in grado di rilevare tempestivamente situazioni di squilibrio finanziario.
Tale analisi è posta all'odg del consiglio di amministrazione che valuta se vi siano gli indizi che precedono la crisi aziendale e nel caso mette in atto le azioni necessarie per una reazione tempestiva ed appropriata.
Inoltre verifica periodicamente lo stato complessivo dei crediti e la capacità di far fronte ai pagamenti.
Dal punto di vista informatico per gestire le attività e le previsioni contabili e finanziarie ci si è dotati dei seguenti programmi: AD HOC ENTERPRISE ZUCCHETTI, DOC FINANCE Telemaco Credito Emiliano, INFO BUSINESS ZUCCHETTI
La Direzione Attività Caratteristica circa la sorveglianza economico produttiva ad oggi produce, con il contributo del Responsabile Sistemi Aziendali e Dati, una analisi di controllo di gestione mensile per singoli centri di costo. Delle situazioni di criticità che non raggiungono valori attesi di equilibrio economico vengono analizzate nel dettaglio cause e programmati percorsi di miglioramento.
Dal punto di vista informatico per gestire tali analisi ci si è dotati dei seguenti programmi: INFO BUSINESS ZUCCHETTI, EXCEL
In questa attività viene adottato un criterio di libera circolazione delle informazioni all'interno dell'impresa, collegialmente a livello di Direzione e con gli operatori addetti alla produzione in

modo che le criticità e le loro possibili conseguenze possano essere valutate con la necessaria tempestività da tutte le figure coinvolte nell'organizzazione.
Un possibile percorso di miglioramento in fase di valutazione è l'inserimento all'interno dello strumento Credit Passport Monitora di informazioni relative anche ai centri di costo o meglio per linea di business.
In sintesi l'attuale assetto organizzativo, su descritto, consente di tenere la contabilità dell'impresa in modo tempestivo ed ordinato, mediante:
a) capacità di rielaborare prontamente i dati risultanti dalla contabilità generale e dai bilanci;
b) esistenza di un impianto di contabilità analitica che consenta la valutazione di ogni singolo centro di costo e, di conseguenza, anche di singole area aziendali;
c) esistenza di una procedura di esame dei risultati raggiunti volta ad analizzare gli scostamenti rispetto gli obiettivi prefissati;
d) capacità di rilevare tempestivamente i segnali di squilibrio e garantire l'applicazione di un regolare sistema di reporting in grado di favorire il costante monitoraggio della gestione.

AZIONI FINANZIARIE-IMMOBILIARI

Capitalizzazione
Le dimissioni di soci cooperatori e soprattutto di alcuni soci finanziatori "Emissione Verde" il cui patto di restituzione terminava nell'anno in esame e di alcuni soci sovventori alla scadenza naturale del Fondo di sviluppo hanno prodotto una riduzione del 33% della partecipazione finanziaria appunto dei soci finanziatori. Abbiamo avuto le adesioni di nuovi soci finanziatori (16 persone fisiche) che hanno acquisito azioni dell'"Emissione Verde"
Con l'iniziativa "Che possiamo fare" di Vantaggi Valdocco abbiamo avuto adesioni di sottoscrizione e versamento di capitale sociale ordinario per € 19.322,96, sovventore per € 516,40 e versamenti in prestito sociale per € 41.946,98.

Vendita di immobili
Con la vendita dell'immobile di via Le Chiuse, non abbiamo altri immobili che possono essere venduti. Tutte le sedi di proprietà sono presidi di servizi attivi che non possono per requisiti strutturali trasferirsi in locali in affitto

Restituzione finanziamenti da società collegate
Son stati restituiti nel 2023 alcuni finanziamenti da cooperative partecipate e sono stati previsti piani di rientro degli altri crediti per finanziamenti già incassati nell'anno in corso.

Individuazione di altri canali di finanziamento per sostenere la capitalizzazione in ingresso.
Come è noto la maggioranza dei soci che aveva attivato il finanziamento con la cooperativa per il pagamento del capitale sociale, non ha accolto l'invito ad estinguerlo tramite convenzioni stipulate con parti terze (Banca Etica e BCC di Caraglio). Il cda ne ha preso atto e procederà al recupero del credito tramite trattenuta mensile del 5% sulla busta paga. L'importo residuo in bilancio ammonta ad € 1.017.249.

Partite straordinarie di credito d'imposta.

Nel corso del 2023 è stato contabilizzato il credito di imposta relativo al Superbonus 110 acquistato dalla Cooperativa Frassati Servizi alla Persona per un importo di € 117.387 esigibile entro l'esercizio successivo e per un importo di € 352.161 esigibile oltre l'esercizio successivo. Un credito di imposta dalla ICEP per € 387.109,50 (già utilizzato in F24 a novembre 2023) e uno collegato all'immobile di via San Rocco Gallarate per € 687.918,00

Rapporto con istituti di credito e autofinanziamento
L'acquisto, la ristrutturazione, la costruzione di presidi e la loro manutenzione per gestire servizi residenziali e semiresidenziali necessitano di capacità di investimento importante. Lo stesso per poter concorrere ai bandi di concessione, nei quali spesso vengono richiesti canoni anticipati per periodi molto lunghi (30/50 anni) e importanti risorse per ristrutturazioni funzionali.

Si sta lavorando per individuare nuove strategie di rapporto con il mondo finanziario, coniugando i prodotti tradizionali, (mutui ipotecari, leasing) con altri tipo di finanziamento non bancari (mini bond) o con investitori interessati al patrimonio immobiliari e disposti ad un equo rendimento nel tempo.
Con attenzione ci stiamo affacciando a possibili sviluppi di interventi finanziari, soprattutto in equity, di fondi ad impatto sociale.
Per ora ci sono le risorse finanziarie del PNRR della Missione 5: rappresentano un'opportunità vera per la Pubblica Amministrazione e il Terzo Settore, ovviamente noi compresi.
Nell'anno in esame si evince che rimangono costanti i pagamenti da parte dei nostri clienti, assestandosi intorno a 85 giorni (86 nel 2022), con un aumento dei crediti commerciali del 2,50%, corrispondente ad € 515.321.
L'indebitamento ha prodotto oneri finanziari con un incremento del 59,33%, dovuto all'innalzamento improvviso e consistente dell'euribor, che ha innalzato i tassi fino al 6%. E' sceso l'indebitamento a medio-lungo termine una diminuzione del 8,23%.
Il nostro settore ha bisogno di risorse finanziarie a basso costo e di aiuti di stato per lo sviluppo per poter far fronte agli investimenti necessari, richiesti dalle nuove caratteristiche del settore in cui lavoriamo (concessione di servizi di lunga durata, immobili da mettere a disposizione). Solo così anche la nostra cooperativa potrà ancora elaborare progetti di investimento.
Oggi la delicata situazione finanziaria ci obbliga a tenere funzionanti i presidi che abbiamo di proprietà e in concessione e dare continuità a servizi che devono trasferirsi in locali più adeguati; è il caso per esempio delle comunità per minori di Castellanza.

Da parte nostra quindi continuiamo a promuovere l'autofinanziamento.
Il capitale sociale è diminuito del 10,84% per le restituzioni quote soci finanziatori come sopra descritto.
Il prestito sociale ha avuto un incremento del 3,25%, rispetto all'anno scorso, registrando, una diminuzione sul prestito ordinario pari all'11,82% e un aumento sul prestito vincolato pari al 29,91%.
L'autofinanziamento rimane una caratteristica peculiare della nostra cooperativa: aiuta a migliorare la valutazione da parte degli istituti di credito. Un rating migliore ci permette di mantenere e aumentare gli affidamenti degli istituti di credito, ma anche di aumentare la nostra capacità di contrattare sulla riduzione del costo del debito.
Così è stato: tutti gli istituti di credito hanno confermato i loro affidamenti per il nostro score comportamentale e la qualità e affidabilità della nostra impresa.

Il lavoro: lo scopo di essere cooperativa.

Ha ancora senso oggi abbinare lavoro e cooperativa? La riforma del terzo settore ha dato vita all'"impresa sociale", una modalità specifica del "fare impresa" che prescinde dalla forma giuridica. Nell'impresa sociale è "ovviamente" ricompresa la forma cooperativa (sociale e/o di produzione lavoro) ma la qualifica di "impresa sociale" può essere assunta da associazioni, fondazioni o società (di capitali o di persone), che esercitano in via stabile e principale un'attività d'impresa di interesse generale e perseguano finalità civiche e solidaristiche.
Si riproduce così anche nel terzo settore ciò che esiste già nel mondo economico ovvero attività imprenditoriali che vedono la divisione tra capitale e lavoro.

Perché oggi una persona con i requisiti per svolgere le attività che facciamo si dovrebbe associare alla cooperativa?
Vale ancora il principio della prima cooperativa "Società dei Probi Pionieri di Rochdale": unirsi per migliorare la propria esistenza? Diventare socio per trovare "la migliore condizione" che mi può offrire il mercato per svolgere la mia professione?
Davvero oggi unire in cooperativa capitale (tempo e denaro) e lavoro, essere proprietari pro tempore e lavoratori è ciò che ci rende "migliore l'esistenza"?
Ho riletto sull'argomento recentemente una frase di Gorge Jacob Holyoake,"*I capitalisti salariavano il lavoro, pagavano il suo prezzo di mercato e si attribuivano tutti i guadagni. Il lavoro cooperativo propone di salariare il capitale, pagarlo al prezzo di mercato e di attribuirsi tutti i guadagni. Sarebbe*

meglio e molto più ragionevole per la società e per il progresso che gli uomini possedessero il capitale, piuttosto che il capitale possedesse gli uomini."
Davvero ancora sarebbe meglio?
Oggi ci troviamo di fronte ad un cambiamento del mercato del lavoro di settore.
La pandemia ha messo in evidenza l'assoluta importanza delle professioni sociali amplificando la domanda; le assunzioni presso le Aziende Sanitarie Regionali verificatesi nel 2020 ne sono un esempio.
Chi fa il mestiere dei soci della cooperativa si è potuto guardare intorno e scegliere la proposta migliore, anche dal punto di vista retributivo.
Pur applicando il contratto di lavoro di settore siamo consapevoli che gli stipendi di chi lavora nella cooperazione sociale sono bassi.
La ricchezza che produciamo è già tutta distribuita nello scambio mutualistico, quindi non è il reddito che mi fa scegliere la cooperativa.
Sappiamo come imprese private (e non solo) presenti nel nostro settore abbiano offerto salari del 30/40% superiori agli importi contrattuali ad infermieri ed oss, cosi come le stesse Aziende Sanitarie Regionali.
È quindi l'appropriatezza e la soddisfazione per il lavoro che si fa il pregio forse più importante e palpabile del lavorare all'interno di una cooperativa; è la consapevolezza di star lavorando all'interno di un meccanismo che favorisce i suoi componenti piuttosto che elementi esterni (gli azionisti dell'impresa) Ogni socio della cooperativa sa infatti di avere sì dei doveri ma anche diritti, libertà, tutele, protagonismo e crescita continua.
Infine è consapevole che è all'interno di una organizzazione che non solo risponde con professionalità a bisogni sociali e sanitari della comunità, ma cerca anche intervenire civilmente per rimuovere le cause e per superare le diseguaglianze.

Acuitosi nell'anno in corso, osserviamo anche un fenomeno di scarsa attrattività del lavoro sociale, sicuramente per le basse retribuzioni, ma non solo.
Un esempio su tutti il corso di Laurea in Educatore professionale a numero chiuso (1) sia dell'Università di Torino , sia lo stesso dell' Università degli Studi del Piemonte Orientale non hanno raggiunto con le iscrizioni il numero di posti disponibili.
La maggioranza delle nuove assunzioni nei settori che richiedono titoli abilitanti sono occupati in altre realtà cooperative e private che intendono cambiare e migliorare la loro situazione lavorativa, pochi i "primi impieghi".
Riducendosi l'offerta, questi operatori acquisiscono, peraltro giustamente, maggiore capacità contrattuale e si sentono in continua mobilità. Tale loro atteggiamento non motiva l'associazione in cooperativa, spesso anche per giudizi negativi risultanti da esperienze pregresse in cooperative; anzi se diventa una condizione per l'instaurarsi dell'ulteriore rapporto di lavoro rinunciano alla proposta di lavoro stessa.
Per tale motivo il Cda è addivenuto nell'anno in corso ad una deliberazione che consenta alla direzione di poter assumere nuovi operatori, necessari per l'erogazione dei servizi, anche se non intendano diventare soci.

La modalità di selezione da parte del nostro Ufficio Ricerca e Gestione Talenti è enormemente cambiata nei tempi post-pandemia. Non è più possibile fare vera selezione, l'offerta rispetto alla domanda è decisamente inferiore, come ricordato, e spesso, se le persone non vengono, coinvolte in tempi brevissimi diventano già indisponibili al servizio per cui hanno manifestato interesse. Spesso indicano le loro esigenze sulla tipologia di servizi e di utenza come condizione fondamentale per accettare una proposta di lavoro e anche questo non basta a renderli stabili all'interno del servizio di cui entrano a far parte e che di fatto hanno scelto. Un fenomeno sempre più diffuso è la mancata presa servizio dopo aver svolto tutte le attività di conoscenza dello stesso e della tipologia di contratto o la rinuncia all'incarico dopo pochi giorni dall'inizio.
Amministratori e organizzazione tutta dovrà lavorare nel prossimo futuro per migliorare l'accoglienza dei nuovi soci, valorizzare la continuità lavorativa, prevedendo, soprattutto per i soci, vantaggi mutualistici, investimenti nello sviluppo delle competenze, sistemi di formazione, anche e non solo per la transizione digitale.

La comunità locale: il luogo della cooperazione

La cooperativa è nata in un periodo trasformativo, simile all'attuale postpandemico. Oggi rileggendo la nostra esperienza siamo stati una "innovazione di prodotto": un' associazione di persone in forma di impresa, finalizzata agli interessi generali di un luogo (il quartiere Valdocco-Aurora-Rossini), al benessere delle persone (bambine e ragazzi del quartiere), al cambiamento delle istituzioni ("Dalle strade ai Palazzi").
In quarant'anni abbiamo prodotto, insieme a tante altre belle esperienze cooperative, una terza via economica capace di tenere insieme lavoro e cura con l'esito di concorrere alla coesione sociale e alla competitività di molte comunità.
Oggi abbiamo l'occasione per valorizzare la nostra maturità, scongiurando strade involutive, in tre modi:

- continuare a raccontare chi siamo, cosa facciamo e le persone che incontriamo, contagiando persone e luoghi delle comunità,
- non limitarci ad essere "soggetti gestori" ma riprenderci un ruolo di "intraprendenza comunitaria"
- infine costruire alleanze, mettendo a disposizione le nostre risorse per costruire reti per il "bene comune", insieme a coprogrammare e coprogettare con chi pubblica amministrazione deve con noi perseguire l'interesse generale.

Il movimento cooperativo: la forza della cooperazione

La forza della cooperazione è il suo essere movimento con oltre 150 anni storia che promuove a livello globale i principi cooperativi.
Al movimento cooperativo di cui facciamo parte chiediamo di continuare a rappresentarsi unitario, come Alleanza delle Cooperative Italiane, con le istituzioni per essere in maniera più incisiva portatore di interessi collettivi delle cooperative, dei soci e di tutti i cittadini che vivono nelle comunità in cui operiamo.
Chiediamo di affrontare con coraggio il tema della legalità, di continuare il contrasto alle "false" cooperative, di individuare strategie comunicative e culturali per riaffermare i valori che sostengono l'esperienza cooperativa, che, insieme alle altre tipologie d'impresa, possono sostenere una "buona" economia in Italia e nel mondo.
Chiediamo di lavorare con i diversi livelli di governo, innanzitutto a tutela delle regole del fare impresa e nello specifico dell'impresa sociale, di cui abbiamo evidenziamo limiti e criticità.
Per remunerare meglio il lavoro svolto dai cooperatori sociali, l'ACI deve intervenire principalmente su due fronti. Il primo concorrere a definire il "giusto" valore delle attività che svolgiamo, interloquendo con le centrali di acquisto pubbliche e con la Regione per quanto riguarda le tariffe dei servizi in accreditamento. Il secondo intervenire con le altre parti sociali affinché si realizzi una riduzione del cuneo fiscale sul lavoro soprattutto sui salari più bassi.
Confidiamo che Legacoop affermi che per aumentare i salari reali più bassi e ridurre le disuguaglianze fra i redditi, più che puntare su un salario minimo, conviene procedere verso una redistribuzione dei carichi fiscali e quindi una maggiore progressività dell'imposizione tributaria.
Il terzo, altrettanto importante, riaffermare, anche con iniziative legislative regionali e nazionali, che vi siano dispositivi regolamentari che ad aumento del costo del lavoro, a seguito dei rinnovi contrattuali, vanno revisionati i prezzi corrispondente all'incidenza di tali aumenti.
Finchè non si raggiungerà questa pratica difficilmente si potranno adeguare i redditi di centinaia di migliaia di lavoratori al loro valore di mercato delle loro professioni, peraltro determinato dalla stessa contrattazione sindacale nel pubblico impiego.

Questi temi e azioni sono tutti presenti nel documento di mandato dell'ultimo congresso di Legacoop Piemonte.
La squadra Legacoop con il suo Presidente sta ben operando nelle direzioni citate e auspichiamo si continui così.

Requisiti mutualistici rispetto art. 2516 e 2545 c.c. – art. 2 legge 59/92

La cooperativa ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 del c.c.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato o autonomo. I soci lavoratori costituiscono il 67% del totale degli occupati.
Più dell'83% degli occupati è costituito da donne.
Per quanto attiene ai criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari, il Consiglio di Amministrazione attesta, ai sensi dell'art. 2545 del c.c. e dell'art. 2 delle Legge 59/92, che essi sono conformi al carattere cooperativo della società.
Sono stati rispettati i principi mutualistici, previsti dal nostro Statuto: il principio della porta aperta, della parità di voto, della partecipazione democratica alla vita della cooperativa, il rispetto delle clausole tributarie di cui al DLCPS n. 1577 del 14/12/1947, il rispetto delle norme di cui alla Legge n. 59 del 31 gennaio 1992.

Ammissioni e dimissioni dei soci (art. 2528 – quinto comma – c.c.)

Nel corso dell'esercizio sono pervenute 301 richieste di ammissione a socio, tutte accolte; sono pervenute e accolte 261 richieste di recesso da socio. Sono state deliberate 69 esclusioni da socio.

Requisito della prevalenza art. 2512 e 2513 c.c. e art. 111 septies art. 9 D.Lgs. 6/2003

Assolviamo in questo contesto ad un obbligo che ci siamo imposti discrezionalmente, in sede di definizione del nostro Statuto: l'obbligo di documentare la condizione di cooperativa a mutualità prevalente, ossia di realizzare la propria attività in prevalenza con il lavoro dei soci (art. 2512 c.c.).
La nostra cooperativa, in quanto cooperativa sociale, non è soggetta a tale obbligo ai sensi art. 111 septies art. 9 D.Lgs. 6/2003. Nonostante ciò, nell'art. 21 del nostro Statuto abbiamo voluto comunque impegnarci a documentare la prevalenza, indipendentemente dall'esistenza dell'obbligo giuridico.
Al fine del calcolo della prevalenza, poiché la nostra, oltre che sociale, è una cooperativa di produzione-lavoro, abbiamo adeguato la rilevazione del costo del personale differenziando quello relativo ai soci da quello dei non soci e ciò non soltanto per il costo del lavoro subordinato, ma anche in relazione ad altre forme di lavoro (prestazioni di lavoro autonomo e in collaborazione) in coerenza con il nostro Regolamento Interno delle Prestazioni Lavorative dei Soci (approvato dall'Assemblea ai sensi dell'art. 6 della Legge 142/2001). Tale distinta rilevazione è confluita nelle registrazioni contabili e quindi nel bilancio che vi presentiamo.
Si documenta e attesta quindi che la condizione oggettiva di prevalenza, di cui all'art. 2513 del c.c. è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 68,73% dell'attività complessiva.

Attestazione di revisione

La cooperativa è stata sottoposta a revisione da Legacoop. La revisione è attestata dal verbale di revisione n° 03148 del 21/11/23. L'esito della revisione è stato positivo con conseguente rilascio dell'attestazione di revisione. Copia del verbale completo di revisione è affisso nella bacheca delle comunicazioni, presso la sede legale della Cooperativa, a disposizione dei soci. Il giudizio conclusivo del revisore, registrato sul verbale di revisione è riportato sul Bilancio Sociale al paragrafo "La realizzazione del patto mutualistico e la performance d'impresa"

Descrizione dell'attività e analisi dell'andamento e del risultato

Il Valore della produzione

Il valore della produzione complessivo comprensivo dei proventi finanziari è aumentato del 12,60% rispetto all'esercizio precedente, passando da € 63.520.962,85 del 2022 a € 71.524.449,84 del 2023.
Il valore della produzione derivante dall'attività tipica, legato alla gestione di servizi sociosanitari ed educativi, è aumentato del 12,50% e si compone nell'esercizio in esame per più dell'74% da ricavi da pubblica amministrazione, per il 14,10% da ricavi da privati persone fisiche e per il 10,95% circa da ricavi provenienti da persone giuridiche.
Tre sono le aree d'intervento individuate per un'analisi più dettagliata dell'attività tipica: Socio sanitaria ed educativa, Animazione e Lavoro.
Da sempre l'area maggiore dei ricavi è naturalmente costituita da quella socio sanitaria ed educativa. Al suo interno abbiamo distinto quattro ambiti di servizi: i territoriali, i domiciliari, i semiresidenziali e i residenziali.

Ricavi attività tipica	2021	2022	2023	variazione % dal 2022 al 2023	% per il 2023 della singola tipologia di servizio sul totale
AREA SOCIO SANIT. EDUC.	**55.940.218,90**	**61.308.693,60**	**68.998.497,26**	**12,5**	**95,86**
Servizi Territoriali	*20.395.327,42*	*21.373.490,27*	*24.791.991,90*	*16*	*34,3*
Servizi Domiciliari	*5.820.665,10*	*6.077.110,50*	*6.351.864,69*	*4,5*	*8,5*
Servizi Semiresidenziali	*9.581.770,42*	*9.579.559,62*	*10.190.381,62*	*6,4*	*13,9*
Servizi Residenziali	*20.142.455,96*	*24.278.533,21*	*27.664.259,05*	*13,9*	*39,2*
AREA ANIMAZIONE	**656.079,96**	**788.266,50**	**606.250,40**	**-23,1**	**0,9**
AREA LAVORO	**347.011,01**	**777.972,12**	**989.110,27**	**27,1**	**1,4**
TOTALE	**56.943.309,87**	**62.874.932,22**	**70.593.857,93**	**12,3**	**98,1**
ALTRI RICAVI	**2.048.411,80**	**646.030,63**	**930.591,91**		
TOTALE VALORE PRODUZIONE	**58.991.721,67**	**63.520.962,85**	**71.524.449,84**	**12,60%**	

I servizi rivolti ai disabili e agli anziani rappresentano insieme poco più del 58% delle nostre attività e sono gli ambiti dove maggiormente si sviluppa l'integrazione socio-sanitaria, i cui servizi sono finanziati da comuni, aziende sanitarie e singoli cittadini in base al reddito.

Tipologia di utenza	2021	2022	2023	variazione % dal 2022 al 2023	% per 2023 della singola tipologia di utenza sul totale
Anziani	12.229.729,02	15.087.481,86	17.604.598,31	16,68	24,94
Disabili	20.590.829,78	21.652.556,31	23.961.849,40	10,67	33,94
Minori*	10.815.083,02	11.833.474,09	12.799.356,44	8,16	18,13
Salute Mentale	2.627.165,49	2.743.330,50	2.933.100,29	6,92	4,15
Comunità Locale	2.327.933,66	2.452.925,51	2.797.378,04	14,04	3,96
Adulti In Difficoltà**	6.862.198,90	7.704.311,91	9.078.387,73	17,84	12,86
Tossicodipendenza	583.064,28	585.726,40	589.281,04	0,61	0,83
Famiglie	902.405,22	810.442,45	826.159,68	1,94	1,17
Altri***	4.900,50	4.683,19	3.747,00	-19,99	0,01
TOTALE	**52.702.204,13**	**56.943.309,87**	**70.593.857,93**	12,28%	**100,00**
ALTRI RICAVI**	**4.179.364,59**	**2.048.411,80**	**930.591,91**		
TOTALE VALORE PRODUZIONE	**56.881.568,72**	**58.991.721,67**	**71.524.449,84**	**12,60%**	

*comprende servizi rivolti all'infanzia, a giovani e a giovani-adulti **comprende i migranti
***comprende ricavi da soci per iniziative ludiche ****contributi, donazioni, fatturato non caratteristico, distacco di personale

I costi

I costi della produzione hanno avuto un incremento del 11,56% passando da € 61.827.128,93 del 2022 a € 68.976.741,00 del 2023. I costi per il personale aumentano dell'11,79% rispetto all'anno precedente.

I costi per servizi aumentano del 13,33%, collegati soprattutto ai servizi attivi con le infragruppo (Merak servizi amministrativi), alle prestazioni professionali relative a infermieri e psicologi, alle utenze, e alle borse lavoro. I costi per ammortamenti e svalutazioni hanno avuto un decremento del 12,84% passando da € 2.311.446,66 a € 2.014.567,00.
La differenza tra valore e costi della produzione evidenzia una variazione in aumento del 51,9% rispetto al 2022.
Aumentano gli interessi di conto corrente pagati alle banche che passano da € 423.247,52 a € 711.151,97. Aumentano gli interessi passivi su mutui e finanziamenti che passano da € 446.800,30 a € 689.310,24.
Gli interessi verso istituti bancari costituiscono comunque, anche nell'esercizio in esame, la parte maggiore degli oneri finanziari (89,06%).
Per effetto della rivalutazione degli immobili effettuata nell'esercizio 2008 si è deciso già dall'esercizio 2009 di effettuare l'ammortamento oltre che sui fabbricati commerciali (3%) anche sui

fabbricati civili (1% nel 2009, 2010, 2011 e 2% nel 2012). Nel conto economico al 31/12/2023 i costi per ammortamento immobili ammontano a € 1.044.469,72.
Già dall'esercizio 2018 inoltre si è proceduto ad ammortizzare il terreno relativo agli immobili non cielo terra in base alla durata residua del bene.

Per i dettagli sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si rimanda alla nota integrativa.

Riclassificazione del bilancio

Lo stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio "finanziario" confrontato con quello degli esercizi precedenti è il seguente (in euro):

ATTIVO	31/12/21	%	31/12/22	%	31/12/23	%
ATTIVO FISSO	**41.633.617**	**54,8%**	**40.430.879**	**54,2%**	**41.340.380**	**55,6%**
Immobilizzazioni immateriali	6.702.109	8,8%	6.068.547	8,1%	5.855.021	7,9%
Immobilizzazioni materiali	33.818.958	44,5%	33.361.501	44,7%	33.884.955	45,6%
Costo storico	*48.216.946*	*63,4%*	*49.274.238*	*66,1%*	*51.430.210*	*69,2%*
Fondi di ammortamento	*14.397.988*	*18,9%*	*15.912.737*	*21,3%*	*17.545.255*	*23,6%*
Immobilizzazioni finanziarie	1.112.551	1,5%	1.000.831	1,3%	1.600.405	2,2%
ATTIVO CIRCOLANTE	**34.402.624**	**45,2%**	**34.133.720**	**45,8%**	**32.950.235**	**44,4%**
Risconti attivi	29.281	0,0%	75.589	0,1%	93.891	0,1%
Liquidità differite	29.517.061	38,8%	28.884.607	38,7%	28.921.040	38,9%
Liquidità immediate	4.856.282	6,4%	5.173.524	6,9%	3.935.303	5,3%
CAPITALE INVESTITO	**76.036.241**	**100,0%**	**74.564.599**	**100,0%**	**74.290.616**	**100,0%**

MEZZI PROPRI E PASSIVITA'	31/12/21	%	31/12/22	%	31/12/23	%
MEZZI PROPRI	**17.284.228**	**22,7%**	**16.729.206**	**22,4%**	**16.582.370**	**22,3%**
Capitale sociale	9.805.373	12,9%	8.648.422	11,6%	7.710.995	10,4%
Riserve	7.478.855	9,8%	8.080.785	10,8%	8.871.374	11,9%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	**19.316.383**	**25,4%**	**18.687.973**	**25,1%**	**18.285.691**	**24,6%**
Finanziarie	17.785.801	23,4%	17.165.048	23,0%	16.489.444	22,2%
Non finanziarie	1.530.583	2,0%	1.522.925	2,0%	1.796.247	2,4%
PASSIVITA' CORRENTI	**39.435.630**	**51,9%**	**39.147.420**	**52,5%**	**39.422.555**	**53,1%**
Finanziarie	17.504.295	23,0%	15.855.946	21,3%	16.645.410	22,4%
Non finanziarie	21.931.335	28,8%	23.291.475	31,2%	22.777.145	30,7%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	**76.036.241**	**100,0%**	**74.564.599**	**100,0%**	**74.290.616**	**100,0%**

Il Conto economico riclassificato confrontato con quello degli esercizi precedenti è il seguente (in Euro)

Descrizione	31/12/21	%	31/12/22	%	31/12/23	%
Ricavi delle vendite	55.321.150	97,3%	60.604.767	97,1%	66.690.067	95,5%
Altri ricavi	1.540.531	2,7%	1.813.160	2,9%	3.158.035	4,5%
Produzione interna	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	**56.861.681**	**100,0%**	**62.417.927**	**100,0%**	**69.848.102**	**100,0%**
Consumo materie prime, sussidiarie di consumo e merci	-2.010.033	-3,5%	-2.104.200	-3,4%	-2.267.482	-3,2%
Altri costi operativi esterni	-15.544.765	-27,3%	-16.491.633	-26,4%	-18.948.862	-27,1%
B. COSTI ESTERNI	**-17.554.797**	**-30,9%**	**-18.595.833**	**-29,8%**	**-21.216.344**	**-30,4%**
C. VALORE AGGIUNTO	**39.306.884**	**69,1%**	**43.822.094**	**70,2%**	**48.631.758**	**69,6%**
D. COSTI DEL PERSONALE	**-38.046.539**	**-66,9%**	**-40.919.849**	**-65,6%**	**-45.745.830**	**-65,5%**
E. MARGINE OPERATIVO LORDO	**1.260.345**	**2,2%**	**2.902.244**	**4,6%**	**2.885.928**	**4,1%**
Ammortamenti	-1.961.852	-3,5%	-2.311.447	-3,7%	-2.014.567	-2,9%
Accantonamenti e svalutazioni	-50.000	-0,1%	0	0,0%	0	0,0%
F. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	**-2.011.852**	**-3,5%**	**-2.311.447**	**-3,7%**	**-2.014.567**	**-2,9%**
G. RISULTATO OPERATIVO	**-751.508**	**-1,3%**	**590.798**	**0,9%**	**871.361**	**1,2%**
Proventi extra-caratteristici	1.910.042	3,4%	1.103.034	1,8%	1.675.079	2,4%
Oneri extra-caratteristici	8.875	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
H. RISULTATO DELL'AREA EXTRA-CARATTERISTICA	**1.901.168**	**3,3%**	**1.103.034**	**1,8%**	**1.675.079**	**2,4%**
I. RISULTATO ORDINARIO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA	**1.149.660**	**2,0%**	**1.693.832**	**2,7%**	**2.546.440**	**3,6%**
M. RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA	**1.149.660**	**2,0%**	**1.693.832**	**2,7%**	**2.546.440**	**3,6%**
Oneri finanziari	927.880	1,6%	986.925	1,6%	1.572.457	2,3%
N. FINANZIAMENTO DELLA PRODUZIONE	**927.880**	**1,6%**	**986.925**	**1,6%**	**1.572.457**	**2,3%**
O. RISULTATO LORDO	**221.780**	**0,4%**	**706.907**	**1,1%**	**973.983**	**1,4%**
P. IMPOSTE SUL REDDITO	**179.453**	**0,3%**	**224.464**	**0,4%**	**246.459**	**0,4%**
RISULTATO NETTO	**42.327**	**0,1%**	**482.443**	**0,8%**	**727.524**	**1,0%**

Riclassificazione del conto economico secondo lo schema del Valore Aggiunto

Si rinvia al Bilancio Sociale

Indicatori finanziari

Al fine di analizzare la situazione finanziaria al 31/12/2023 e l'andamento della società, verranno utilizzati gli indicatori ritenuti più idonei, basati sui dati desunti dalla contabilità generale.

		31/12/2022	Valore	31/12/2023	Valore	Variazione
ROE	Risultato netto d'esercizio	482.443	2,88%	727.524	4,38%	1,5%
	Patrimonio netto	16.729.206		16.582.370		

Il ROE è dato dal rapporto tra utile netto del periodo considerato ed il patrimonio netto del periodo precedente. Esprime la redditività del capitale proprio in termini di utile netto. Cioè quante unità di utile netto produce l'impresa per ogni 100 unità di mezzi propri investiti. E' l'indicatore che più interessa gli azionisti, soprattutto i soci finanziatori, in quanto consente di valutare la redditività del capitale di rischio investito nell'impresa.

		31/12/2022	Valore	31/12/2023	Valore	Variazione
Indice di liquidità primaria	Capitale circolante	34.133.720	0,87	32.950.235	0,83	0,04
	Passività a breve	39.147.420		39.422.555		

L'indice di liquidità primaria è un rapporto che vede al numeratore la somma tra liquidità immediate e differite (ovvero disponibilità liquide e crediti) e al denominatore le passività correnti (ovvero i debiti e i ratei e risconti esigibili entro l'esercizio successivo). Questo indice esprime la capacità dell'impresa di coprire le uscite a breve termine generate dalle passività correnti con le entrate generate dalle attività correnti.

		31/12/2022	Valore	31/12/2023	Valore	Variazione
Indice di indebitamento	Capitale di terzi (Totale passivo – Patrimonio netto)	57.835.393	77,56%	57.708.245	77,67%	0,11%
	Capitale investito (Totale attivo)	74.564.599		74.290.616		

L'indice misura la percentuale di partecipazione del capitale di terzi al finanziamento dell'azienda. Il suo valore aumenta proporzionalmente al crescere dell'importanza del capitale di terzi nel totale delle fonti di finanziamento.

		31/12/2022	Valore	31/12/2023	Valore	Variazione
Copertura capitale fisso	Capitale proprio (Patrimonio netto)	16.729.206	0,41	16.582.370	0,40	-0,01
	Totale immobilizzazioni	40.430.879		41.340.380		

L'indice è dato dal rapporto tra il patrimonio netto (ovvero capitale e utile d'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni. In una situazione ideale in cui gli impieghi a medio - lungo ciclo di utilizzo sono finanziati interamente con capitale proprio, l'indice di autocopertura delle immobilizzazioni è uguale a 1.

		31/12/2022	Valore	31/12/2023	Valore	Variazione
Indice di solvibilità a medio/lungo	Totale immobilizzazioni	40.430.879	2,16	41.340.380	2,26	0,10
	Passività a lungo	18.687.973		18.285.691		

L'indice è dato dal rapporto tra il totale delle immobilizzazioni e il totale delle passività a medio-lungo; se il rapporto è maggiore o uguale a 1, l'azienda è in grado di garantire il rimborso dei prestiti di lungo periodo tramite lo smobilizzo delle immobilizzazioni possedute.

		31/12/2022	Valore	31/12/2023	Valore	Variazione
Indice di dipendenza da terzi (non soci)	Capitale proprio + prestito da soci	22.085.663	0,44	22.112.814	0,44	0,00
	Totale debiti – prestiti da soci	49.580.545		49.574.117		

L'indice misura la percentuale di capacità dell'azienda di finanziarsi autonomamente. Nel caso particolare della cooperativa i prestiti da soci, pur non essendo capitale proprio in senso stretto ma in quanto provengono da soci-lavoratori, sono inseriti nel capitale proprio e sono tolti dal totale debiti. Valori dell'indice oltre 0,5 indicano una situazione positiva, in cui il ricorso al debito presso soggetti esterni è sotto controllo.

Investimenti

Per il dettaglio degli investimenti si rimanda alla nota integrativa.
Le partecipazioni possedute alla data del 31/12/2023 sono dettagliate nella nota integrativa.

Indicatori non finanziari

Il Bilancio Sociale prende in considerazione una pluralità di indicatori non finanziari e fornisce molte informazioni, tra cui molte relative agli occupati e al loro trattamento. Si rimanda a tale documento per gli approfondimenti opportuni.
In particolare la Direzione Generale ha definito obiettivi specifici per tenere sotto controllo le attività tipiche che rappresentano la realizzazione della nostra mission. Il Bilancio Sociale fornisce i dati per la verifica del loro raggiungimento. Le aree di riferimento degli obiettivi sono: l'efficacia della progettazione, la soddisfazione dei portatori d'interesse di primo livello, ossia i destinatari della nostra attività, la partecipazione attiva nelle comunità locali, la formazione e l'efficienza nella gestione delle risorse. Si rimanda pertanto al Bilancio Sociale.

Informazioni sul personale

Il Bilancio Sociale nel paragrafo 3.2. tratta tutte le informazioni relative al personale in modo dettagliato.

Sicurezza sul lavoro

Gli adempimenti richiesti dalla normativa (D. Lgs. 81/2008 e s.s.m.m.e i.i.) sono rispettati.
La nostra Cooperativa ha mantenuto la Certificazione di conformità alla norma UNI EN ISO 45001:2018, del Sistema Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro dall'Ente di Certificazione CSQ (sistema di Certificazione di IMQ).
La riunione INFORMATIVA PERIODICA Art. 35 del D.Lgs. 81/08 e s. m. e i. si è svolta in data 22 novembre dell'anno 2023, alla presenza del Datore di Lavoro, del Responsabile e delle Addette al Servizio Prevenzione Protezione (RSPP E ASPP), del Responsabile Formazione Aziendale, dei Medici Competenti, degli RLS, della Responsabile Direzione Sviluppo Organizzativo (DSO), della Responsabile Ricerca Gestione Talenti (RGT), del Comitato in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro (COPESS).
Gli infortuni registrati nel periodo considerato ed analizzato in Riunione periodica, ovvero fino al 22/11/2023, sono 47; mentre nell'anno complessivo 2023 abbiamo avuto n. 54 infortuni di cui n. 20 "in itinere" avvenuti cioè durante il percorso dalla propria abitazione alla sede di lavoro o viceversa
Nel complesso gli infortuni con assenza superiore ai 40 giorni sono stati n. 6, ossia -33% rispetto al 2022 (9 infortuni).
In relazione alla qualifica professionale dei lavoratori coinvolti negli infortuni, con percentuale calcolata sul n° totale degli infortuni dell'anno in esame, abbiamo:

24 OSS (44,4%), 15 educatori/ose (27,8%), 4 operatori socio assistenziali (7,4%), 5 assistente all'infanzia (9,3%), mentre per tutte le altre qualifiche professionali sono stati coinvolti n.6 operatori (10,2%): le figure fisioterapista, assistente all'infanzia senza funzioni educative, assistente sociale, mediatore culturale, addetto alla segreteria, assistente educativo.
Le qualifiche professionali dei lavoratori che non hanno avuto infortuni nell'anno 2023 sono: infermieri professionali, impiegati amministrativi, addetti pulizie, animatori, operatore servizi informativi e di orientamento, assistente familiare.
Per un ulteriore dettaglio dei contenuti specifici e approfondimenti si rimanda ad apposito documento. Particolare attenzione è stata data all'aspetto di miglioramento del presidio puntuale delle strutture utilizzate dalle nostre UDS, attraverso la ricerca di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria da affidare a professionisti, allo scopo di incrementare, ai fini della prevenzione, il gruppo dei nostri consulenti tecnici. E' stato mantenuto per l'anno in corso il coordinamento tra l'ufficio Patrimonio e logistica - gruppo tecnico ed il Servizio di Prevenzione e Protezione.

I lavori del Consiglio di Amministrazione

L'attività collegiale del Consiglio di Amministrazione si è svolta regolarmente con periodicità poco più che mensile e con costante partecipazione degli amministratori e del Collegio Sindacale.
Nel 2023 le riunioni del Consiglio sono state 15.

I lavori dell'Assemblea, le attività d'informazione e socialità

Nell'esercizio 2023 si è svolta una Assemblea, in data 01/07/2023, con il seguente ordine del giorno:

1. Esame e approvazione del Bilancio al 31/12/2022, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, della Relazione del Consiglio di Amministrazione, nonché del Bilancio Sociale; lettura della relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; delibera in merito al risultato d'esercizio, come da proposta del Consiglio di Amministrazione
2. Regolamento Prestazioni Lavorative: modifiche e integrazioni
3. Rinnovo del Fondo Sociale di Mutuo Aiuto
4. Numero minimo di azioni da versare al momento dell'ammissione a socio, per ogni tipologia sociale (art. 42 Statuto)
5. Ratifica amministratore cooptato
6. Compensi ad amministratori per l'attività collegiale per l'esercizio 2023
7. Varie ed eventuali

Al pomeriggio si sono svolti due laboratori sociali collegati alle riunioni sociali svolte in giugno "Il Lavoro" e "Ricerca, Progettazione E Sviluppo", condotti il primo da Lorenza Bernardi e Patrizia Signorino, il secondo da Max Ferrua, Riccardo Cappa, Davide Pusceddu.

Si sono anche svolte durante l'anno 5 riunioni sociali, alcune ripetute territorialmente con lo stesso ordine del giorno, per un totale di 17 incontri. Si rinvia al Bilancio Sociale per ulteriori informazioni.

La promozione della partecipazione locale non possono che giovare e ricadere in modo positivo sull'efficacia ed efficienza dei servizi e quindi su tutta l'organizzazione.
Ci si è concretamente adoperati per affinare strumenti e attività volti a incentivare la partecipazione attiva dei soci alla vita della cooperativa. Le riunioni sociali, programmate almeno due volte nell'anno, rimangono uno strumento fondamentale di passaggio di informazione e confronto circa le scelte del Consiglio di Amministrazione.
Più specificamente indirizzato alla presenza nelle comunità locali, si è continuato a tenere un particolare Coordinamento di Responsabili in Organizzazione delle Comunità locali. I COROC istituiti ad oggi sono 11 e, sono uno spazio specifico di attività e scambio di esperienze sull'integrazione dei servizi che gestiamo nei contesti locali.
Tema ricorrente in tale spazio è l'organizzazione di iniziative di sensibilizzazione sulle tematiche sociali attraverso la condivisione di attività sociali, culturali, ricreative e sportive da parte dei soci e

la loro apertura al territorio, attraverso la promozione del modello cooperativo nel senso più ampio del termine.
Si sono implementati altre attività di coordinamento (COR TEMATICI) più orientati alla qualità dell'erogazione dei servizi condotti dagli Addetti Tecnici di Direzione.
In questo ambito si è dato vita al progetto Bacheche digitali.
La comunicazione interna di carattere istituzionale con i soci è avvenuta attraverso l'invio di email, tramite l'indirizzo @colaval oggi @merak.coop, dove sono state trasmesse comunicazioni di servizio di carattere generale, informazioni di interesse cooperativo e comunicati stampa.
L'immediatezza dei canali social e il buon tasso di interazione con i contenuti promossi anche da parte dei soci della cooperativa, ha favorito la progettazione della newsletter Supernova, uno strumento comunicativo dedicato al pubblico interno (soci, dipendenti, collaboratori e cooperative del consorzio) e dall'impianto dinamico, ideato in sostituzione del bollettino interno di informazione.
Progettata dall'Ufficio comunicazione e approvata dal CdA nel corso degli ultimi mesi del 2022, la newsletter è stata diffusa mensilmente a mezzo mail a tutti i soci a partire dal 2023, anno in cui sono state editate 9 edizioni. La fruizione media di questo strumento è tuttavia ancora limitata, sono state rilevate in media 200 visualizzazioni per ogni numero rilasciato, con un incremento sull'ultimo numero diffuso nel 2023, visualizzato da 468 persone. Ciò testimonia come la newsletter sia uno strumento che non è ancora stato recepito pienamente dai soci, nonostante i dati sulla fruizione risultino in lieve miglioramento.
Per ciò che concerne la comunicazione esterna sul web, nel 2022 il sito web permane una vetrina online, con dati ulteriormente in crescita rispetto agli anni precedenti. Parallelamente prosegue l'incremento del flusso di visitatori sui canali social della cooperativa, a conferma del trend globale che vede come necessaria una sostanziale integrazione dei differenti canali comunicativi digitali.
Un dato positivo che emerge a seguito della pianificazione ed attuazione da parte dell'Ufficio Comunicazione di una rinnovata strategia di gestione, in particolare della pagina Facebook ed Instagram della Cooperativa, caratterizzata dalla progettazione di micro campagne tematiche rivolte a differenti tipologie di pubblici, con l'obiettivo di mantenere alta e variegata la qualità dei contenuti condivisi. Da precisare come la grande varietà di eventi ed attività promosse dalla cooperativa e dagli enti partner, non consenta ad oggi tuttavia la pianificazione di un calendario editoriale definito e caratterizzato da un visual omogeneo, dato che limita il potenziale di fruizione delle pagine social.
Le principali azioni comunicative condotte sui canali social riguardano la promozione di eventi e progetti (es. Cartalia, Servizio Civile) e ricondivisione di contenuti prodotti dalle singole pagine delle Unità di Servizio (sul 2023 in particolare le attività promosse dal Centro Diurno Diecidecimi, Centro Diurno Santo Spirito e attività in collaborazione con Lofticina della Cooperativa Alfieri).
Sulle pagine social i contenuti più visualizzati e ricondivisi dai seguaci sono: video, stories, articoli di rassegna stampa, iniziative, offerte di lavoro, notizie di vita cooperativa e aggiornamenti sulle unità di servizio e sulle loro attività.
Tra i contenuti maggiormente pubblicati anche gli annunci di lavoro, per i quali è stato definito uno specifico layout grafico ad alta leggibilità. L'aumento di contenuti ed interazioni relative all'area lavoro, ha favorito inoltre un maggiore utilizzo anche del canale Linkedin della cooperativa, caratterizzato da una repentina espansione in termini di pubblico di 3.321 follower (rispetto i 2.284 del 2022).
Si rimanda punto 1.4. del Bilancio Sociale, anche per maggiori informazioni circa i prodotti di comunicazione realizzati nell'anno in esame.

Abbiamo aderito alla mutua "Reciproca" per attivare l'Assistenza sanitaria Integrativa prevista dal Contratto di Lavoro. L'utilizzo da parte dei soci deve essere incrementato: per il 2023, a fronte degli € 95.895,00 versati dalla Cooperativa, sono stati rimborsati soltanto € 17.090,62 relativi a 358 richieste di rimborso.
Anche quest'anno abbiamo chiesto alla mutua, a fronte delle iniziative di promozione ai valori cooperativi che effettuiamo con i figli dei soci, un contributo a parziale copertura delle spese.
Dal 2008, il Consorzio La Valdocco, poi Forcoop, oggi Merak organizza soggiorni e viaggi per i figli dei soci (e non) delle Cooperative proprie socie.
Nel 2023 il Consorzio ha realizzato le seguenti iniziative:

- l'ormai consolidato soggiorno chiamato "Bimbi al mare" si è svolto dal 3 al 9 settembre 2023; hanno partecipato 38 bambini dai 6 ai 15 anni. Tre ragazze e due ragazzi, ormai maggiorenni, che negli anni precedenti frequentarono il soggiorno e lavorarono come aiuto animatori, quest'anno ne sono stati gli animatori e sono stati coordinati da uno di loro. Il loro lavoro è stato retribuito.
- un soggiorno invernale (a Dublino dal 7 al 10 dicembre) ed uno estivo (a Napoli e isola di Ventotene dal 31 luglio al 8 agosto) per gli adolescenti: un totale di 66 partecipanti.

I partecipanti alle iniziative appartengono per la quasi totalità alla nostra Cooperativa.

Si rimanda punto 1.8.4. del Bilancio Sociale, anche per maggiori informazioni circa i prodotti di comunicazione realizzati nell'anno in esame.

Tecnologia della comunicazione e dell'informazione

La nostra cooperativa ha sempre ritenuto importante l'innovazione tecnologica. Ogni unità di servizio, se dotata di sede disponibile, propria della cooperativa o anche messa a disposizione dalla committenza, è fornita di personal computer, stampante, collegamento ad Internet e posta elettronica. Al 31.12.2023, su 210 uds attive, 128 erano dotate di postazione informatica. L'informatizzazione ha pertanto raggiunto quasi il 70% delle uds.

Il personale addetto al sistema di supporto è situato presso la sede legale a Torino, Via Sondrio 13. Tale sede è dotata di rete informatica WINDOWS 2003/2008/2012/2019 Server e WINDOWS 7/10/11 per i client, con 70 postazioni di lavoro.
I responsabili in organizzazione di unità di servizio del torinese che non hanno presso la propria sede dotazione informatica, possono utilizzare nella sede legale a Torino, in Via Sondrio 13, locali loro dedicati, con postazioni informatiche disponibili.

Informazioni sull'ambiente

L'impatto ambientale dei servizi erogati dalla nostra Cooperativa è modesto, trattandosi di interventi di tipo relazionale con le persone. Spesso inoltre svolgiamo servizi per conto di terzi e non ne possiamo disporre in autonomia.
Nei servizi che gestiamo invece in autonomia e che abbiano impatto sull'ambiente, per esempio interventi di igiene sulla casa o in servizi tutelari o di igiene della persona, abbiamo adottato adeguate attenzioni nella scelta dei prodotti e nello smaltimento dei rifiuti, secondo le indicazioni e normative del comune presso il quale i nostri interventi si svolgono.
La cooperativa persegue politiche di tutela della salute del personale e di rispetto dell'ambiente in coerenza con le leggi vigenti.
E' stata mantenuta la certificazione della nostra gestione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14000:2015, per rinforzare il nostro impegno sulle tematiche ambientali.

Strumenti finanziari (IAS 32) e collegati rischi finanziari

Il capitale sociale dei soci è stato sottoscritto per € 7.710.995 e versato per € 7.272.775.
Il valore di ogni azione è pari a € 25,82.
Nel 2007 il Consiglio di Amministrazione ha messo a punto una nuova operazione, tesa a promuovere l'acquisto di azioni di socio sovventore da parte dei soci lavoratori: l'operazione "Da sotto a sopra". In data 04.06.2007 il Consiglio ha introdotto la possibilità da parte del socio lavoratore di chiedere l'anticipo del proprio TFR maturato fino al 31.12.2006 per utilizzarlo per l'acquisto di azioni di socio sovventore.
L'obiettivo è stato quello di rendere più solida la struttura finanziaria della cooperativa incrementando il proprio capitale sociale. L'operazione "sotto sopra" trasforma le risorse legate al TFR trasferendole da debito nei confronti dei soci lavoratori a capitale sociale dei soci lavoratori stessi.
Ad oggi 69 soci aderiscono all'iniziativa, per un importo totale di azioni pari ad € 324.417,97. Dal 2013 non si sono più registrate adesioni
Dal 2013 non sono più state acquistate azioni di socio sovventore con la quota TFR.

La tabella che segue espone i dati al 31/12 dell'anno indicato, relativi all'importo totale delle azioni versate dai soci sovventori e alla percentuale di copertura del Fondo per lo sviluppo. Il valore totale delle azioni di socio sovventore è diminuito del 4,21% rispetto all'anno precedente.

Esercizio	Tot. Valore azioni vendute	Importo totale del Fondo	% copertura Fondo
2023	€ 1.354.091	€ 5.000.000,00	27,08%
2022	€ 1.413.588	€ 5.000.000,00	28,27%
2021	€ 1.785.010	€ 5.000.000,00	35,70%
2020	€ 1.874.968	€ 5.000.000,00	37,50%
2019	€ 1.965.957	€ 5.000.000,00	39,31%
2018	€ 1.944.368	€ 5.000.000,00	38,88%
2017	€ 1.962.718	€ 5.000.000,00	39,25%
2016	€ 2.026.916	€ 3.000.000,00	67,56%
2015	€ 2.004.524	€ 3.000.000,00	66,82%
2014	€ 1.972.119	€ 3.000.000,00	65,73%
2013	€ 1.932.814	€ 3.000.000,00	64,42%
2012	€ 1.839.474	€ 3.000.000,00	61,32%
2011	€ 1.870.412	€ 2.000.000,00	93,52%
2010	€ 1.784.221	€ 2.000.000,00	89,21%
2009	€ 1.232.758	€ 2.000.000,00	61,64%
2008	€ 978.990	€ 2.000.000,00	48,95%
2007	€ 611.365	€ 774.685,35	78,91%

Nel gennaio 2010 la Cooperativa ha inoltre richiesto un intervento di Coopfond in qualità di socio finanziatore, a seguito dell'acquisizione dell'immobile di Via Pinerolo.
Coopfond, nell'ambito dei propri scopi istituzionali di promozione e sviluppo della cooperazione, ha aderito alla richiesta di intervento nella forma della partecipazione al capitale della Cooperativa, per un congruo numero di anni e per un importo pari a € 650.018,50. Con le remunerazioni riconosciute e ricapitalizzate nei successivi esercizi il capitale versato da Coopfond per l'esercizio 2020 risulta essere di 798.477,92. Questa sottoscrizione ha fatto registrare un significativo aumento del capitale sociale e conseguente miglioramento degli indici patrimoniali. Tali operazioni denotano la fiducia che i soci prestatori, sovventori e finanziatori hanno nel progetto sociale investendo nel capitale di rischio o accantonando i propri risparmi in cooperativa e consentendo alla società di reperire liquidità migliorando contestualmente il proprio rating per migliorare le condizioni di accesso al credito.
Coopfond ha deliberato una proroga del suo intervento, in attesa di definire un nuovo piano di sviluppo e consolidamento della cooperativa.
Per tale motivo al 31/12/2023 abbiamo inserito tale importo ancora tra il capitale sociale, siamo ad oggi in attesa di un confronto con il Fondo circa il percorso di fusione con la cooperativa Frassati Servizi alla Persona.

Garanzie rilasciate ed ottenute

Si rimanda alla nota integrativa.

Sistemi di Gestione Aziendali (ex Sistema di Gestione per la Qualità)

L'ufficio SGA anche nel corso del 2023 ha perseguito il miglioramento continuo dei sistemi ISO, HACCP e Controllo di Gestione.
La Cooperativa ha infatti rinnovato la Certificazione alla Norma UNI EN ISO 9001:2015 ottenuta nell'anno 2017 (ed estesa anche per il settore della ristorazione) come l'occasione per un approccio più efficace alla sostanziale armonizzazione delle Norme messa in atto dagli ENTI ITALIANI DI NORMAZIONE (UNI) e si sono mantenute le Certificazioni alle norme UNI 11034:2003 (Progettazione, gestione ed erogazione di servizi rivolati alla prima infanzia) , UNI 10881:2013 (Progettazione, gestione ed erogazione di servizi socio-sanitari e assistenziali rivolti ad anziani in strettura residenziale) , ISO 14001:2015 (Sistema di Gestione Ambientale) UNI ISO 45001:2018 (Sistema di Gestione per la salute e sicurezza sul lavoro).
La novità più importante che ha caratterizzato il 2023 è l'acquisizione del Certificato del Sistema di Gestione per la Parità di Genere ai sensi della UNI/PdR 125:2022

Descrizione dei rischi e delle incertezze (art. 2428 comma 2 punto 8 bis del CC)

La nostra cooperativa, lavorando prevalentemente con enti pubblici, è moderatamente esposta a rischi "di mercato". Questi sono sostanzialmente riconducibili alla mancata saturazione dei posti disponibili nei servizi residenziali e semiresidenziali che gestiamo. Particolarmente esposti sono i servizi residenziali per minori e i servizi per l'infanzia. Analisi e valutazioni sono mensilmente effettuate dalla Direzione caso per caso, attraverso gli strumenti forniti dal settore Sistemi di Gestione, Formazione, Certificazioni e IT, al fine di adottare tempestivamente rimedi e miglioramenti efficaci.

Dal punto di vista finanziario va segnalata la cronica impossibilità da parte della Pubblica Amministrazione di rispettare i tempi di pagamento contrattualmente definiti, con le conseguenti difficoltà ad assicurarsi la liquidità necessaria per la spesa corrente.

I livelli di credito accordati ad oggi dal sistema bancario si sono dimostrati sufficientemente adeguati a gestire situazioni di particolare difficoltà in tal senso.

La riduzione di risorse da parte dei nostri committenti e la perdita di appalti possono generare riduzioni occupazionali, che vengono affrontate attraverso procedure di ricollocazione o, in assenza di queste, attraverso strumenti di sostegno al reddito (fondo di mutuo aiuto, ammortizzatori sociali). Per informazioni dettagliate in merito a tali temi, si rimanda al Bilancio Sociale.

Il contratto è oggi regolarmente applicato con il riconoscimento di tutte le trance contrattuali derivanti dal rinnovo su citato, anche se, come è noto è già scaduto al 31/12/2019!

Il rinnovo del contratto siglato il 5 marzo 2024 è indubbiamente migliorativo per soci e dipendenti per l'aumento accordato (+13%) e per altri istituti economici e normativi. L'applicazione dello stesso, condizione valoriale fondamentale, provoca per la cooperativa una maggiore distribuzione di ricchezza appesantendo il conto economico. Una auspicabile rinegoziazione dei prezzi e tariffe di vendita dei servizi dovrà garantire la sostenibilità economica dei maggiori oneri derivanti appunto dall'applicazione del contratto.

Rapporti societari

La cooperativa non detiene rapporti di controllo e collegamento, non possiede, direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

La cooperativa non ha acquistato né alienato nel corso dell'esercizio, direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio (OIC 29)

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che, successivamente alla chiusura dell'esercizio, non si sono rilevati fatti di rilievo tali che incidono sul bilancio del 2023.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il bilancio di previsione 2024 tiene conto di alcune variabili dovute all'impatto che potrebbero avere le ulteriori riduzioni di risorse destinate dalla pubblica Amministrazioni al welfare, la ripresa degli ingressi nei presidi residenziali socio-sanitari, l'incertezza sugli esiti delle gare d'appalto ed il rispetto dell'entrata a regime dei servizi in avvio e delle nuove gestioni.

Ciò nonostante il conto economico previsionale 2024 prevede una crescita del fatturato intorno a 5%

Da segnalare l'impegno della cooperativa ad essere presente nelle attività di coprogrammazione e coprogettazione attivate dagli Enti Gestori dei servizi socio assistenziali e le conseguenti candidature a gestire servizi per la durata di tre anni della Missione 5 "Inclusione e coesione" del PNRR per un valore oggi indicativo di circa un milione di euro annui

Al momento della chiusura della presente relazione si registra un trimestrale che fa intravvedere un incremento della produzione rispetto 2023 (fatturato primo trimestre 2024 19.400k, +13%) e una tenuta del risultato tenuto conto dei maggiori oneri derivanti dal CCNL (utile primo trimestre 2024 550k, -21%%)

Budget economico-finanziario 2024

Il budget per l'anno 2024 prevede un volume d'affari di circa 68,4 milioni di euro (+ 2,56% sul 2023), in funzione di uno sviluppo organico degli interventi a portafoglio e degli investimenti costantemente pianificati e realizzati dalla Cooperativa. La struttura dei costi rimane sostanzialmente invariata in termini relativi all'anno precedente.
L'Ebitda si mantiene superiore ai 4,2 milioni di euro (6% circa del VdP), tenendo conto di una previsione prudente e focalizzata a valorizzare maggiormente la redditività delle attività caratteristiche e riportando un contributo inferiore della gestione extra-caratteristica negli "Altri ricavi". Escludendo quindi le partite straordinarie dalla valutazione e non prevedendo variazioni significative negli ammortamenti, il risultato d'esercizio si assesta nel 2024 sullo 0,8% del VdP.
Per l'anno 2024 si prevede un cash flow di 2,6 milioni. Il flusso di cassa dell'attività operativa (Variazione di crediti, debiti, ratei e risconti) è positivo per circa 2,5 milioni.
Per quanto riguarda gli indici economico-finanziari, l'elemento di maggior interesse è legato al fatto che il DSCR è abbondantemente oltre 1 nel 2023 e successivamente. Questo significa che la cooperativa sarà in grado di far fronte ai propri impegni finanziari a medio lungo termine con risorse generate dalla propria attività operativa.
Altri indici: ROI = 3,1% ROS = 3,2% ROE = 3,3%

Elenco delle sedi secondarie della società

Il Bilancio Sociale elenca in modo dettagliato nel paragrafo 1.5. le sedi secondarie della cooperativa.

Risultato di esercizio

Sottoponiamo alla vostra approvazione il Bilancio, la Nota integrativa e la presente Relazione sulla gestione con il Bilancio Sociale, unitamente alla proposta di ripartizione dell'Utile d'Esercizio (€ 727.523,86 proposta che passiamo ad illustrarvi.

DESTINAZIONI OBBLIGATORIE PER LEGGE	%	importo
FONDO MUTUALISTICO	3	21.825,71
RISERVA LEGALE	30	218.257,16
EVENTUALE DESTINAZIONE OBBLIGATORIA DA STATUTO O REGOLAMENTI		
REMUNERAZIONE AZIONI STRUMENTI FINANZIARI "rossa"		
REMUNERAZIONE AZIONI STRUMENTI FINANZIARI "verde"		
REMUNERAZIONE AZIONI SOCIO SOVVENTORE		
DESTINAZIONI DISCREZIONALI		
RISERVA INDIVISIBILE L. 904/77	67	487.440,99
TOTALE	100%	727.523,86

Torino, 03/05/2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Paolo Petrucci

COOPERATIVA ANIMAZIONE VALDOCCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE ONLUS

Sede legale e Amministrativa Via Sondrio n.13 – 10144 Torino (To)

Partita Iva – Codice Fiscale 03747970014

Numero REA 583936

Registro Imprese di Torino n. 03747970014

Numero di Iscrizione Albo Società Cooperativa A107035

***

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023 ai sensi dell' art. 2429 co. 2 C.C.

Ai Soci della Cooperativa Animazione Valdocco Cooperativa Sociale Impresa Sociale Onlus

Premessa

Si informa che l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della "Cooperativa Animazione Valdocco Cooperativa Sociale Impresa Sociale Onlus" al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile netto pari ad Euro 727.524.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti "Ria Grant Thorton S.p.A." ha consegnato la propria relazione datata 22/05/2024 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra ttività di vigilanza.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale *ex* art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex* art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

La società di revisione incaricata della revisione legale dei conti, ha redatto relazione anche ai sensi dell'art. 15, comma 2, l. n. 59/1992 e ha certificato la corrispondenza del bilancio alle norme di legge che ne disciplinano i criteri di redazione e l'osservanza delle disposizioni statutarie e di legge in materia di cooperazione e, in particolare, alle disposizioni di cui agli artt. 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della l. n. 59/92 e relative all'informativa di cui all'art. 2513 c.c

Natura mutualistica

Riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli e a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella nota integrativa allegata al bilanciosottoposto alla Vostra approvazione;

- ai sensi dell'art. 2528 c.c. il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori, nella Nota Integrativa facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci;
- la Società in quanto cooperativa sociale è a mutualità prevalente di diritto. Ai sensi dell'art. 2513 c.c. il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno documentato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2023 nella Nota Integrativa. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori, così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima, appaiono al Collegio Sindacale rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti. In particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la prevalenza dello scambio mutualistico, vi confermiamo che la Cooperativa realizza detto scambio mutualistico attraverso la creazione di occasioni di lavoro per i soci.

  Vi diamo atto che, conseguentemente, è stato preso in considerazione il costo del lavoro totale svolto da soci e non soci per tutte le tipologie di lavoro utilizzate, quindi subordinato, collaborazioni,prestazioni professionali, interinale e il costo del lavoro svolto dai soci che risulta pari al 68,63% del totale.

  Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta, in quanto il costo del lavoro dei soci rappresenta il 68,63% in termini di valore del costo del lavoro totale.
- Il Collegio Sindacale informa dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/2002 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informare i soci circa gli esiti della più recente revisione cooperativa nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. n. 59/1992.

Altre informazioni obbligatorie per le Cooperative

Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno documentato in Nota Integrativa l'entità del "prestito sociale", la relativa remunerazione nonché il rispetto dei limiti di legge e degli eventuali ulteriori limiti previsti dai regolamenti per la raccolta del prestito sociale approvati dalla Cooperativa. Il Collegio Sindacale inoltre attesta di avere effettuato i controlli previsti dal regolamento per la raccolta del prestito sociale della Cooperativa, dai quali non sono emersi fatti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;

Il Collegio Sindacale dà atto che la Cooperativa Sociale risulta correttamente iscritta all'Albo delle Cooperative - Categoria Cooperative Sociali – Attività Esercitata produzione

lavoro-gestione di servizi (tipo a);

Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio Sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con d.m. 04/07/2019;

Il Collegio Sindacale attesta di avere effettuato i controlli inerenti all'osservanza dei requisiti di cui alla lettera a) art. 1 della l. n. 381/91 rispetto alle attività svolte dalla Cooperativa;

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di copertura di destinazione del risultato d'eserczio formulata dagli Amministratori in nota integrativa.

Torino, 22/05/2024

Il Collegio Sindacale

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59

Ria Grant Thornton S.p.A.
Corso Matteotti, 32/A
10122 Torino

T +39 0114546544

Ai Soci della
Cooperativa Animazione Valdocco S.C.S.I.S. Onlus
Via Sondrio, 13
10100 Torino

e alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cooperativa Animazione Valdocco S.C.S.I.S. Onlus (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Via Melchiorre Gioia n .8 – 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Perugia-Rimini-Roma-Torino-Trento-Treviso.
Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omission

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Cooperativa Animazione Valdocco S.C.S.I.S. Onlus sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Cooperativa Animazione Valdocco S.C.S.I.S. Onlus al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Cooperativa Animazione Valdocco S.C.S.I.S. Onlus al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cooperativa Animazione Valdocco S.C.S.I.S. Onlus al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Torino, 22 maggio 2024

Ria Grant Thornton S.p.A.

Marco Bassi

Socio

Relazione sulla attività dell'Organismo di Vigilanza nell'anno 2023

Cooperativa Sociale Animazione Valdocco

La Cooperativa ha adottato dall'ottobre 2010 un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in attuazione dell'art. 6 del Decreto Legislativo 231/2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica".

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo definisce le procedure adottate dalla Cooperativa per garantire, nell'esercizio dell'attività, il rispetto del D.Lgs. n. 231/2001. In esso sono puntualmente descritte le procedure necessarie a prevenire il rischio di commettere i reati definiti dal decreto, per i quali la Cooperativa può essere chiamata a rispondere con gravi sanzioni economiche, di sospensione della attività ed interdizione dai contratti pubblici che ne possono pregiudicare l'attività.

Con questo strumento ed attraverso i documenti attuativi, la formazione e l'informazione interna ed esterna alla Cooperativa, si realizza l'obiettivo di promuovere lo svolgimento delle attività nel rispetto della legalità e dei comportamenti individuali definiti nel Codice Etico.

Il Codice Etico stabilisce i principi ed i valori a cui la Cooperativa si ispira ed impegna tutti coloro che ricoprono incarichi amministrativi e dirigenziali, le socie ed i soci, le dipendenti e i dipendenti, le collaboratrici e i collaboratori della Cooperativa a comportarsi in modo: Democratico; Onesto; Equo; Indipendente; Responsabile; Rispettoso delle leggi e dei diritti delle persone.

Il Modello (MOGC) analizza la coerenza delle procedure operative, attuate dalla Cooperativa, rispetto all'obiettivo di prevenire la commissione di reati verso la pubblica amministrazione (corruzione, truffa, falso, concussione ...), le persone (sicurezza sul lavoro, diritti individuali, sfruttamento, ...), l'ambiente ed i beni culturali (inquinamento, irregolare gestione servizi ambientali, danneggiamento dei beni culturali ed ambientali …), nella attività di impresa (falso in bilancio, falsa fatturazione, reati tributari...), verso le altre imprese (contraffazione, diritto d'autore, reati informatici, …). Queste 25 famiglie di reati sono previste dal Decreto 231/2001 e vengono ampliate ed aggiornate.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Organismo di Vigilanza (O.d.V.), composto da tre professionisti esterni alla Cooperativa, a cui è affidato il controllo sul rispetto del Modello. I componenti dell'O.d.V. devono garantire autonomia, competenza e continuità di azione. Il compito dell'Organismo è quello di vigilare sulla corretta applicazione delle procedure adottate e di verificarne l'aggiornamento alle modifiche normative ed organizzative della Cooperativa. Questa attività viene svolta dall'O.d.V. con l'importante supporto del gruppo dirigente della Cooperativa e delle diverse funzioni operative.

L'Organismo di Vigilanza nel corso dell'anno 2023, ha svolto le attività di verifica e controllo

previste nelle procedure di area aziendale rispettando la frequenza derivante dal livello di rischio valutato per le singole attività, ed ha mantenuto il costante aggiornamento degli strumenti del Modello.

L'O.d.V. nel corso dell'anno ha effettuato sette riunioni incontrando le diverse funzioni aziendali e verificando i servizi svolti. L'attività di controllo sui servizi operativi ha riguardato il Servizio SSER di Corso Racconigi 143 Torino.

L'OdV ha il compito di aggiornare il modello alla luce delle modifiche legislative, nel corso dell'anno 2023 sono stati introdotti nuovi reati presupposti a marzo (D.Lgs. 19 del 2 marzo 2023) ed a ottobre (Legge 9 ottobre 2023, n. 137). Sono stati valutati i nuovi reati rispetto alle attività della Cooperativa.

Con il Collegio Sindacale della Cooperativa si è tenuto un incontro e l'O.d.V. mantiene un costante canale di comunicazione e informazione sia per le attività societarie che rispetto ai reati tributari.

Gli incontri sono serviti a verificare il rispetto delle procedure e la loro corrispondenza ai principi del Modello e del Codice Etico. Di ogni incontro è redatto un verbale allegando allo stesso la documentazione verificata ed acquisita per l'attività di controllo. I verbali delle riunioni vengono inviati al Presidente del Consiglio di Amministrazione evidenziando indicazioni o proposte per migliorare le procedure aziendali e le esigenze di loro modifica ed integrazione.

L'OdV ha il compito di aggiornare il modello alla luce delle modifiche legislative, nel corso dell'anno 2022 sono stati introdotti nuovi reati relativi ai "Delitti contro il patrimonio culturale" e "Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici"; per tali reati si sono valutati rischi di scarso rilievo per le attività svolte.

Una specifica attenzione è stata rivolta al progetto di integrazione dei servizi tra le principali Cooperative Sociali di Torino. Il percorso ha portato alla Fusione delle due cooperative sociali di inserimento lavorativo (Frassati produzione e Lavoro e Nuova Socialità) ed allo sviluppo, intorno al Consorzio Merak, di attività comuni. Il processo potrà determinare anche modifiche dell'assetto organizzativo che saranno valutate per l'incidenza sul modello nel 2024 a conclusione del progetto organizzativo.

Nelle riunioni l'O.d.V. ha il compito di verificare le segnalazioni pervenute dai soci e da soggetti esterni, si attiva anche in caso di notizie derivanti da diversi canali informativi che riguardino la Cooperativa, al fine di controllarne la fondatezza, e se del caso prevedere i necessari interventi correttivi.

Tutti i servizi hanno l'obbligo di informare l'O.d.V. sulle situazioni che impediscono il rispetto delle normative interne, sui controlli e le contestazioni rispetto al servizio svolto, ai contratti in essere o agli obblighi normativi. Questi aspetti sono particolarmente importanti per la delicatezza delle attività svolte dalla Cooperativa.

Una specifica attenzione è stata posta alla attuazione del Decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 che ha aggiornato la normativa sul "whistleblowing" ampliando i reati interessati dalle segnalazioni e definendo nuove modalità di segnalazione.
La norma è stata applicata nel rispetto dei termini di legge, luglio 2023, decidendo di utilizzare una piattaforma esterna per la gestione anonima delle segnalazioni dalla rete. Il CdA ha incaricato una specifica figura del Consorzio Merak del compito di gestione delle segnalazioni garantendo la tutela dell'identità del segnalante e delle persone coinvolte.
La legge infatti vieta di atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione, fatto salvo il diritto degli aventi causa di tutelarsi qualora siano accertate in capo al segnalante responsabilità di natura penale o civile legate alla falsità della dichiarazione.

L'Organismo di Vigilanza è raggiungibile per qualsiasi comunicazione / segnalazione tramite l'indirizzo di posta elettronica odv231cav@LaValdocco.it o presso la sede della cooperativa.
Ogni segnalazione viene visionata esclusivamente dai componenti dell'O.d.V..

Nelle attività svolte nell'anno 2023 non sono state rilevate situazioni in merito a presunte irregolarità nell'area dei rischi di commissione di reati previsti dal D.Lgs 231/ 2001.

Torino il 23 aprile 2024

Il Presidente ed i componenti dell'Organismo di Vigilanza.

Gianfranco Piseri Alfredo Caviglione Vito D'Ambrosio

BILANCIO SOCIALE

INDICE

COMUNICAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 95

INTRODUZIONE 97

NOTA DI METODO 98

1. IDENTITA' SOCIALE 100

Attività sociali 100

1.1. Valore della produzione 100
1.1.1. Valore totale della produzione 100
1.1.2. Valore della produzione dell'attività caratteristica 101
1.2. Dati sui servizi (unità di servizio) 104
1.3. Quadro sinottico nell'anno in esame: ricavi, servizi, occupati 107
1.4. Comunicazione esterna 107

Assetto istituzionale e struttura di governance 110

1.5. Dati societari 110
1.6. La struttura organizzativa 112
1.7. Gli organi sociali 117
1.7.1. Consiglio di Amministrazione 117
1.7.2. Assemblea 121
1.7.3. Collegio Sindacale, Revisore Legale dei conti 123
1.7.4. Organo di Vigilanza (D.Lgs. 231/2001) 124
1.7.5. Comitato Guida Parità di Genere 124
1.8. Altre forme di informazione e partecipazione sociale 125
1.8.1. Riunioni sociali 125
1.8.2. da @colaval.it a @merak.coop 125
1.8.3. Newsletter Supernova 125
1.8.4. Iniziative sociali e ludico-aggregative 126

Valori e missione sociale 127

1.9. Codice Etico di riferimento, Carta Etica interna, Dichiarazione di missione sociale 127
1.10. Oggetto sociale 129
1.11. SGA - Sistemi di Gestione Aziendali (ex Sistema di Gestione per la Qualità) 129

Programmazione strategica di medio-lungo termine e politiche di breve termine .. 132

2. VALORE AGGIUNTO 139

Costruzione e distribuzione del valore aggiunto (capacità di produrre ricchezza) . 139

3. RELAZIONE SOCIALE 144

Identificazione degli stakeholders 144

Relazioni e politiche in essere con ciascuna categoria di stakeholders 146

3.1. Soci 146
3.1.1. Tipologie di soci al 31/12 dell'anno 146
3.1.2. L'iter di accoglienza del nuovo socio 150
3.1.3. Anzianità e appartenenza sociale alla cooperativa 150
3.1.4. Distribuzione dei soci per fasce d'età nell'anno in esame 151
3.1.5. I Regolamenti Interni che disciplinano specifici aspetti del rapporto sociale 151
3.1.6. Dai dati del bilancio economico 152
3.2. Occupati 155
3.2.1. Dati relativi agli occupati con rapporto di lavoro inquadrato come subordinato 156
3.2.2. Crisi occupazionali e loro esiti 170
3.2.3. Welfare 172
3.2.4. Sicurezza sul lavoro 174
3.2.4.1 Dati 174
3.2.5. Formazione 176
3.2.6. Politiche di conciliazione 181
3.2.7. Dati relativi agli occupati con rapporto di lavoro diverso da quello subordinato 182

3.3. Beneficiari: dati dai servizi 183
3.3.1. Dati sull'utenza del servizio 183
3.3.2. Coinvolgimento dell'utenza del servizio 187
3.3.3. Azioni di comunicazione dell'unità di servizio: proprie ed in collaborazione 187
3.3.4. Integrazione con la Pubblica Amministrazione e rapporti con le organizzazioni dell'utenza 189
3.3.5. Supervisione e consulenze alle équipes 190
3.4. Tirocinanti 191
3.5. Fornitori, Servizio civile, volontari 192
3.5.1. Servizio civile volontario 193
3.5.2. Fornitori 194
3.6. Finanziatori esterni 195
3.6.1. Rapporti con gli Istituti di Credito 195
3.6.2. Rapporti con gli Investitori Istituzionali 195
3.6.3. Dai dati del bilancio economico 195
3.7. Partner 197
3.8. Pubblica Amministrazione 199
3.8.1. Partecipazione a gare d'appalto 199
3.8.2. Continuità affidamenti 200
3.8.3. Vantaggi economici erogati dalla Pubblica Amministrazione 200
3.8.4. Tempi di pagamento da parte delle nostre committenze 202
3.8.5. Imposte pagate dalla nostra cooperativa 203
3.9. Clienti privati persone fisiche 203

La realizzazione del patto mutualistico e le performance d'impresa 204

3.10. Il giudizio conclusivo della revisione ordinaria 204
3.11. La mutualità interna 205
3.12. La solidarietà 208

COMUNICAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

I dati ci presentano una cooperativa sana, che opera nei settori caratteristici previsti dalla legge istitutiva delle cooperative sociali ovvero “la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi”.
Lo fa mettendo in campo duemila e duecento lavoratori, in prevalenza soci della cooperativa, professionisti del settore (operatori sociosanitari, educatori professionali, pedagogisti, assistenti sociali, infermieri, mediatori culturali, operatori sociale dell’accoglienza, assistenti famigliare) che partecipano alla realizzazione dello scopo sociale tramite il loro lavoro perseguendo “l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini”.

Abbiamo un’organizzazione che favorisce un ambiente di lavoro dove si possa stare bene e realizzare le proprie aspettative professionali e relazionali; cura collettivamente un sistema di gestione che distribuisce le responsabilità in modo trasparente all'interno dell'organizzazione e dà a tutti i membri l'opportunità di prendere le proprie decisioni nel proprio ambito; forma chi si candida a maggiori responsabilità nell’organizzazione ad operarsi per il benessere di beneficiari e colleghi,
attraverso un coinvolgimento diretto nella presa di decisioni che li riguardino.
A partire dalle professionalità dei propri soci la cooperativa progetta, sviluppa, realizza e misura l’impatto delle attività educative, di cura, sanitarie e assistenziali, di accoglienza che coinvolgono oltre 45.000 cittadini di 41 comunità locali del Piemonte, Lombardia e Liguria.

Il bilancio dell’anno 2023 è positivo.
L’anno in esame vede consolidata l’attività caratteristica della cooperativa e presenta un ulteriore sviluppo che va aldilà di quanto preventivato nel piano pluriennale. Infatti, presentiamo un bilancio che mette in luce, pur sempre in un percorso di messa a regime di molti servizi, l’effettiva capacità produttiva e di creazione di ricchezza per i soci e la cooperativa.
Due dati economici confrontati con quelli del 2022 evidenziano le caratteristiche dell’anno 2023: il fatturato è aumentato del 10,04% e il costo del lavoro aumentato del 11,79%!
Crescere vuol dire più e migliore occupazione per i soci e maggiore consolidamento per la cooperativa.
C’è da essere quindi consapevoli e orgogliosi di aver raggiunto un risultato positivo e aver dato continuità lavorativa ai soci, attuando il nostro scopo sociale con le attività con i beneficiari e le comunità di riferimento.
Anche il risultato d’esercizio risulta aumentato ed è il migliore degli ultimi tre anni. Si attesta infatti a 727.523,86 euro (+50,9%), malgrado un peggioramento degli oneri finanziari, aumentati del 59,33% (1.553.148 euro) e un aumento costi dell’energia del 60,61% (1.550.022 euro). Importo che andrà incrementare il patrimonio della cooperativa.
Ce ne sarà bisogno vista una possibile incertezza data dai maggiori oneri derivanti dal rinnovo del CCNL delle cooperative sociali, firmato lo scorso 5 marzo.
Negli incontri che abbiamo organizzato con i soci, si è rappresentata la soddisfazione delle parti firmatarie, Centrali Cooperative e Organizzazioni sindacali, ma nello stesso tempo si è evidenziato che questo rinnovo non risolverà i temi-problemi del lavoro sociale in cooperativa, che in sintesi sono: l’enorme distanza che c’è tra complessità e rilevanza delle attività svolte dai lavoratori delle
cooperative sociali e i loro redditi, l’equità di pari trattamenti tra professionisti del privato sociale e del pubblico impiego, la capacità del sistema della cooperazione sociale di offrire collocazioni lavorative sicure e stabili nel tempo.
Più in generale, si può affermare che il nuovo contratto certamente non emancipa i lavoratori delle cooperative sociali dal rischio di essere dei “poveri al lavoro” e altrettanto certamente rende più vulnerabili le cooperative sociali che dovranno garantire gli adeguamenti contrattuali a prescindere dal (discrezionale e improbabile) adeguamento di tariffe e prezzi dei servizi da parte degli enti pubblici committenti.
Consapevoli di queste contraddizioni stiamo lavorando nel breve periodo per garantire comunque una continuità aziendale, mantenendo un’attenzione al benessere dei nostri soci e dipendenti e ai risultati delle nostre attività nelle comunità locali.
Il positivo risultato del 2023, insieme ad azioni di rinegoziazione dei prezzi con i committenti, la continua attenzione al contenimento dei costi e il mantenimento del trend di sviluppo, possono tenerci a riparo dall’importante impatto economico che l’applicazione del contratto genera sul conto economico.
I risultati positivi del primo trimestre 2024 confortano in tal senso.

Resta il tema del che fare.
Quel che serviva non era un compromesso ovvero la firma del rinnovo contrattuale, ma piuttosto un capovolgimento sociale, capace di riqualificare e apprezzare il lavoro sociale proprio a partire da quello svolto nelle cooperative sociali.
Andavano e vanno coinvolti chi stabilisce le risorse finanziarie per la spesa sanitaria e sociale: il governo, le regioni e i comuni; coinvolgimento da sostenere da una inevitabile mobilitazione di imprese e lavoratori.
Bisognava e bisogna tutt’ora restituire status al lavoro sociale, unicamente innescando risorse pubbliche nel settore in modo che lo stipendio di un educatore sia uguale a quello di un ingegnere, quello di un oss a

quello di un tecnico specializzato, indipendentemente se queste persone lavorino nel pubblico o nella cooperazione.
È una rivoluzione non impossibile: ci vogliono politici che rifondino il sistema degli investimenti e i conseguenti affidamenti, partendo da avvalorare il lavoro di cura al suo esito per gli effetti che produce, ricostruendo i bilanci (comunali, regionali e statali) con partite finanziarie pari agli altri investimenti pubblici.
La cooperazione sociale può e deve ribadire e reinterpretare la "funzione sociale" che le affida il dettato costituzionale, rendendo misurabili i suoi effetti sulla società.

Per questo in cooperativa pratichiamo ricerca e azione di modi-modelli di misurazione del nostro lavoro, chiedendo a committenti, finanziatori e clienti che l'attività sociale sia misurata non solo per quanto costa, ma piuttosto per quanto vale, cioè quanto valgono gli effetti che produce.
Continuiamo così, un'attenzione alla continuità aziendale, per rimanere sani e sostenibili e uno sguardo ad un futuro di cambiamento possibile per il lavoro
sociale.

Paolo Petrucci

INTRODUZIONE

"Le cooperative sfidano tutto.
Sfidano anche la matematica.
Perché in cooperativa uno più uno fa tre.
E in cooperativa un fallimento è un mezzo fallimento.
Questo è il bello delle cooperative!"

Papa Francesco

Siamo al nostro **trentunesimo** Bilancio Sociale.

Il primo è stato quello relativo all'esercizio sociale 1993 e da allora lo abbiamo redatto costantemente tutti gli anni.

Riteniamo che il Bilancio Sociale sia lo strumento principale per dare visibilità alle domande ed alla necessità di informazione e trasparenza dei nostri pubblici di riferimento, sia cioè "*un modello di rendicontazione sulle quantità e sulla qualità di relazione tra l'impresa ed i gruppi di riferimento rappresentativi dell'intera collettività, mirante a delineare un quadro omogeneo, puntuale, completo e trasparente della complessa interdipendenza tra i fattori economici e quelli socio-politici connaturati e conseguenti alle scelte fatte".*

Il Bilancio Sociale è uno strumento potenzialmente straordinario, rappresenta infatti la certificazione di un profilo coerente con la propria missione, l'elemento che legittima il ruolo di un soggetto, non solo in termini strutturali ma soprattutto civili, agli occhi della comunità di riferimento. Un documento utile ad enfatizzare il proprio legame con il territorio; un'occasione per affermare il concetto di impresa come "buon cittadino", ovvero un soggetto economico che perseguendo il proprio interesse contribuisce a migliorare la qualità della vita dei membri della società nella quale è inserito, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale, tornata ad essere oggi così spesso richiamata in termini valoriali.

Il documento integrale del nostro Bilancio Sociale è pubblicato sul sito della Cooperativa e comprende anche il bilancio civilistico. A partire dal 2013 in assemblea viene distribuito un documento di sintesi che espone alcuni dei dati più generali. In assemblea il Bilancio Sociale viene presentato ai soci attraverso una sintesi di dati che ogni anno focalizza l'attenzione su aspetti specifici.

Il nostro Bilancio Sociale è strumento di comunicazione interna, sia in termini di mission (politica della qualità, obiettivi definiti per l'anno, piani di miglioramento), che di risultati raggiunti.

Il nostro Bilancio Sociale è divenuto strumento di lavoro all'interno del Sistema di Gestione: ne è la principale fonte di dati in ingresso per il riesame. Per questo motivo abbiamo deciso, dal novembre 2004, di far coincidere il riesame del sistema con la conclusione della raccolta ed elaborazione dei dati per la redazione del Bilancio Sociale (aprile – maggio).

Il nostro Bilancio Sociale è anche strumento di comunicazione esterna; permette di illustrare come l'organizzazione aderisca ai Principi dei Sistemi di gestione che ha adottato. Noi vogliamo che, conseguentemente, dia risalto ai modi con cui la nostra Cooperativa focalizza la propria attenzione verso i cittadini, le comunità locali nelle quali è inserita, i clienti, i committenti pubblici o singoli utenti dei servizi, partners profit e no profit, con i quali collaboriamo per il raggiungimento degli scopi sociali.

Il Bilancio Sociale rende conto dello "strumento imprenditoriale" scelto dai soci, la cooperativa sociale, evidenziando le buone pratiche cooperative, attraverso il coinvolgimento e la crescita dei soci stessi e di tutto il personale, in un'ottica di miglioramento continuo.

Continuiamo a voler confermare la scelta di questo particolare "strumento imprenditoriale" che vive da più di un quarto di secolo e guarda al futuro con preoccupazione e speranza!

La rilevanza del Bilancio Sociale come strumento operativo di esercizio della Responsabilità d'Impresa è stata nuovamente sancita a livello normativo dai D.Lgs. n. 112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale" e n. 117 "Codice del terzo Settore" entrambi del 2017. Per noi è ormai una lunga tradizione di lavoro che la scelta di diventare Impresa Sociale, fatta a suo tempo, già con la precedente normativa, non fa che confermare.

Il Consiglio di Amministrazione

NOTA DI METODO

"La rendicontazione sociale è un processo
attraverso il quale un'organizzazione
valuta e comunica agli stakeholders ed alla comunità,
sulla base di una responsabilità sociale preesistente,
comportamenti, risultati e impatti
delle proprie scelte e del proprio agire
in merito a questioni sociali, ambientali ed economiche."
Fuori Orario n. 27 e 28, luglio 2001

- Il nostro primo Bilancio Sociale è stato quello relativo all'esercizio chiuso al 31/12/1993.
- Il presente documento si riferisce all'esercizio 01/01/2023 – 31/12/2023.
- Dal 1993 il nostro Bilancio Sociale si è sicuramente trasformato, facendo proprio il principio della continua migliorabilità del documento. Non è ancora sottoposto a certificazione.
- L'intero documento di bilancio, nella sua prima redazione qui presentata, è rivolto ai soci in sede di Assemblea: è un documento ancora in bozza, presentato volutamente in una veste non ancora "definitiva" e non ancora "patinata" per poter essere aperto al contributo che l'esame assembleare potrà produrre.
- La presentazione in sede di Assemblea è una selezione di dati e informazioni affidata al Responsabile della redazione del documento ed è finalizzata a far emergere alcuni elementi caratterizzanti l'esercizio in esame.
- Il risultato della verifica assembleare produrrà il documento che sarà depositato presso la CCIAA di Torino, come previsto già dalla Legge 13 giugno 2005 n. 118 "Disciplina dell'Impresa Sociale" e confermato di recente dalla riforma del Terzo Settore e dell'impresa Sociale stessa (D.Lgs. 112 e 117/2017).
- Il documento di bilancio che presentiamo è costituito di due parti:
  - il bilancio economico, fedele alle disposizioni normative che lo definiscono e accompagnato dalle relazioni obbligatorie;
  - il bilancio sociale, nel quale si danno altre informazioni, aggiuntive o complementari, o si "raccontano" i dati del bilancio economico, al fine di esplicitarne il significato. I modelli di riferimento a cui ci siamo richiamati per la sua realizzazione sono:
    1. I principi di redazione del Bilancio Sociale redatti dal Gruppo per il Bilancio Sociale, 2001
    2. Le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale di cooperative sociali di tipo A di cui alla rivista Fuori Orario n. 27 e 28, 2001
    3. L'adattamento ad una cooperativa sociale di tipo A dello Schema di Riclassificazione del Valore Aggiunto per cooperative sociali di tipo B, messo a punto all'interno del Progetto Retiqual realizzato in Piemonte da Legacoopsociali e Confcooperative, 2006-2007
    4. Le Linee Guida adottate dal Ministero della Solidarietà Sociale con Decreto del 24 gennaio 2008
    5. Le Linee Guida dell'Agenzia per le ONLUS, aprile 2011
    6. Le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del terzo settore, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019, emanate coerentemente con la Riforma del Terzo Settore di cui alla Legge 6 giugno 2016, n. 106 "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" e al D.Lgs. attuativo n. 117 del 3 luglio 2017
- Il lavoro di redazione del Bilancio Sociale presuppone l'organizzazione dei flussi di raccolta dei dati. I dati esposti sono per lo più dati gestionali ordinari, quelli che trattiamo quotidianamente negli uffici per adempiere agli ordinari compiti svolti: stipendi, tenuta della contabilità, verbalizzazioni degli organi sociali. Ci siamo dotati di strumenti

idonei a fare in modo che i dati necessari al Bilancio Sociale siano un normale esito del lavoro quotidiano e il meno possibile un compito aggiuntivo: database, archivi cartacei, registrazioni a verbale.

- La raccolta dei dati relativi ai servizi che eroghiamo (vedi anche paragrafo 3.3.) avviene, ormai dal 2016, direttamente online. I dati che i Responsabili in Organizzazione (RIO) hanno raccolto e caricato via web sono dati analitici gestionali da tenere ordinariamente aggiornati e utili per esigenze specifiche interne dei servizi stessi. Essi sono poi stati elaborati, in funzione del Bilancio Sociale, come dati statistici.

- Le Linee Guida adottate nel 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, prevedono al punto 6.3., relativamente a "La struttura e il contenuto del bilancio sociale", l'esonero delle società cooperative a mutualità prevalente: dal "dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attivita' dell'impresa sociale". Ciò nonostante, all'interno del nostro documento rendicontiamo di quanto realizzato in tema di coinvolgimento sia dei beneficiari delle attività svolte, che di coloro che hanno prestato il proprio lavoro; si rimanda ai seguenti paragrafi del documento qui presentato:

  - per quanto riguarda il coinvolgimento di coloro che hanno prestato la propria opera presso l'impresa sociale, si rimanda ai paragrafi,

    <u>in relazione al rapporto sociale:</u>
    1.7.2. Assemblea
    1.8. Altre forme di informazione e partecipazione sociale
    3.1.2. L'iter di accoglienza del nuovo socio

    <u>in relazione al rapporto di lavoro:</u>
    1.6. La struttura organizzativa
    3.2.5. Formazione

  - per quanto riguarda il coinvolgimento dei beneficiari diretti e indiretti delle attività svolte, si rimanda ai paragrafi:

    3.3.2. Coinvolgimento dell'utenza del servizio
    3.3.3. Azioni di comunicazione dell'unità di servizio: proprie ed in collaborazione
    3.12. La solidarietà - Iniziative di coinvolgimento delle comunità locali

- La struttura organizzativa illustrata al paragrafo 1.6. e relativo organigramma sono quelli esistenti alla data di presentazione del Bilancio Sociale in Assemblea.

- La mappa degli stakeholder è stata inizialmente discussa in riunione dal Direttore Generale, dai Responsabili di Direzione, dagli Addetti Tecnici di Direzione, dal Responsabile dell'Ufficio Sistemi di Gestione Aziendali e dallo stesso referente per il Bilancio Sociale. Successivamente è stata esaminata e approvata dal Consiglio di Amministrazione.

- Il referente per il Bilancio Sociale è Anna Actis Grosso, Direttrice Affari Generali della cooperativa, contattabile presso la sede legale della cooperativa stessa, Via Sondrio 13, Torino - 10144, al numero telefonico diretto 011/4359210 o via email all'indirizzo: actisa@lavaldocco.it. Si sta occupando del Bilancio Sociale della nostra cooperativa fin dalla prima redazione. La stesura del Bilancio Sociale fa parte del suo incarico lavorativo svolto all'interno del Consorzio Merak.

1. IDENTITA' SOCIALE

Attività sociali

Secondo lo Statuto, art. 4, la Cooperativa ha per oggetto:

a) servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi, anche a carattere residenziale rivolti a cittadini svantaggiati; compresa la promozione e gestione di corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale degli stessi soggetti svantaggiati;

b) servizi culturali, ricreativi, turistici, mutualistici e sportivi, a valenza sociale;

c) l'informazione culturale finalizzata alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui temi della condizione giovanile, del disagio, della devianza e di ogni forma di emarginazione e delle politiche sociali, ai fini di una incisiva opera educativa e di prevenzione che coinvolga l'intera comunità;

d) nell'ambito delle attività di cui ai precedenti punti la cooperativa potrà curare la gestione di servizi e strutture di ritrovo e ristorazione (bar, ristoranti, mense, circoli, ecc.), di ricezione (campeggi, ostelli, aziende agrituristiche, ecc.);

e) trasporto persone;

f) attività di comunicazione di tipo librario, editoriale, musicale, teatrale, grafica e fotografica, cinematografico, radiotelevisivo, informatico, in relazione alle tematiche dell'oggetto sociale: problematiche professionali degli operatori e dei servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi, nonché le problematiche del disagio sociale;

g) la cooperativa potrà promuovere e gestire corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale di soggetti svantaggiati e servizi professionali finalizzati all'inserimento lavorativo degli stessi.

Le attività di cui sopra saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

Per il conseguimento dell'oggetto sociale, la cooperativa potrà esercitare tutte le attività di interesse comune o utili per il raggiungimento degli scopi sociali, nelle forme e nei modi che si riveleranno di volta in volta più convenienti ed opportuni, e partecipare a gare di appalto di Enti pubblici e privati. (…)

1.1. Valore della produzione

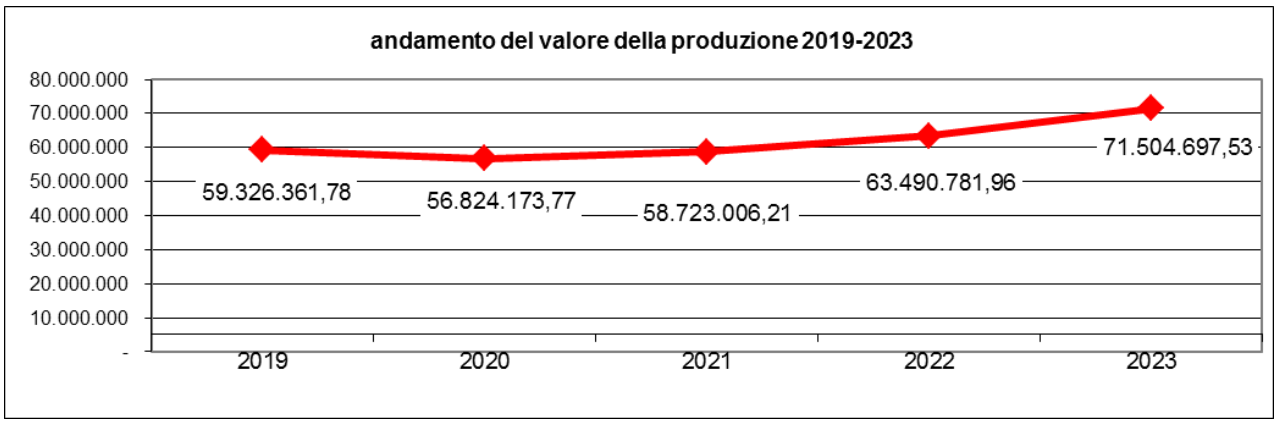
I dati riportati nel presente paragrafo sono forniti dall'ufficio contabile e finanziario.

1.1.1. Valore totale della produzione

(è il valore della produzione risultante dal bilancio economico alla voce 3 A)

Valore totale della produzione negli ultimi 5 esercizi e variazioni percentuali:

2019	% variaz. 19⇒20	2020	% variaz. 20⇒21	2021	% variaz. 21⇒22	2022	% variaz. 22⇒23	2023
59.326.361,78	**-4,22%**	56.824.173,77	**3,34%**	58.723.006,21	**8,12%**	63.490.781,96	**12,62%**	71.504.697,53



1.1.2. Valore della produzione dell'attività caratteristica

(esclusi i contributi in conto esercizio non riferiti a servizi)

Il valore della produzione derivante dall'attività caratteristica è legato alla gestione di attività previste dalla Legge 381/91 per la tipologia A di cooperativa sociale: la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, pari ad € 70.593.857,93.

Il dettaglio delle attività svolte, rientranti nella suddetta macroattività (dettaglio introdotto dall'art. 2 del D.Lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") è il seguente:

a) interventi e servizi sociali
b) interventi e prestazioni sanitarie;
c) prestazioni socio-sanitarie
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;
q) alloggio sociale, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti

Il valore della produzione derivante dall'attività caratteristica costituisce poco più del 98% del totale del valore della produzione e si compone nell'esercizio in esame di ricavi provenienti da:

	2021	2022	2023	% per il 2023 della singola tipologia di ricavi sul totale dell'attività caratteristica
pubblica amm.ne	46.279.840,08	48.929.665,89	52.913.403,99	74,95%
persone fisiche	6.200.227,51	8.363.840,55	9.956.730,61	14,10%
privati persone giuridiche*	4.463.242,28	5.581.425,78	7.723.723,33	10,95%
TOTALE	**56.943.309,87**	**62.874.932,22**	**70.593.857,93**	

*Congregazioni Religiose, Fondazioni, altre cooperative, altre imprese

Nel 2023 rispetto al 2022, l'aumento del valore della produzione legato all'attività caratteristica è stato del 12,28%. Negli ultimi tre esercizi:

	2021	% variaz. 21⇒22	2022	% variaz. 22⇒23	2023
andamento del valore della produzione dell'attività caratteristica	56.943.309,87	10,42%	62.874.932,22	12,28%	70.593.857,93

Ci interessa anche verificare il consolidamento dei ricavi legati a servizi in continuità, a servizi cioè che non siano di nuovo affidamento nell'anno. Abbiamo individuato un indice per misurare tale consolidamento e abbiamo definito un obiettivo in relazione a tale indice: che *"almeno il 90% dei ricavi complessivi dell'attività* caratteristica *sia costituito da servizi già gestiti negli anni precedenti".* L'indice è calcolato nel seguente modo:

$$\frac{\text{valore prodotto da unità di servizio già gestite negli anni precedenti}}{\text{valore complessivo dell'attività dell'anno in esame}} \times 100$$

Nel 2023 l'indice è del 89,06%: non è pertanto raggiunto l'obiettivo prefissato. L'indice è stato ottenuto con i seguenti valori:

$$\frac{€\ 62.874.932,22}{€\ 70.593.857,93} \times 100 = 89,06\%$$

La tabella che segue raffronta i valori degli indici degli ultimi 3 esercizi:

	2021	2022	2023
valore della produzione di servizi in continuità	98,03%	90,57%	89,06%

Valore della produzione dell'attività caratteristica per fonti di finanziamento

La tabella che segue aggrega il valore della produzione dell'attività caratteristica per Fonti di finanziamento interne della Pubblica Amministrazione.

Fonti di Finanziamento da Pubblica Amministrazione	2021	2022	2023	% per il 2023 della singola fonte di finanziamento sul totale dell'attività caratteristica
Socio Sanitario	27.185.402,93	28.392.772,54	29.356.954,32	41,59%
Sociale	24.096.097,27	25.789.691,85	31.255.917,73	44,28%
Sanitario	3.686.105,86	4.680.763,62	4.623.646,19	6,55%
Altri	1.975.703,81	4.011.704,21	5.357.339,69	7,58%
TOTALE	**56.943.309,87**	**62.874.932,22**	**70.593.857,93**	**100%**

Valore della produzione dell'attività caratteristica per modalità di affidamento

La tabella che segue aggrega il valore della produzione dell'attività caratteristica per modalità di affidamento da parte della Pubblica Amministrazione.

Modalità di affidamento da Pubblica Amministrazione	2021	2022	2023	% per il 2023 della singola modalità di affidamento sul totale dell'attività caratteristica
Ricavi da appalto	33.070.016,98	36.656.939,20	39.078.953,74	55,36%
Ricavi da accreditamento	20.066.829,70	23.385.783,66	27.826.966,86	39,42%
Ricavi da finanziamenti	3.477.906,17	2.671.380,26	3.630.134,72	5,14%
Altri	328.557,02	160.829,10	57.802,61	0,08%
TOTALE	**56.943.309,87**	**62.874.932,22**	**70.593.857,93**	**100%**

Valore della produzione dell'attività caratteristica per tipologie di utenza

La tabella che segue aggrega il valore della produzione per tipologia di utenza. Le diverse tipologie sono esposte in ordine di grandezza in relazione al Valore della Produzione registrato nell'anno in esame.

Anche quest'anno i servizi alla disabilità registrano il valore maggiore sul totale del valore della produzione caratteristica e aumentano del 10,67% rispetto allo scorso esercizio. Si rilevano anche aumenti del 16,68% nei servizi per anziani, del 17,84% nei servizi per adulti in difficoltà, del 8,16% nei servizi per minori.

Tipologia di utenza	2021	2022	2023	variazione % dal 2022 al 2023	% per 2023 della singola tipologia di utenza sul totale attività caratteristica
Disabili	20.590.829,78	21.652.556,31	23.961.849,40	10,67%	33,94%
Anziani	12.229.729,02	15.087.481,86	17.604.598,31	16,68%	24,94%
Minori*	10.815.083,02	11.833.474,09	12.799.356,44	8,16%	18,13%
Adulti in difficoltà**	6.862.198,90	7.704.311,91	9.078.387,73	17,84%	12,86%
Salute Mentale	2.627.165,49	2.743.330,50	2.933.100,29	6,92%	4,15%
Comunità Locale	2.327.933,66	2.452.925,51	2.797.378,04	14,04%	3,96%
Famiglie	902.405,22	810.442,45	826.159,68	1,94%	1,17%
Tossicodipendenza	583.064,28	585.726,40	589.281,04	0,61%	0,83%
Altro***	4.900,50	4.683,19	3.747,00	-19,99%	0,01%
TOTALE	**56.943.309,87**	**62.874.932,22**	**70.593.857,93**	**12,28%**	**100%**

*Comprende servizi rivolti all'infanzia, a giovani e a giovani-adulti **Comprende i migranti
***Comprende ricavi da soci per iniziative ludiche

Valore della produzione dell'attività caratteristica per territori

La tabella che segue aggrega il valore della produzione dell'attività caratteristica per regioni e province. Data l'esiguità del Valore della Produzione relativo a province situate al di fuori della Regione Piemonte, continuiamo a considerare regionale il nostro ambito di attività. Le province sono esposte in ordine di grandezza in relazione al Valore della Produzione registrato nell'anno in esame.

Province	2021	2022	2023	variazione % dal 2022 al 2023	% per il 2023 sul totale dell'attività caratteristica
Regione Piemonte	**55.103.041,42**	**60.444.503,91**	**66.632.276,10**	**10,24%**	**94,39%**
Torino	42.557.850,79	46.632.065,15	50.337.354,03	7,95%	71,31%
Cuneo	9.633.837,89	10.508.524,26	12.190.783,68	16,01%	17,27%
Biella	2.355.110,81	2.483.764,55	3.092.619,77	24,51%	4,38%
Asti	275.187,08	299.377,69	542.406,91	81,18%	0,77%
Verbania	167.343,23	247.771,52	250.577,86	1,13%	0,35%
Novara	111.170,81	143.621,62	126.419,61	-11,98%	0,18%
Vercelli	0	124.196,16	65.090,89	-47,59%	0,09%
Alessandria	2.540,81	5.182,96	27.023,35	421,39%	0,04%
Regione Lombardia	**1.515.675,73**	**1.950.749,53**	**3.306.753,68**	**69,51%**	**4,68%**
Milano	769.680,86	1.156.373,29	1.348.500,25	16,61%	1,91%
Lecco	0	47.056,44	1.305.417,43	2674,15%	1,85%
Varese	745.994,87	747.319,80	652.836,00	-12,64%	0,92%
Regione Liguria	**324.592,72**	**479.678,78**	**654.828,15**	**36,51%**	**0,93%**
Genova	270.949,42	309.528,25	372.159,00	20,23%	0,53%
Imperia	0	111.744,00	226.488,00	102,68%	0,32%
Savona	53.643,30	58.406,53	56.181,15	-3,81%	0,08%
TOTALE	56.943.309,87	62.874.932,22	70.593.857,93	12,28%	100%

Valore della produzione dell'attività caratteristica per tipologie di servizio

La tabella che segue raffronta il valore della produzione dell'attività caratteristica degli ultimi tre esercizi, scorporato per aree e tipologie di servizi: i ricavi sono cioè dettagliati secondo l'organizzazione della nostra rete di servizi:

1. tre aree: Socio sanitaria ed educativa - Animazione - Lavoro
2. le diverse tipologie di utenza
3. quattro ambiti di servizi all'interno dell'area socio sanitaria ed educativa: territoriali, domiciliari, semiresidenziali e residenziali.

I totali parziali di area sono indicati in neretto. I totali parziali dell'area socio sanitaria ed educativa sono indicati in corsivo e sottolineati.

I valori della tabella sono ordinati per grandezza decrescente all'interno delle singole aree e ambiti, in relazione al valore dell'anno in esame.

Raffronto dei valori 2022 e 2023 delle aree: L'area socio sanitaria educativa rileva un aumento dei servizi rispetto al 2022 pari al 12,5%. Aumenta anche l'area lavoro del 27,1%, mentre diminuisce l'area animazione del 23,1%.

Composizione interna dell'area socio sanitaria ed educativa: All'interno dell'area socio sanitaria ed educativa, i servizi residenziali aumentano del 13,9% continuando ad occupare la percentuale maggiore del valore della produzione interna all'area (39,2%). Altrettanto aumentano i servizi territoriali (16%), semiresidenziali (6,4%) e domiciliari (4,5%).

Nei servizi residenziali sono in aumento tutte le tipologie di utenza: a partire dalla salute mentale con il 22,4% in più rispetto allo scorso esercizio e poi gli anziani 21,2%, la disabilità 14,8%, i minori 14,5%, gli adulti in difficoltà 12,1%.

All'interno dei servizi territoriali si evidenzia la diminuzione dei servizi per la salute mentale con un -35% e della tossicodipendenza del -2,3%, mentre aumentano i servizi rivolti a tutte le altre tipologie di utenza, in particolare registrano aumenti del 25,1% i servizi rivolti alla comunità locale e del 21,2% quelli per le disabilità.

Nei servizi semiresidenziali aumentano tutte le tipologie di servizi soprattutto quelli rivolti agli anziani del 34,4%.

Nelle attività domiciliari si evidenziano significativi aumenti dei servizi rivolti ad adulti in difficoltà (10,4%), salute mentale (5,8%), anziani (4,2%), mentre diminuiscono dello 0,5% circa i servizi rivolti alle disabilità.

Settori ed aree di attività	Fatturato 2021	Fatturato 2022	Fatturato 2023	variazione importo dal 2022 al 2023	variazione % dal 2022 al 2023	% per il 2023 della singola tipologia di servizio sul totale
AREA SOCIO SANIT. EDUC.	**55.940.218,90**	**61.308.693,60**	**68.998.497,26**	**7.689.803,66**	**12,5%**	**95,86%**
Servizi Residenziali	*20.142.455,96*	*24.278.533,21*	*27.664.259,05*	*3.385.725,84*	*13,9%*	*39,2%*
Anziani	7.900.435,49	10.577.324,50	12.822.703,73	2.245.379,23	21,2%	18,2%
Disabili	6.765.227,47	7.767.711,31	8.056.668,26	288.956,95	14,8%	11,4%
Minori*	2.245.950,41	2.456.067,64	2.813.028,89	356.961,25	14,5%	4,0%
Adulti in difficoltà**	1.788.449,95	1.987.422,38	2.227.006,53	239.584,15	12,1%	3,2%
Salute Mentale	1.092.392,60	1.140.007,34	1.394.851,60	254.844,26	22,4%	2,0%
Tossicodipendenza	350.000,04	350.000,04	350.000,04	0	0	0,5%
Servizi Territoriali	*20.395.327,42*	*21.373.490,27*	*24.791.991,90*	*3.418.501,63*	*16,0%*	*34,3%*
Disabili	7.932.948,43	8.033.672,50	9.736.848,56	1.703.176,06	21,2%	13,7%
Adulti in difficoltà**	4.685.490,58	4.816.267,03	5.713.909,87	897.642,84	18,6%	8,0%
Minori*	4.540.539,17	5.279.949,79	5.682.338,79	402.389,00	7,6%	7,9%
Comunità locale	1.901.848,81	2.044.957,42	2.558.098,73	513.141,31	25,1%	3,5%
Famiglia	762.933,59	663.957,74	684.353,04	20.395,30	3,1%	0,9%
Salute Mentale	375.711,47	350.175,79	227.656,65	-122.519,14	-35%	0,2%
Tossicodipendenza	184.475,76	184.510,00	180.181,00	-4.329,00	-2,3%	0,2%
Anziani	11.379,61	0	8.605,26	8.605,26	0	-0,1%
Servizi Semiresidenziali	*9.581.770,42*	*9.579.559,62*	*10.190.381,62*	*610.822,00*	*6,4%*	*13,9%*
Disabili	5.119.193,81	5.145.876,68	5.421.759,89	275.883,21	5,4%	7,6%
Minori*	3.942.970,46	3.872.869,00	4.114.564,06	241.695,06	6,2%	5,7%
Anziani	208.543,71	247.123,62	332.233,71	85.110,09	34,4%	0,4%
Salute Mentale	262.473,96	262.473,96	262.723,96	250,00	0,1%	0,3%
Tossicodipendenza	48.588,48	51.216,36	59.100,00	7.883,64	15,4%	0%
Servizi Domiciliari	*5.820.665,10*	*6.077.110,50*	*6.351.864,69*	*274.754,19*	*4,5%*	*8,5%*
Anziani	4.109.370,21	4.263.033,74	4.441.055,61	178.021,87	4,2%	6,2%
Salute mentale	896.587,46	990.673,41	1.047.868,08	57.194,67	5,8%	1,4%
Adulti in difficoltà**	388.258,37	400.069,04	441.822,02	41.752,98	10,4%	0,5%
Disabili	426.449,06	423.334,31	421.118,98	-2.215,33	-0,5%	0,5%
AREA ANIMAZIONE	**656.079,96**	**788.266,50**	**606.250,40**	**-182.016,10**	**-23,1%**	**0,9%**
Comunità locale	426.084,85	407.968,09	239.279,31	-168.688,78	-41,3%	0,3%
Minori*	85.622,98	224.587,66	189.424,70	-35.162,96	-15,7%	0,3%
Famiglie	139.471,63	146.484,71	141.806,64	-4.678,07	-3,2%	0,2%
Adulti in difficoltà**	0,00	4.542,85	31.992,75	27.449,90	604,2%	0%
Altro***	4.900,50	4.683,19	3.747,00	-936,19	-20%	0%
AREA LAVORO	**347.011,01**	**777.972,12**	**989.110,27**	**211.138,15**	**27,1%**	**1,4%**
Adulti in difficoltà**	0	496.010,61	663.656,56	167.645,95	33,79%	0,9%
Disabili	347.011,01	281.961,51	325.453,71	43.492,20	15,4%	0,5%
TOTALE	**56.943.309,87**	**62.874.932,22**	**70.593.857,93**		**12,3%**	**98,1%**

*comprende servizi rivolti all'infanzia, a giovani e a giovani-adulti
**comprende i migranti
***comprende ricavi da soci per iniziative ludiche

1.2. Dati sui servizi (unità di servizio)

I dati relativi alle unità di servizio sono tratti da un database specifico, gestito dall'Uff. Gare, a disposizione di tutti gli uffici del Sistema di Supporto.

La sigla "uds", che noi usiamo, ossia "unità di servizio", sta ad indicare la forma organizzativa delle risorse umane collegate all'erogazione del singolo servizio. In presenza di servizi complessi il gruppo di lavoro degli operatori può suddividersi in sottogruppi più specifici, in genere per territorio d'intervento. La crescita del numero delle unità di servizio è quindi collegata all'acquisizione di nuovi contratti relativi alla gestione di nuovi servizi, ma può corrispondere anche alla necessità di suddividere ulteriormente commesse complesse in più unità di servizio minori.

Nei dati che seguono non sono comprese 5 uds il cui affidamento è formalmente iniziato nel 2023, ma che non sono state registrate nel database fino all'effettivo avvio dell'attività avvenuto nel 2024

Il numero delle unità di servizio attive negli anni indicati è stato il seguente:

2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
237	237	232	240	250	258	262	263	256	271

Distribuzione geografica dei servizi (unità di servizio) nell'anno indicato (in ordine n° unità di servizio)

Province	2021	2022	uds
Regione Piemonte	**249**	**242**	**256**
Torino	180	178	184
Cuneo	46	43	48
Biella	16	15	16
Asti	3	2	4
Vercelli	2	2	1
Novara	1	1	2
Verbania	1	1	1
Alessandria	0	0	-
Regione Lombardia	**10**	**9**	**10**
Milano	9	7	6
Lecco	-	1	3
Varese	1	1	1
Regione Liguria	**4**	**5**	**5**
Imperia	2	3	1
Genova	1	1	3
Savona	1	1	1
TOTALE	263	256	271

Servizi (unità di servizio) aperti nell'anno in esame

Nel corso del 2023 si sono aperte 38 nuove unità di servizio:

Servizi affidati alla nostra Cooperativa a seguito di gara d'appalto	14
Coprogettazione	11
Contributo	4
Accreditamento	2
Affidamento diretto dell'ente	4
Subappalto	1
Uds aperta in sostituzione di altre uds per motivi organizzativi	2

Servizi (unità di servizio) chiusi nell'anno in esame

Nel corso del 2023 si sono chiuse 12 unità di servizio:

Perdita della relativa gara	6
La PA ha destinato risorse ad altro servizio	1
Uds confluita per motivi organizzativi in un'altra	5

Servizi (unità di servizio) in accreditamento o in concessione

Nell'esercizio in esame i servizi in accreditamento sono 64 di cui 6 in concessione, per un totale ricavi di € 27.826.966,86 aumentato del 18% rispetto al 2022, anno in cui registrammo un valore di € 23.485.168,18.
L'elenco dei servizi è il seguente:

Ambito servizio	Tipologia servizio	Tipologia utenza	Sede servizio	Nome uds
Servizi in accreditamento				
Domiciliari	Assistenza Domiciliare	anziani	Torino TO	A AD accred. Circoscrizione 5 Torino
Domiciliari	Assistenza Domiciliare	anziani	Torino TO	A.AD ACasaAssistenza Valdocco
Domiciliari	Domiciliari	adulti in difficoltà	Priero CN	Servizio bassa soglia Priero

Domiciliari	Domiciliari	adulti in difficoltà	Torino TO	Adulti CON.SI.MO
Domiciliari	Domiciliari	disabili	Chieri TO	D. Casa Nuova Chieri
Domiciliari	Domiciliari	disabili	Chieri TO	D. GRUPPO APPARTAMENTO LA MIMOSA
Domiciliari	Domiciliari	disabili	Torino TO	D. Gruppo Appartamento Ca' Dora
Domiciliari	Domiciliari	disabili	Torino TO	D. Gruppo Appartamento Discanto – Torino
Domiciliari	Domiciliari	disabili	Chieri TO	D. Gruppo Appartamento Le Betulle Chieri
Domiciliari	Domiciliari	disabili	Torino TO	D.Gruppo Appartamento VenchiUnica Torino
Domiciliari	Gruppo Appartamento	salute mentale	Chivasso TO	SM Giallosole Chivasso
Domiciliari	Gruppo Appartamento	salute mentale	Chivasso TO	SM Via PoSto 5 Chivasso
Domiciliari	Domiciliari	salute mentale	Chieri TO	SM MAPPAMONDO ASL TO5
Domiciliari	Gruppo Appartamento	salute mentale	Nichelino TO	M Gruppi Appartamento SPRAR NICHELINO
Residenziali	Comunita Alloggio	adulti in difficoltà	Torino TO	D. Comunità alloggio ALFIERI via Pinerolo
Residenziali	Comunita Alloggio	disabili	Torino TO	H. C.TA' PORTAPERTA TORINO
Residenziali	Comunita Alloggio	disabili	Torino TO	D. C.tà Diecidecimi (sold out) Torino
Residenziali	Comunita Alloggio	disabili	Torino TO	D. C.tà Tasca9 Torino
Residenziali	Comunita Alloggio	disabili	Bienasco TO	D. Comunità Alloggio Perseidi – Beinasco
Residenziali	Comunita Alloggio	disabili	Torino	D. Comunità Alloggio "VOLTALACARTA"
Residenziali	Comunita Alloggio	disabili	Orbassano TO	D. Comunità Rosa di Jerico Orbassano
Residenziali	Comunita Alloggio	disabili	Borgaro T.se TO	D. Comunità El Chico Borgaro
Residenziali	Comunita Alloggio	disabili	Torino	D. Venchi Unica Via de Sanctis 12 TO
Residenziali	Comunita Alloggio	minori	Vinovo TO	M.C.TA' ALFA APODIS VINOVO
Residenziali	Comunita Alloggio	minori	Pianfei CN	M.C.TA' HOBBES PIANFEI
Residenziali	Comunita Alloggio	minori	Torino TO	M.C.TA' STELLA POLARE Torino
Residenziali	Comunita Alloggio	minori	Castellanza VA	M.C.TA' Gallarate
Residenziali	Comunita Alloggio	minori	Torino	M. Acc. Comunitaria Via Foligno ALNAIR
Residenziali	Comunita Alloggio	minori	Biella TO	M. C.TA' Zeta Ophiuchi
Residenziali	Comunita Alloggio	minori	Cuneo CN	M. C.TA' Agena Via Garessio Cuneo
Residenziali	Comunita Alloggio	psichiatria	Nichelino TO	SM Via Bengasi Nichelino
Residenziali	Comunita Alloggio	psichiatria	Chivasso TO	SM Delfino Natalino Chivasso
Residenziali	Comunita Alloggio	salute mentale	Torino TO	SM Via Bengasi 3.2
Residenziali	Gruppo Appartamento	adulti in difficoltà	Chivasso TO	Gruppo appartamento donne Chivasso
Residenziali	Gruppo Appartamento	adulti in difficoltà	Cuneo	Gruppo App. FUTURA Cuneo
Residenziali	Gruppo Appartamento	adulti in difficoltà	Torino	Gruppo Appartamento LEVANTE Beinasco
Residenziali	Gruppo Appartamento	salute mentale	Chieri TO	SM Padre Reginaldo 3.1 Chieri
Semiresidenziali	Asili Nido	minori	Mondovì CN	M. Micronido La Capriola in Piazza
Semiresidenziali	Asili Nido	minori	Moncalieri TO	M. Asilo Nido San Paolo Moncalieri
Semiresidenziali	Asili Nido	minori	TORINO	Asilo nido S.Paolo Grattacielo
Semiresidenziali	Centro Diurno	disabili	Torino To	D. CD ARTCADD TORINO
Semiresidenziali	Centro Diurno	disabili	Torino TO	D.CADD via Cuorgnè13 Torino
Semiresidenziali	Centro Diurno	disabili	Torino TO	D. CD Via Tesso 27 "Vita Nuova"
Semiresidenziali	Centro Diurno	disabili	Torino TO	D. Centro Diurno AISM
Semiresidenziali	Centro Diurno	disabili	Torino TO	D Centro Diurno Corso Racconigi 143
Semiresidenziali	Centro Diurno	disabili	Vanzaghello (MI)	D. CD Socio Educativo Vanzaghello
Semiresidenziali	Centro Diurno	minori	Torino TO	M. PETER PAN TORINO
Semiresidenziali	Centro Diurno	minori	Cuneo CN	M. CEM Cuneo Via Savona 32
Territoriali	Accreditamento	comunità locale	Torino TO	Accoglienza abitativa Castelnuovo Don Bosco
Territoriali	Accreditamento	disabili	Ciriè TO	D. Accreditamento Disabili Cis Cirie'
Territoriali	Educativa Territoriale	disabili	Torino TO	H. ET 2389 TORINO
Territoriali	Educativa Territoriale	disabili	Torino TO	H. ET 4567 TORINO
Territoriali	Educativa Territoriale	disabili	Torino TO	D. Convivenze Guidate Torino
Territoriali	Educativa Territoriale	minori	Torino TO	D. ET 6-16 "SSER Minori Disabili" Torino – Accreditamento
Territoriali	Educativa Territoriale	minori	Torino TO	M. ET Educativa Sociosanitaria Torino
Territoriali	Educativa Territoriale	minori	Torino TO	M. Interventi Educativi Territoriali TO
Servizi in concessione				
Residenziale	RAF/RSA	anziani	Torino	A. Residenza Buon Riposo (concessione concessa al Consorzio TSC)
Residenziale	RAF/RSA	anziani	Torino	A.Concessione Villa S.Giacomo
Residenziale	RSA	anziani	Cuneo	A. RSA Genola
Residenziale	RSA	anziani	Druento (TO)	A. RSA Le Corti Druento
Residenziale	RSA	anziani	Chieri (TO)	A. Casa di riposo Giovanni XXIII Chieri
Territoriale	Educativa Territoriale	disabili	Biella	D. Concess. Servizi Territoriali Disabili Biella

1.3. Quadro sinottico nell'anno in esame: ricavi, servizi, occupati

I dati riportati in tabella relativi al numero degli occupati e al numero delle unità di servizio sono quelli registrati al 31/12 dell'esercizio in esame; pertanto il numero totale delle uds non è necessariamente identico al numero delle uds attive nell'esercizio.

Le persone presenti in più unità di servizio sono contate in ognuna delle unità di servizio in cui sono presenti.

I valori della tabella sono ordinati, all'interno delle singole aree e ambiti, per grandezza decrescente in relazione al valore della produzione dell'anno in esame.

Province	VdP	occupati	uds
Regione Piemonte	**66.632.276,10**	**2.115**	**256**
Torino	50.337.354,03	1.511	184
Cuneo	12.190.783,68	465	48
Biella	3.092.619,77	95	16
Asti	542.406,91	19	4
Verbania	250.577,86	10	1
Novara	126.419,61	13	2
Vercelli	65.090,89	2	1
Alessandria	27.023,35	-	-
Regione Lombardia	**3.306.753,68**	**184**	**10**
Milano	1.348.500,25	75	6
Lecco	1.305.417,43	94	3
Varese	652.836,00	15	1
Regione Liguria	**654.828,15**	**73**	**5**
Genova	372.159,00	9	1
Imperia	226.488,00	59	3
Savona	56.181,15	5	1
TOTALE	70.593.857,93	2.372	271

1.4. Comunicazione esterna

1.4.1. Sito WEB (http://www.cav.lavaldocco.it/)

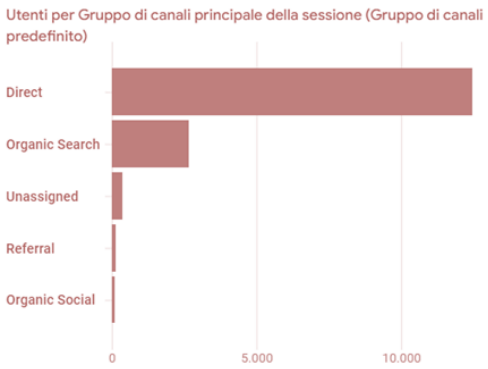
Nel 2023 il sito web permane una vetrina online, con dati in crescita rispetto agli anni precedenti. Si registra infatti un aumento del numero di visitatori unici assoluti (16.738), così come gli utenti visitatori (93.726). Rimane sostanzialmente invariato invece il tempo medio di permanenza sulla pagina di 1.44 min. Parallelamente prosegue l'incremento del flusso di visitatori sui canali social della cooperativa, a conferma del trend globale che vede come necessaria una sostanziale integrazione dei differenti canali comunicativi digitali (digital marketing mix).

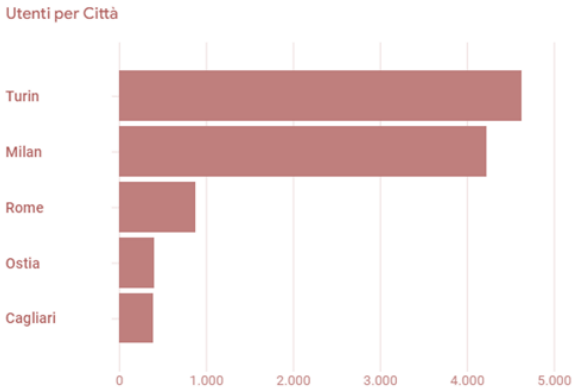
Rispetto al comportamento dei visitatori, si evidenzia che le pagine più visualizzate del sito web siano quelle relative alle **NEWS**, seguite dalla sezione **COLLABORA** e dalla sezione **CONTATTI**. Queste tre sezioni contengono contenuti dall'alto tasso di condivisione anche sui canali social network, e risultano di fatto più appetibili per il pubblico esterno alla cooperativa. Costante inoltre l'utilizzo dell'**AREA SOCI**, accessibile attraverso l'inserimento delle credenziali @merak ricevute al momento dell'assunzione: questo spazio contiene documenti utili per la vita in cooperativa, documentazione riguardante privacy e sicurezza, ma anche regolamenti legati al rapporto di lavoro. L'Area soci è anche utilizzata per quanto concerne la messa a disposizione dei soci di tutta la documentazione relativa all'assemblea sociale.

Dati relativi alla fruizione del sito web

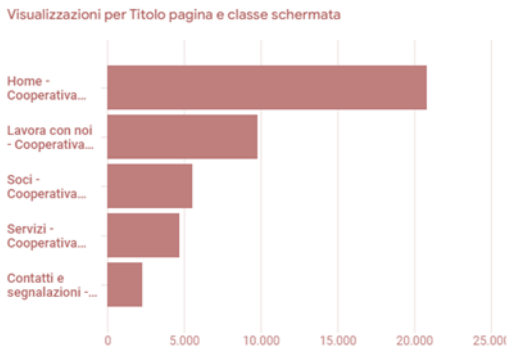
Panoramica visitatori

	visite	visitatori unici assoluti	pagine visualizzate	tempo medio perm. sul sito
2021	32.267	16.316	94.467	1.46 min
2022	28.781	14.531	80.661	1.45 min
2023	38.010	16.738	93.726	1.44 min





Dai grafici emerge come l'accesso dei visitatori alla pagina avvenga prevalentemente per via diretta. I restanti accessi si verificano tramite motori di ricerca, click su link in altri siti web (referral), collegamenti ipertestuali interni alla newsletter ed infine ai social network. I contenuti più cercati nel sito riguardano le news in home page, gli annunci di lavoro (sezione "lavora con noi"), seguiti da servizi e contatti. Da segnalare infine come il flusso di visitatori provenga prevalentemente da dispositivi mobili (66,1%), dato che potrebbe suggerire una revisione della pagina in ottica mobile first (progettazione web pensata e creata nativamente per i display di dimensioni ridotte).



1.4.2. Social Network: Facebook, Instagram, LinkedIn, Twitter, Youtube

L'ufficio comunicazione si occupa dell'attività di formazione e presidio per l'avvio di pagine social delle unità di servizio della cooperativa Animazione Valdocco e di altre società del Consorzio Merak. Per le modalità di gestione dei social si rimanda alla Social Media Policy di cooperativa.

Attualmente sono attive le seguenti pagine Facebook ed Instagram:

NOME UDS	Tipologia	Link Pagina FB	Link Account IG
Acasassistenza	Servizio di assistenza domiciliare	✓	
Bro Out Chieri	Educativa di strada		✓
CAD Vita Nuova	Servizio Semiresidenziale Disabili	✓	
Cango unità di strada Torino	Unità di Strada prevenzione dipendenze, riduzione del danno		✓
Centro Diurno Diecidecimi	Centro Diurno Disabili		✓
Centro Diurno Santo Spirito	Centro Diurno Disabili	✓	✓
Centro Giovani Rondissone	Centro giovani	✓	✓
Consultorio per le Famiglie Cossato	Consultorio Familiare		✓
Cooperativa Animazione Valdocco	Pagina istituzionale	✓	✓
CSE Molecole	Centro Socio Educativo Disabili	✓	✓
CST Leonardo Da Vinci	Centro Socio Terapeutico Disabili Venaria	✓	
Educativa Sperimentale Fuori Dentro Casa	Educativa di strada		✓
Centro Gong Chivasso	Centro giovani	✓	✓

Homeless Heroines	Progetto artistico homeless		
La renetta Saint Vincent	Centro Diurno Disabili		
L'isola del quartiere Chivasso	Centro giovani		
Lofticine Art&Fatti	Laboratori educativi artigianali		
Ludobus Valdocco	Animazione		
Matti X il Calciobalilla	Progetto di inclusione sociale ed educativo Cooperativa CPS		
Milleunacoccola	Servizi per l'infanzia		
Officina giovani Volvera (ex Punto Mediano)	Centro giovani Volvera		
Ostello Alfieri	Ostello cooperativa Alfieri		
Outreach	Unità di Strada prevenzione, riduzione del danno		
Perlaluna	Laboratorio artigianale cooperativa Alfieri		
Residenza Buon Riposo	Residenza per anziani		
Residenza Giovanni XXIII Chieri	Residenza per anziani		
Residenza Le Corti Druento	Residenza per anziani		
Residenza per anziani Giovanni XXIII di Genola	Residenza per anziani		
SSER 2389 - 4567 Torino	Educativa		

1.4.3 Prodotti

L'ufficio comunicazione ha curato la progettazione e lo sviluppo di campagne e strategie di comunicazione complesse, supportate/corredate dalla realizzazione dei prodotti grafici necessari alla divulgazione delle stesse (marchi, flyer, brochure, libri, pubblicazioni, carte del servizio).

Nel corso dell'anno, in particolare sono stati prodotti quantitativamente: studio logo/marchio = 8; poster, locandine = 50; brochure, flyers, card = 30; banner unici (non derivati da altra grafica) = 133; insegne e vetrofanie = 5; altri prodotti = 10 (bigl. visita, fascicolo, totem, libro, pannelli); video: 20; calendario = 1.
L'ufficio si è fatto carico della realizzazione di campagne "commissionate" da committenti esterni: Servizio civile (Città Metropolitana. Campagna poi rifiutata per incapacità del committente di adeguare linguaggi e stili ai destinatari diretti); Dappertutto Zerosei (coordinamento soggetti torinesi operanti con infanzia, finanziamento Compagnia di San Paolo); Escursioni familiari (2022/23; Regione Piemonte); Campagna Affidi (CSSM Mondovì); Bimbingamba 06 (comune di Ceva, finanziamento Compagnia di San Paolo).
A queste si affiancano proprie campagne, anche incluse in gestione operativa con azioni professionali: 5 per mille, Progetto IDA Settimo; 1° dicembre lotta AIDS; Conteperte (area cunneese AslCN1, finanziamento Fondazione CRC); Giornata Mondiale Infanzia e Adolescenza Ciriè; Campagna Avvio servizio FILO consorzio INRETE; Coordinamento comunicazione Moncalieri Per le Persone (MPP); Book Box Torino (in parte con Novacoop).

Circa il supporto a campagne e strategie partecipative di soggetti terzi, va sottolineata la fallimentare esperienza di appoggio all'associazione Cuore, inerente la campagna "Discriminare fa sempre male", per la quale il coinvolgimento delle nostre unità di servizio è stato minimo (5 ritorni) a fronte di un tentativo di ingaggio di una trentina di UDS. È stato realizzato positivamente il sostegno al Centro Donna Rita Ferraris di Barriera di Milano (To) con la cura editoriale e successiva stampa del libro "Le donne pensano. Le donne scrivono", che si inscrive nelle politiche di genere della cooperativa, condivise con soggetti esterni.
Per quanto concerne le funzioni estese ad altri soggetti consortili, l'ufficio ha realizzato in modo strategico le azioni e i prodotti che sostengono l'avvio e il consolidamento di L'Ofticina (cooperativa Alfieri) anche e soprattutto nel sostegno alla partnership con Herman Studio per ciò che concerne la partecipazione ai Graphic Days di Torino e successive attività.

Assetto istituzionale e struttura di governance

1.5. Dati societari

Ragione sociale della cooperativa
Cooperativa Animazione Valdocco Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale onlus - siglabile: Cooperativa Animazione Valdocco S.C.S.I.S. Onlus

Data di costituzione 6 ottobre 1980 **Partita I.V.A.** 03747970014 **Esercizio sociale:** 1/1 - 31/12

Forma giuridica
Cooperativa sociale di tipo A (L. 381/91) – ONLUS (D.Lgs. 460/97) – Impresa Sociale (D.Lgs. 117/2017)

Sede legale: dal 9 ottobre 2020: Torino, Via Sondrio 13 – 10144

Telefono 0114359601 **Fax** 0114372767
Indirizzo email animazionevaldocco@animazionevaldocco.it
PEC animazionevaldocco@pec.animazionevaldocco.it

Titolare Effettivo (Decreto Ministero dell'economia e delle Finanze n. 55 dell'11/03/2022)
Presidente e Vicepresidente in carica

Oggetto sociale: gestione di servizi alla persona in ambito sanitario, socio-sanitario, socio-assistenziale, riabilitativo ed educativo-animativo

Attività effettivamente svolta (ex art. 2 D.L.gsv 112/2017): prestazioni socio-sanitarie, formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa; alloggio sociale, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi; accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti

Ambito territoriale dell'attività svolta
Regione Piemonte: province di Torino, Cuneo, Biella, Asti, Vercelli, Novara, Verbania
Regione Lombardia: province di Milano e Varese
Regione Liguria: province di Genova, Imperia e Savona

Iscrizione presso la CCIAA
Registro Ditte di Torino n. 583936
Registro Ditte di Cuneo n. 164476
Registro Ditte di Biella n. 174915
Registro Ditte di Asti n. 132803
Registro Ditte di Savona n. 220544
Registro Esercenti di Torino n. 76302

Iscrizione presso il Tribunale
Registro Imprese Tribunale di Torino n. 3953/80

Iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative (ex Albo Prefettizio delle Cooperative sezione PRODUZIONE E LAVORO e SOCIALI n. unico 2975/8/4134)
Numero di iscrizione: A107035 dal 25/02/2005
Sezione: COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE DI DIRITTO di cui agli Art. 111-septies, 111-undecies e 223-terdecies, comma 1, disp. att. c.c.
Categoria: COOPERATIVE SOCIALI Categoria attività esercitata: COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO

Iscrizione presso il Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS)
Numero di repertorio: 17310
Iscritta dal 21/03/2022 per effetto di registrazione automatica trattandosi di Cooperativa Sociale e Impresa Sociale
Sezione: Imprese Sociali

Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative sociali sezione provinciale di Torino sezione A
Numero di iscrizione: 36/A, dal 24/02/1995 (assegnato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte n. 948 del 24/02/1995 ai sensi della L. n. 381/1991 – L.R n. 18/1994 e s.m.i.)

Iscritta al Registro Permanente dei Beneficiari del 5X1000 al numero di iscrizione: 6621

Iscrizione alla prima sezione del Registro degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati, tenuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e di cui al Testo Unico sull'Immigrazione - D.Lgs. del 25/07/1998 n. 286: Numero di iscrizione: A/431/2006/TO, dal 12/05/2006

Iscrizione al registro delle Associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni (UNAR), tenuto dal Dipartimento per le Pari Opportunità e di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 215 del 9/7/2003**;** iscritta dal 02/01/2017

Riconoscimento dell'UNHCR
L'UNHCR permette di esporre ed utilizzare nelle attività di comunicazione il proprio logo alle aziende che maggiormente si distinguono nel favorire l'inserimento professionale dei rifugiati e nel sostenere il loro processo d'integrazione in Italia, riconoscendo le potenzialità di un attivo coinvolgimento del settore privato nella realizzazione di un'inclusione effettiva dei rifugiati nella società italiana. La nostra Cooperativa ha avuto continuativamente tale riconoscimento dal 2018 si è nuovamente candidata per l'anno 2023.

Rating di legalità ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Regolamento adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con delibera 24075 del 14 novembre 2012, come da ultimo modificato con delibera n. 26166 del 13 luglio 2016, in attuazione dell'art. 5-ter del D.L. n. 1/2012, così come modificato dall'art. 1, comma 1-quinquies, del D.L. n. 29/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 62/2012 dal 01/02/2017: con deliberazione del 01/02/2017 l'Autorità ha attribuito alla cooperativa il punteggio di ★★★.
In data 07/06/2017 il rating che ci era stato attribuito è stato sospeso in seguito al provvedimento cautelare di sequestro preventivo, pari a 77.000,00, applicato nei confronti della Cooperativa in relazione al Progetto "La Città Possibile - Iniziative a favore della popolazione ROM", appalto indetto dalla Città di Torino a novembre 2013. Nel 2023 c'è stato il decreto di dissequestro, ma la riattribuzione del rating non può essere effettuata fino al decreto di archiviazione del procedimento.

Ultima modifica statutaria istituzionalmente rilevante per la situazione e le attività della Cooperativa
29/03/2017: Aggiornamenti statutari (integrazioni relative all'oggetto sociale anche collegate alla riforma dell'Impresa Sociale e alcuni aggiornamenti formali) e costituzione Capitale soci finanziatori di cui all'articolo 26 lettera a) dello Statuto. "Emissione Rossa" e "Emissione Verde": variazione importi massimi.

Sedi secondarie operative risultanti alla CCIAA

- **di proprietà:**

Torino, V. Bognanco 7/A
Vinovo (TO), V. Marconi 45
Torino, V. Tasca 9
Chieri (TO), V. Avezzana 39
Torino, V. Cuorgné 13
Torino, Via Pinerolo 19
Chivasso (TO), Via Roma 28
Torino, V. Le Chiuse 59, Torino
Torino, C.so Racconigi 143
Chivasso (TO), V. S. Eusebio 27
Chivasso (TO), Via Gerbido 7
Biella, Via Pietro Carta 29
Orbassano(TO), Str. Piossasco 16/1
Strambino (TO), Via G.S.Bertoldi 25
Torino, V. S. Maria 2, ang. V. Botero 8
Chieri (TO), V. Padre R. Giuliani 3/B
Torino, V. Casalborgone 9
Pianfei (CN), V. Vecchia Beinette 11
Mondovì (CN), V. Rosa Bianca 15-17
Chivasso (TO), V. Po 14
Chivasso(TO), V. G. Gozzano 36k
Nichelino (TO), Via Bengasi 40
Druento (TO), Str. Trognani 6-8

- **in affitto:**

Torino, V. Bognanco 1
Torino, V. Tesso 27/29
Nichelino (TO), V. Superga 40
Nichelino (TO) V. G. Perotti 6
Torino, Via Tamagno 5
Mondovì (CN), P.za Ferrero 15
Chieri (TO), Via Zalli, 4
Mondovì, Vicolo Martinetto 28
Torino, V. Pellice 11
Torino, V. Dina 50/A
Torino, C.so Brunelleschi 25
Torino, Via Bognanco 5
Torino, Via Sidoli, 18
Torino, Via Monfalcone 172
Borgaro, (TO), Via dei Mille 1
Robella (AT), Via Gennaro 1
Ceriale (SV), Via Pontetto 48
Mondovì (CN), C.so Italia 11/B
Torino, V. Mongrando 32
Pinerolo (TO), V. Moffa di Lisio 17
Bra (CN), Via V. Emanuele II 146
Beinasco (TO), V. d. Fornaci, 4
Torino, Via Monte Cengio 29
Torino, Via Foligno 97/12
Ceva, V. Consolata 9
Cuneo, Via Savona 32
C.so Ciriè 35, Torino

- **in comodato:**

Moncalieri (TO), C.so Savona, 58
Candelo (BI), Via Franco Bianco 50
Moncalieri (TO), Via Colombetto 8
Torino, C.so V. Emanuele 118/A
Torino, Via Ghedini 19
Grugliasco (TO), V. Sabaudia 164

- **in uso da convenzione:**

Orbassano (TO), V. Lazio 4
Nichelino (TO), Via Turati 10/4

- **concessione onerosa**

V. Ivrea 47, Torino
Chieri (TO), V. Cottolengo 1
Genola (CN), P.za Giovanni XXIII
Torino, Via De Sanctis 12
Priero (CN), V. XX Settembre
Bastia Mondovì (CN), V. Galliano
Caravino (TO), V. S. Solutore 7
Mondovì (CN), P.za d'Armi 2

Certificazione Sistema Qualità (certificato n.: 1442-A)
Dal 03/01/2002 abbiamo la certificazione rilasciata dall'ente certificatore CERMET (ora KIWA CERMET), secondo lo standard UNI EN ISO 9001:2015 i settori IAF 30 - alberghi ristoranti e bar, IAF 38 - Sanità ed altri servizi sociali, per i seguenti servizi: progettazione, gestione ed erogazione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi, anche in global service, rivolti a minori, anziani, disabili, psichiatrici, tossicodipendenti, adulti in difficoltà, comunità locale; IAF 35 altri servizi che non rientrano in quelli precedenti. Tale certificazione è relativa al sistema impresa, non ad una singola linea di servizio.
In conformità allo stesso standard abbiamo invece successivamente certificato specifiche linee di servizio:

- dal 04/04/2014, i servizi residenziali per anziani, secondo le linee guida UNI 10881:2013 (reg.no. ACVPR 127)
- dal 06/06/2014, i servizi per l'infanzia, secondo la norma UNI 11034:2003 (reg.no. ACVPR 143 –X)

Il certificato di Gestione per la Qualità è stato rinnovato con valenza fino al 29/12/2024.

Certificazione Sistema Sicurezza (certificato n.: 9192-COAV)
Gli adempimenti richiesti dalla normativa (D. Lgs. 81/2008 e s.s.m.m.i.i.) sono rispettati.
Dal 04/10/2013 abbiamo la certificazione rilasciata prima dall'Ente Certificatore CERMET, secondo lo standard BS OHSAS 18001:2007 per i seguenti servizi: progettazione, gestione ed erogazione di servizi sanitari, sociosanitari, assistenziali, educativi, infermieristici, riabilitativi, di orientamento, anche in global service, rivolti a: infanzia, minori, anziani, disabili e disabili plurisensoriali, psichiatrici tossicodipendenti, adulti in difficoltà, immigrati, comunità locale.

Dal 2016 siamo passati all'Ente Certificatore CSQ, con il quale la nostra Cooperativa ha effettuato, nel 2019, il passaggio dalla Certificazione di conformità secondo la norma BS OHSAS 18001:2007 alla norma UNI EN ISO 45001:2018, del Sistema Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro.
Anche questa Certificazione è relativa al *Sistema Impresa*, non ad una singola linea di servizio, ed in specifico alle sedi presenti in visura camerale. E' stata rinnovata in data 01/02/2023 fino al 03/10/2025.
L'ultima giornata della visita ispettiva per il mantenimento della certificazione è stata il 03/11/2023.

Certificazione Sistema di Gestione Ambientale (ex certificato n. 1774.2018, ora 1442-E)
Dall'11/12/2018 abbiamo la certificazione rilasciata dall'Ente Certificatore IMQ, secondo lo standard UNI EN ISO 14001:2015 per i seguenti servizi: Progettazione ed erogazione di servizi socio assistenziali ed educativi, gestione di strutture per anziani auto e non autosufficienti con assistenza medica, infermieristico, fisioterapico riabilitativo, animazione, ristorazione, lavanderia, pulizia e sanificazione.
Questa certificazione è relativa specificatamente ai siti indicati nel certificato e presenti in visura camerale.
Successivamente si è passati ad un altro Ente Certificatore: KIWA CERMET che, in data 23/05/2022, ha rilasciato propria certificazione Reg. numero 1442-E, con valenza fino al 22/05/2025.
L'ultima visita Ispettiva per il mantenimento della certificazione è avvenuta in data 24/03/2023.

Certificazione Parità di Genere(Reg. Numero 1442 – PG)
In data 30/09/2023 abbiamo conseguito la certificazione rilasciata dall'Ente Kiwa Cermet Italia S.p.A per il **Sistema di Gestione per la Parità di Genere** secondo lo standard UNI/PdR 125:2022 che dichiara che il Nostro Sistema di Gestione per la Parità di Genere attua misure per garantire la parità di genere nel contesto lavorativo, ed è conforme a tale standard e alla relativa Prassi di Riferimento nell'ambito dei processi di progettazione, gestione ed erogazione di servizi sanitari, socio-sanitari, assistenziali, educativi, infermieristici, riabilitativi, di orientamento, anche in global service rivolti a infanzia, minori, anziani, disabili e disabili plurisensoriali, psichiatrici, tossicodipendenti, adulti in difficoltà, immigrati, comunità locale.
Il Certificato ha valenza fino al 29/092026.

Certificazione di Bilancio
Il nostro bilancio civilistico è stato certificato a partire dall'esercizio chiuso al 31/12/2003, ai dell'art. 15 della legge n. 59 del 31 gennaio 1992.
A partire dal 09/07/2022 l'incarico della Revisione Legale dei conti e della Certificazione di Bilancio è stato affidato alla Società Ria Grant Thornton S.p.A.

Regime di pubblicità esterna

Bilancio d'esercizio
E' depositato presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Torino, nonché presso l'Agenzia delle Entrate. E' sottoposto a certificazione.

Bilancio Sociale
E' depositato presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Torino. Non è attualmente sottoposto a certificazione né al controllo del Collegio Sindacale, controllo cui le Cooperativa Sociali, non sono soggette secondo la normativa vigente.

Cariche sociali
Sono comunicate al Registro Imprese della Camera di Commercio di Torino, alla Prefettura di Torino, alla Regione Piemonte, all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, all'Agenzia delle Entrate nel caso in cui la variazione riguardi i Legali Rappresentanti.

Unità locali
Sono comunicate al Registro Imprese della Provincia e all'Agenzia delle Entrate in cui sono collocate.

1.6. La struttura organizzativa

La struttura organizzativa illustrata nel presente paragrafo, compreso l'organigramma, è quella esistente alla data di presentazione del Bilancio Sociale in Assemblea.

Il Sistema di Supporto

È costituito da un sistema di attività aziendali integrate che devono garantire il buon funzionamento dei servizi che eroghiamo e dello strumento imprenditoriale usato, appunto la cooperativa.
Il Direttore Generale sovraintende le attività del Sistema di Supporto,
Sono ricomprese nelle attività di supporto alcuni servizi del Consorzio Merak, di cui la cooperativa è socia.
Le attività svolte dal Sistema di Supporto fanno capo a 4 direzioni:

- ✓ Direzione Attività Caratteristica
- ✓ Direzione Amministrativa
- ✓ Direzione Sviluppo Organizzativo
- ✓ Direzione Affari Generali

Il personale addetto al sistema di supporto è situato presso la sede legale a Torino, Via Sondrio 13.
Tale sede è dotata di rete informatica WINDOWS 2003/2008/2012/2019 Server e WINDOWS 7/10/11 per i client.
Nell'anno in esame la rete è costituita da 70 postazioni di lavoro.
È in funzione anche un ufficio amministrativo decentrato, collegato in rete con la sede centrale di Torino, con sede a Mondovì in Vicolo Martinetto 28; esso è costituito da un addetto a tempo pieno dell'ufficio del personale e un addetto di segreteria part time. Il collegamento garantisce la condivisione degli strumenti di lavoro informatici ed ha

anche reso possibile la dislocazione della funzione di centralino telefonico. Dal 2010, per velocizzare gli accessi alle risorse di rete e diminuire la banda occupata sulle linee di connessione, si è affiancata, alla condivisione LAN to LAN, una seconda modalità di accesso basata su Terminal Server, ossia un software che consente di impossessarsi da remoto (da qualunque parte nel mondo) di un server all'interno della sede centrale ed operare come se si agisse direttamente su di esso.

In sintesi una descrizione del Sistema di Supporto:

DIREZIONE GENERALE
Fanno parte della Direzione Generale della cooperativa:

il ***Direttore Generale*** (Paolo Petrucci, anche Presidente della cooperativa) e la **Vice Direttrice** (Lorenza Bernardi, anche Vice Presidente della Cooperativa): presiedono la Direzione Generale, svolgono funzioni di coordinamento delle Direzioni del Sistema di Supporto ed hanno funzioni di rappresentanza.

Il Direttore ha la responsabilità di attuare le deliberazioni degli organi collegiali e sovrintendere alla gestione imprenditoriale della Cooperativa, avvalendosi, oltre che di consulenti per specifiche competenze, dei seguenti uffici:

di una ***Segreteria Tecnica di Direzione*** la cui Responsabile è Laura Ardito

del ***Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale*** (D. Lgs. 81/2008): il cui Responsabile è Roberto Maretto; il Medico Competente coordinatore è il Dott. Gabriele Gallone

dell'ufficio ***Comunicazione*** il cui Responsabile è Beppe Quaglia; l'ufficio ha competenze relative alle azioni di comunicazione decise dalla Direzione Generale

dell'ufficio ***Sistemi di Gestione, Formazione e Certificazioni Aziendali (SGA)*** il cui Responsabile è Marcello Albertino. L'ufficio si occupa di:

- Coordinamento Sistemi Qualità, Sicurezza, Haccp
- Audit interni
- Produzione documenti per i Sistemi di Gestione
- Piano della Formazione aziendale
- Controllo di gestione

dell'ufficio ***Sistema Informativo***: la cui Responsabile è Cinzia Zalonzini

dell' ufficio ***Ricerca e Sviluppo*** il cui Responsabile è Massimiliano Ferrua

dell' ufficio ***Bilancio Sociale di Sostenibilità*** la cui Responsabile è Elisa Profico

presiede un ***Team Economico Finanziario*** costituito dalla Responsabile del servizio contabile-finanziario, Tania Errigo, dal Responsabile dei Sistemi di Gestione Aziendali, Marcello Albertino e dal consulente CDR-Italia, Giovanni Drovetti.

DIREZIONE AMMINISTRATIVA, Responsabile Paolo Petrucci, cui afferiscono i seguenti uffici:

Ufficio Contabile-finanziario, Responsabile Tania Errigo
Ufficio Acquisti, Responsabile Lucia Maddaleno
Ufficio Patrimonio, Responsabile ing Rocco Montagnese

DIREZIONE GESTIONE CARATTERISTICA Responsabile Lorenza Bernardi

- coordina il lavoro dei:

Responsabili di Direzione (Stefania Tomasetto, Davide Bertello, Antonello Borgo, Fabio Faustini): garantiscono il coordinamento territoriale e/o per tipologia di servizi

dell'Ufficio Tecnico di Direzione (Davide Pusceddu con funzione di coordinatore, Gabriele Rossetto, Valentina Gentile). Valentina Gentile ha il ruolo specifico di Addetta Tecnica di Direzione alla Prevenzione e Protezione (ATDS); gli altri addetti, specializzati per tipologia di utenza e linee di servizio, hanno competenze di progettazione, formazione tecnico-professionale e consulenza alle équipes di lavoro delle unità di servizio. Attraverso un lungo percorso di selezione e formazione (2019-2020) è stato individuato un gruppo di soci che costituiscono uno staff di supporto agli Addetti Tecnici di Direzione e ai Responsabili di Area per la stesura di elaborati progettuali previsti da bandi di finanziamento o gare d'appalto

dell'Ufficio Gare (Responsabile Carlotta Marchione)
dell'Ufficio rendicontazioni (Responsabile Cristiana Quirico)

- nomina i Responsabili In Organizzazione

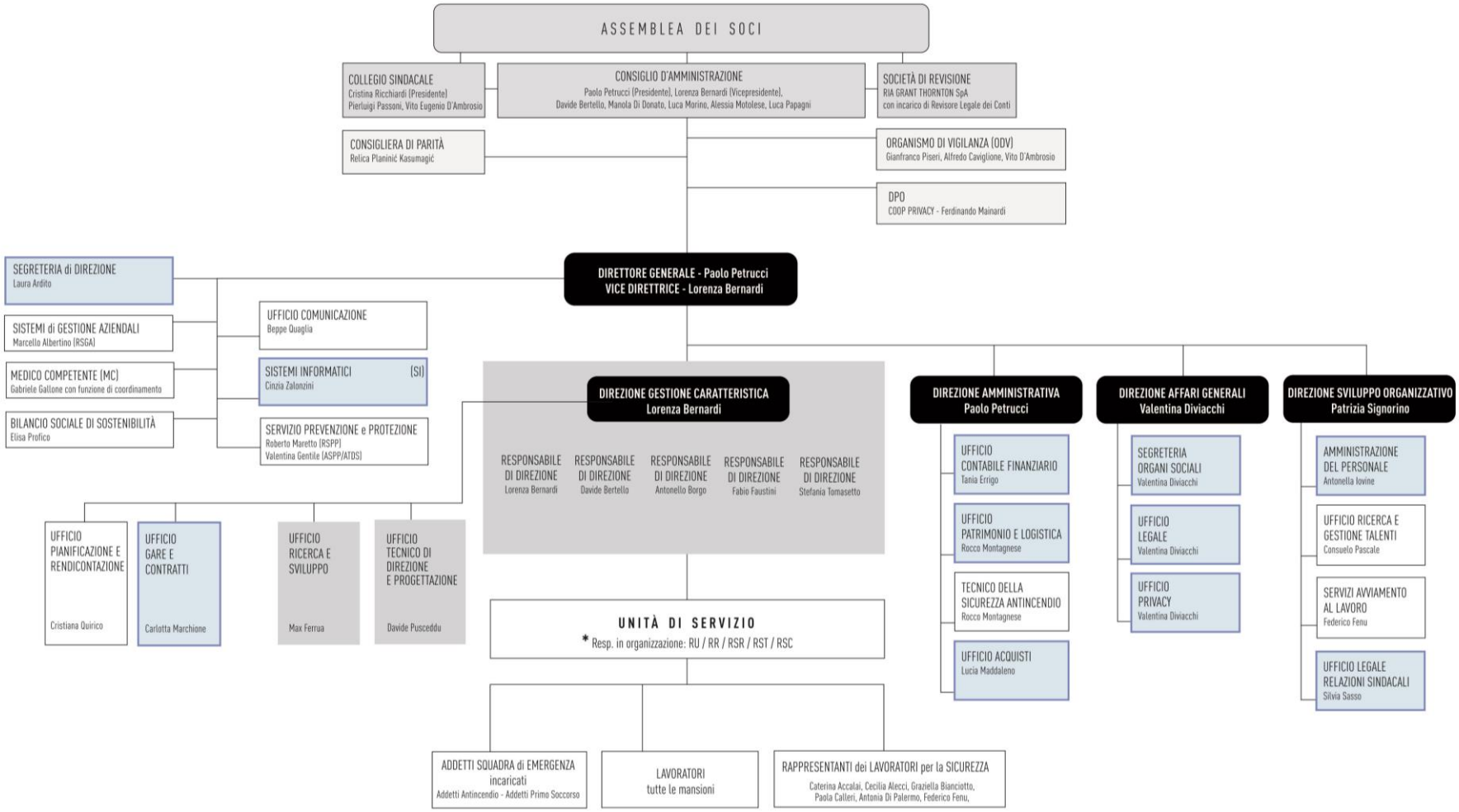
DIREZIONE SVILUPPO ORGANIZZATIVO, Responsabile Patrizia Signorino, cui afferisce:

- ✓ *Ricerca, selezione e gestione talenti, compreso l'aspetto disciplinare del rapporto di lavoro, nonché le vertenze inerenti il rapporto di lavoro*
- ✓ *Amministrazione del personale*
- ✓ *Relazioni industriali e relazioni con studi legali*

DIREZIONE AFFARI GENERALI, Responsabile Valentina Diviacchi, cui afferisce:

- ✓ *Segreteria degli Organi Sociali*
- ✓ *Redazione documenti istituzionali e relazioni con studi legali*
- ✓ *Privacy*

L'organigramma è il seguente:


ASSEMBLEA DEI SOCI
COLLEGIO SINDACALE
Cristina Ricchiardi (Presidente)
Pierluigi Passoni, Vito Eugenio D'Ambrosio
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
Paolo Petrucci (Presidente), Lorenza Bernardi (Vicepresidente),
Davide Bertello, Manola Di Donato, Luca Morino, Alessia Motolese, Luca Papagni
SOCIETÀ DI REVISIONE
RIA GRANT THORNTON SpA
con incarico di Revisore Legale dei Conti
CONSIGLIERA DI PARITÀ
Relica Planinić Kasumagić
ORGANISMO DI VIGILANZA (ODV)
Gianfranco Piseri, Alfredo Caviglione, Vito D'Ambrosio
DPO
COOP PRIVACY - Ferdinando Mainardi
SEGRETERIA di DIREZIONE
Laura Ardito
SISTEMI di GESTIONE AZIENDALI
Marcello Albertino (RSGA)
MEDICO COMPETENTE (MC)
Gabriele Gallone con funzione di coordinamento
BILANCIO SOCIALE DI SOSTENIBILITÀ
Elisa Profico
UFFICIO COMUNICAZIONE
Beppe Quaglia
SISTEMI INFORMATICI (SI)
Cinzia Zalonzini
SERVIZIO PREVENZIONE e PROTEZIONE
Roberto Maretto (RSPP)
Valentina Gentile (ASPP/ATDS)
DIRETTORE GENERALE - Paolo Petrucci
VICE DIRETTRICE - Lorenza Bernardi
DIREZIONE GESTIONE CARATTERISTICA
Lorenza Bernardi
RESPONSABILE DI DIREZIONE
Lorenza Bernardi
RESPONSABILE DI DIREZIONE
Davide Bertello
RESPONSABILE DI DIREZIONE
Antonello Borgo
RESPONSABILE DI DIREZIONE
Fabio Faustini
RESPONSABILE DI DIREZIONE
Stefania Tomasetto
UFFICIO PIANIFICAZIONE E RENDICONTAZIONE
Cristiana Quirico
UFFICIO GARE E CONTRATTI
Carlotta Marchione
UFFICIO RICERCA E SVILUPPO
Max Ferrua
UFFICIO TECNICO DI DIREZIONE E PROGETTAZIONE
Davide Pusceddu
UNITÀ DI SERVIZIO
* Resp. in organizzazione: RU / RR / RSR / RST / RSC
ADDETTI SQUADRA di EMERGENZA incaricati
Addetti Antincendio - Addetti Primo Soccorso
LAVORATORI tutte le mansioni
RAPPRESENTANTI dei LAVORATORI per la SICUREZZA
Caterina Accalai, Cecilia Alecci, Graziella Bianciotto,
Paola Calleri, Antonia Di Palermo, Federico Fenu,
DIREZIONE AMMINISTRATIVA
Paolo Petrucci
UFFICIO CONTABILE FINANZIARIO
Tania Errigo
UFFICIO PATRIMONIO E LOGISTICA
Rocco Montagnese
TECNICO DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO
Rocco Montagnese
UFFICIO ACQUISTI
Lucia Maddaleno
DIREZIONE AFFARI GENERALI
Valentina Diviacchi
SEGRETERIA ORGANI SOCIALI
Valentina Diviacchi
UFFICIO LEGALE
Valentina Diviacchi
UFFICIO PRIVACY
Valentina Diviacchi
DIREZIONE SVILUPPO ORGANIZZATIVO
Patrizia Signorino
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
Antonella Iovine
UFFICIO RICERCA E GESTIONE TALENTI
Consuelo Pascale
SERVIZI AVVIAMENTO AL LAVORO
Federico Fenu
UFFICIO LEGALE RELAZIONI SINDACALI
Silvia Sasso
Le funzioni afferenti a Consorzio Merak sono indicate in celeste:
* Responsabili in organizzazione: RU = Referente Unico / RR = Referente Risorse / RSR = Responsabile Servizi Residenziali / RST = Responsabile Servizi Territoriali / RSC = Responsabile Servizi Complessi
Revisione del 3/06/2024

La rete di servizi

È costituita da unità di servizio (=uds) ovvero "gruppi di lavoro che realizzano una professionalità collettiva che permette lo sviluppo di una competenza progettuale comune ed un utilizzo ottimale delle risorse umane interagenti" (cap. 3 del Manuale Gestione per la Qualità).

Alle unità di servizio compete:

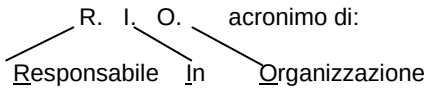
⇒ l'organizzazione e l'erogazione del servizio, comprese:
- la determinazione degli orari di lavoro degli operatori
- la gestione del budget per le attività del servizio

⇒ la segnalazione dei bisogni formativi del gruppo di lavoro

⇒ l'elaborazione progettuale e la verifica dell'intervento individuale sul singolo utente.

Inoltre l'unità di servizio concorre all'elaborazione progettuale e alla verifica dell'intervento sul servizio stesso, la cui responsabilità è affidata all'Addetto Tecnico di Direzione di riferimento.
In presenza di servizi complessi il gruppo di lavoro degli operatori può suddividersi in sottogruppi più specifici (per ambiti territoriali o per sottoprogetti).

Ogni unità di servizio ha uno o più Responsabili in Organizzazione (RIO) con funzioni di coordinamento (Referente) dell'unità di servizio stessa, o di direzione (Responsabile): la scelta tra tale alternativa è dettata dalle caratteristiche del servizio ed è fatta dalla Direzione Generale. La sigla "R.I.O.", che indica tutti i tipi di referenti e responsabili delle singole unità di servizio presenti nella rete dei servizi, sta per:



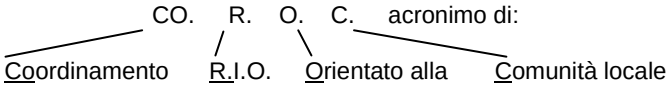
Ogni unità di servizio fa riferimento:
- gerarchicamente ad un Responsabile di Direzione o ad un Responsabile di Area
- funzionalmente ad un Addetto Tecnico di Direzione

entrambi appartenenti, all'interno del Sistema di Supporto, alla Direzione Generale, con le rispettive competenze già sopra illustrate.

Il **Coordinamento** tra le unità di servizio si realizza attraverso:

➢ **i COROC:** riunioni di coordinamento territoriali, il cui scopo principale è creare un tavolo di reciproco scambio di informazioni sulle attività delle singole unità di servizio presenti sullo stesso territorio e sullo stato dei rapporti con la committenza, che, in qualche caso, può anche essere comune (comune, consorzi, ASL). A questo tipo di coordinamento è delegato il compito dell'integrazione della cooperativa con le comunità locali. I COROC sono condotti dal Responsabile di Direzione che si occupa di quel territorio.

La sigla "COROC" sta per:



➢ **i COR:** riunioni di coordinamento a diverso titolo (per tipologia di utenza, di servizio, di professione, di modalità di rapporto contrattuale con la Pubblica Amministrazione, ecc.) e senza scadenza fissa, convocati dalla Direzione Generale per odg specifici.

La sigla "COR" è acronimo di: Coordinamento R.I.O.

I dati delle tabelle di seguito riportate sono forniti dalla Segreteria Tecnica di Direzione che ha il compito della convocazione di tali riunioni.

L'elenco dei **COROC**, per il 2023, è il seguente:

COROC ASL TO3	unità di servizio del territorio dell'ASL TO3
COROC ASL TO5 e Asti	unità di servizio del territorio dell'ASL TO5 e della Città di Asti
COROC Chivasso	unità di servizio presenti sul territorio di Chivasso e comuni limitrofi
COROC Torino Sociale	unità di servizio sociali presenti sul territorio della Città di Torino
COROC Torino Sanitario	unità di servizio sanitarie presenti sul territorio della Città di Torino
COROC ASL TO4 Settimo/Cirié	unità di servizio del territorio dell'ASL TO4 del territorio di Settimo - Cirié e comuni limitrofi
COROC Biella	unità di servizio presenti sul territorio della provincia Biella
COROC Ivrea	unità di servizio presenti sul territorio della provincia Ivrea
COROC Cuneo	unità di servizio presenti sul territorio della provincia di Cuneo
COROC Mondovì	unità di servizio presenti sul territorio del monregalese
COROC Lombardia	unità di servizio presenti sul territorio della Lombardia

La tabella che segue espone i dati sul numero di volte in cui i singoli COROC si sono riuniti nell'anno indicato:

	Coroc ASL TO3	Coroc ASL TO5	Coroc Chivasso e Ivrea	Coroc Torino Sociale	Coroc Torino Sanitario	Coroc ASL TO4 Settimo/Cirié	Coroc Biella	Coroc Cuneo	Coroc Mondovì e Liguria	Coroc Lombardia
2021	7	6	7	8	4	5	5	7	7	0
2022	6	6	6	4	5	5	7	5	8	0
2023	6	7	4	2	2	5	6	7	6	3

L'elenco dei **COR** è il seguente:

COR comunità per minori	RIO (Responsabili In Organizzazione) di comunità non gestite in convenzione con un unico ente, ma la cui titolarità è della Cooperativa, con inserimenti individuali di utenti e con pagamento a retta
COR dipendenze	Responsabili In Organizzazione di servizi di tale tipologia
COR Direttori Strutture per Anziani	Responsabili In Organizzazione di servizi RSA e Casa di Riposo
COR salute mentale	Responsabili In Organizzazione di servizi rivolti a tale tipologia di utenti
COR ET minori	Responsabili In Organizzazione di servizi rivolti a tale tipologia di utenti
COR servizi l'infanzia	Responsabili In Organizzazione di servizi rivolti a tale tipologia di utenti
COR Centri Diurni Disabili ed Educative Territoriali Disabili	Responsabili In Organizzazione di servizi rivolti a tale tipologia di utenti
Cor Servizi per disabili strutture residenziali	Responsabili In Organizzazione di servizi a tale tipologia di utenti inseriti in strutture residenziali e comunità
COR servizi per l'integrazione scolastica	Responsabili In Organizzazione di servizi di tale tipologia
COR assistenza domiciliare	Responsabili In Organizzazione di servizi che intervengono presso il domicilio dell'utente
COR adulti in difficoltà e housing	Responsabili In Organizzazione di servizi rivolti a tale tipologia di utenti
COR Progetti Giovani e Sviluppo di Comunità	Responsabili In Organizzazione di servizi di tale tipologia
COR AREA LAVORO	Responsabili In Organizzazione di servizi di tale tipologia
COR SERVIZI SOCIALI	Responsabili In Organizzazione di servizi di tale tipologia
COR STRANIERI	Responsabili In Organizzazione di servizi di tale tipologia
SAR Spazio Aperto Rio (ex SuperCor)	Si tratta di COR plenari che vedono la presenza di tutti i Responsabili In Organizzazione, insieme ai Responsabili di Direzione, agli Addetti Tecnici di Direzione, ai Responsabili degli uffici del sistema di supporto del Consorzio. Normalmente si replica la riunione in due date tenuto conto del grande numero di persone invitate ad essere presenti. Nelle due date sono convocati i Responsabili In Organizzazione a seconda del tipo di responsabilità ricoperta: quella di Referente o di Responsabile

Le tabelle che seguono espongono i dati sul numero di volte in cui i singoli COR si sono riuniti nell'anno indicato:

	Cor comunità per Minori	COR Dipendenze	Cor Direttori strutture per Anziani	Cor Salute Mentale	Cor Educative Territoriali Minori	Cor Servizi per l'infanzia	COR Centri Diurni ed Educative Territoriali Disabili	Cor Servizi per Disabili strutture residenziali
2021	8	2	2	1	3	7	4	5
2022	5	1	8	3	3	9	2	2
2023	6	2	3	3	6	5	2	3

	Cor servizi integrazione scolastica	COR assistenza domiciliare	COR Adulti in difficoltà e housing sociale	COR Progetti Giovani e Sviluppo di Comunità	COR Area Lavoro	COR Servizi Sociali	COR Stranieri	SAR
2021	11	1	1	1	0	0	0	2
2022	8	2	1	1	0	0	0	1
2023	3	2	3	2	0	0	0	1

Nell'anno in esame gli appuntamenti dei COR e COROC sono ricominciati in presenza.

Dotazione informatica

In relazione ai bisogni di collegamento, anche interno, la nostra Cooperativa ha compiuto la scelta di investire nella dotazione informatica, anche delle sedi delle unità di servizio. Ogni unità di servizio dotata di sede disponibile, propria della Cooperativa o anche messa a disposizione dalla committenza, è dotata di personal computer, stampante, collegamento ad Internet e posta elettronica.

Al 31.12.2023, su 210 uds attive, 128 erano dotate di postazione informatica. L'informatizzazione ha pertanto raggiunto quasi il 70% delle uds.

I responsabili in organizzazione di unità di servizio del torinese che non hanno presso la propria sede dotazione informatica, possono utilizzare nella sede legale a Torino, in Via Sondrio 13, locali loro dedicati, dotati di una postazione informatica disponibile.

I responsabili in organizzazione di unità di servizio del cuneese che non hanno presso la propria sede dotazione informatica, possono utilizzare nella sede amministrativa di Mondovì, in V.lo Martinetto 28, un locale loro dedicato, dotato di tre postazioni informatiche.

Telefonia mobile

Anche la dotazione di cellulare è stata individuata a partire dal 2002 dal Comitato Qualità come elemento facilitante la comunicazione interna e da allora ne diamo informazione. La valutazione legata al dotare o meno una unità di servizio di cellulare è lasciata ai Responsabili di Direzione, a meno che tale dotazione non rientri tra le esplicite richieste del committente e quindi nel budget dell'unità di servizio stessa. Al 31/12/2023, le unità di servizio attive, in possesso di un cellulare, erano 192, pari a quasi il 90%.

A partire dal 2004 ci si è dati l'obiettivo di tenere sotto controllo e ridurre i costi telefonici legati al rapporto con il sistema di supporto e alle funzioni di Responsabile in Organizzazione, direttamente imputabili ai costi generali, distinguendoli dagli oneri telefonici previsti nel budget relativo alla conduzione del servizio. Si è provveduto a:

- attivare un Numero Verde come canale di comunicazione dei Responsabili in Organizzazione con il sistema di supporto

- i cellulari di servizio delle persone del sistema di supporto che ne sono dotate sono stati autorizzati a ricevere chiamate dai Responsabili in Organizzazione con addebito a carico del ricevente.

Da dicembre 2021 le schede SIM a contratto in abbonamento ricaricabile hanno due profili:

- ✓ telefonate illimitate, traffico dati 5GB e sms n. 30 in entrata e uscita
- ✓ telefonate illimitate, traffico dati illimitato e sms n. 30 in entrata e uscita

1.7. Gli organi sociali

Il nostro Statuto prevede quali organi sociali della Cooperativa, oltre all'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale; non prevede la presenza del Collegio dei Garanti. Per le competenze attribuite a tali organi si rimanda ai successivi paragrafi.
Per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, l'Assemblea del 02/04/2000 si diede un Regolamento Elettorale che disciplinava sia le modalità per la raccolta delle candidature che le operazioni di voto per le elezioni che si sarebbero tenute nell'Assemblea del 25/06/2000. La raccolta delle candidature era affidata ad una commissione costituita da 2 amministratori uscenti, 3 soci nominati nell'Assemblea in corso il 02/04/2000 e dai componenti del gruppo di confronto "democrazia" che si era costituito nella precedente Assemblea del 02/05/1999. La commissione aveva il compito di fare incontri nelle unità di servizio per informare i soci delle competenze attribuite statutariamente ai due organi sociali, spiegare le procedure di voto in assemblea e raccogliere le candidature dei soci.
Dal successivo rinnovo di mandato il Consiglio di Amministrazione ha sempre deliberato un iter procedurale simile a quello precedente, iter che è quello di seguito descritto.
La casella di posta elettronica @merak viene utilizzata per ricordare ai soci quali siano le competenze attribuite statutariamente agli organi sociali e l'iter elettorale deliberato dal Consiglio di Amministrazione. La raccolta delle candidature è affidata al Presidente del Collegio Sindacale, ed avviene entro un termine comunicato, come detto, tramite la casella di posta elettronica @merak stessa. Le procedure di voto in assemblea sono rimaste invariate rispetto al regolamento del 02/04/2000: il socio ha la possibilità di esprimere un numero massimo di preferenze corrispondente al numero dei membri del Consiglio da votare (attualmente 7), utilizzando una scheda di voto nominativa (lo Statuto prevede il voto palese) che gli viene consegnata al momento della registrazione della presenza in Assemblea. I candidati che avranno ricevuto più voti entreranno a far parte del Consiglio di Amministrazione. Stessa procedura per il Collegio Sindacale. Le candidature pervenute vengono rese note attraverso la casella di posta elettronica @merak stessa e nelle Riunioni Sociali che precedono l'Assemblea di nomina.
Per le elezioni previste nell'assemblea del 2022, il Consiglio di Amministrazione ha dato avvio in data 30 maggio 2022 al "Percorso di definizione candidature per il Rinnovo Cariche" confermando l'iter procedurale sopra descritto, che è stato ricordato ai soci tramite invio su @merak il 04/06/2022. Il termine ultimo per la presentazione delle candidature è stato il 22 giugno 2022 alle ore 12.

1.7.1. Consiglio di Amministrazione

Nell'ultima Assemblea del 09/07/2022 sono stati eletti: Paolo Petrucci, Presidente con continuità dalla costituzione della cooperativa; Lorenza Bernardi, Amministratrice e Vicepresidente dall'11/01/1999; i consiglieri: Morino Luca presente in Consiglio dal 13/05/2007, Luca Papagni dal 21/05/2016, Davide Bertello e Manola Di Donato dal 25/05/2019 e Alessia Motolese eletta nell'Assemblea del 01/07/2023.
Il mandato in corso terminerà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31/12/2024.

Lo Statuto disciplina il funzionamento del Consiglio agli articoli 40,42 e 43, cui si rimanda.
Inoltre sono state affidate al Presidente e alla Vicepresidente le seguenti deleghe con delibera del Consiglio di Amministrazione riunitosi lo stesso 09/07/2022:

"Si delegano al Presidente, Sig. Petrucci Paolo, e in sua assenza o impedimento al Vicepresidente, Sig.ra Bernardi Lorenza, le seguenti attribuzioni, oltre a quanto già previsto dallo Statuto, affinché possano compiere, disgiuntamente e con propria esclusiva decisione e senza necessità di ratifica, le seguenti attività:

1. *trattare e concludere tutti gli affari inerenti l'esercizio ordinario dell'attività sociale, assumendone tutte le obbligazioni inerenti. Stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere ivi comprese le vendite, gli acquisti e le permute di beni mobili e beni mobili registrati, incarichi a collaboratori. Assumere e licenziare il personale, determinandone compiti e mansioni.*
   Sono escluse le operazioni di acquisto, vendita e permuta di beni immobili che restano di competenza del Consiglio di Amministrazione.
2. *portare a compimento tutti gli affari inerenti l'esercizio straordinario, deliberati dal Consiglio di Amministrazione*
3. *costituire Raggruppamenti Temporanee di Imprese, Associazioni Temporanee di Scopo e Accordi di Collaborazione, ai sensi della normativa vigente, per partecipare a bandi pubblici, concorrere a gare di appalto e, più in generale, per sancire accordi commerciali, per i quali egli ritenga necessaria la partecipazione e/o la gestione in forma associata. Potrà quindi nominare le imprese capogruppo, con facoltà di dare e/o accettare i mandati di rappresentanza, stipulare tutti i patti che riterrà opportuni ed utili, nulla escluso od eccettuato, il tutto con promessa di rato e valido.*
4. *qualunque operazione, sia attiva sia passiva, con istituti di credito ordinari e speciali, compresa la possibilità di aprire conti correnti, la contrattazione di finanziamenti, anche cambiari, senza alcuna limitazione di specie e di importo, con esclusione della concessione di diritti reali immobiliari*

5. *tutte le operazioni, anche di straordinaria amministrazione, presso le Amministrazioni Statali e gli Uffici pubblici in genere, tra le quali a titolo esemplificativo la richiesta o la rinuncia a licenze ed autorizzazioni, la presentazione di ricorsi*
6. *promuovere liti attive e resistere avanti a qualsiasi autorità giudiziaria civile, penale ed amministrativa, in qualunque grado di giurisdizione; nominare avvocati e procuratori a lites, con relativa elezione di domicilio*
7. *conferire procure generali e/o speciali ai dirigenti e/o al personale della Cooperativa, anche per la partecipazione alle Assemblee Ordinarie e Straordinarie di società e di Enti di cui è socia.*
8. *definire, previamente informando il Consiglio di Amministrazione, le deleghe dì potere con riguardo ai direttori aziendali, fissando le mansioni e i limiti di responsabilità, in ragione di ciascuna direzione assegnata, conferendo le necessarie procure generali e speciali."*

Numero componenti

Dalla costituzione e fino al 30/06/1983 i componenti del Consiglio sono stati 3. Dal 30/06/1983 al 26/05/1991 sono stati 5. A partire dall'assemblea del 26/05/1991 il Consiglio è costituito da 7 membri.

Composizione per genere, origine, tipologia sociale

A partire dalla costituzione e per molto tempo il Consiglio di Amministrazione ha visto la presenza di una sola donna, pur essendo, sia la base sociale che il totale occupati, costituito da sempre, in netta maggioranza, da donne. L'Assemblea che si tenne il 25/06/2000 vide l'elezione di tre donne su sette, in ogni caso ancora in minoranza.
Nell'elezione del 22/04/2001, tenutasi a seguito delle dimissioni dell'intero Consiglio, le donne nominate amministratrici furono quattro su sette.
A partire dalla nomina tenutasi il 23/05/2004 le donne in Consiglio tornarono ad essere tre.
Durante il mandato dal 22/05/2010 per la prima volta, entrò in Consiglio anche una donna di origine extracomunitaria.
Durante il mandato dal 25/05/2013 al 21/05/2016, le donne tornarono in maggioranza, quattro su sette, ed il Consiglio tornò ad essere costituito per intero da persone di origine italiana.
Con l'Assemblea del 21/05/2016 furono nuovamente nominate tre donne su sette componenti e senza persone di origini e nazionalità diverse da quella italiana.
Con l'Assemblea del 25/05/2019 si confermarono tre su sette le donne nominate in Consiglio, di cui una con duplice nazionalità.
Dal 1998 tutti i consiglieri sono soci ordinari e lavoratori. Per un breve periodo, dal 17/12/2004 al 17/07/2005, il Consiglio ha visto la presenza di un socio sovventore. Dal 17/07/2005 il Consiglio è nuovamente costituito per intero da soci ordinari lavoratori.
L'Assemblea del 09/07/2022 ha provveduto alla nomina del Consiglio per il nuovo mandato; tre donne su sette membri. In data 26/06/2023, a seguito delle dimissioni presentate dalla consigliera Cristiana Zorec, il Consiglio ha cooptato Alessia Motolese. L'Assemblea dell'01/07/2023 ha confermato la consigliera cooptata.
Relativamente all'età, l'attuale Consiglio è costituito da 1 sessantottenne, 4 persone nella fascia 50-55 anni, 1 quarantaseienne, 1 trentottenne; l'età media è pertanto di 52,43 anni.

Dati sui membri dell'attuale Consiglio di Amministrazione

nominativo	carica ricoperta nel CdA	anno prima nomina	anno nascita	sesso	titolo studio	socio dal	tipologia sociale	qualifica prof.le	cittadinanza
Paolo Petrucci	Presidente	1980	1956	m	Mat. Scient.	1980	lavoratore	Dir. Generale	italiana
Lorenza Bernardi	Vicepresid.	1999	1970	f	Educ. Prof.le	1995	lavoratrice	Resp. Direz.	italiana
Luca Morino	Consigliere	2007	1972	m	Educ. Prof.le	1997	lavoratore	Resp. Serv. Territoriali	italiana
Luca Papagni	Consigliere	2016	1978	m	Educ. Prof.le	2003	lavoratore	Resp. Serv. Territoriali	italiana
Davide Bertello	Consigliere	2019	1969	m	Educ. Prof.le	1997	lavoratore	Resp. Direz.	italiana
Manola Di Donato	Consigliera	2019	1970	f	Mat. tecnico dei Serv. Soc.	2002	lavoratrice	OSS	italiana
Alessia Motolese	Consigliera	2023	1986	f	Laurea in Serv. Soc.	2018	lavoratrice	Resp. Serv. Territoriali	italiana

Consiglieri presenti con continuità da più di un mandato

2021	2022	2023
4	6	6

Formazione alla carica

In data 06/06/2019 il Consiglio di Amministrazione ha istituito un budget in ore per la formazione dei propri membri, pari a 150 ore annue a testa per ogni anno del triennio di mandato ed il riconoscimento delle eventuali spese di iscrizione.
Nell'esercizio in esame:

- Luca Papagni:
  - ✓ frequenta il corso di Laurea in Amministrazione Aziendale della Scuola di Management ed Economia dell'Università di Torino
  - ✓ ha frequentato il corso “Strumenti, operatori e modelli di investimento nel settore della finanza a supporto di organizzazioni orientate all'impatto sociale”, Corso Universitario di Aggiornamento Professionale (CUAP), organizzato da Torino Social Impact
- Luca Morino ha frequentato i corsi:
  - ✓ “Regime fiscale e contabile di associazioni ed ETS: cosa c'è da sapere”, organizzato da ConfiniOnline
  - ✓ “Il bilancio sociale degli ETS tra adempimenti e opportunità di miglioramento”, organizzato da ConfiniOnline
  - ✓ “La valutazione d’impatto”, organizzato da Torino Social Impact, Corso Universitario di Aggiornamento Professionale (CUAP)

Incarichi esterni alla cooperativa ricoperti dai membri del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente, Paolo Petrucci, ricopre i seguenti incarichi esterni alla cooperativa:

- Vicepresidente di SELF, Consorzio Regionale della Cooperazione Sociale di Legacoop, dal 1996 al 2015
- Presidente dalla costituzione, il 16/10/96, del Consorzio La Valdocco, divenuto in data 18/05/2023, attraverso successive aggregazioni societarie, il Consorio Merak ETS
- Membro del Direttivo Regionale del Piemonte di Legacoop, dal 1996
- Membro del Direttivo Nazionale di Legacoop, 2002-2022
- Procuratore speciale della Cooperativa Cooperativa Animazione e Territorio Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale ONLUS ETS (A&T S.C.S.I.S. ONLUS ETS), dal 16/04/2003
- Membro della Direzione Nazionale di Legacoopsociali, dal 2005
- Coordinatore del Comitato Direttivo di Legacoopsociali Piemonte, 2006-2022
- Membro del Consiglio di Amministrazione dell’APE di Napoli, dal 2008
- Consigliere del Comitato per l’imprenditoria Sociale della CCIAA di Torino, dal 2010
- Vicepresidente della Immobiliare Sociale Torino srl, dal 12/02/2011
- Membro della Presidenza di Legacoop Piemonte, dal 2012
- Vicepresidente Legacoop Piemonte, 2012-2022
- Presidente del Consorzio TSC ONLUS, dal 15/03/2012
- Membro della Presidenza Legacoopsociali Nazionale, dal 2014
- Referente per Legacoopsociali Nazionale per l'attività della cooperazione sociale nell'accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, da luglio 2015
- Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione di TSC srl a socio unico, dal 27/03/2017
- Consigliere di Inforcoop Ecipa Lega Piemonte S.c.r.l., 2017-2020
- Vicepresidente del Comitato per l’imprenditoria Sociale della CCIAA di Torino, dal 2022
- Membro del Direttivo del Comitato di Scopo per la Borsa ad Impatto Sociale (BIS), dalla sua costituzione il 15/04/2021

La Vicepresidente, Lorenza Bernardi, ricopre i seguenti incarichi esterni alla cooperativa:

- Membro del Direttivo Legacoopsociali Piemonte, dal 2000
- Membro del Direttivo Legacoopsociali Nazionale, dal 2000
- Membro del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Animazione e Territorio Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale ONLUS ETS (A&T S.C.S.I.S. ONLUS ETS) dalla costituzione (18/12/2001) e Presidente della stessa dal 20/07/2007
- Membro del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Alfieri Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale ETS (ALFIERI S.C.S.I.S. ETS), dal 25/06/2018

Altri amministratori ricoprono i seguenti incarichi esterni alla cooperativa:

- Luca Morino: dal 26/10/2010 Presidente della Cooperativa CPS ONLUS; Vicepresidente della stessa dal 18/11/2021 quando tale Cooperativa è divenuta: CPS Società Cooperativa Sociale Sportiva Dilettantistica Impresa Sociale ETS (CPS ONLUS ETS); dal 7/12/2014 Presidente dell’Associazione 360 GRADI, associazione di volontariato ONLUS; dal 29/08/2022 membro del Consiglio di Amministrazione del Consorzio ex Forcoop oggi Merak ETS
- Manola Di Donato: membro del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa CPS Onlus dal 27/05/2019 e ancora attualmente in carica nella CPS Società Cooperativa Sociale Sportiva Dilettantistica Impresa Sociale ETS (CPS ONLUS ETS); dal 29/08/2022 membro del Consiglio di Amministrazione del Consorzio ex Forcoop oggi Merak ETS
- Luca Papagni: Presidente di CPS Società Cooperativa Sociale Sportiva Dilettantistica Impresa Sociale ETS (CPS ONLUS ETS), dal 18/11/2021
- Davide Bertello: membro del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Saval di Sait-Vincent (AO) dal 27/09/2019; consigliere del Consorzio Fiber dal 22/01/2020; Consigliere del Consorzio Tecla, dal 4/12/2018

Compensi corrisposti pro capite

Le cifre indicate sono cifre lorde annue.

per l’attività collegiale, ad ogni membro del Consiglio di Amministrazione:

2021	2022	2023
€ 1.344,33	invariato	invariato

al **Presidente** per incarico continuativo (oltre all'inquadramento come dirigente):

2021	2022	2023
€ 5.693,94	invariato	invariato

alla **Vicepresidente**: mentre dal novembre 1997 non gli era più stato riconosciuto compenso, a partire dall'esercizio 2014 è stato deliberato un compenso per lo specifico incarico continuativo:

2021	2022	2023
€ 3.795,96	invariato	invariato

all'**Amministratore** a cui è stato affidato, a partire dal 08/04/2014, l'incarico di seguire l'associazione di volontariato 360° ONLUS, che ha lo scopo di promuovere e supportare i servizi della nostra Cooperativa: compenso annuo lordo di € 2.000,00.
In data 12/01/2023 il Consiglio di Amministrazione ha confermato tale compenso ed incarico a Luca Morino.
Sempre in data 12/01/2023 il Consiglio di Amministrazione ha confermato alla socia Relica Planinić Kasumagić, ex amministratrice non ricandidatasi, l'incarico di Consigliera di Parità, incarico che già ricopriva in precedenza durante il suo mandato di consigliera in Consiglio di Amministrazione. Tale ruolo ha funzioni di promozione e controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza, di pari opportunità e di non discriminazione nel lavoro. Per tale incarico è stato confermato il rimborso delle spese e 100 ore annue per le attività collegate all'incarico stesso.

Riunioni nell'anno in esame

Per lungo tempo i Consigli di Amministrazione delle Cooperative e Consorzi aderenti all'ex Consorzio La Valdocco, oggi Merak ETS, si riunirono congiuntamente, affrontando insieme i temi comuni, mentre i singoli Consigli di Amministrazione decidevano in merito a questioni specifiche. Dal 2014 si è invece consolidata la prassi che il Consiglio di Amministrazione di ciascuna cooperativa si riunisce separatamente, salvo momenti comuni specifici.
Nell'anno in corso, sulla base del numero annuo di riunioni verbalizzate, pari a 15, si è verificata una frequenza media di 1,25 riunioni al mese.

Argomenti trattati nelle riunioni dell'anno in esame, con indicazione del numero di volte

La tabella che segue ci informa del numero di volte in cui il Consiglio di Amministrazione ha affrontato argomenti legati alle aree tematiche specificate. I temi indicati nella singola area tematica sono solo esemplificativi, non intendono informare circa gli effettivi argomenti discussi nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

argomenti	n°
Area Sociale: - ammissione, recesso, decadenza, esclusione dei soci e richieste presentate dai soci - convocazione assemblee e predisposizione relativo ordine del giorno - esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea - convocazione delle riunioni sociali - redazione dello Statuto, delle delibere e dei regolamenti previsti dallo statuto per sottoporli all'approvazione dell'assemblea - redazione dei bilanci d'esercizio, note integrative e documentazione informativa - definizioni della missione aziendale e delle linee strategiche circa formazione ed informazione sociale	67
Area Finanziaria: - reperimento delle risorse necessarie per garantire il buon funzionamento dell'impresa - esame e ratifica degli atti del DG e DA - definizione dei tassi di interesse dei prestiti sociali - assunzione di obbligazioni - decisione circa investimenti mobiliari ed immobiliari di rilevante entità	15
Area Commerciale: - definizione di piani di consolidamento e sviluppo della società all'interno degli orientamenti delineati dalla Società consortile - decisione circa l'acquisizione di nuove commesse di servizi di consistente entità (>500 mil. o nuovi territori) - decisione circa la dismissione di servizi acquisiti di consistente entità - decisione circa adesioni a consorzi o raggruppamenti d'impresa	5
Area Gestionale: - approvazione di bilanci preventivi - decisione circa i servizi d'impresa da richiedere alla Società Consortile ed il relativo onere (servizi comuni ripartiti) - definizione criteri per la determinazione delle risorse umane e materiali nelle unità di servizio - determinazione dei compensi per incarichi continuativi di amministratori - determinazione della remunerazione delle prestazioni lavorative, indennità, premi incarico ed altre spettanze ai soci	23
Area Organizzazione: - definizione dei piani di integrazione tra le unità di servizio e i servizi richiesti alla società consortile - decisione in merito ai principali processi aziendali - definizione della struttura, ruoli, responsabilità nell'organizzazione - definizione di metodi, strumenti, risorse per garantire la qualità nell'organizzazione e nei servizi finali	21
Area Rappresentanza: - delibera le deleghe in materia di società consortile - attribuisce le deleghe per la partecipazione nelle Assemblee delle società cui aderiamo	2

1.7.2. Assemblea

L'Assemblea è la forma istituzionale di partecipazione da parte di tutte le tipolgie di soci. Anche per i soci lavoratori, che costituiscono rispettivamente il 79% della nostra base sociale (vedi paragrafo 3.1.1.) ed il 67% degli occupati (vedi paragrafo 3.2.1.), l'Assemblea è lo strumento principe di partecipazione. Nei confronti dei lavoratori delle Imprese Sociali il Decreto Legislativo n. 112 del 2017 prevede all'art. 11 l'obbligo di introdurre adeguate forme di coinvolgimento: *"Per coinvolgimento deve intendersi un meccanismo di consultazione o di partecipazione mediante il quale lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attivita' siano posti in grado di esercitare un'influenza sulle decisioni dell'impresa sociale, con particolare riferimento alle questioni che incidano direttamente sulle condizioni di lavoro e sulla qualità dei beni o dei servizi."*

Già la Legge n. 142 del 2001 "Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore", all'art. 1 comma 2, aveva individuato le seguenti caratteristiche specifiche della figura del socio lavoratore:

"I soci lavoratori di cooperativa:

a) concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa;
b) partecipano alla elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda;
c) contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa, ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione;
d) mettono a disposizione le proprie capacità professionali anche in relazione al tipo e allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibili per la cooperativa stessa."

La partecipazione societaria del socio lavoratore lo pone nella condizione di avere giuridicamente riconosciuti specifici ambiti di esercizio di poteri di scelta e di controllo che vengono concretamente esercitati proprio nell'Assemblea (Art. 37 e 38 dello Statuto in vigore).
A tutela degli interessi dei soci lavoratori della cooperativa, sono previsti dallo Statuto, in conformità alle disposizioni di legge, dei limiti alla presenza o al voto di altre categorie di soci, portatori di altri interessi, potenzialmente in contrasto con quelli del socio lavoratore che in una cooperativa sociale di lavoro rappresenta la tipologia di socio che realizza in via prioritaria lo scopo sociale della cooperativa ed il correlato scambio mutualistico. Tali limitazioni sono le seguenti:

- *Art. 5: "Il numero dei soci volontari non può superare la metà del numero complessivo dei soci."*
- *Art. 21: "A ciascun socio finanziatore è attribuito un numero di voti proporzionale al numero delle azioni sottoscritte, con le modalità stabilite dalla delibera di emissione e relativo regolamento.*
  La delibera di emissione delle azioni destinate ai soci finanziatori ed il relativo regolamento indicheranno eventuali privilegi relativi ai diritti amministrativi.
  Ad ogni socio sovventore che abbia sottoscritto e versato il numero minimo di azioni stabilito dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 42 del presente Statuto spetta un voto. Per ogni ulteriore sottoscrizione e versamento del numero minimo di azioni, il socio sovventore avrà diritto ad un ulteriore voto fino al massimo di cinque voti.
  L'esercizio del diritto di voto è regolato dall'art. 2370 c.c.
  Ai soci ordinari non possono essere attribuiti voti in qualità di sottoscrittori di strumenti finanziari.
  I voti complessivamente attribuiti ai soci finanziatori non devono superare il terzo dei voti spettanti all'insieme dei soci presenti o rappresentati in ciascuna Assemblea. Qualora, per qualunque motivo, si superi tale limite, i voti dei soci finanziatori saranno ricondotti automaticamente entro la misura consentita, applicando un coefficiente correttivo determinato dal rapporto tra il numero massimo dei voti ad essi attribuibili per legge e il numero di voti da essi portato."

Il coinvolgimento dei lavoratori però non si limita nella nostra cooperativa agli ambiti istituzionali. A livello di organizzazione aziendale il coinvolgimento dei lavoratori è prassi consolidata: ma per tale aspetto si rimanda al paragrafo 1.6. al punto "la rete dei servizi".
Nella nostra cooperativa le assemblee sono il più delle volte anticipate da riunioni sociali (vedi successivo paragrafo 1.8.1.) nelle quali vengono affrontati i temi che saranno successivamente oggetto di discussione e/o voto all'ordine del giorno. Qualche volta il dibattito assembleare è preceduto anche dalla diffusione, attraverso la casella di posta individuale del socio (vedi successivo paragrafo 1.8.3.) dei documenti da esaminare.
La possibilità di assemblee separate, previste dal C.C., nonchè dal nostro stesso Statuto, fu oggetto dei lavori di una commissione nominata ad hoc nell'Assemblea del 21/09/2003. La commissione era composta dai seguenti soci lavoratori nominati in rappresentanza delle realtà territoriali in cui operava all'epoca la Cooperativa: Cristina Navone per Asti, Gianluca Bacco per Biella, Anna Lidia Giacardi per Cuneo, Nicola D'Amato per Moncalieri/Nichelino, Walter Alesina per Chivasso, Claudio Muto per Torino, Renzo Marino per Pinerolo. Nell'Assemblea del 25/01/2004 la commissione presentò un regolamento di funzionamento delle assemblee separate, ma la proposta di introdurle non fu approvata: l'Assemblea si espresse con voto contrario con 194 voti su 268 votanti.

La tabella che segue indica il numero delle assemblee che si sono svolte nell'anno indicato:

2021	2022	2023
1	1	1

Si riportano data e odg delle Assemblee che si sono tenute negli ultimi tre anni:

data	o.d.g.
2021	
29/06/2021	1. Bilancio al 31/12/2020 (costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa), Relazione del Consiglio di Amministrazione, Bilancio Sociale, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione; approvazione destinazione degli utili, come da proposta del Consiglio di Amministrazione 2. Modifiche del Regolamento Prestazioni Lavorative 3. Rinnovo del Regolamento del Fondo Sociale di Mutuo Aiuto 4. Compensi ad amministratori per l'attività collegiale per l'esercizio 2021 5. Numero minimo azioni per ogni tipologia soci (ai sensi dell'art. 42 dello Statuto) 6. Varie ed eventuali
2022	
09/07/2022	1. Esame e approvazione del Bilancio al 31/12/2022, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, della Relazione del Consiglio di Amministrazione, nonché del Bilancio Sociale; lettura della relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; approvazione destinazione degli utili, come da proposta del Consiglio di Amministrazione 2. Nomina del Consiglio di Amministrazione per il mandato 2022-2024 3. Nomina del Collegio Sindacale per il mandato 2022-2024, con relativo compenso 4. Incarico alla Società di Revisione dell'attività di certificazione di bilancio (esercizi 2022-2024), con relativo compenso 5. Compensi ad amministratori per l'attività collegiale per l'esercizio 2022 6. Nomina rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza sul lavoro 7. Regolamento Prestazioni Lavorative. Modifiche e integrazioni 8. Numero minimo di azioni da versare al momento dell'ammissione a socio, per ogni tipologia sociale (art. 6 Statuto) 9. Sovrapprezzo da versare al momento dell'ammissione a socio da parte dei soci ammessi nella sezione ordinaria (art. 6 e 37 Statuto) 10. Fondo per il potenziamento aziendale (scadenza al 31/12/2022) 11. Regolamento del Fondo sociale di Mutuo Aiuto 12. Nomina della Commissione del Fondo Sociale Mutuo Aiuto 13. Varie ed eventuali
2023	
01/07/2023 mattino	1. Esame e approvazione del Bilancio al 31/12/2022, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, della Relazione del Consiglio di Amministrazione, nonché del Bilancio Sociale; lettura della relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; delibera in merito al risultato d'esercizio, come da proposta del Consiglio di Amministrazione 2. Regolamento Prestazioni Lavorative: modifiche e integrazioni 3. Rinnovo del Fondo Sociale di Mutuo Aiuto 4. Numero minimo di azioni da versare al momento dell'ammissione a socio, per ogni tipologia sociale (art. 42 Statuto) 5. Ratifica amministratore cooptato 6. Compensi ad amministratori per l'attività collegiale per l'esercizio 2023 7. Varie ed eventuali
pomeriggio	**Laboratori sociali** Due laboratori collegati alle riunioni sociali svolte in giugno IL LAVORO e RICERCA, PROGETTAZIONE E SVILUPPO, condotti il primo da Lorenza Bernardi e Patrizia Signorino, il secondo da Max Ferrua, Riccardo Cappa, Davide Pusceddu. Nei giorni precedenti è stato possibile segnalare ai conduttori temi di interesse, fare domande ed approfondimenti.

Come ogni anno, in occasione dell'Assemblea è presente un servizio di animazione per bambini e bambine con il Ludobus.
Quest'anno, in coincidenza con la pausa del pranzo prezzo il self-service dell'Environtment Park, si è svolto il torneo di Calciobalilla, uno dei nostri "giochi di strada", con premiazione alle ore 18,00, al termine dei lavori assembleari.

Le assemblee che si tennero nel 2021 e 2022, non si svolsero in presenza, ma, a causa della pandemia da COVID-19, si tennero ricorrendo all'istituto del Rappresentante Designato, a norma dell'art. 106, comma 6, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, ossia i soci conferirono via posta o email al Rappresentante Designato la propria delega, unitamente alle istruzioni di voto sui singoli punti all'ordine del giorno. Poterono partecipare in presenza o in audio-video conferenza, esclusivamente i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, il Rappresentante Designato e la Segretaria dell'Assemblea.

Partecipazione nelle Assemblee:

I dati che seguono sono tratti dai verbali delle Assemblee, su cui vengono riportati nelle fasi preliminari. Agli atti vengono conservati gli elenchi dei soci aventi diritto o meno al voto e le deleghe pervenute.
La percentuale di partecipazione (colonna "% partecipazione") è calcolata:

- nella colonna "presenti su iscritti" è indicata la percentuale risultante dal numero di tutti i soci presenti, sul totale iscritti al libro soci (con o senza diritto di voto)
- nella colonna "votanti su aventi diritto" è indicata la percentuale risultante dal n° dei soci presenti o rappresentati con delega, aventi diritto al voto, sul totale dei soci aventi diritto al voto (soci con anzianità di tre mesi ed in regola con il versamento del capitale sociale)

Data	da libro soci:		n.ro soci		% partecipazione	
	iscritti	aventi diritto al voto	presenti	votanti	presenti su iscritti	votanti su aventi diritto
29/06/2021						
soci ordinari/volontari	non rilevato	1128	/	407	/	36,08%
soci della sezione speciale	non rilevato	299	/	12	/	4,01%
soci sovventori/finanziatori	non rilevato	96	/	10	/	10,42%
09/07/2022						
soci ordinari/volontari	1137	1055	137	164	12,05%	15,55%
soci della sezione speciale	365	365	2	3	0,55%	0,82%
soci sovventori/finanziatori	238	238	20	25	8,40%	10,50%
01/07/2023						
soci ordinari/volontari	1239	1099	178	209	14,36%	19,02%
soci della sezione speciale	440	440	10	11	2,73%	2,5%
soci sovventori/finanziatori	214	214	25	32	11,68%	14,95%

1.7.3. Collegio Sindacale, Revisore Legale dei conti

Il 28/11/2004, per la prima volta, fu nominata una sindaca donna.
L'ultima nomina del Collegio è avvenuta il 09/07/2022. Attualmente ne fanno parte: Cristina Ricchiardi – Presidente, Vito Eugenio D'Ambrosio e Pierluigi Passoni – Sindaci Effettivi; Roberta Schianchi e Marianna Beltritti – Sindaci Supplenti.
Dal 22/05/2010 l'Assemblea non ha più affidato al Collegio il compito del controllo contabile, affidandolo invece alla stessa società di certificazione del Bilancio d'esercizio.
Lo Statuto disciplina il funzionamento del Collegio e del Revisore agli articoli 44, 45 e 46, cui si rimanda.

Collegio Sindacale

Numero componenti e loro ripartizione tra le categorie di soci

	2021			2022	2023
	TOT	M	F		
N.ro membri, di cui:	3	2	1	invariato	invariato
soci lavoratori	0				
soci non lavor.	0				
esterni	3	2	1		

Sindaci presenti con continuità da più di un mandato

2021	2022	2023
3	1	1

Compensi corrisposti pro capite

Le cifre indicate sono cifre lorde annue.

2021	2022	2023
Presidente del Collegio Sindacale: € 8.106,00	Presidente del Collegio Sindacale: € 11.500,00	invariato
Sindaci effettivi: € 5.404,00	Sindaci effettivi: € 7.000,00	invariato

Revisore Legale dei conti

	mandato	Importo compensi
Aleph Auditing Srl	2016-2018	€ 3.200,00 (+IVA) annui
Aleph Auditing Srl	2019-2021	€ 3.200,00 (+IVA) annui
Ria Grant Thornton S.p.A.	2022-2024	€ 3.200,00 (+IVA) annui

Il Revisore Legale dei conti, da quando è stato nominato per la prima volta dall'Assemblea del 22/05/2010, disgiungendo il controllo contabile dai compiti affidati al Collegio Sindacale, ha anche il compito della certificazione del bilancio economico d'esercizio, compito per il quale ha uno specifico compenso, come indicato nella tabella che segue:

	mandato	Importo compensi
Aleph Auditing Srl	2013-2015	€ 11.180,00 (+IVA) annui
Aleph Auditing Srl	2015-2018	€ 14.100,00 (+IVA) annui
Ria Grant Thornton S.p.A.	2022-2024	€ 14.800,00 (+IVA) annui

1.7.4. Organo di Vigilanza (D.Lgs. 231/2001)

Il Consiglio di Amministrazione in data 14/12/2010 ha approvato il modello organizzativo previsto dal D.Lgs. 231/2001 quale strumento di prevenzione dei reati per i quali lo stesso decreto introduce nell'ordinamento italiano il concetto di "responsabilità amministrativa" degli enti giuridici. Tale decreto punisce alcuni specifici reati colpendo l'ente con personalità giuridica nel cui interesse è stato commesso il reato, nel caso in cui l'ente stesso non sia in grado di dimostrare di aver fatto tutto il possibile per impedire che tali reati avvengano. Le sanzioni previste dal decreto sono sanzioni di tipo amministrativo, pecuniarie e, in alcuni casi, il divieto di avere rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione.
Il modello prevede la nomina da parte del Consiglio di Amministrazione di un Organo di Vigilanza cui è affidato il compito di vigilare al fine di prevenire i reati rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Il mandato dell'Organismo di Vigilanza coincide con quello del Consiglio di Amministrazione che lo nomina.
In data 7/05/2018 il Consiglio di Amministrazione approvò un nuovo Regolamento di funzionamento dell'Organo di Vigilanza, che prevede la presenza di soli membri esterni.
L'Organo di Vigilanza attualmente in carica, nominato il 9/07/2022, è costituito da: Gianfranco Piseri, Presidente, Vito Eugenio D'Ambrosio (membro anche del Collegio Sindacale) e Avv. Alfredo Caviglione. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre confermato Marcello Albertino quale funzione interna di supporto all'attività dell'Organismo.
Per l'attività svolta dall'Organo di Vigilanza nell'anno in esame si rimanda alla specifica relazione presente tra i documenti di bilancio.

Numero componenti e loro tipologia

	6/06/2019-9/07/2022			9/07/2022-fino a nuova nomina
	TOT	M	F	
N.ro membri, di cui:	3	3	0	invariato
n. soci lavoratori	0	0		
n. esterni	3	3		

Compensi corrisposti pro capite

E' riconosciuto un compenso ai membri dell'Organo di Vigilanza: € 4.500,00 lordi annui al Presidente e € 2.000,00 lordi annui agli altri membri esterni. Inoltre l'Organo di Vigilanza ha a propria disposizione un budget annuale di € 3.000,00.

1.7.5. Comitato Guida Parità di Genere

In data 8/06/2023 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Comitato Guida Parità di Genere, con i seguenti componenti: il Presidente Paolo Petrucci, la Vice Presidente Lorenza Bernardi, la Consigliera di Parità Relica Planinić Kasumagić, la Direttrice Affari Generali Anna Actis Grosso, la Direttrice Sviluppo Organizzativo Patrizia Signorino, il Responsabile dei Sistemi di Gestione Aziendali Marcello Albertino, l'Addetta ai Sistemi di Gestione Formazione e Certificazioni Aziendali Valentina Gentile.
Il primo compito del Comitato è stato quello di redigere il piano strategico con la definizione di obiettivi per la parità di genere, attraverso interventi radicali per superare gli stereotipi di genere e l'adozione della norma UNI/PDR 125, con la relativa Certificazione e con la pianificazione dell'iter per sua acquisizione.
Durante l'Asssemblea del 1/07/2023 Valentina Gentile ha presentato il percorso verso l'acquisizione di tale certificazione.
Lo stadio 1 previsto dall'iter di Certificazione si è concluso il 26 luglio 2023: il Presidente Paolo Petrucci ha comunicato con soddisfazione a tutte le socie ed i soci i dati sulla buona partecipazione ad alcune attività che hanno riguardato tutti i lavoratori della cooperativa, ovvero il questionario e la formazione base sulla parità di genere: oltre settecentocinquanta soci hanno svolto l'attività di formazione e risposto al questionario.
Nell'autunno 2023 abbiamo dedicato una riunione sociale on line proprio alla restituzione e commento dei risultati del questionario sulla parità di genere; è stata comunicata anche la conclusione del primo step con la conferma che la nostra cooperativa poteva sostenere la Visita Ispettiva di Stadio2. In tale occasione si è svolta l'estrazione dei premi in palio tra tutti coloro che hanno svolto il corso on line "parità di genere" entro la scadenza fissata per il 25/07/2023.
La visita Ispettiva dello stadio 2 si è svolta dal 27 al 30 settembre 2023, terminata con il conseguimento della certificazione che dichiara l'attuazione, da parte della nostra Organizzazione, delle misure per garantire la Parità di Genere nel contesto lavorativo e la conformità alla prassi di riferimento.

1.8. Altre forme di informazione e partecipazione sociale

1.8.1. Riunioni sociali

Le riunioni sociali non vengono verbalizzate. I dati relativi alla loro convocazione di seguito riportati sono tratti dai verbali del Consiglio di Amministrazione che le convoca, o dagli avvisi di convocazione inviati direttamente sulla casella di posta elettronica aziendale @colaval che ne pubblicizzano la convocazione stessa. Dal 2007 la stessa riunione sociale viene ripetuta, con lo stesso ordine del giorno, in più sezioni, normalmente territoriali, al fine di favorire la partecipazione dei soci; la tabella che segue indica, il numero, per ordine del giorno, delle riunioni sociali tenutesi nell'esercizio indicato e, tra parentesi, il numero totale degli incontri (anche per la stessa riunione sociale).

Nell'esercizio in esame alcune riunioni sociali sono ancora state organizzate a distanza tramite la piattaforma Zoom (quelle di gennaio e novembre) ; per poter partecipare i soci hanno ricevuto sulla casella @colaval il link di accesso alla stanza virtuale.

2021	2022	2023
4 (8 incontri)	13 (18 incontri)	5 (17 incontri)

Di seguito l'elenco delle date e gli ordini del giorno delle riunioni sociali che si sono tenute nell'anno in esame. Sono indicate con * le riunioni sociali che si sono ripetute uguali in più incontri

2023	
07/06/23	1. Diventare Amministratore di Sostegno Volontario di una delle persone fragili che vivono a Dim Nadiya 2. Varie ed eventuali
giugno*	1. situazione economico-finanziaria e sociale complessiva della cooperativa; vi sarà un focus specifico sui servizi attivi nel territorio di riferimento, con un confronto sulle politiche di consolidamento e sviluppo. Gli incontri, aperti a soci e dipendenti, saranno presieduti dalla presidenza della cooperativa e vedranno la partecipazione dei Responsabili di Direzione e i Responsabili In Organizzazione del territorio che governano servizi e relazioni del territorio interessato 2. Varie ed eventuali
ottobre*	1. Consuntivo primo semestre 2023 2. "idee e proposte" dei Laboratori dell'Assemblea del 15 luglio 3. Certificazione parità di genere: restituzione e commento dei risultati del questionario 4. Servizi e relazioni del territorio (a cura del Responsabile di Direzione) 5. Variazione tassi d'interesse del prestito sociale 6. Varie ed eventuali
21/11/23	Condividere senso, modalità e tempi del percorso di fusione con PGFSAP e del consolidamento della realtà consortile Merak.
dicembre*	Promozione iniziativa "Che possiamo fare?" le opportunità per i soci con l'obiettivo di recuperare liquidità con finanziamenti da parte di soci e dipendenti e ridurre il debito nei confronti delle banche, accompagnate da due buone notizie

1.8.2. da @colaval.it a @merak.coop

Dal 2011 il Consiglio di Amministrazione ha deciso di dotare ogni lavoratore, socio o non socio, di una casella di posta elettronica di cooperativa, ma individuale. Ai nuovi entrati, al momento stesso dell'assunzione, viene consegnata la comunicazione con l'indirizzo di posta che gli è stato creato e le relative credenziali di accesso (con password modificabile).
La casella di posta elettronica è il canale più immediato di trasmissione di informazioni e documentazione. Attraverso di esso avviene la consegna della busta paga, della certificazione unica (ex CUD), di qualsiasi documento o informazione sociale di cooperativa. L'accesso alla casella di posta elettronica è garantito attraverso un'applicazione di tipo Web (WebMail), il cui vantaggio più rilevante è la possibilità di accedervi da qualsiasi postazione nel mondo dotata di accesso ad internet.
Con il tempo tale casella di posta ha sostituito "Il Bollettino", lo strumento di informazione interna che avevamo, nella funzione di canale informativo immediato.
Con il cambio di ragione sociale del Consorzio cui la nostra Cooperativa appartiene, avvenuto a maggio del 2023, si è deciso di registrare anche un nuovo dominio: @merak.coop

1.8.3. Newsletter Supernova

Nel 2022 l'ufficio Comunicazione ha completato il progetto della newsletter Supernova, uno strumento comunicativo dedicato al pubblico interno (soci, dipendenti, collaboratori e cooperative del consorzio) e dall'impianto dinamico, ideato in sostituzione del bollettino interno di informazione).
Supernova – nome scelto per identificare il pluriverso Valdocco – è suddivisa in sezioni tematiche ed ospita articoli inerenti le molteplici dimensioni organizzative, i contesti di lavoro ed anche notizie dai mondi circostanti.
All'interno della newsletter i servizi hanno a disposizione la rubrica "Pianeti" per raccontare eventi ed esperienze significative o "distribuire" le pratiche tra gli operatori e i soci.
Nella sezione "Mondo" vengono invece inserite comunicazioni da parte delle Direzioni o approfondimenti tematici di comunicazioni precedentemente inviate tramite la posta @merak.coop (es. Riunoni sociali).
La sezione "Astronavi" presenta informazioni specifiche o deliberazioni significative da parte del CdA.
In "Costellazioni" vengono inserite le comunicazioni provenienti da altre cooperative o partner.
In "Meteore" notizie di rassegna stampa.

Ogni numero viene introdotto dalla sezione “Telescopio” che propone in evidenza temi o progetti particolarmente rilevanti o attuali.
La newsletter è stata diffusa a mezzo mail a tutti i soci a partire dal 2023, anno in cui sono state editate 9 edizioni. La fruizione media di questo strumento è tuttavia ancora limitata, sono state rilevate in media 200 visualizzazioni per ogni numero rilasciato, con un incremento sull’ultimo numero diffuso nel 2023, visualizzato da 468 persone. Ciò testimonia come la newsletter sia uno strumento che non è ancora stato recepito pienamente dai soci, nonostante i dati sulla fruizione risultino in lieve miglioramento.

1.8.4. Iniziative sociali e ludico-aggregative

La festa di Natale
La festa si è svolta il 17/12/2023 con il coinvolgimento dei soci e dipendenti di tutte le cooperative del Consorzio Merak. Siamo stati ospiti della Fondazione Cirko Vertigo, a Grugliasco, Parco Culturale LE SERRE. Nel corso del pomeriggio abbiamo organizzato:

- il Ludobus e i suoi animatori con giochi per i bambini
- “Matti per il calciobalilla” con l’organizzazione del torneo di calcetto
- i banchetti natalizi a cura dei servizi educativi
- una performance a cura dei giovani artisti della Fondazione Cirko Vertigo
- per finire estrazione premi lotteria

Attività per i figli dei soci e dipendenti
Nel 2023 il Consorzio Merak, ha realizzato le seguenti iniziative:

- il soggiorno chiamato “Bimbi al mare” si è svolto dal 3 al 9 settembre 2023; hanno partecipato 38 bambini dai 6 ai 15 anni. Tre ragazze e due ragazzi, ormai maggiorenni, che negli anni precedenti frequentarono il soggiorno e lavorarono come aiuto animatori, quest’anno ne sono stati gli animatori e sono stati coordinati da uno di loro.

- Per gli adolescenti:
  il Soggiorno estivo
  Titolo: “Viaggio di avvicinamento alla legalità – i confini – il confino”
  Destinazione: Napoli e isola di Ventotene
  Periodo: dal 31 luglio al 8 agosto 2023
  N° partecipanti di età compresa tra i 14 e i 25 anni: 18; i più grandi sono stati inseriti nel gruppo staff con i due accompagnatori
  Durante il viaggio:
  - ✓ Incontro con i soci e i giovani della cooperativa EVA progetto Punto Luce - Casal di Principe, Cooperativa che realizza servizi di prevenzione e contrasto della violenza maschile contro le donne e i minori, servizi volti alla promozione della qualità della vita dell’infanzia e dell’adolescenza, interventi finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti svantaggiati, servizi di orientamento al lavoro e di conciliazione dei tempi di vita familiare e professionale, servizi per l'integrazione delle donne migranti
  - ✓ Incontro con i soci della cooperativa Le terre di don Peppe Diana - Castel Volturno, cooperativa che ha in affidamento la tenuta agricola appartenuta al boss Michele Zaza a Castel Volturno per la realizzazione di una fattoria didattica e del caseificio che produce la “Mozzarella della Legalità”, primo prodotto campano realizzato sui terreni confiscati alla camorra
  - ✓ isola di Ventotene - centro storico. Non è stato possibile raggiungere il carcere a cause delle condizioni non favorevoli del mare. Incontro con un funzionario responsabile turistico dell’isola che ha raccontato la storia dell’isola, del carcere e del confino per numerosi antifascisti e persone non gradite al regime
  - ✓ incontro con Peppe Pennacchio e la cooperativa di accoglienza senza fissa dimora
  - ✓ passeggiata sul sentiero degli Dei Agerola - Positano
  - ✓ Pompei scavi con guida turistica
  - ✓ Napoli città - museo Jago e chiesa di Sant'Aspreni ai Crociferi, Napoli sotterranea, Duomo, Piazza Plebiscito, Cappella San Severo Cristo Velato, quartiere Latino, quartiere Sanità

  il Soggiorno invernale
  Titolo: “Alla scoperta di spazi di confronto e scontro culturale al di là del mare”
  Destinazione: Dublino
  Periodo: dal 7 al 10 dicembre 2023
  N° partecipanti di età compresa tra i 14 e i 26 anni: 48, i più grandi sono stati inseriti nel gruppo staff con i cinque accompagnatori
  Durante il soggiorno visite a:
  - ✓ Cattedrale di San Patrizio
  - ✓ Trinity College
  - ✓ EPIC (Irish Emigration Museum) Il Museo dell'Emigrazione Irlandese, situato nei Docklands di Dublino, ripercorre la storia della diaspora irlandese e dell'emigrazione verso altri paesi
  - ✓ Ribellion and Indipendence Tour
  - ✓ Xmas Market al Castello di Dublino

Tutti i partecipanti alle iniziative appartengono alla nostra Cooperativa, ad eccezione di 6 partecipanti al soggiorno invernale, figli di dipenenti del Consorzio Merak.

n° partecipanti	2021	2022	2023
Soggiorno “Bimbi al mare”	35	37	38
Soggiorno adolescenti invernale	20	9	48
Soggiorno adolescenti estivo	non effettuato	non effettuato	18

Buoni spesa e buoni sconto Coop
Grazie ad un accordo tra Legacoopsociali Piemonte e Novacoop, vi sono condizioni di miglior favore nella fornitura di buoni spesa e buoni sconto.

I dati relativi ai buoni consegnati a soci sono i seguenti:

	2021	2022	2023
n° buoni sconto del 10% - max € 150,00 spesa			
disponibilità solo di Novacoop Piemonte	900	1.200 per un vantaggio di € 18.000,00	2.000 per un vantaggio di € 30.000,00
n° buoni spesa da € 25,00			
Novacoop Piemonte (per i soci del Piemonte)	590	2.070* per un vantaggio di € 51.750,00	6.400 per un vantaggio di € 160.000
Coop Lombardia (per i soci della Lombardia)			58 per un vantaggio di € 1.450,00
Coop Liguria (per i soci della Liguria)			22 per un vantaggio di € 550,00

*in parte utilizzo del residuo 2021

I buoni spesa sono utilizzati per premiare la partecipazione ad iniziative sociali e di formazione (presenza alle assemblee e alle riunioni sociali, adesione alle iniziative di autofinanziamento, corsi non obbligatori, iscrizione albi professionali, …).

Valori e missione sociale

1.9. Codice Etico di riferimento, Carta Etica interna, Dichiarazione di missione sociale

Codice Etico di riferimento del movimento cooperativo
Vogliamo richiamarci al codice dei principi costitutivo del movimento cooperativo: quello stabilito dal XXXI Congresso dell’Alleanza Cooperativa Internazionale tenutosi a Manchester nel 1995:

1° Principio: ***Adesione Libera e Volontaria***
Le cooperative sono organizzazioni volontarie aperte a tutti gli individui capaci di usare i servizi offerti e disposti ad accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza alcuna discriminazione sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa.

2° Principio: ***Controllo Democratico da parte dei Soci***
Le cooperative sono organizzazioni democratiche, controllate dai propri soci che partecipano attivamente a stabilirne le politiche e ad assumere le relative decisioni. Gli uomini e le donne eletti come rappresentanti sono responsabili nei confronti dei soci. Nelle cooperative di primo grado, i soci hanno gli stessi diritti di voto (una testa, un voto), e le cooperative di altro grado sono ugualmente organizzate in modo democratico.

3° Principio: ***Partecipazione economica dei Soci***
I soci contribuiscono equamente al capitale delle proprie cooperative e lo controllano democraticamente. Almeno una parte di questo capitale, è di norma, proprietà comune della cooperative. I soci, generalmente, percepiscono un compenso limitato, se disponibile, sul capitale sottoscritto come requisito per l'adesione. I soci allocano gli utili per uno o più dei seguenti scopi: sviluppo della cooperativa, possibilmente creando riserve, parte delle quali almeno dovrebbero essere indivisibili; benefici per i soci in proporzione alle loro transazioni con la cooperativa stessa, e sostegno ad altre attività approvate dalla base sociale.

4° Principio: ***Autonomia ed Indipendenza***
Le cooperative sono organizzazioni autonome, autosufficienti, controllate dai soci. Nel caso in cui sottoscrivano accordi con altre organizzazioni, inclusi i Governi, o ottengano capitale da fonti esterne, le cooperative sono tenute ad assicurare sempre il controllo democratico da parte dei soci ed a mantenere la loro indipendenza cooperativa.

5° Principio: ***Educazione, Formazione ed Informazione***
Le cooperative forniscono educazione e formazione ai soci, ai rappresentanti eletti, ai dirigenti e lavoratori, così che essi possano contribuire efficacemente allo sviluppo delle proprie cooperative. Le cooperative inoltre informano il pubblico generale - in particolare i giovani e gli opinion leaders - sulla natura ed i benefici della cooperazione.

6° Principio: ***Cooperazione fra cooperative***
Le cooperative servono più efficacemente i propri soci e rafforzano il movimento cooperativo lavorando insieme attraverso strutture locali, regionali, nazionali ed internazionali.

7° Principio: ***Interesse verso la Comunità***
Le cooperative lavorano per lo sviluppo sostenibile delle proprie comunità attraverso politiche approvate dai propri soci.

Da tali principi discende la definizione di cooperativa cui, altrettanto, tentiamo di ispirarci:
Una cooperativa è un'associazione autonoma di individui che si uniscono volontariamente per soddisfare i propri bisogni economici, sociali e culturali e le proprie aspirazioni attraverso la creazione di una società di proprietà comune e democraticamente controllata.

Carta Etica, codice etico di comportamento, policy
Il 17/05 ed il 26/06/2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato aggiornamenti della Carta Etica, successivamente ratificata nell'Assemblea dell'01/07/2023.
Oltre a riprendere i principi guida contenuti nello stesso Statuto, la Carta Etica afferma ulteriori principi cui la nostra Cooperativa intende attenersi:

- *Organizzazione orientata alle persone*
- *Leadership e coinvolgimento del personale*
- *Approccio basato sui processi*

La Carta Etica indica anche principi di comportamento più specifici nei confronti dei propri principali portatori di interesse (o stakeholders), principi che vengono ripresi nel capitolo 3 del presente Bilancio Sociale, in particolare nella parte "Relazioni e politiche in essere con ciascuna categoria di stakeholders":

- verso i soci lavoratori e i collaboratori e viceversa
- verso i clienti / committenti
- verso la pubblica amministrazione
- verso i fornitori
- verso la collettività.

L'attuazione della Carta Etica è affidata ad una Commissione Etica: per la composizione e i compiti ad essa affidati si rimanda al documento.
La nostra Carta Etica assume inoltre a riferimento i codici deontologici delle figure professionali del nostro settore e richiama alla necessità del rispetto integrale della documentazione istituzionale collegata alla progettazione ed erogazione di ciascun servizio.
E' prevista anche una Commissione tecnico deontologica con compiti di intervento nel caso venga individuato un comportamento etico-professionale non corretto. Tale commissione è attivata dagli Addetti Tecnici di Direzione, con funzioni di responsabilità scientifica che, appartenenti al Sistema di Supporto e in staff alla Direzione Generale (vedi descrizione della struttura organizzativa e organigramma al paragrafo 1.6.), hanno il compito di supportare le équipes di lavoro nella progettazione, erogazione e verifica del servizio.
I principi guida dichiarati della Carta Etica sono anche i principi ispiratori dichiarati nel Manuale Qualità:

I. Organizzazione orientata alle persone
II. Leadership e coinvolgimento del personale
III. Approccio basato sui processi
IV. Visione sistemica della gestione aziendale
V. Sistema Qualità e Miglioramento continuo
VI. Decisioni basate su elementi attendibili e concreti
VII. Rapporto di reciproca utilità

A gennaio del 2010 venne redatto anche il codice di comportamento etico degli operatori dei servizi domiciliari.

Nel corso del 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato nuove Policy sulle seguenti materie:

- la nostra Cooperativa aveva l'obbligo di adeguarsi entro dicembre 2023 al D.Lgs. n. 24 del 10/03/2023, relativo al trattamento interno di eventuali segnalazione di condotte illecite (c.d. whistleblower). Il Consiglio di Amministrazione, in data 28/09/2023, ha adottato la relativa Policy proposta dal Consorzio Merak
- nella stessa data del 28/09/2023 il Consiglio di Amministrazione ha adottato una prima bozza della Policy sul licenziamento per comporto, la quale è poi confluita nella più ampia "Policy malattia, invalidità e disabilità" che il Consiglio ha approvato in data 07/03/2024, sempre su proposta del Consorzio Merak
- il Consiglio di Amministrazione, in data 14/07/2023, in seduta congiunta con il Comitato Guida Parità di Genere, ha riformulato la propria politica di gestione con un'attenzione specifica alla politiche di genere.

Dichiarazione di Missione
"La nostra è una cooperativa sociale: la nostra missione è di occuparci di esclusione e di disagio sociale, progettando e gestendo servizi socio sanitari ed educativi.
Lo facciamo per nome e per conto dell'Amministrazione Pubblica locale, espressione della Comunità in cui siamo inseriti, mettendo a disposizione la nostra professionalità, la nostra creatività ed esercitando il diritto al lavoro e all'impresa."

1.10. Oggetto sociale

L'articolo 4 del nostro Statuto esplicita lo scopo e gli obiettivi che la nostra Cooperativa si propone:

"La Cooperativa persegue la funzione sociale, lo scopo e i principi mutualistici senza fini di speculazione privata previsti dall'art. 45 della Costituzione.

La società, in quanto cooperativa sociale impresa sociale, svolge la propria attività ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 8 novembre 1991 n. 381 e ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 155 del 24/03/06, attuativo della L. 118 del 13/06/05.

Conseguentemente, la cooperativa è considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del Codice Civile, cooperativa a mutualità prevalente (art. 111-septies disp. att. c.c.) relativamente a tale scopo.

Essa ha lo scopo di perseguire, ai sensi della legge 8 novembre 1991 n. 381, l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale, attraverso la gestione di servizi socio-assistenziali, socio-sanitari, sanitari ed educativi, rientranti nella previsione di cui all'art. 1, primo comma - lett. a) della stessa e ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 155 del 24/03/06, attuativo della L. 118 del 13/06/05.

In tal senso l'attività imprenditoriale è orientata anche a realizzare l'inclusione sociale, ossia offrire a cittadini esclusi, "svantaggiati", opportunità di reinserimento sociale, ridurre il rischio di emarginazione di singoli e gruppi di cittadini, coinvolgere l'intera comunità locale e gli enti che la rappresentano nell'analisi e nella ricerca di soluzioni dei problemi sociali del territorio.

La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la parità di trattamento, l'assenza di qualsiasi discriminazione, l'essenzialità contrapposta al consumismo e allo spreco, una giusta distribuzione dei guadagni, un lavoro non strutturato sullo sfruttamento, la priorità dell'uomo sul denaro, la democrazia interna ed esterna.

La cooperativa intende operare come impresa, mediante la solidale partecipazione della base sociale e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, proponendosi di svolgere in modo organizzato e senza fini di lucro un'attività finalizzata:

- *alla ricerca di uno sviluppo sostenibile, anche in relazione ad un rapporto equilibrato con l'ambiente*
- *al superamento di tutte le forme di violenza e di sfruttamento nei rapporti sociali*
- *alla prevenzione di ogni forma di disagio o di emarginazione.*

Inoltre, lo scopo che i soci lavoratori della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali, professionali, instaurando con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana. (…)

La cooperativa si propone, altresì, di partecipare al rafforzamento del Movimento Cooperativo unitario italiano. Per ciò stesso la cooperativa aderisce alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue ed ai suoi organismi periferici nella cui giurisdizione ha la propria sede sociale. Su deliberazione del consiglio d'amministrazione potrà aderire all'Associazione Nazionale di settore ed alla relativa Associazione Regionale aderente alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue, nonché ad altri organismi economici o sindacali che si propongano iniziative di attività mutualistiche, cooperativistiche, di lavoro o di servizio."

1.11. SGA - Sistemi di Gestione Aziendali (ex Sistema di Gestione per la Qualità)

L'anno 2023 ha visto la Nostra Organizzazione impegnata con successo per l'acquisizione di una nuova Certificazione nell'ambito dei Sistemi di Gestione Aziendali Integrati: la Certificazione del Sistema di Gestione per la Parità di Genere in conformità alla prassi di riferimento **UNI/PdR 125:2022** ed il mantenimento delle Certificazioni dei Sistemi di Gestione che di seguito si riportano in dettaglio e che hanno dato esito positivo, senza alcuna non conformità:

- Sistema di Gestione per la Qualità secondo la Norma **UNI EN ISO 9001:2015**
- **UNI 10881:2013**
- **UNI 11034:2003**
- Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro secondo la Norma **UNI EN ISO 45001:2018**
- Sistema di Gestione Ambientale secondo lo standard **UNI EN ISO 14001:2015**

Certificazione del Sistema di Gestione per la Parità di Genere UNI/PdR 125:2022

La Certificazione del Sistema di Gestione per la Parità di Genere conseguita in data 30/09/2023 ci ha visti impegnati nel percorso caratterizzato dai due Step previsti per l'ottenimento del Certificato: Stadio I che si è svolto il 26/07/2023 e Stadio II nei giorni 27 e 29 settembre 2023. Le Visita Ispettiva sono state effettuate effettuata dall'Ente di certificazione Kiwa Cermet.

Si riportano di seguito in sintesi riassunti sia gli spunti di miglioramento da perseguire dall' ottenimento della Certificazione fino alla nuova Visita Ispettiva programmata in due fasi per l'anno 2024 nei giorni 16/09/24 in presenza ed il 27/09/24 in modalità remoto, sia il contesto Organizzativo e Motivazione del Management volto al miglioramento continuo.

Elementi di Miglioramento:

1. Nella gestione complessiva del Sistema documentale PdR 125 valutare la possibilità di dedicare un audit finalizzato alla verifica delle edizioni e la validità temporale delle procedure e indicazioni riportate sul sito aziendale con la precauzione della condivisione del canale comunicazione in fase di assunzione (principio di tracciabilità con la dematerializzazione - rif. decreto trasparenza D. Lgs 104/2022).
2. In merito alla gestione dei dati per il monitoraggio dei KPI, valutare la possibilità di registrare sulla tabella di estrazione dei dati dal Gestionale Risorse umane le modalità di richiesta dei report, con l'identificazione delle schede dedicate e l'evidenza della base dati trattata.

3. Considerare la possibilità di valorizzare le risorse interne per iniziative formative (es. anche pillole informative, comunicazione ufficio Comunicazione, supervisione) - che sappiano rivalutare l'esperienza della maternità a favore della persona e dell'Organizzazione con la necessaria sensibilità delle diverse circostanze.
4. Valutare la possibilità di ipotizzare nel Regolamento del Comitato Guida le caratteristiche necessarie per esserne parte
5. Rispetto ai Processi afferenti la selezione e gestione del personale valutare una modalità concordata col Comitato Guida per la gestione della documentazione per la relativa Compliance (Conformità), gli autocontrolli e gli audit interni.

Contesto Organizzativo e Motivazione del Management

L'attuale Sistema PdR 125 è chiaramente la conseguenza di anni di esperienza sulla parità di genere che trova la sua sostanza dalla fondazione della Cooperativa Animazione Valdocco nel 1980. E' rilevante il livello di integrazione con i processi organizzativi esistenti per un principio di sostenibilità aziendale. L'attenzione alla Parità di Genere emerge come la diretta conseguenza dei valori alla base della Politica Aziendale che da tempo si orienta a questo principio.

La Cooperativa svolge attività educative, di cura, sanitarie e assistenziali, di accoglienza, coinvolgendo oltre 45.000 cittadini di 41 comunità con circa 2050 soci e circa 2000 addetti.

La partecipazione attiva del Management all'affinamento della raccolta dei dati necessari a monitorare il miglioramento continuo e alla gestione di un Piano-strategico strutturato garantiscono la continua crescita del Sistema implementato.

Capacità di Miglioramento e garanzie di Mantenimento della Conformità:

In molti dei profili previsti dalle aree dei KPI (indicatori di prestazione} della parità di genere la Nostra Cooperativa compare concretamente capace di accogliere i requisiti legislativi. Nonostante tale circostanza si è comunque definito un Piano strategico con la volontà di migliorare con la costante attenzione alla sostenibilità aziendale.

Tale approccio dimostra la corretta predisposizione al Miglioramento continuo a garanzia del mantenimento della Conformità normativa.

Visita Ispettiva effettuata dall'Ente di certificazione Kiwa Cermet sul Sistema di Gestione per la Qualità, in conformità alla Norma UNI EN ISO 9001:2015 che si è svolta nelle date 20 e 22 novembre 2023: nessuna non conformità o criticità rilevata.

Si riportano di seguito in sintesi riassunti gli spunti di miglioramento da perseguire nel proseguo del 2023 e parte del 2024 in considerazione che la NS Organizzazione ha dimostrato di accogliere adeguatamente gli spunti di miglioramento dell'anno precedente 2022.

Per l'anno preso in esame, data l'evoluzione già in essere vengono rilasciati unicamente 2 Spunti di Miglioramento:

1) In una logica di semplificazione e di utilità razionale per la Direzione, valutare la possibilità di estrapolare dal Bilancio Sociale, in modo sintetico e pratico, lo strumento organizzativo del Riesame della Direzione scindendo gli obiettivi strategici di lungo termine da quelli annuali con una riflessione condivisa e in tempo utile (gennaio-febbraio) sui seguenti aspetti:
   1. Analisi Contesto - Rischi
   2. Definizione e Raggiungimento Obiettivi correlati ai processi (di erogazione dei servizi e quelli a supporto degli stessi)
   3. Andamento Customer Satisfaction
   4. Andamento Reclami e NC - con la tempestiva valutazione della efficacia delle Azioni correttive
   5. Andamento di Selezione Formazione Gestione delle Risorse Umane
   6. Andamento Gestione delle Risorse Materiali
   7. Andamento Gestione dei Fornitori
   8. Andamento degli Audit interni (programmazione e risultati)

2) Nella formazione rivolta a tutti i neoassunti valutare l'opportunità di dare maggiore rilievo alla possibilità e dovere di fare segnalazioni in merito ad eventuali criticità o spunti di miglioramento per i vari profili: sicurezza, organizzativi, relazionali, ambientali, economici e di parità di genere - inclusione.

Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro secondo la Norma UNI EN ISO 45001:2018

Recependo le date indicate dall'Ente di Certificazione CSQ (SISTEMA DI CERTIFICAZIONE DI IMQ CSQ /SAN /MQ CERTIFICAT/ON SYSTEM), per la Visita Ispettiva di rinnovo del Certificato pianificata e svoltasi nelle date 23-24-25-26 gennaio 2023 con esito positivo, ovvero senza alcuna non conformità, si riportano le raccomandazioni per il miglioramento:

1. E' opportuno adeguare il processo di gestione delle scadenze dei giudizi di idoneità alle reali esigenze delle strutture
2. E' opportuno provvedere a registrare con maggior dettaglio le prove di evacuazione condotte regolarmente
3. sarebbe opportuno dotare lo strumento di pianificazione adottato con alert legati alla segnalazione delle scadenze con opportuno anticipo

Sempre nel corso dello stesso anno 2023 si è svolta la successiva Visita Ispettiva per mantenimento della certificazione secondo la norma di riferimento, nei giorni dal 30/10/2023 al 3/11/2023, con esito positivo e senza rilievi o spunti di miglioramento segnalati dall'Ente di Certificazione..

Visita Ispettiva sul Sistema di Gestione Ambientale in conformità alla norma 14001:2015

La visita Ispettiva a cura dell' Ente di Certificazione KIWA CERMET in data 24 MARZO 2023 con esito positivo e con il coinvolgimento del Gruppo auditor sia Senior che Junior (ovvero di nuova formazione) .

Si riportano di seguito gli esiti riferiti al contesto Organizzativo e Motivazione del Management:

- l'analisi del sistema 14001 ha presentato un'organizzazione che in base alla Sua natura e l'analisi del contesto interno ed esterno dimostra la capacità di orientamento delle risorse rispetto ad un sistema integrato: 9001; 45001; 14001; GDPR/2016 e il D. Lgs 231/01.

- E' stato consolidato l'aspetto relativo alla conformità (9.1.2) con gli audit interni e l'aggiornamento della normativa di riferimento con adeguate predisposizioni di adeguamento della piattaforma RESOO (colori rispetto alle tematiche per la raccolta dei documenti; rappel, allert per scadenze e possibilità di ricezione informazione con una base di intelligenza artificiale - FORNITORE= SYNESTHESIA).
- Anche il profilo di prevenzione antincendio è sotto controllo.
- Risulta chiara durante la visita ispettiva l'attenzione rispetto a tutti i modelli organizzativi integrati che si sviluppano in modo olistico ma è, ovviamente, prevalente l'attenzione prioritaria al sistema 45001 con l'accezione richiesta (anche dal D Lgs 81/08) di una valutazione dei rischi per le risorse interne (lavoratori) e di tutti gli altri (utenti, familiari e visitatori).
- Tutto il personale intervistato ha dimostrato un'adeguata gestione degli aspetti ambientali con una rilevante motivazione nell'applicazione delle procedure previste dal Sistema Integrato implementato.
- Nel corso dell'audit si sono visionate a campione le registrazioni degli aspetti ambientali e le registrazione relative ad un ospite per il Presidio campionato. La cartella socio sanitaria informatizzata prosegue nello sviluppo del campo di applicazione.
- Anche la diffusione del corretto utilizzo di Office 365-share point, come della Piattaforma RESOO, ha permesso di ritrovare, costantemente, tutte le evidenze oggettive necessarie a rispondere ai requisiti della normativa, soprattutto per la parte cogente. E' ancora in fase di sviluppo il sistema di rappel automatico per le scadenze degli adempimenti.
- La Sede Centrale con i Responsabili dei Sistemi Organizzativi integrati ha strutturato un sistema di controllo accentrato per la gestione degli aspetti ed impatti ambientali significativi in termini di: conformità legislativa, controllo operativo e miglioramento delle prestazioni ambientali.
- Visto anche **riesame della Direzione*, Verifiche Ispettive Interne*** e Formazione e Sensibilizzazione del personale. (***DA QUESTA EDIZIONE IL PRESENTE BILANCIO SOCIALE RIMANDA ALLA DOCUMENTAZIONE DI SISTEMA I DETTAGLI DI QUESTI ASPETTI INERENTI IL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITÀ, IL MIGLIORAMENTO CONTINUO DEI SISTEMI DI GESTIONE INTEGRATI E RELATIVI PROGRAMMI STRATEGICI DI MEDIO-LUNGO TERMINE E POLITICHE DI BREVE TERMINE EX PUNTI 1.11.4, 1.11.5, 1.11.5.1, 1.11.6***)

Capacità di Miglioramento e garanzie di Mantenimento della Conformità:

- E' ancora in fase di sviluppo l'implementazione della piattaforma per la condivisione attiva delle informazioni degli immobili delle diverse sedi (RES00) per il monitoraggio della conformità e la gestione delle cartelle socio assistenziali sanitarie informatizzate.
- Di questi emendamenti è stato possibile rilevarne l'efficacia **durante l'intero audit** ed è permanente la volontà di migliorarne la disponibilità e l'utilizzo dei dati.

Numero di non conformità totali rilasciate: NESSUNA
I Sistemi Certificati hanno coinvolto i Rio/Preposti e Auditor Interni, oltre al Sistema di Supporto nelle funzioni della Direzione Generale, dell'Ufficio Sistemi di Gestione Aziendali, Servizio di Prevenzione e Protezione, Privacy Manager, Medico Competente, Responsabile Tecnico, Ufficio Logistica ed Ufficio Amministrazione del Personale:

1.11.1 Certificazione UNI EN ISO 9001:2015
Oltre a quanto già riportato sopra, la visita ispettiva ha riguardato le specifiche certificazioni che seguono.

1.11.2 Norma UNI 11034
Rapporto della Visita Ispettiva per la Norma 11034 Servizi Infanzia che si è svolta in data 29/03/2023 con esito positivo.
Estratto Contesto Organizzativo e Motivazione del Management:
Sono mantenuti ed aggiornati i protocolli attivati per la prevenzione del Covid19 che in modo puntuale definiscono le modalità operative per il contenimento del Rischio mantenendo un elevato livello di presidio.
La conduzione delle riunioni in remoto permane come strumento utile nella gestione delle riunioni di gruppo.
Capacità di Miglioramento e garanzie di Mantenimento della Conformità:

- L'evoluzione dei Servizi all'infanzia riscontrata già nel 2021 come risposta alla variazione del contesto post Pandemia è ancora in essere con l'incremento dell'uso delle nuove tecnologie: connessioni in remoto, colloqui telefonici, whatsapp, facebook, utilizzo del Padlet (genitori e operatori).
- Tutti gli intervistati in audit hanno partecipato in modo attivo e costruttivo alla verifica nonostante la realizzazione in modalità remoto.
- Di rilievo è stata la partecipazione di un gruppo di audit interni suddiviso in Senior e Junior. Elemento fortemente distintivo per lo sviluppo del Sistema organizzativo interno per la garanzia della qualità del servizio offerto.

In occasione dell'audit è stato possibile rilevare la capacità aziendale di mantenere la conformità al modello UNI 11034 con un costante orientamento al miglioramento mantenendo un approccio di governo del rischio.
Per le date per gli audit 2024 si procederà con un confronto con l'azienda nel mese di maggio-giugno p.v.

Numero di non conformità totali rilasciate: NESSUNA
Eventuali criticità: NESSUNA

Spunti di miglioramento anno 2023:

1. Valutare la omogeneità di gestione delle firme delle schede colloquio pre ambientamento con l'identificazione del formalizzatore e la modalità di archiviazione. Il tutto con una valutazione sistemica complessiva di gestione del processo (osservazione - obiettivi e monitoraggio + azioni di recupero - con rif. alle linee guida scientifiche} e di ipotesi di ulteriore transizione digitale
2. Valutare la possibilità di variare la gestione delle NC per il governo dell'archiviazione dei documenti e altri aspetti critici oppure definirne un criterio nuovo
3. Considerare l'opportunità di diffondere l'utilizzo della Kinder Tapp su tutti gli asili e anche sistemi similari su tutti gli altri servizi.

1.11.3 Norma UNI 10881

Si è riconfermata la valenza della Norma UNI 10881 relativa ai servizi per residenziali per anziani e nella giornata 22/03/2023 ha avuto luogo la visita ispettiva riferita al mantenimento della conformità della succitata norma con esito positivo ovvero Numero di non conformità (NC): ZERO

Elementi di miglioramento anno 2023:

1. Considerare l'opportunità di valutare meglio l'efficacia della formazione rispetto alla conoscenza del D Lgs 231/01
2. Valutare la possibilità di informatizzare con app + piattaforma il sistema di monitoraggio dei Manutentori per velocizzare i tempi di pianificazione degli interventi e aumentare l'efficacia del controllo - paritetico discorso per l'incident reporting come peraltro richiesto in sede di verifica Commissione di vigilanza ASL CN1 del 25/01/23 presso la sede di Genola. Stessa logica per la archiviazione dei verbali degli organismi di vigilanza, delle NC e degli audit interni.
3. Valutare la possibilità di attivare, data la disponibilità di un numero adeguato ed efficace di auditors interni, verifiche incrociate sia come sede sia come servizio, sia come professionalità.
4. Rivalutare il fornitore per la Cartella 4.0 per avere: automatismo tra livello autonomia (INTENSITA') - tariffe riconosciute e stampa del contratto (DGR 1_5575 del 2022 adeguamento tariffe con rif. alla DGR 85 6287 del 2/8/13 piani tariffari); la firma grafometrica sul contratto, sulle contenzioni, sul PAI. Come curricula; attestati.
5. Rivalutare DEFINITIVAMENTE l'innovazione di RESOO già evidenziata nel 2020 (con ing. Rocco Montagnese - arch- Giorgia Fini) rispetto alla segnalazione delle scadenze dei documenti autorizzativi e delle verifiche obbligatorie. Risulta quindi un adeguato sistema di valorizzazione dei fornitori .
6. Considerare la possibilità di meglio pubblicizzare le attenzioni rivolte alla gestione di rischio es Rischio caduta e alla gestione dei familiari (gestione entrate e uscita etc).

Capacità di Miglioramento e garanzie di Mantenimento della Conformità:

- anche per quest'anno, come nel precedente , i servizi campionati sono stati riattivati quasi a pieno regime con la quasi saturazione dei posti disponibili (Chieri 62/67+3 e Caravino 16/20+1) grazie allo straordinario impegno dei professionisti interni che hanno dimostrato il necessario impegno per il governo dei rischi che permangono come prioritari: il timore di diffusione di nuove varianti covid, le cadute degli utenti e il reperimento delle risorse umane necessarie. Ma il prioritario è il turnover.
- Rispetto alle cadute è in rivalutazione l'utilizzo della contenzione con un adeguato lavoro con le famiglie attraverso il PAI.
- Con l'allontanamento temporale dalla terribile esperienza della Pandemia, l'Organizzazione riprende la formazione degli auditors interni.
- In sede di audit sono, infatti, presenti sia auditors interni Seniors sia Juniors con il correlato investimento aziendale.
- Di rilievo straordinario, in considerazione dei tempi vissuti nel precedente triennio è la prosecuzione del progetto di attivazione della Cartella Socio Assistenziale informatizzata con la Piattaforma 4.0 vista in entrambi le sedi campionate.
- Attualmente il livello di informatizzazione pari al 80% (4.0 Cartella utente) e parte legata a fatturazione Ad Hoc si è al 60% Caravino e Chieri. Le altre realtà es Druento e Genola sono in fase di sviluppo.

Programmazione strategica di medio-lungo termine e politiche di breve termine

Programmazione strategica di medio-lungo termine

Far crescere l'identità del socio

Nella relazione sulla gestione di accompagnamento al bilancio 2009 scrivemmo:

"*Ogni persona lavorando mette in gioco in cooperativa la propria professionalità, la propria socialità e i propri soldi. Le relazioni che ognuno di noi ha e che costituiscono la propria rete sociale sono il "patrimonio" più prezioso che in cooperativa aumenta con l'ingresso di un nuovo socio: nuove ricchezze che fanno la differenza. Quando queste reti si condividono diventano fattore di successo e vantaggio competitivo. Il socio mette a disposizioni le sue reti quando si sente socio. Non è così scontato per i nuovi soci.*

Molti si avvicinano alla cooperativa perché può offrire loro un lavoro, hanno sentito dire che la Valdocco è un "buon datore di lavoro" e che si riceve lo stipendio ogni mese. Ma non è così immediata l'idea di cooperativa, di essere socio, proprietario pro-tempore dello strumento che mi dà lavoro ("Sono socio e lavoro alla Valdocco").

Col tempo insieme si cresce. Questa continua ad essere la sfida identitaria del futuro."

E' una sfida che si rinnova continuamente, con l'ingresso di nuovi soci.

La formazione professionale (paragrafo 3.2.5.)

La nostra cooperativa ha sempre investito nella formazione professionale:

- incentivando l'accesso ai corsi di riqualificazione per l'acquisizione del titolo professionale:
  - superando il limite stabilito dal CCNL ai permessi per la riqualificazione
  - riconoscendo un vantaggio retributivo a chi frequenta corsi di riqualificazione
- finanziando annualmente il proprio Piano della Formazione Aziendale.

Il rapporto con le comunità locali

Le comunità locali sono le destinatarie delle nostre attività imprenditoriali.
La nostra Cooperativa interviene attualmente in tutte e sette le province piemontesi e, al di fuori del Piemonte, in due province lombarde: Milano e Varese e tre liguri: Genova, Imperia e Savona.
Il tema del rapporto tra comunità locali e la nostra cooperativa è il tema generatore delle riflessioni sul senso e la missione del nostro agire cooperativo ovvero di come realizziamo in concreto "lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini" (L. 381/91).
Abbiamo attivato risorse per partecipare ai lavori dei Piani di Zona, ai coordinamenti spontanei, a comitati di varia natura, realizzando una buona presenza nei diversi tavoli di consultazione/concertazione.

La comunicazione

Nel tempo abbiamo dedicato un'attenzione sempre maggiore alle azioni di comunicazione: sia quelle sviluppate dalle singole équipes di lavoro (paragrafo 3.3.3.), sia quella di sistema (paragrafo 1.4.).

I sistemi di gestione

La nostra Cooperativa, che fu la prima cooperativa sociale piemontese a certificare la propria attività secondo lo standard UNI EN ISO 9001, ha adeguato il proprio Sistema di Gestione per la Qualità alla nuova Norma ISO 9001:2015 integrando i Sistemi certificati in un'ottica di visione globale e complessiva dell'Organizzazione.
Abbiamo superato nel tempo le diffidenze esterne, partner e competitors, che si interrogavano sull'opportunità di un *"bollino"* tanto costoso in termini monetari, ma soprattutto organizzativi.
Abbiamo superato la tentazione di renderlo un "male innocuo" limitandone l'impatto il più possibile.
Abbiamo fatto grandi sforzi per integrare nella prassi gestionale ed operativa quelle che sono le metodologie più convincenti dello standard UNI EN ISO 9001:2015, piegandolo alle esigenze di *una qualità diffusa dei servizi che eroghiamo e dei processi che ne governano la conduzione efficace ed efficiente ,* che non è di prodotto.
Il contesto organizzativo è maturato molto ed è cambiato, dopo aver superato le resistenze interne che diffidavano della fattibilità e dell'opportunità di adeguare standard nati nell'ambito della produzione dei beni, ad un contesto dove il "bene" prodotto è un "servizio relazionale tra persone" e in cui la soddisfazione del cliente deve tener conto sia della pluralità dei "clienti" coinvolti, sia di servizi in cui gli obiettivi dell'intervento sono tutt'altro che la soddisfazione dell'utente nella condizione iniziale della sua presa in carico.
Ne è prova la gestione dell'emergenza sanitaria che ha caratterizzato l'organizzazione a tutti i livelli, negli anni della pandemia. Gli strumenti legati ai Sistemi di Gestione Integrati, il loro utilizzo ed applicazione all'interno dei servizi, hanno dato la possibilità di reagire in modo adeguato, tempestivo e congruo all'emergenza che si è presentata.
A partire dal 2018 Il nostro Sistema di Gestione ha lavorato per adeguarsi alla Nuova Norma edizione 2015.
Le principali novità che hanno introdotto le Nuove Norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 45001:2018 hanno riguardato essenzialmente la Gestione delle risorse; il Cliente, che resta come il principale focus; le Misurazioni in termini di prestazioni e soddisfazione; la Gestione della conoscenza; una maggiore enfasi sulla gestione del rischio per il raggiungimento degli obiettivi, ovvero sull'affrontare rischi ed opportunità associati al contesto ed agli obiettivi aziendali; la Sistematicità dell'apprendimento e Problem Solving; l'Utilizzo di un formato comune a tutti gli Standard dei Sistemi di Gestione: la relazione con le altre norme dei sistemi di gestione ha portato infatti la nuova norma internazionale ad applicare il quadro di riferimento che l'ISO ha sviluppato allo scopo di migliorare l'allineamento fra le proprie norme internazionali; minore enfasi sulla documentazione, che diventerà, "Informazione documentata".
Tra le principali novità anche le Aree di debolezza, ovvero l'enfasi al miglioramento continuo, sulla focalizzazione delle azioni preventive, delle azioni preventive deboli e dell'analisi delle cause-radice, l'utilizzo dell'approccio per processi e la gestione dei reclami del cliente, sono state fondamentali per ***la Gestione del Sistema Cooperativa***.
Si pensi alle misure di prevenzione adottate per affrontare il periodo panndemico: alla comunicazione immediata ai soci e dipendenti attraverso la mail @colaval (oggi merak), all'Istituzione dell'Unità di Crisi legata al Covid-19 dall'inizio dell'emergenza ed allo Sportello di ascolto attivo gestito dalla stessa Unità di Crisi e dagli Addetti Tecnici di Direzione, all'emissione costante delle disposizioni normative ed della loro costante evoluzione, nonché di quelle procedurali (protocolli, procedure, addendum ed allegati, strumenti operativi ed informatici).
L'alta direzione ha quindi dimostrato leadership ed impegno nei riguardi dei Sistemi di Gestione Integrati, assumendosi, anche per gli anni successivi, come già avvenuto nell'anno iniziale della pandemia, la responsabilità dell'efficacia del Sistema di Gestione stesso.
L'attività di auditing resta una delle principali fonti dell'Organizzazione attraverso la quale avere informazioni per accertarsi che il sistema di gestione sia efficacemente applicato ed implementato rispetto alla gestione *ordinaria, ma anche rispetto ad eventi straordinari,* mantenendo un alto livello di consapevolezza ed attenzione costante all'interno dei servizi, conformemente ai requisiti propri dell'Organizzazione e della norma.
La nostra organizzazione mantiene un coinvolgimento diretto ed assiduo della Direzione nell'ambito dei Sitemi di gestione, garantendo un costante confronto e partecipazione tra gli auditor e la direzione (Top Management), attraverso la governance del Gruppo Auditor da parte dell'addetto ai Sistemi di Gestione che ricopre anche il ruolo di Addetto Tecnico di Direzione alla Prevenzione e Protezione. Tale elemento del nostro Sistema è stato approzzato dai diversi Enti di Certificazione che hanno incontrato il gruppo di auditor e ne hanno evidenziato la crescita professionale e qualitativa, oltre che un impatto importante nell'erogazione dei servizi.
Nel corso del 2023 è continuato il percorso di confronto con la Cooperativa Frassati SAP in vista della possibile fusione con la nostra cooperativa ed il lavoro di auditing interno è risultato un elemento di particolare interesse.
Una sfida importante che ci attende per il futuro, anche rielaborando e ripensando all'impatto che ha avuto la pandemia sugli operatori sanitari e di interesse sanitario impegnati in prima linea, è quella di portare ad una fattiva progettazione di sistemi innovativi e tecnologici per migliorare la qualità della vita lavorativa degli operatori coinvolti nell'erogazione dei servizi, soprattutto quelli impegnati in contesti di aiuto e supporto all'utenza non autosufficiente; un obiettivo a medio lungo termine del Sistema di Gestione SSL e dei Sistemi Integrati, in connessione con Innovazione e Sviluppo, con i soggetti che svolgono attività di Consulenza per i Sistemi di Gestione, e costante collaborazione del Medico Competente Coordinatore.

Gli stessi spunti di miglioramento indicati dagli Enti di Certificazione insistono sull'opportunità di agire interconnessioni tra le funzioni del Sistema di Supporto per la gestione degli strumenti informatici legati alla gestione dei processi, dalla formazione alla gestione degli immobili, dalla cartella utente alla sorveglianza sanitaria, quest'ultima in capo al medico competente.

La sicurezza sul lavoro

L'impegno principe della Politica della Sicurezza della nostra Cooperativa è la tutela della salute intesa come "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, non consistente solo in un'assenza di malattia o d'infermità", in modo da perseguire un concreto miglioramento della qualità di vita di utenti, destinatari, operatori, fornitori e committenti. Con ciò, vogliamo ribadire la profonda connessione con la Mission stessa della Cooperativa, ossia il "perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio - sanitari ed educativi", e l'attenzione alla sicurezza nel luogo di lavoro per i nostri soci e lavoratori, luogo che si identifica molto spesso con la casa per gli ospiti dei nostri servizi.
I Sistemi di Gestione Aziendali, sempre più integrati tra loro, coniugano il benessere degli ospiti, utenti, beneficiari e stakeholder con quelli dei lavoratori e dei soci, garantendo così il più alto livello possibile di attenzione agli aspetti trasversali del lavoro sociale e dell'impegno della Cooperativa verso tutti coloro che si interfacciano con essa, incluse le realtà Cooperative con cui stanno avviando processi di collaborazione e intersezione, per addivenire alla costruzione di un unico soggetto.
Il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Luogo è e continua ad essere un Sistema "vivo" e certificato secondo la Norma UNI EN ISO 45001:2018, che uniforma maggiormente le Norme.

Gli investimenti immobiliari

Da molti anni i Consigli di Amministrazione che si sono succeduti alla guida della nostra Cooperativa hanno sempre confermato una scelta caratterizzante la propria programmazione strategica: quella di effettuare investimenti immobiliari finalizzati alle attività produttive. La relazione sulla gestione che accompagna i bilanci ha sempre motivato in modo molto forte tale scelta: *"Le opportunità di sviluppo in cooperativa aumentano se cresce la disponibilità dei "mezzi di produzione". La possibilità di disporre di immobili quali sedi dei servizi aumenta il vantaggio competitivo della cooperativa, tanto più in un momento in cui si consolida da parte della pubblica amministrazione la scelta dell'accreditamento, con la richiesta esplicita al gestore di mettere a disposizione le sedi dell'attività."*
Nel corso del 2023 sono stati effettuati lavori di ampliamento e ristrutturazione degli immobili non di proprietà per un importo pari ad € 168.523,30; mentre sono stati effettuati lavori di ampliamento e ristrutturazione degli immobili di proprietà per un importo pari ad € 2.230.187,21 di cui € 1.381.588,27 collegati alle operazioni Sismabonus e Superbonus.

I valori della tabella che segue sono al lordo degli ammortamenti.

	2021	2022	2023
€	39.560.867,77	40.278.357,21	41.883.164,42

L'efficientamento energetico degli immobili

Dal 2018, la nostra Cooperativa è impegnata nella realizzazione di interventi di efficientamento energetico per alcuni degli immobili di proprietà.
Con il termine "efficienza energetica" di un sistema si intende: "la capacità del sistema stesso di sfruttare l'energia che gli viene fornita per soddisfare il cosiddetto fabbisogno, cioè per ottenere il risultato voluto. Minori sono i consumi relativi al soddisfacimento di un determinato fabbisogno, migliore è l'efficienza energetica del sistema in questione" (Nextville[1], 2009).
Proseguendo nella propria politica di attenzione alle problematiche ambientali ed energetiche, la nostra Cooperativa, anche nel 2023 ha potuto ridurre in maniera significativa il consumo di vettori energetici primari (gas ed energia elettrica) ed incrementare l'autoproduzione di energia elettrica da fonti rinnovabili da impianti fotovoltaici e solari termici, installati ed in corso di installazione in immobili di proprietà.
Nell'anno appena trascorso è stato del tutto completato l'efficientamento energetico di un edificio di proprietà in Cuneo, che ha anche visto l'installazione di un nuovo impianto fotovoltaico della potenza di 10 Kw, che si va ad aggiungere a quelli già installati nella RSA di Druento, nell'immobile destinato a residenza per utenti psichiatrici di Nichelino e presso la "Residenza Alfieri 1", per una potenza totale installata pari a 87.1 kW.
Contemporaneamente, sono iniziati i lavori di ristrutturazione ed efficientamento energetico di ulteriori 2 immobili, di ragguardevoli dimensioni, rispettivamente in Corso Racconigi 143 a Torino e Via San Rocco 18 a Gallarate (VA), che prevedono l'installazione di complessivi 30 kW di potenza, prodotti da pannelli fotovoltaici.
L'installazione di tali impianti ha consentito l'autoproduzione di circa 125'000 kWh di energia elettrica ed una riduzione dell'emissione di CO2 pari a circa 120 tonnellate annue.
Questi importanti interventi, impegnativi anche dal punto di vista economico, hanno consentito e consentiranno di trasformare edifici con classe energetica molto bassa (classi F o G) in edifici a basso impatto ambientale (classe A).
Nel complesso gli interventi di efficientamento energetico realizzati ed in corso di realizzazione hanno comportato l'esecuzione delle sottoindicate categorie di lavori:

- Isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali e inclinate che interessano l'involucro con incidenza superiore a 25% della superficie disperdente
- Coibentazione di strutture opache verticali e orizzontali (coperture e pavimenti) e sostituzione di finestre comprensive di infissi ed installazione di schermature solari e chiusure oscuranti, comprensive delle spese tecniche

[1] *Testata registrata presso il Tribunale di Milano a nome di ReteAmbiente srl (https://www.nextville.it/)*

- Sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti centralizzati per il riscaldamento, il raffrescamento o la fornitura di acqua calda sanitaria:
  - ✓ Installazione di pompe di calore per il riscaldamento ed il raffrescamento di ambienti
  - ✓ Installazione di impianti per la produzione di ACS (=Acqua Calda Sanitaria) a pompa di calore
  - ✓ Installazione di impianti solari termici per la produzione di ACS
- Installazione di impianti solari fotovoltaici connessi alla rete elettrica su edifici
- Sistemi di accumulo comprensivi delle spese tecniche
- stazione di ricarica di veicoli elettrici

Tali interventi ci hanno consentito la possibilità di usufruire dei benefici fiscali ammessi dalla normativa vigente per gli interventi di efficientamento energetico (cd SUPERBONUS 110%).
Per differenziare le classi energetiche degli immobili, vengono utilizzati gli indicatori: A4, A3, A2, A1, B, C, D, E, F, G; la classe A4 è la più performante, mentre la G è quella meno efficiente. Le classi energetiche variano dalla A4 alla G in base al consumo annuo energetico per metro quadro.

La tabella che segue riassume i dati più significativi degli interventi realizzati ed in corso di realizzazione:

IMMOBILI OGGETTO DI INTERVENTI RISPARMIO ENERGETICO 2022/2023	n° SUB.	SUP [mq]	importo [€] investimento	classe energ. ante	classe energ. post	risparmio annuale energia [TEP]	risparmio % energia	Risparmio CO2 annuo [ton/anno]	energia prodotta da impianto solare fotovoltaico [kWh/anno]
Via Garessio 19 – Cuneo (CN)	2	283	680'000	G	A4	8.9	97%	20.3	11'101
Via San Rocco 18, Gallarate (VA)	4	546	800'000	G	A3	15.6	89%	35.5	19'803
Corso Racconigi 143 – Torino (TO)	5	2200	770'000	D	B	52,60	33%	23,32	10'503

La dotazione di nuove tecnologie
Anche rispetto alle tecnologie dell'informazione la nostra cooperativa è sempre stata molto attenta. L'informatizzazione ha raggiunto quasi il 70% delle unità di servizio, mentre il 90% è dotata di cellulare. Gli uffici di Via Sondrio, sede anche del Consorzio La Valdocco e di altre Cooperative socie dello stesso Consorzio, sono dotati di 70 postazioni di lavoro collegate in rete, onde facilitare la condivisione di risorse hardware, software e documentazione. Alcune sedi amministrative e di servizi sono a loro volta collegate in rete con V. Sondrio, onde estendere loro i benefici del collegamento: Mondovì, Moncalieri, alcune sedi in Torino. Dal 2010 è possibile l'accesso in modalità Terminal Server, ossia è possibile impossessarsi da remoto (da qualunque parte nel mondo) di un server collocato all'interno della sede centrale lavorando come se si fosse fisicamente collocati nella sede centrale stessa.
Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio La Valdocco (oggi Merak) decise anni fa di investire in un programma di archiviazione documentale, anche sostitutiva, degli archivi cartacei, secondo la normativa vigente. La nostra Cooperativa ha fortemente sostenuto tale progetto, un cui esito collaterale è stata la dotazione di una casella di posta elettronica di cooperativa, individuale per ogni lavoratore, socio o non socio (vedi paragrafo 1.8.2.).

Il consolidamento del capitale sociale
E' sempre stato parte della politica della nostra cooperativa lo sforzo di consolidare il capitale, in funzione delle politiche di investimento e di crescita adottate. Uno slogan presente da molti anni nelle relazioni dei Consigli di Amministrazione della nostra cooperativa è il seguente *"…attrarre altre risorse finanziarie, intercettando investimenti di risparmiatori che possano vedere nella cooperativa un'alternativa "buona" a strumenti di investimento tradizionali."*
Di qui le campagne per l'acquisto di Azioni di Socio Sovventore (paragrafo 3.1.1.) e le politiche di remunerazione del capitale e del Prestito Sociale (paragrafo 3.1.6.).
Il capitale che si chiede di versare al nuovo socio ordinario non è mai stato "simbolico". Fa parte di quegli aspetti di crescita della coscienza imprenditoriale che non costano poca fatica, né al nuovo socio, né a chi (gli altri soci) ha il compito di far crescere tale coscienza.
A partire dal 2016 il Consiglio di Amministrazione ha proposto partnership più forti ai nostri maggiori fornitori, in particolare alle ditte edili e a quelle della ristorazione fornitrici dei pasti per i nostri servizi. Ha proposto loro di acquistare azioni societarie della nostra Cooperativa con una parte dei ricavi collegati ai beni o servizi che ci forniscono. Alcuni di loro hanno accettato, sottoscrivendo azioni dell'emissione Verde (vedi paragrafo 3.1.1.).

Investimenti finanziari dei soci
"Primi tra tutti a pensare alla cooperativa come al posto dove depositare i propri risparmi non possiamo che essere noi stessi, soci della cooperativa!" E' uno slogan presente anch'esso da molti anni nelle relazioni dei Consigli di Amministrazione della nostra cooperativa, i quali hanno sempre ritenuto preferibile dirottare ai soci stessi risorse che inevitabilmente sarebbero finite a finanziatori esterni, visti i ritardi di pagamento da parte dei nostri committenti pubblici.
Il prestito sociale, conseguentemente, è sempre stato incentivato, coscienti che "Le attività di autofinanziamento ci aiuteranno a migliorare il nostro rating per ottenere, a migliori condizioni, l'ampliamento degli affidamenti da parte degli istituti di credito".

Il successo che registrano le operazioni collegate all'acquisto delle Azioni di Socio Sovventore e al Prestito Sociale, denotano la fiducia che i soci prestatori, sovventori e finanziatori hanno nel progetto sociale della propria

cooperativa, investendo nel capitale di rischio o accantonando i propri risparmi in cooperativa e consentendo alla società di reperire liquidità, migliorando contestualmente il proprio rating onde migliorare anche le condizioni di accesso al credito esterno (vedi paragrafi 3.1.1. e 3.1.6.).

Rapporto con le Organizzazioni Sindacali

All'interno della nostra Cooperativa il compito di occuparsi delle relazioni con le Organizzazioni Sindacali, ossia di quanto viene definito dai contratti di lavoro come "Relazioni industriali" è affidato a personale del Consorzio Merk: Massimo Bobbio è il Responsabile delle Relazioni Industriali, affiancato da Silvia Sasso della Direzione Sviluppo Organizzativo, che si occupa anche della gestione dell'aspetto disciplinare del rapporto di lavoro, compito per il quale altrettanto entra in relazione con le organizzazioni sindacali.

I rapporti sono caratterizzati da una positiva collaborazione (con CGIL e CISL abbiamo definito un accordo per la nomina delle RSA) registrando punti di convergenza in modo particolare sulle questioni legate al rispetto dei tariffari nelle procedure pubbliche di aggiudicazione delle gare d'appalto. Restano dei distinguo importanti, in modo particolare sulla figura del socio lavoratore, poiché noi riteniamo che troppo spesso ne venga ridotta la complessità, appiattendola su quella del lavoratore dipendente.

Dal 2013 si è aperto il rapporto con l'Organizzazione Sindacale CUB Sanità, ossia da quando tale organizzazione è stata scelta dai lavoratori per farsi rappresentare. CUB Sanità, in quantro non firmataria del CCNL applicato dalla nostra Cooperativa non ha la possibilità di nominare RSA.

La politica della crescita

L'incremento del valore della produzione ha caratterizzato di anno in anno la vita della nostra cooperativa: sono stati pochi gli anni di "tregua". E' stata una scelta.

Spesso le relazioni sulla gestione hanno affermato che i risultati positivi di bilancio sono stati possibili grazie alla crescita registrata dal valore della produzione: l'aumento del valore della produzione ha compensato l'aumento dei costi, ed in particolare l'aumento del costo del lavoro, non adeguatamente riconosciuto dalla revisione prezzi degli affidamenti in essere.

La politica di rafforzamento dell'impresa, con relativi investimenti, non si è interrotta. Vale per gli investimenti effettuati in beni strumentali, tanto quanto per la formazione o la sicurezza, temi questi affrontati con intenti tutt'altro che di facciata.

Di seguito la tabella riassuntiva degli obiettivi che la nostra Cooperativa si è data: Obiettivi del Sistema di Gestione Aziendale.

Obiettivi	Indicatore	Soglia di soddisfazione	Funzione emittente	Funzione preposta al presidio dell'obiettivo	Dato 2021	Dato 2022	Stato obiettivo 2023	Contesto della Comunicazione
1. L'efficacia nella partecipazione alle gare	1.1 % posizionamenti progettazione 1° e 2° posto / gare con DDP in continuità	**100%**	Direttore Generale	Addetti Tecnici di Direzione	96,88% non raggiunto	90% non raggiunto	91,42% non raggiunto	1° riunione di DG dopo l'Assemblea di Bilancio
	1.2 % posizionamenti progettazione 1° e 2° posto / gare con DDP nuove	**30%**			41,67%	58,06%	51,72%	
	1.3 Emissione carta del servizio	**90%** (campo applicazione a cura RdD)			90,02%	90,70%	91,04%	
	1.4 stato aggiornamento Agenda di Comunità per gare in continuità	**100%** delle gare in continuità dove prevista la progettazione (campo applicazione a cura RdD)			100,00%	100,00%	100,00%	
2. L'efficacia della progettazione dei servizi	% Progetti Individuali aggiornati	**90%**	RdD	Responsabile in Organizzazione	92,31%	86,81% non raggiunto	94,15%	Scheda Convenzione e 1° Coroc dopo assemblea di Bilancio
3. La soddisfazione del cliente committente	3.1 % clienti oggetto di rilevazione nei tavoli contrattuali da parte del RdD	**40%**	Direttore Generale	RdD	non applicabile nell'anno	100%	100%	1° riunione di DG dopo l'Assemblea di Bilancio
	3.2 % soddisfazione espressa	**80%**			non applicabile nell'anno	94,50%	97,00%	
4. La soddisfazione degli operatori e delle operatrici	4.1 Permanenza in Coop (indice permanenza)	**>25%**	Direttore Generale	RdD	55,34%	53,17%	23,98% non raggiunto	1° riunione di DG dopo l'Assemblea di Bilancio
	4.2 Turn over (indice)	**<14**			13,67%	19,30%	18,05% non raggiunto	
	4.3 Valore anzianità media	**>3,5 anni**			9 anni e 7 mesi	9 anni e 5 mesi	4 anni e 9 mesi	
5. La partecipazione attiva della cooperativa nella comunità locale	5.1 Partecipazione ad eventi e feste del territorio	**180**	RdD	Responsabile in Organizzazione	547	143	823	Scheda Convenzione e 1° Coroc dopo l'Assemblea di Bilancio
	5.2 Individuazione e avvio di collaborazione con Organizzazione dell'Utenza	**minimo 1 per comunità locale** (campo di applicazione a cura RdD)	Direttore Generale	RdD	non raggiunto	non raggiunto	non raggiunto	

Obiettivi	Indicatore	Soglia di soddisfazione	Funzione emittente	Funzione preposta al presidio dell'obiettivo	Dato 2021	Dato 2022	Stato obiettivo 2023	Contesto della Comunicazione
6. La formazione degli operatori e delle operatrici	6.1 formazione in ingresso (modulo addestramento introduttivo)	**100%**	RdD/ RSGA	Responsabile in Organizzazione	100%	100%	100%	1° riunione di DG dopo l'Assemblea di Bilancio
	6.2 formazione ruolo (16 ore annue x % Responsabile in Organizzazione)	**80%**	Direttore Generale e RdD	RSGA	96,50%	100%	100%	Riunione di approvazione del Bilancio da presentare in Assemblea
	6.3 formazione uso strumenti (totale ore di docenza)	**min 140 ore**			295	303	326,5	
6.1 La partecipazione alla formazione aperta alle socie/soci e ai/alle dipendenti	6.1.1. Corso on line “La Parità di genere”	**35%**	Comitato Guida Parità di Genere (CGPG)	RSGA	non presente	non presente	44,35%	Assemblea di bilancio 1 luglio 2023
		Di cui il 22% M			non presente	non presente	42,78%	1° riunione di DG/ DGC dopo l'Assemblea di Bilancio
6.2 percezione delle/dei socie/soci e dipendenti sulle pari opportunità	6.2.2. questionario percezione pari opportunità	**35%**		RSGA	non presente	non presente	38,00%	
		Di cui il 30% M			non presente	non presente	33,00%	
7. La qualità dei servizi erogati (affidabilità per il cliente committente)	almeno il 90% dei ricavi complessivi deve essere costituito da servizi già gestiti negli anni precedenti	**>90%**	Consiglio di Amministra-zione	Direttore Generale	98,03%	90,57%	89,06% non raggiunto	1° riunione di DG dopo l'Assemblea di Bilancio

2. VALORE AGGIUNTO

Costruzione e distribuzione del valore aggiunto (capacità di produrre ricchezza)

La struttura dello schema di riclassificazione del valore aggiunto che segue è un adattamento dello schema definito all'interno di un gruppo di lavoro di cooperative sociali B piemontesi, aderenti alle centrali Legacoop e Confcooperative, coinvolte dal progetto Retiqual, un progetto finanziato dal F.S.E. Lo schema, una riclassificazione delle voci del bilancio civilistico, intendeva originariamente far emergere elementi caratterizzanti la specifica tipologia delle cooperative sociali B.
La versione che di seguito si propone, depurata delle specificità collegate alla tipologia B delle cooperative sociali è tesa a fornire, attraverso la riaggregazione dei dati provenienti dal bilancio civilistico, informazioni specifiche non ottenibili altrimenti, per esempio:

- tipologie della Pubblica Amministrazione fonte di ricavi ed eventuali contributi
- privilegiamento o meno dei fornitori non profit
- prevalenza o meno del lavoro dei soci (per le cooperative sociali la prevalenza non è un obbligo normativo, tanto più quindi diventa interessante verificarla)

Lo schema è strutturato in due parti:

Costruzione della ricchezza	A partire dal valore della produzione totale si detraggono le voci di costo divise tra fornitori profit e non profit; si detraggono quindi gli elementi finanziari e straordinari di reddito nonché gli ammortamenti, ottenendo la "ricchezza distribuibile" a disposizione della cooperativa
Distribuzione della ricchezza	Nella seconda parte dello schema si evidenzia tra quali pubblici di riferimento (=stakeholder) la "ricchezza distribuibile" viene divisa

Lo schema riporta nell'ultima colonna il riferimento della singola voce alla voce del bilancio civilistico da cui è tratta.

Nella prima sezione dello schema di riclassificazione "La costruzione della ricchezza", la colonna con il simbolo "%" è riferita all'anno in esame e indica la percentuale occupata dalla singola sottovoce sul totale della voce di appartenenza, a parte i totali e le voci relative al Valore Aggiunto, agi Elementi finanziari di reddito e agli Ammirtamenti, le cui percentuali sono calcolate sul valore della produzione complessivo.

Costruzione della ricchezza	2021	2022	2023	%	rif. bil. CE
A. Valore della produzione	**58.723.006,21**	**63.490.781,96**	**71.504.697,53**		**3.A**
1. Ricavi da Pubblica Amministrazione	**47.744.903,07**	**50.718.890,45**	**55.931.271,99**	**78,22**	**3.A**
1.1. Ricavi da PA	46.279.840,08	48.929.665,89	52.913.403,99	94,60	3.A.1
- Ricavi da ASL	15.766.565,87	17.029.138,28	17.305.353,56	32,71	3.A.1
- Ricavi da Consorzi Socio Assistenziali	16.194.677,75	17.673.154,00	20.524.655,98	38,79	3.A.1
- Ricavi da Comuni	12.065.277,81	12.558.803,44	13.575.900,99	25,66	3.A.1
- Ricavi da altri Enti Pubblici	2.253.318,65	1.668.570,17	1.507.493,46	2,85	3.A.1
1.2. Contributi da PA	1.465.062,99	1.789.224,56	3.017.868,00	5,40	3.A.5.a
- Contributi da Comuni	904.665,36	1.487.518,88	2.835.175,73	93,95	3.A.5.a
- Contributi dalla Regione	75.533,98	18.897,76	19.897,76	0,66	3.A.5.a
- Contributi da Consorzi Socio Assistenziali	73.542,85	150.755,81	97.466,51	3,23	3.A.5.a

- Contributi da altri Enti Pubblici	411.320,80	132.052,11	65.328,00	2,16	3.A.5.a
2. Ricavi da profit	**1.332.174,48**	**1.708.755,63**	**1.990.524,92**	**2,78**	**3.A**
2.1. Ricavi da profit cliente finale	1.271.859,46	1.439.491,05	1.660.429,84	83,42	3.A.1
2.2. Ricavi da profit cliente intermedio di commessa da Pubblica Amministrazione	60.315,02	269.264,58	330.095,08	16,58	3.A.1
3. Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	**1.989.143,49**	**2.004.595,61**	**2.684.915,24**	**3,75**	**3.A**
3.1. Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione cliente finale	1.925.988,32	1.999.268,15	2.637.598,77	98,24	3.A.1
3.2. Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione cliente intermedio di commessa da PA					3.A.1
3.3. Contributi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	63.155,17	5.327,46	47.316,47	1,76	3.A.5.a
4. Ricavi da persone fisiche	**6.200.227,51**	**8.363.840,55**	**9.956.730,61**	**13,92**	**3.A.1**
5. Altri ricavi non caratteristici	**18.813,22**	**42.213,64**	**27.208,09**	**0,04**	
6. Donazioni (compreso 5 per mille)	**32.210,94**	**37.504,89**	**66.606,72**	**0,09**	**3.A.5.a**
7. Variazioni e rimanenze					
8. Altri ricavi	**1.405.533,50**	**614.981,19**	**847.439,96**	**1,19**	**3.A.5.b**
B Costi /consumo di produzione e gestione (B1+B2)	**17.002.043,79**	**17.905.821,69**	**19.886.548,64**	**27,81**	**3.B**
B1. Costi /consumo di produzione e gestione da profit	**13.424.938,01**	**14.073.518,55**	**15.526.991,98**	**78,08**	**3.B**
1. Acquisti di materie prime	1.949.978,06	2.062.985,69	2.206.416,08	14,21	3.B.6
2. Costi per servizi	10.252.121,16	10.733.549,31	11.592.137,19	74,66	3.B.7
2.1. Costi per servizi amministrativi	1.795.428,61	2.026.634,55	2.479.496,36	21,39	3.B.7
2.2. Costi per servizi dell'attività tipica	7.755.110,59	8.046.397,53	8.477.034,23	73,13	3.B.7
2.3. Costi per esternalizzazione dell'attività tipica					3.B.7
2.4 Costi per servizi di somministrazione di lavoro	381.688,99	445.211,49	512.426,73	4,42	3.B.9.e
2.5. Costi per formazione	319.892,97	215.305,74	123.179,87	1,06	3.B.7
- [meno] Contributi da Pubblica Amministrazione					
- [meno] Contributi da profit					
3. Costi per godimento di beni di terzi	715.324,67	910.645,72	878.159,44	5,66	3.B.8
4. Altri costi (…)	507.514,12	366.337,83	850.279,27	5,48	3.B.13, 3.B.14
B2. Costi /consumo di produzione e gestione da economia sociale	**3.577.105,78**	**3.832.303,14**	**4.359.556,66**	**21,92**	
1. Acquisti di materie prime	60.054,44	41.213,99	61.065,66	1,40	3.B.6
2. Costi per servizi	3.443.092,88	3.785.178,45	4.277.635,83	98,12	3.B.6
2.1. Costi per servizi amministrativi	1.833.500,86	1.916.895,60	2.275.830,13	53,20	3.B.7
2.2. Costi per servizi dell'attività tipica	1.563.231,43	1.771.381,17	1.992.019,99	46,57	3.B.7
2.3. Costi per esternalizzazione dell'attività tipica					3.B.7

2.4 Costi per servizi di somministrazione di lavoro					3.B.9.e
2.5. Costi per formazione	100.330,59	102.229,14	9.785,71	0,23	3.B.7
- [meno] Contributi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	-53.970,00	-5.327,46	0,00	0,00	
3. Costi per godimento di beni di terzi					3.B.8
4. Altri costi	73.958,46	5.910,70	20.855,17	0,48	3.B.13, 3.B.14
Valore aggiunto gestione caratteristica (A-B)	**41.720.962,42**	**45.584.960,27**	**51.618.148,89**	**72,19**	
C. Elementi finanziari e straordinari di reddito	**48.717,30**	**30.179,05**	**18.483,59**	**0,03**	3.C.15 3.C.16 3.E.20
Valore aggiunto globale (A-B±C)	**41.769.679,72**	**45.615.139,32**	**51.636.632,48**	**72,21**	
D. Ammortamenti e svalutazioni da immobilizzazioni	**1.961.852,49**	**2.311.446,66**	**2.014.567,00**	**2,82**	**3.B.10**
Ammortamenti e svalutazioni da immobilizzazioni					
- [meno] Contributi per ammortamenti					
a. Contributi da Pubblica Amministrazione					
b. Contributi da profit					
c. Contributi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione					
Valore aggiunto globale netto/Ricchezza distribuibile (A-B±C-D)	**39.807.827,23**	**43.303.692,66**	**49.622.065,48**	**69,40**	

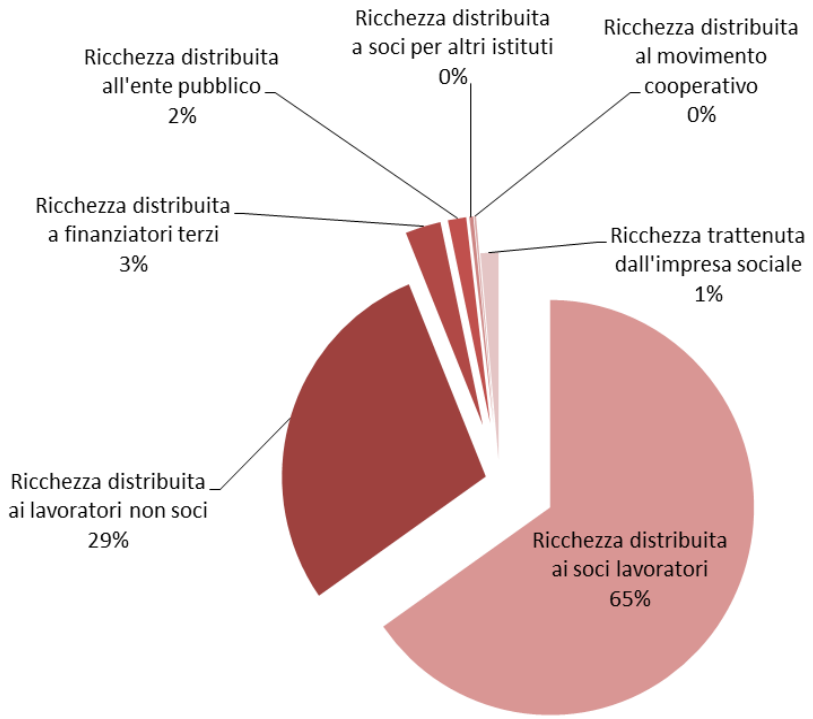
Nella seconda sezione dello schema di riclassificazione “La distribuzione della ricchezza”, la colonna con il simbolo “%” è riferita all’anno in esame e indica la percentuale occupata dalla singola voce sul totale della voce “ricchezza distribuibile”.

Distribuzione della ricchezza	importo 2021	importo 2022	importo 2023	%	rif. bil. CE
Valore aggiunto globale netto/Ricchezza distribuibile	**39.807.827,23**	**43.303.692,66**	**49.622.065,48**		
E. Ricchezza distribuita ai soci lavoratori	**32.204.859,87**	**32.878.288,91**	**32.389.570,10**	**65,27**	
E1. Ricchezza distribuita ai soci lavoratori (con contratti di lavoro subordinato)	32.201.466,35	32.878.288,91	32.389.570,10	65,27	3.B.9
- [meno] Eventuali contributi da parte della PA relativi al costo del lavoro					

E2. Ricchezza distribuita ai soci lavoratori (con contratti di lavoro diversi da quello subordinato)	3.393,52				3.B.7-3.B.9
E3 Ristorno destinato ad aumento di capitale sociale					2.A.1
F. Ricchezza distribuita ai lavoratori non soci	**5.917.351,38**	**8.250.957,12**	**14.178.023,52**	**28,57**	
F1. Ricchezza distribuita ai lavoratori non soci (con contratti di lavoro subordinato)	5.463.383,90	7.596.349,04	12.843.833,10	25,88	3.B.9
- [meno] Eventuali contributi da parte della PA relativi al costo del lavoro					
F2. Ricchezza distribuita ai lavoratori non soci (con contratti di lavoro diversi da quello subordinato)	453.967,48	654.608,08	1.334.190,42	2,69	3.B.7
G. Ricchezza distribuita a soci per altri istituti	**114.162,36**	**112.513,24**	**152.686,76**	**0,31**	
Remunerazione del capitale sociale					2.A.1
Aumento gratuito di capitale sociale					
Interessi sul prestito sociale	114.162,36	112.513,24	152.686,76	0,31	3.C.17.d
H. Ricchezza distribuita a finanziatori	**807.070,01**	**870.047,82**	**1.400.462,21**	**2,82**	**3.C.17.d**
Banche e istituti di credito:	*422.948,10*	*699.202,85*	*1.041.799,54*	2,10	3.C.17.d
a. Breve/Medio termine (entro due anni)	244.145,14	315.682,55	510.300,59	1,03	3.C.17.d
b. Lungo termine (oltre i due anni)	178.802,96	383.520,30	531.498,95	1,07	3.C.17.d
Finanziarie del movimento cooperativo e dalla finanza etica	*384.121,91*	*170.844,97*	*358.662,67*	0,72	3.C.17.d
a. Breve/Medio termine (entro i due anni)	103.640,44	107.564,97	200.851,38	0,40	3.C.17.d
b. Lungo termine (oltre i due anni)	280.481,47	63.280,00	157.811,29	0,32	3.C.17.d
J. Ricchezza distribuita all'ente pubblico	**672.056,70**	**659.442,37**	**719.799,03**	**1,45**	
Bolli e contratti	91.129,94	68.361,41	68.936,53	0,14	3.B.14
Tasse	580.926,76	591.080,96	650.862,50	1,31	3.B.14
K. Ricchezza distribuita al movimento cooperativo	**51.269,81**	**64.473,30**	**75.825,72**	**0,15**	
Contributi associativi	50.000,00	50.000,00	54.000,00	0,11	3.B.14
Fondo mutualistico legge 59/92 (3% sull'utile)	1.269,81	14.473,30	21.825,72	0,04	2.B.3
Contributi volontari di sostegno					
Altro					
I. Ricchezza trattenuta dall'impresa sociale	**41.057,10**	**467.969,90**	**705.698,14**	**1,42**	

Distribuzione della ricchezza per l’esercizio 2023

Ricchezza distribuibile	49.622.065,48
Ricchezza distribuita ai soci lavoratori	32.389.570,10
Ricchezza distribuita ai lavoratori non soci	14.178.023,52
Ricchezza distribuita a finanziatori terzi	1.400.462,21
Ricchezza distribuita all'ente pubblico	719.799,03
Ricchezza distribuita a soci per altri istituti	152.686,76
Ricchezza distribuita al movimento cooperativo	75.825,72
Ricchezza trattenuta dall'impresa sociale	705.698,14



3. RELAZIONE SOCIALE

Identificazione degli stakeholders

Illustrazione della mappa

L'analisi degli stakeholder consente di inquadrare aspetti dell'organizzazione che, se messi in relazione ad altri strumenti di analisi, permette una lettura della realtà utile a processi di miglioramento.
In particolare:

- Consente di descrivere il livello del **sistema di relazioni** interno/esterno che la cooperativa costruisce. Assumiamo questa binomio consapevoli allo stesso tempo che una chiara collocazione di chi è interno e di chi è esterno è ormai sempre più difficile e forse nemmeno più utile.
  Il sistema delle relazioni non è disgiunto, anzi ne è parte, della più vasta cultura organizzativa, in quanto capace di raccontarne alcuni tratti (maggior attenzione alla dimensione economica, o di sviluppo, o del lavoro, ecc)
- Nella sua articolazione e schematizzazione l'analisi degli stakeholder è anche un testo che racconta dei modi e dei riferimenti usati; ad esempio la cura con la quale la schematizzazione si realizza, del linguaggio utilizzato e dei riferimenti scientifici adottati per compilarla: racconta della cultura che l'ha prodotta.
- Infine l'analisi diventa un ottimo strumento per la definizione della strategia di comunicazione. Da questo punto di vista fondamentale diventa il metodo seguito per la sua costruzione.

L'analisi degli stakeholder è avvenuta attraverso una mappatura realizzata seguendo questi passi operativi:

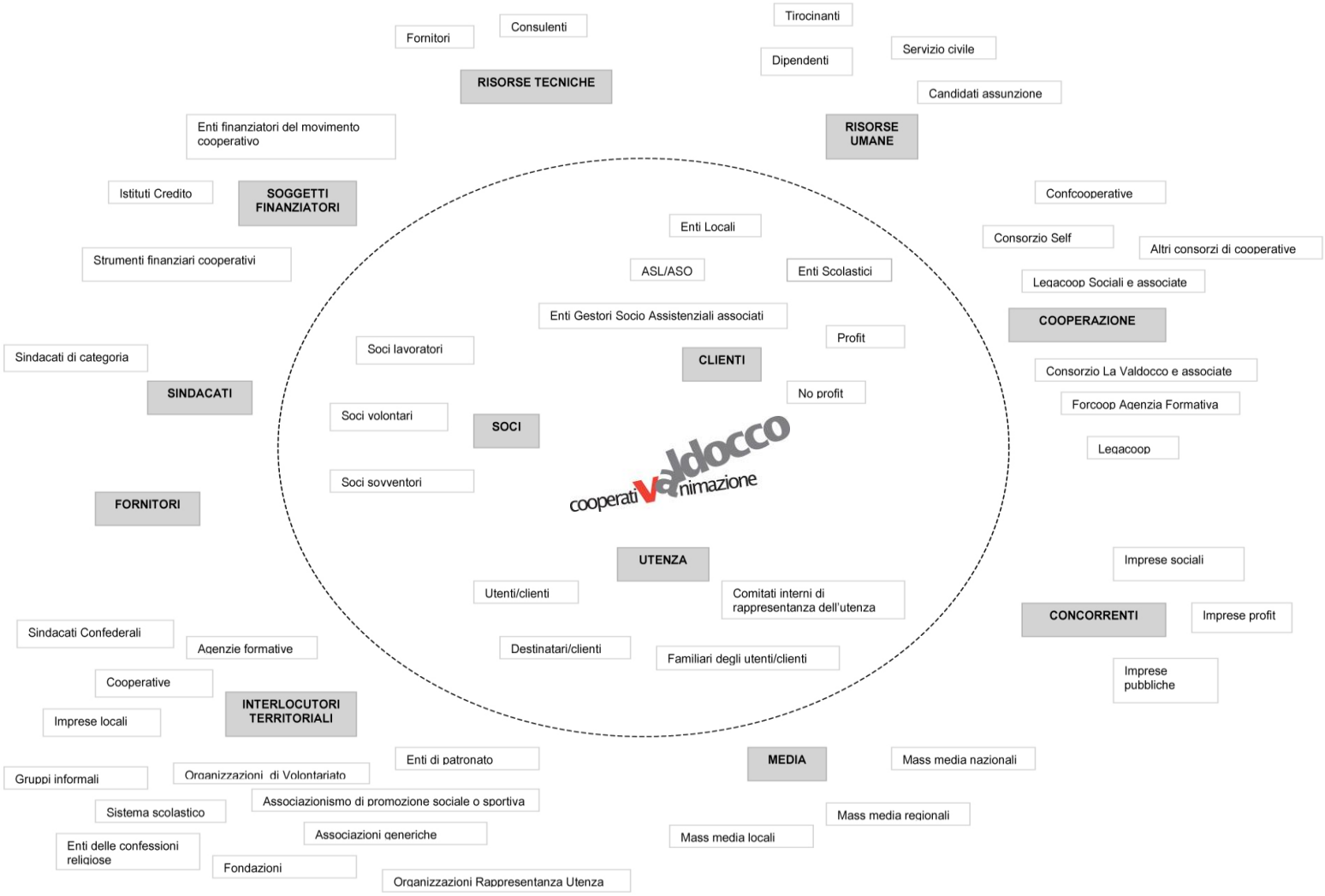
a. **elenco** degli stakeholders individuati

b. **pesatura** del singolo stakeholder sulla base di una matrice. La matrice definisce una serie di parametri che caratterizzano la relazione e il conseguente peso dello stakeholder. I parametri fanno riferimento a variabili quali la natura della relazione, l'effetto della relazione sulle dinamiche economiche, decisionali, comunicative. Ogni variabile viene pesata a sua volta, ottenendo una media ponderata che attribuisce un valore al singolo stakeholder.

c. **collocazione** dello stakeholder sulla mappa
definito il valore si colloca lo stakeholder sulla mappa dove la variabile vicino/lontano definisce il peso maggiore/minore. Da questo punto di vista possono trovarsi vicini stakeholder che sono "esterni". Privilegiamo dunque l'influenza che lo stakeholder ha nella vita della cooperativa. Allo stesso tempo abbiamo utilizzato la visualizzazione a cerchi per definire i livelli diversi della variabile vicino/lontano e non per individuare e definire confini interni/esterni.

Nella descrizione sulla mappa si è inoltre compiuto uno sforzo nel definire lo stakeholder con etichette il più possibile **specifiche** e meno generiche.

Mappa Stakeholder
Cooperativa Animazione Valdocco



Relazioni e politiche in essere con ciascuna categoria di stakeholders

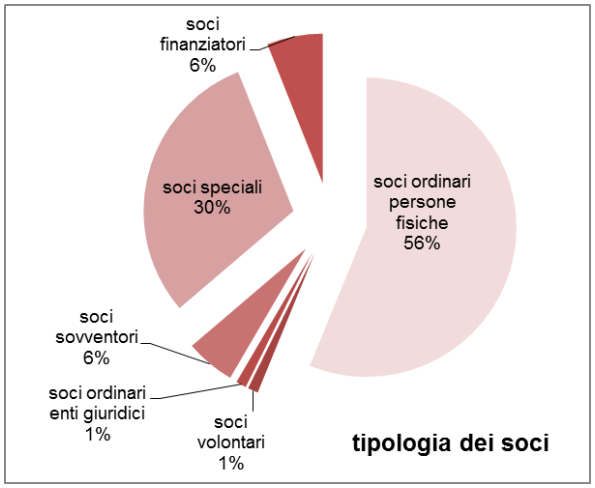
3.1. Soci

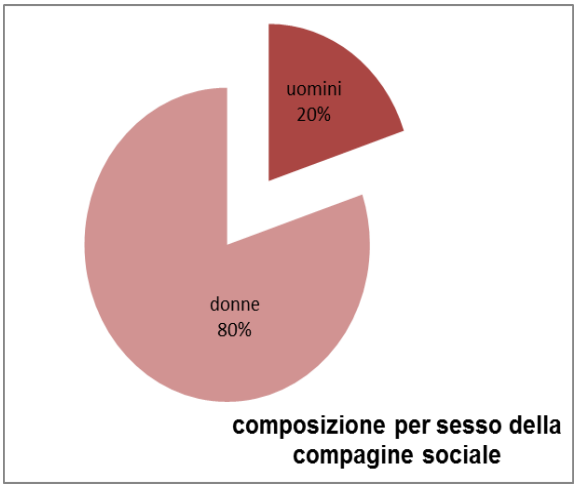
3.1.1. Tipologie di soci al 31/12 dell'anno

I dati che seguono sono tratti dal data base dei soci e del personale in forza, gestito dall'ufficio di amministrazione del personale.

Nel 2023 il numero complessivo dei soci è diminuito del 1,52% rispetto al 2022. Il 79% è costituito da donne. I soci lavoratori effettivamente in servizio, compresi all'interno delle tipologie degli ordinari e degli speciali (vedi paragrafo 3.2.1.), sono 1.479 e costituiscono il 78,84% del totale dei soci, a testimonianza della caratterizzazione di cooperativa di Produzione Lavoro a mutualità prevalente.
La nostra politica di ammissione a socio non prevede limitazioni di alcun tipo: le proposte di lavoro che facciamo, nella normalità dei casi, prevedono la contestuale ammissione a socio speciale, da quando la normativa ne ha introdotto la figura.
I soci speciali sono tutte persone fisiche, lavoratori della Cooperativa, che non superano, al 31/12/2022, l'un terzo del totale dei "soci cooperatori", rispettando il parametro di legge. Nel grafico invece la percentuale dei soci speciali è calcolata sul totale generale dei soci. Nell'esercizio in esame i soci speciali sono aumentati del 12%.
Invece in questo esercizio si registra una diminuzione dell'8,6% dei soci ordinari, che comprendono soci lavoratori, soci non lavoratori (categoria "residuale" comprendente alcuni soci fondatori e alcuni ex soci lavoratori che non hanno ancora formalizzato il passaggio ad altra tipologia sociale) e soci persone giuridiche.
Sono presenti 21 soci volontari: in diminuzioni del 12,5% rispetto al 2022.
Sono presenti anche 126 soci finanziatori, di cui 13 persone giuridiche; sono aumentati del 13,51% rispetto al 2022.
In soci finanziatori, pur facendo parte della macro categoria dei sovventori, sono conteggiati a sé. Il numero dei soci sovventori registra una diminuzione di due persone rispetto al 2022. Nell'anno in esame 502 soci ordinari persone fisiche sono in possesso anche di azioni di socio sovventore; essi non sono conteggiati nel n° dei soci sovventori esposto nella successiva tabella: prevale la loro condizione di soci ordinari.

	2021			2022			2023		
	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F
Soci ordinari, di cui	1231	235	989	1161	215	939	1061	194	860
enti giuridici	7			7			7		
Soci finanziatori, di cui	107	44	51	111	47	52	126	54	59
enti giuridici	12			12			13		
Soci sovventori, di cui	122	42	80	103	35	68	101	35	65
enti giuridici	-			-			1		
Soci volontari	24	10	14	24	10	14	21	8	13
Soci speciali	478	74	404	506	65	441	567	83	484
TOTALE	**1962**	**405**	**1538**	**1905**	**372**	**1514**	**1876**	**374**	**1481**





La tabella che segue espone, in ordine decrescente, il valore della partecipazione dei soci persone giuridiche nella nostra Cooperativa.

	2023
Soci ordinari enti giuridici	
Coop. Frassati PL	9.644,56
Cooperativa Animazione e Territorio	1.523,55
Coop. Gamma Delta	1.485,49
Coop. Arca	1.363,44
Coop. Lotta contro l'emarginazione	1.363,44
Soci finanziatori e sovventori enti giuridici	
Coopfond	798.477,92
ICZ SPA	588.076,32
Camst Soc. Coop. a.r.l.	399.977,62
Coop. Frassati PL	173.742,78
ICEP srl	57.088,02
Assieme 2008 Spa	30.002,84
Cooperativa Astra	20.010,50
Genuine Energy Consulting S.r.l.	8.030,02
Lauria Impianti S.r.l.	5.602,94
Examina S.r.l.	4.131,20
Tecno Impianti FM di Bianco Marzio	1.859,04

La tabella che segue espone, per l'esercizio in esame, i dati complessivi sulla movimentazione della base sociale.

Tutte le nuove ammissioni sono collegate alla volontà del nuovo socio di realizzare lo scambio mutualistico caratterizzante la tipologia sociale nella quale chiede di essere ammesso e all'interesse da parte della Cooperativa a che ciò avvenga. Al contrario, i recessi sono motivati dal venir meno di tale reciproco interesse. Le esclusioni hanno coinvolto solo soci lavoratori, ordinari o speciali, e sono tutte motivate dalla definitiva interruzione dell'ulteriore rapporto di lavoro con la Cooperativa.

	nuove ammissioni			recessi			esclusioni		
	tot	**m**	**f**	**tot**	**m**	**f**	**tot**	**m**	**f**
soci ordinari	62	7	54	147	25	121	15	3	12
di cui pers. giuridiche	1								
soci speciali	217	37	180	104	9	95	52	10	42
soci volontari				3	2	1			
soci sovventori	5	-	4	6	-	6	1	-	1
di cui pers. giuridiche	1								
Strumenti finanziari partecipativi	17	8	8	1	-	1	1	1	-
di cui pers. giuridiche	1								
TOTALE	**301**	**52**	**246**	**261**	**36**	**224**	**69**	**14**	**55**

La tipologia dei soci ordinari

Il capitale sociale che il nuovo socio ordinario deve versare è diventato, a partire dal 21/04/2012, a tutt'oggi invariato, di € 4.131,20 (pari a 160 azioni). A partire dal 18/10/2011 è stata introdotta una tassa di ammissione non rimborsabile di € 750,00. Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 05/02/2021 è stato introdotto un sovrapprezzo non rimborsabile di € 750,00, mentre la tassa di ammissione è stata ridefinita in un massimo di € 732,00, variabile in base alla durata del dilanzionamento del versamento del capitale (massimo 60 rate in presennza di un incarico lavorativo a tempo pieno; un numero di rate più alto se part time). L'assemblea dell'01/07/2023 ha ratificato il sovrapprezzo.

Siamo coscienti che l'esborso legato al versamento del capitale può essere una difficoltà notevole, ma siamo anche convinti che lo sforzo richiesto sia fondato nella necessità di dotare l'impresa di mezzi propri che le sono necessari nel confronto con il mercato, soprattutto quello creditizio.

La tipologia dei soci speciali

Con l'introduzione della tipologia del socio speciale si è instaurato, di fatto, un meccanismo più graduale di avvicinamento all'adesione sociale. Il nuovo Statuto, modificato il 28/11/2004 alla luce della riforma del Diritto Societario, ha introdotto all'art. 9 la figura dei soci speciali.

Al momento dell'ammissione nella sezione speciale, è anche previsto un minor versamento di capitale sociale: dall'01/06/2011 è richiesto il versamento di 15 azioni, pari ad € 387,30. Al momento del passaggio a socio ordinario dovranno poi provvedere ad integrare il proprio capitale fino al versamento dello stesso numero di azioni stabilite per il socio ordinario, nonché la tassa di ammissione.

Oltre che dallo Statuto, la Sezione Speciale dei Soci è disciplinata, per quanto riguarda i soci lavoratori, dalla delibera del Consiglio di Amministrazione dell'01/03/2005. Tale delibera stabilisce:

- che di norma il nuovo socio lavoratore viene ammesso nella sezione speciale
- che la durata massima di permanenza all'interno della sezione speciale è di 5 anni
- che già dal secondo anno di appartenenza nella sezione, il Consiglio di Amministrazione potrà ammettere il socio alla sezione ordinaria, se in possesso dei requisiti professionali previsti dalla LR 1/2004
- che la mancata acquisizione dei requisiti professionali previsti dalla LR 1/2004 potrà essere motivo di esclusione
- che al momento del passaggio alla sezione ordinaria, i soci in formazione dovranno versare, ad integrazione del proprio capitale, il numero di azioni previste alla data di ammissione nella sezione speciale, per la tipologia di soci cui è ammesso, nonché la tassa di ammissione.

La tipologia dei soci sovventori

L'Assemblea del 25/06/2000 approvò il primo Regolamento Interno dei Soci Sovventori, ratificando quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione del 23/05/2000, che aveva anche istituito il Fondo di Potenziamento Aziendale, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto. L'attuale Regolamento interno è stato approvato dall'Assemblea del 23/05/2009.
In data 09/07/2022 l'Assemblea ha definito il nuovo Fondo di Potenziamento Aziendale di € 5.000.000,00 collegato al nuovo piano di sviluppo, con scadenza al 31/12/2027.
La singola azione di socio sovventore è pari a € 25,82. Ogni socio deve sottoscrivere almeno 60 azioni, in base a quanto stabilito dall'Assemblea del 28/11/2004, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto.
Il socio sovventore gode, ai sensi dello Statuto e del relativo Regolamento Interno, dei seguenti vantaggi:

1. Le azioni sono liberamente trasferibili (art. 18 Statuto e art. 2 Regolamento)
2. Diritto di prelazione, cioè di precedenza, nel rimborso del capitale (art. 3 del Regolamento)
3. Diritto di postergazione: nella necessità di ricorrere al capitale sociale per la copertura di eventuali perdite, le azioni dei soci sovventori devono essere utilizzate per ultime (art. 3 del Regolamento)
4. Privilegio nella ripartizione degli utili: maggiorazione del 2% sul dividendo riconosciuto ai soci cooperatori. Nel caso in cui l'assemblea deliberi di non distribuire utili ai soci cooperatori, ai soci sovventori spetta comunque - nella misura in cui la distribuzione di dividendi sia possibile per legge - un dividendo pari alla remunerazione dei buoni postali fruttiferi, aumentato di 4,5 (quattro virgola cinque) punti rispetto al capitale effettivamente versato (art. 3 del Regolamento).

Mentre ha i seguenti doveri:

1. E' necessario sottoscrivere almeno 60 azioni nominative (delibera dell'Assemblea del 28/11/2004)
2. E' necessario provvedere al versamento dell'intero importo sottoscritto, entro un mese dalla sottoscrizione (art. 18 Statuto e art. 6 del Regolamento dei Soci Sovventori)
3. L'eventuale intenzione di vendita delle azioni e la proposta dell'acquirente devono essere sottoposte al gradimento del Consiglio di Amministrazione (art. 19 Statuto).

Inoltre la L. 59/92, che ha introdotto la figura del socio sovventore, stabilisce che i soci sovventori:

- non possano avere in Assemblea più di un terzo del numero dei voti spettanti ai soci ordinari (vedi art. 4 comma 2 della L. 59/92, art. 21 dello Statuto, art. 4 del regolamento dei Soci Sovventori)
- possano essere amministratori della Cooperativa, ma non avere la maggioranza dei voti all'interno del Consiglio di Amministrazione (vedi art. 4 comma 3 della L. 59/92).

Dal 2002 il Consiglio di Amministrazione ha avviato la campagna **"Sono socio ….. e faccio l'agente finanziario"**. L'iniziativa intende incentivare l'adesione di soci sovventori conosciuti da chi è già socio della cooperativa. Il socio che presenta un nuovo socio sovventore ottiene un buono d'acquisto del valore di 100,00 €.
Dalla relazione di Bilancio al 31/12/2001:

"Se ogni socio promuovesse l'entrata di un socio sovventore, tra famigliari ed amici, sviluppando partecipazione allargata all'impresa, anche in cambio di vantaggi finanziari collegati al Prestito Sociale, si realizzerebbe una condizione strategica migliore rispetto a capitalizzazioni di privati profit o ad indebitamenti ulteriori nei confronti di istituti di credito."

Per il 2023, come già in tutti gli ultimi quattro anni, nessun socio ha presentato nuovi soci sovventori.

Nel 2007 il Consiglio di Amministrazione mise a punto una nuova operazione, tesa a promuovere l'acquisto di azioni di socio sovventore da parte dei soci lavoratori: l'operazione **"Sotto Sopra"**: in data 04/06/2007 il Consiglio deliberò la possibilità da parte del socio lavoratore di chiedere l'anticipo del proprio TFR maturato fino al 31/12/2006 per utilizzarlo per l'acquisto di azioni di socio sovventore. L'obiettivo era quello di rendere più solida la struttura finanziaria della cooperativa incrementando il proprio capitale sociale. L'operazione "Sotto Sopra" trasforma le risorse legate al TFR da debito nei confronti dei soci lavoratori a capitale sociale dei soci lavoratori stessi. Ad oggi 69 soci aderiscono all'iniziativa, per un importo totale di azioni pari ad € 324.417,97. Dal 2013 non si sono più registrate adesioni.

Relativamente alla convenienza individuale da parte del socio nell'aderire all'operazione "Sotto Sopra", mettiamo a confronto nella tabella che segue l'indice di rivalutazione del TFR con la percentuale di remunerazione che è stata riconosciuta alle azioni di socio sovventore. Indichiamo l'indice lordo di rivalutazione del TFR poiché la relativa tassazione è collegata al reddito individuale, con una percentuale minima, in ogni caso, del 23%. Nel 2019, con la chiusura in perdita registrata dal relativo bilancio, non vi è stata remunerazione delle azioni; la perdita è stata coperta

con l'utilizzo delle riserve, senza intaccare il capitale di nessuna tipologia di socio. Fino a che non saranno ricostituite le riserve non si potrà procedere a remunerare il capitale sociale dei soci.

	indice rivalutazione TFR	% remunerazione Azioni Socio Sovv.
2023	1,94	0
2022	9,97	0
2021	4,36	0

La tabella che segue espone i dati, al 31/12 dell'anno indicato, relativi all'importo totale delle azioni acquistate dai soci sovventori e alla percentuale di copertura del Fondo per lo sviluppo. Le colonne "Tot. valore azioni soci lavoratori" e "% azioni soci lavoratori" indicano rispettivamente in valore ed in percentuale, quanto del totale complessivo delle azioni vendute è posseduto da soci lavoratori.

esercizio	Tot. valore azioni vendute	Importo totale del Fondo	% copertura Fondo	Tot. valore azioni soci lavoratori	% azioni soci lavoratori
2023	€ 1.354.091	€ 5.000.000,00	27,08%	€ 1.083.454	80,00%
2022	€ 1.413.588	€ 5.000.000,00	28,27%	€ 1.084.043	76,68%
2021	€ 1.785.010	€ 5.000.000,00	35,70%	€ 1.448.324	81,13%

La tipologia dei soci finanziatori

Il 09/07/2009 l'Assemblea straordinaria dei soci emise due diverse tipologie di azioni, finalizzate allo sviluppo dell'attività mutualistica della cooperativa ed in particolare al sostegno degli investimenti immobiliari programmati: l'emissione rossa e l'emissione verde. La singola azione in entrambe le emissioni è pari a € 25,82.

L'Assemblea straordinaria del 29/03/2017 ha aumentato gli importi delle emissioni, portandole rispettivamente:

- emissione rossa: valore complessivo € 6.000.051,60
- emissione verde: valore complessivo € 10.000.034,36

L'emissione rossa è quella della quale Coopfond, ente investitore istituzionale di Legacoop, ha acquistato le proprie azioni.

Per entrambe le emissioni sono previsti i seguenti diritti e vantaggi nei rispettivi regolamenti di emissione:

1. un voto ogni 500 azioni
2. le azioni sono liberamente trasferibili
3. diritto di prelazione, cioè di precedenza, nel rimborso del capitale
4. diritto di postergazione: nella necessità di ricorrere al capitale sociale per la copertura di eventuali perdite, le azioni di cui alle presenti emissioni devono essere utilizzate dopo il capitale dei soci cooperatori.

Entrambe le emissioni hanno i seguenti doveri:

1. è necessario provvedere al versamento del 25% dell'importo sottoscritto, all'atto della sottoscrizione ed il restante importo secondo i termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione
2. l'eventuale intenzione di vendita delle azioni e la proposta dell'acquirente devono essere sottoposte al gradimento del Consiglio di Amministrazione.

Inoltre come per tutti gli strumenti finanziari (vedi art. 4 comma 2 della L. 59/92, art. 21 dello Statuto) non possono avere in Assemblea più di un terzo del numero dei voti spettanti ai soci cooperatori.

L'**emissione rossa** ha ulteriori diritti e vantaggi:

1. è previsto che la remunerazione debba essere obbligatoriamente riconosciuta in presenza di utili ed essere complessivamente non inferiore al tasso di inflazione previsto dall'art. 7 della L. 59/1992, incrementato di 1,5 punti percentuali. In caso di insufficienza dell'utile di esercizio, tale remunerazione sarà recuperata negli esercizi successivi. Nel caso in cui si remunerino le azioni degli altri soci in misura superiore al minimo previsto dal regolamento per l'emissione rossa, la stessa remunerazione spetta alle azioni "rosse", senza ulteriori maggiorazioni (art. 3 del Regolamento)
2. può richiedere di riservare a sé la nomina di un sindaco effettivo (art. 4 del Regolamento).

Ad oggi il valore complessivo delle azioni sottoscritte e versate, da 2 soci, è di € 818.488,42.

Per l'**emissione verde** era previsto dalla originaria delibera di emissione:

1. che la remunerazione privilegiata debba essere corrisposta nella misura di 2 punti percentuali
2. che il socio possa recedere soltanto dopo dieci anni dalla data di sottoscrizione
3. che la vendita eventuale delle azioni debba avvenire per l'intero valore complessivo dell'immobile predeterminato all'atto della sottoscrizione, salvo diversa deliberazione del Consiglio di amministrazione.

Dal 2011 il Consiglio di Amministrazione ha promosso una nuova campagna "**Una semplice azione per te** – un'azione di valore per noi" aperta al pubblico più vasto, con la proposta dell'acquisto anche di una sola azione degli strumenti finanziari collegati all'"Emissione verde", onde poter poi accedere alla possibilità del Prestito Sociale. Nel 2023 nove persone già socie hanno presentato 11 nuovi soci finanziatori.

L'Assemblea straordinaria del 29/03/2017, ha modificato il regolamento di emissione nei seguenti punti:

1. la remunerazione privilegiata riconosciuta nella misura di 2 punti percentuali deve essere obbligatoriamente riconosciuta in presenza di utili. In caso di insufficienza dell'utile di esercizio, tale remunerazione sarà recuperata negli esercizi successivi;

2. il socio può recedere anche prima dei dieci anni, su specifica delibera del Consiglio di Amministrazione al momento dell'ammissione.

Ad oggi hanno aderito 122 soci, con un capitale totale di € 1.983.409,36 (-22% rispetto al 2022), di cui € 1.094.768,00 collegati alla partecipazione societaria di alcuni importanti fornitori che hanno acquistato le azioni dell'Emissione Verde con una parte dei ricavi collegati ai beni o servizi che ci forniscono: ICEP srl, Fantino Costruzioni spa, I.C.Z. Spa, Lauria Impianti Srl, Genuine Energy Consulting Srl, Tecno Impianti FM di Bianco Marzio, Camst Soc. Coop. a.r.l., Assieme 2008 Srl. Gli accordi prevedono un graduale rimborso delle azioni in relazione all'avanmento lavori.

3.1.2. L'iter di accoglienza del nuovo socio

Ammissione di nuovi soci lavoratori
L'iter di ammissione di un nuovo socio lavoratore, ordinario o speciale, consiste di tappe diverse.

La **prima** è il colloquio con un addetto della Direzione Sviluppo Organizzativo che gli fornisce informazioni e documentazione relativamente sia ad aspetti legati al rapporto di lavoro che a quelli sociali.

Nella **seconda tappa** il nuovo socio entra nella sua équipe e qui deve essere informato dal Responsabile In Organizzazione in particolare in relazione al Piano educativo o assistenziale del servizio e, anche qui, ricevere documentazione:

Informazioni:
- Presentazione del Servizio (Illustrazione Specifiche Tecniche)
- Presentazione colleghi di lavoro e informazione sul Responsabile di Direzione
- Definizione dell'orario di lavoro
- Presentazione Piani di Lavoro utenti
- Spiegazione organizzazione, relazione con terzi e organizzazione del committente

Documentazione:
- Progetto del servizio
- Documentazione sul servizio
- Piani di Lavoro - Programmazione attività
- DUVRI, DVR specifici del servizio
- Scheda del servizio
- Piano di evacuazione

In una **terza tappa** ai nuovi soci e dipendenti viene presentata la Cooperativa, a cura del Consiglio di Amministrazione e della Direzione Caratteristica. Gli incontri sono due all'anno.

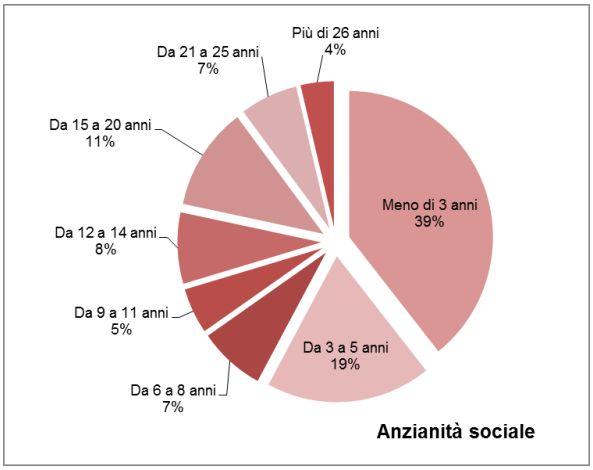
Le tappe fin qui descritte coinvolgono in realtà tutti i nuovi assunti, soci e non soci: sono momenti importanti dell'inserimento del nuovo lavoratore all'interno dell'impresa.
Sulla base di quanto documentato, anche nel 2023, il 100% dei nuovi assunti ha concluso l'iter di addestramento introduttivo; il nuovo assunto infatti deve restituire un modulo su cui vengono registrate le fasi dell'avvenuto addestramento sopradescritte: tutte le 1159 persone neo assunte, di cui 961 donne e 198 uomini, hanno restituito tale modulo, raggiungendo così la soglia del 100% definita come obiettivo dal nostro sistema di Gestione di Gestione integrato. Anche negli scorsi due esercizi registrammo il 100%.

Ammissione di nuovi soci di altre tipologie
In questo caso, la Responsabile dell'Ufficio Contbile-Finanziario incontra il candidato a socio, lo informa sulla nostra Cooperativa e gli consegna la seguente documentazione: Statuto, Carta Etica, ultimo Bilancio Sociale, Modello Organizzativo D.Lgs. 231/01, Regolamento Soci Sovventori, Regolamento Prestito Sociale.

3.1.3. Anzianità e appartenenza sociale alla cooperativa

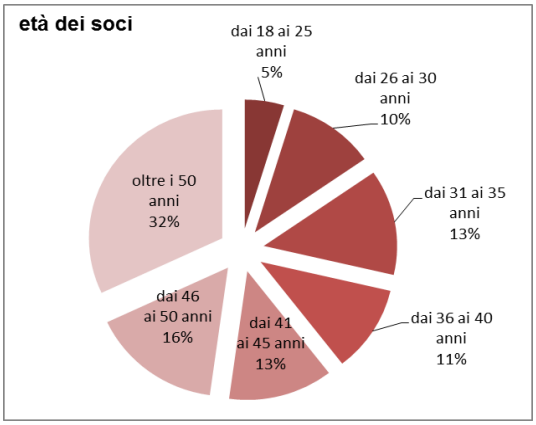
Nell'anno in esame poco più del 42% dei soci ha un'appartenenza sociale di almeno 6 anni.

	2023
meno di 3 anni	738
da 3 a 5 anni	348
da 6 a 8 anni	140
da 9 a 11 anni	95
da 12 a 14 anni	148
da 15 a 20 anni	215
da 21 a 25 anni	122
più di 26 anni	70
TOTALE	1876



3.1.4. Distribuzione dei soci per fasce d'età nell'anno in esame

	n.ro	% sul tot. di 1855 (esclusi gli enti)
dai 18 ai 25 anni	88	4,74
dai 26 ai 30 anni	197	10,62
dai 31 ai 35 anni	246	13,26
dai 36 ai 40 anni	202	10,89
dai 41 ai 45 anni	235	12,67
dai 46 ai 50 anni	294	15,85
oltre i 50 anni	593	31,97
TOTALE	1855	



3.1.5. I Regolamenti Interni che disciplinano specifici aspetti del rapporto sociale

La nostra Cooperativa ha disciplinato alcuni specifici aspetti del rapporto tra la Cooperativa stessa ed i soci, approvando in Assemblea i seguenti regolamenti interni:

regolamento	oggetto	data ultima modifica	paragrafo di approfondimento
Elettorale	norma l'iter per la raccolta delle candidature per la nomina degli organi sociali (Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale)	02/04/2000	1.7.
Socio Sovventore	norma la presenza del socio sovventore all'interno della Cooperativa, con riferimento in particolare, ai suoi diritti amministrativi e patrimoniali	23/05/2009	3.1.1.
Soci Finanziatori: Emissione Rossa	disciplina l'emissione delle specifiche azioni di soci finanziatori ai sensi dell'art. 2526 cod.civ., degli artt. 17 e seguenti dello Statuto	09/07/2009	3.1.1.
Soci Finanziatori: Emissione Verde	disciplina l'emissione delle specifiche azioni di soci finanziatori ai sensi dell'art. 2526 cod.civ. e degli artt. 17 e seguenti dello Statuto sociale	29/03/2017	3.1.1.
Prestito Sociale	norma la raccolta del risparmio tra i soci	25/05/2019	3.1.6.
Prestazioni Lavorative	norma la prestazione mutualistica del socio lavoratore	01/07/2023	3.2.1.
Fondo Sociale di Mutuo Aiuto	norma il funzionamento del fondo sociale per il sostegno al reddito dei soci ordinari e speciali, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in caso di perdita o riduzione dell'incarico lavorativo, di limitazioni alla mansione, di inidoneità alla mansione	01/07/2023	3.9.

Di competenza del Consiglio di Amministrazione, sono stati approvati anche i seguenti altri regolamenti:

regolamento	oggetto	data ultima modifica
Social Media policy	stabilisce le regole e le norme di comportamento a cui devono attenersi soci, dipendenti e collaboratori relativamente alla configurazione, l'utilizzo e la gestione dei propri account privati sui Social Network	9/10/2019
Regolamento del funzionamento dell'Assemblea	norma il funzionamento dell'Assemblea tramite il Rappresentante Designato	30/06/2020
Regolamento Interno sull'Utilizzo degli Strumenti Digitali e per la prevenzione dei reati informatici	norma l'utilizzo dei servizi informatici e di internet messi a disposizione dal Consorzio Merak	5/08/2020
Sistema disciplinare	regolamenta l'esercizio del potere disciplinare collegato al rapporto di lavoro, all'interno del modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reti di cui al D.Lgs. 231/2001	17/05/2023

3.1.6. Dai dati del bilancio economico

Capitale sociale complessivo della società
Nell'esercizio in esame il capitale è diminuito rispetto all'esercizio precedente del 10,84%; la movimentazione riguarda in particolare:

- ✓ I recessi di soci per un valore complessivo di € 1.412.487,90

soltanto in parte compensata dalle seguenti voci in aumento:

- ✓ l'ammissione di nuovi soci, per un valore complessivo, relativo a tutte le tipologie di socio, di € 475.061,50

La tabella che segue riporta il valore complessivo del capitale sociale della cooperativa:

	2021	2022	2023
€	9.805.373,10	8.648.421,59	7.710.995,19

Capitale sociale pro-capite
La tabella indica l'importo di capitale che il nuovo socio ordinario è chiamato a versare al momento dell'adesione a socio.

	2021	2022	2023
€	4.131,20	invariato	invariato

La rivalutazione o aumento gratuito del capitale sociale (applicati ai sensi della L. 59/92)
Da quando l'aumento gratuito fu introdotto con la L. 59 del 1992, e anche prima, quando normative specifiche lo resero possibile, la nostra cooperativa, in presenza di un utile adeguato e al di fuori dei periodi in cui è stata impegnata a ricostituire le riserve utilizzate per coprire le perdite, lo ha riconosciuto.
"Gratuito" significa che l'aumento di capitale non è tassato per tutta la durata del rapporto sociale. Al momento della chiusura del rapporto sociale e dell'effettiva restituzione al socio del suo capitale, gli importi riconosciuti al socio a titolo di "aumento gratuito" saranno tassati con trattenuta operata dalla Cooperativa che provvede al relativo versamento allo Stato. La relativa tassazione è variata dall'01/07/2014 passando al tasso del 26%, mentre in precedenza era del 12,5%. In sostanza la tassazione è stata equiparata a quella sugli interessi bancari (a loro volta passati dal 20 al 26% dalla stessa data), mentre prima era equiparata a quella applicata ai buoni fruttiferi postali.
L'ultimo bilancio che riconobbe un aumento gratuito ai soci fu quello chiuso al 31/12/2002.

Remunerazione capitale sociale (applicato ai sensi della L. 59/92)
Da quando l'aumento gratuito fu introdotto con la L. 59 del 1992, la nostra cooperativa, in presenza di un utile adeguato e al di fuori dei periodi in cui è stata impegnata a ricostituire le riserve utilizzate per coprire le perdite, lo ha riconosciuto. In anni addietro la remunerazione approvata dall'Assemblea fu relativa al solo capitale dei soci sovventori. L'art. 3 del Regolamento delle Azioni dei Soci Sovventori infatti prevede l'obbligo della remunerazione delle azioni dei soci sovventori, anche in assenza di remunerazione delle azioni ordinarie, quando l'utile registrato lo permette. Negli ultimi 3 esercizi non è stata effettuata la remunerazione, in conseguenza della perdita registrata nell'esercizio 2019, per la copertura della quale si sono utilizzate le riserve. Non è possibile effettuare remunerazione fino a quando non saranno ricostituite le riserve.

Prestito da soci
Il Regolamento Interno relativo al Prestito Sociale non prevede alcun onere per il socio. Per il ritiro il socio deve dare un preavviso proporzionale alla cifra che intende ritirare. Gli interessi vengono accreditati d'ufficio all'1/1 di ogni nuovo anno. La ritenuta sugli interessi riconosciuti, ed il relativo versamento allo Stato, è effettuata dalla Cooperativa, in sede di accreditamento degli interessi annuali. La politica finora adottata è stata quella di incentivare la crescita del Prestito Sociale, ritenendo preferibile destinare gli oneri finanziari (che comunque la Cooperativa si vede costretta a sostenere, anche i ritardi nei pagamenti da parte delle committenze), ai soci piuttosto che agli Istituti di Credito esterni, molto spesso, non disponibili neppure a concedere finanziamenti. Il tasso massimo riconoscibile è stabilito per legge (art. 13B DPR 601 del 29/9/1973) ed è equiparato al tasso dei buoni fruttiferi postali, aumentato di due punti percentuali.

La Cooperativa, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993 e della delibera CICR del 03/03/1994 deve presentare un rapporto Prestito Sociale / Patrimonio netto inferiore a tre. Al 31/12/2023 questo rapporto è pari a 0,33%. Si rimanda alla Nota Integrativa per ulteriori approfondimenti: Passivo e patrimonio netto – Debiti – Finanziamenti effettuati da soci della società – Prestito Sociale.

Nell'anno in esame il Prestito Sociale è aumentato del 3,25% rispetto al 2022, superando la cifra registrata nel 2020. L'importo complessivo continua a testimoniare della fiducia dei soci nei confronti della propria cooperativa. Il grafico rende evidente l'andamento della consistenza del risparmio interno. Sono 803 i soci portatori di prestito sociale, pari a poco più del 43% del totale dei soci presenti al 31/12 dell'esercizio in esame.

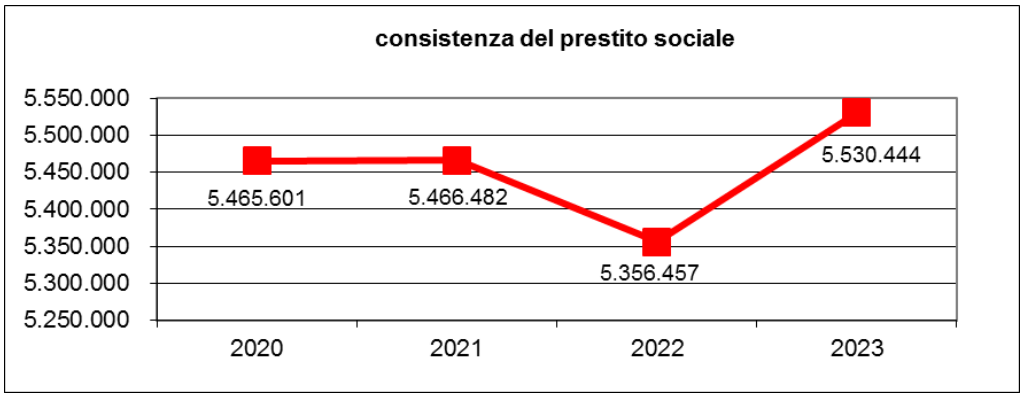
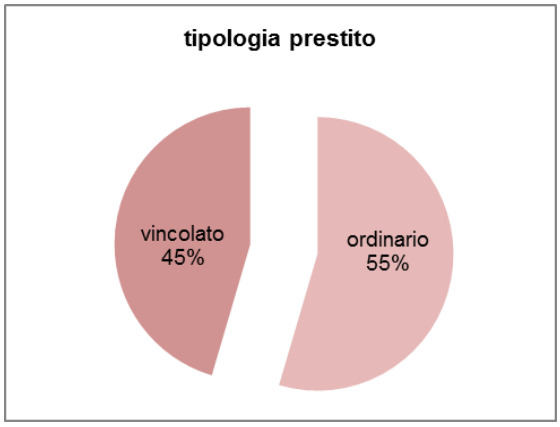


Tabella e grafico successivi evidenziano la composizione del prestito tra vincolato e non. Nell'esercizio in esame i soci portatori di prestito sociale ordinario sono 757, quelli portatori di prestito sociale vincolato 148.

tipologia prestito		2019	2020	2021	2022	2023
ordinario	€	3.457.483	3.194.876	3.274.709	3.422.701	3.018.289
vincolato	€	2.099.357	2.270.725	2.191.773	1.933.756	2.512.155
totale	€	5.556.840	5.465.601	5.466.482	5.356.457	5.530.444



Media pro-capite di prestito sociale

La media pro capite è aumentata nell'anno in esame rispetto all'anno precedente del 1,05%. Nel calcolo sono compresi tutti i soci tranne gli enti.

2021	2022	2023
€ 2.810,53	€ 2.822,16	€ 2.981,37

Tassi praticati

Quando si registrano variazioni dei tassi nel corso dell'esercizio, nella tabella che segue se ne indica la media, lorda e netta.

	2021	2022	2023
giacenze annue non vincolate	1,60% lordo (1,18% netto)	1,60% lordo (1,18% netto)	2,37% lordo (1,76% netto)
prestito vincolato 12 mesi	2,20% lordo (1,63% netto)	2,20% lordo (1,63% netto)	3,26% lordo (2,41% netto)
prestito vincolato 24 mesi	2,90% lordo (2,15% netto)	2,90% lordo (2,15% netto)	4,30% lordo (3,18% netto)

Tasso lordo medio annuo bancario su c/c di persona fisica e tasso lordo medio annuo riconosciuto sui BOT

Tale dato, paragonato con i tassi riconosciuti dalla Cooperativa sul prestito sociale, ci permette di verificare la convenienza per il socio del prestito sociale stesso.

	2021	2022	2023
C/C	3%	0,5%	0,1%
BOT con scadenza 1 anno	0,513%	2,859%	3,86%

Interessi medi lordi

Nell'anno indicato abbiamo pagato i tassi di interesse riportati nella tabella che segue.

	2021	2022	2023
soci per prestito sociale	2,23%	2,23%	3,31%
banche *	1,71%	1,70%	5,18%
consociate consorzio Merak	4,00%	4,00%	4,00%

* il tasso indicato è quello che ci è stato praticato sugli ultimi mutui accesi nel 2023

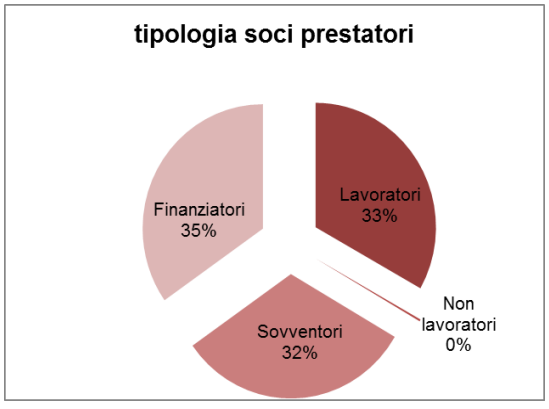
Oneri finanziari

La tabella che segue espone, oltre che l'importo degli oneri finanziari distinti per destinatari, anche la relativa percentuale sul totale degli oneri finanziari stessi. Per quanto riguarda le banche, non sono comprese le spese.
Nel 2023, la percentuale degli interessi pagati ai soci, sul totale degli interessi che sosteniamo, è diminuita (dal 11,40% al 9,71%), mentre quelli pagati alle banche (somma tra interessi per finanziamenti e scoperto di conto) sono passati dall' 88,55% all'89,06%. Gli interessi complessivi pagati agli istituti bancari costituiscono pertanto, anche nell'esercizio in esame, la parte maggiore degli oneri finanziari sostenuti.

	2021		2022		2023	
	€	%	€	%	€	%
ai soci in relazione al prestito sociale	114.162,36	12,39	112.513,24	11,45	152.686,76	9,71
alle banche per finanziamenti	459.284,43	49,86	446.800,30	45,47	689.310,24	43,84
alle banche per scoperto di conto, disponibilità fondi (es. anticipo ft.) e commissioni relative	347.785,58	37,75	423.247,52	43,08	711.151,97	45,22

La tabella che segue distingue il totale del Prestito Sociale tra le diverse categorie di soci e per ogni categoria indica la percentuale del relativo prestito sul totale.
Il 2023 registra la diminuzione del 12,19% relativamente al prestito proveniente dai soci lavoratori, la diminuzione del 35,83% sul prestito proveniente dai soci non lavoratori (categoria residuale appartenente comunque alla sezione ordinaria dei soci), la diminuzione del 7,82% del prestito dei soci sovventori, l'aumento del 43,80% del prestito proveniente dai soci finanziatori sottoscrittori di azioni collegate all'"emissione verde" (vedi paragrafo 3.1.1.).

	2021		2022		2023	
Tipologia soci	**€**	**%**	**€**	**%**	**€**	**%**
Lavoratori	2.321.764,44	42,47	2.088.559,92	38,99	1.834.033,73	33,16
Non lavoratori	25.164,02	0,46	22.164,38	0,41	14.223,37	0,26
Sovventori	1.751.692,36	32,04	1.908.931,57	35,64	1.759.840,82	31,82
Finanziatori	1.367.861,31	25,02	1.336.801,10	24,96	1.922.345,91	34,76
Totale	**5.466.482,13**		**5.356.456,97**		**5.530.443,83**	



Prestito a soci
Il prestito a favore dei soci è disciplinato da specifica delibera del Consiglio di Amministrazione. L'ultima temporalmente è dell'11/03/2020. Il socio può accedere a tale prestito soltanto una volta durate il suo rapporto sociale con la Cooperativa. Viene usato da molti per dilazionare il versamento del capitale sociale. Il massimo dell'importo richiedibile coincide con il capitale sociale sottoscritto. La durata massima del prestito dipende dalle modalità scelte per la restituzione. Se si sceglie una durata superiore ai due anni, la restituzione deve avvenire tramite trattenuta dallo stipendio per un minimo del 5% della retribuzione netta. Se si opta per una durata inferiore ai due anni, la restituzione può avvenire in modalità liberamente determinate dal socio. Il tasso praticato coincide con il tasso massimo riconosciuto al prestito da soci. Il prestito a soci è rivolto ai soli soci lavoratori.
A partire dall'01.03.2021 la possibilità di accedere al prestito nelle modalità sopra descritte è stata annullata, in conseguenza dell'incompatibilità normativa tra raccolta del presito sociale e concessione di finanziamenti a soci: la tabella che segue registra infatti il diminuire di anno in anno dell'entità complessiva del prestito concesso.

2021	2022	2023
€ 1.679.903	€ 1.260.292	€ 1.017.249

I tassi praticati sono gli stessi riconosciuti al prestito con giacenza costante fatto dai soci a favore della Cooperativa.

2021	2022	2023
4,25%	invariato	invariato

3.2. Occupati

Prima di passare all'esposizione dei dati e delle informazioni in argomento, riportiamo i principi di comportamento dichiarati nella nostra Carta Etica e relativi al rapporto tra l'Impresa ed i propri soci e collaboratori.

"L'IMPEGNO DELL'IMPRESA COOPERATIVA VERSO I SOCI E I COLLABORATORI

- *La cooperativa rispetta e valorizza le diversità e le **differenze** relative: al genere, all'orientamento sessuale, relative all'età, allo stato di salute, e derivanti dalla cultura di origine e dalle credenze religiose e opinioni politiche.*
- *Attraverso un sistema di **comunicazione** articolato, favorisce il dialogo e l'espressione soggettiva e collettiva, come indispensabile contributo di capitale sociale e umano all'impresa.*
- *Favorisce la **partecipazione** ai processi decisionali e consente un apprendimento continuo anche come crescita personale e professionale; implementa il lavoro di gruppo esercitando le responsabilità e l'autorità secondo criteri di equità e trasparenza dei compiti; sviluppa un clima aziendale che rende possibile l'espressione, il dialogo, e lo scambio di opinioni e di interessi.*
- *Evita ogni forma di mobbing a danno dei lavoratori.*
- *Garantisce che ogni **ambiente** di lavoro sia sano e sicuro.*
- *Evita ogni forma di favoritismo e di discriminazione nella ricerca e selezione del personale, che avviene secondo le esigenze dell'impresa e la rispondenza dei profili e dei requisiti professionali dei candidati.*
- *Favorisce la formazione e l'aggiornamento e la supervisione professionale degli operatori, curando anche sotto il profilo organizzativo ogni intervento possibile per valorizzare la professionalità e per ridurre e prevenire la sindrome di burnout.*

L'IMPEGNO DEI SOCI E COLLABORATORI VERSO L'IMPRESA COOPERATIVA

Onestà
Rispetto di tutte le leggi, del regolamento interno, del contratto di lavoro, dei principi statutari, dei contenuti della presente carta, e delle norme e convenzioni che regolano i contratti tra cooperativa ed enti e organizzazioni.
Integrità morale
Assumere comportamenti integri e coerenti con i valori qui indicati; rifiutare ogni vantaggio che derivi da regalie che eccedano le normali pratiche di cortesia; contemperare per risolvere quelle situazioni ove gli interlocutori possono trovarsi in potenziale conflitto di interessi.
Equità
Esercitare il potere derivante da una posizione di autorità in maniera equa. Essere imparziali – nella forma e nella sostanza – in tutte le decisioni da prendersi in modo obiettivo, senza discriminare alcun interlocutore per nessuna ragione.
Trasparenza e correttezza
Comunicare in modo completo per forma e contenuto, in modo comprensibile e appropriato all'interlocutore (del soggetto e/o dell'impresa), garantendo la veridicità delle informazioni e dei dati considerati, e fatti oggetto di riservatezza secondo le leggi vigenti.
Efficienza ed efficacia
Perseguire i migliori risultati congruenti alle risorse disponibili, con realismo e nel rispetto dei massimi standard qualitativi previsti e realizzabili, in ottemperanza a quanto previsto dal Sistema di Gestione per la Qualità secondo la norma Uni En Iso 9001:2000.
Svolgere i propri compiti professionali in aderenza e sintonia agli obiettivi e ai parametri di efficacia.
Reciprocità
Ascoltare, consultare, accreditare i diversi interlocutori per individuare gli strumenti di confronto e le soluzioni che rispettino le reciproche istanze e legittimino tutti i portatori di interesse specificatamente coinvolti."

I dati che seguono sono tratti dal data base dei soci e del personale in forza, gestito dall'ufficio di amministrazione del personale.

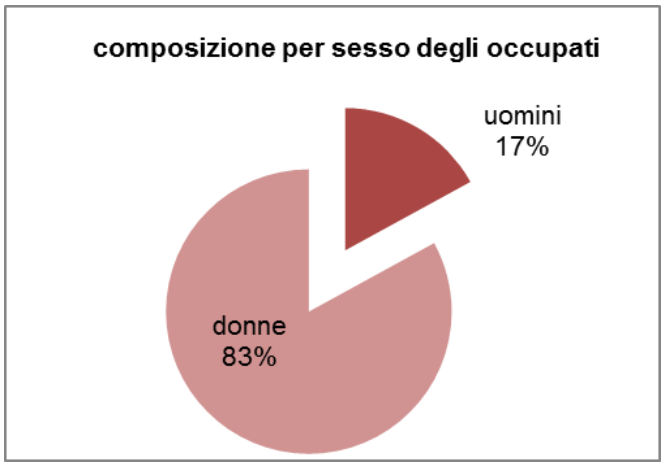
3.2.1. Dati relativi agli occupati con rapporto di lavoro inquadrato come subordinato

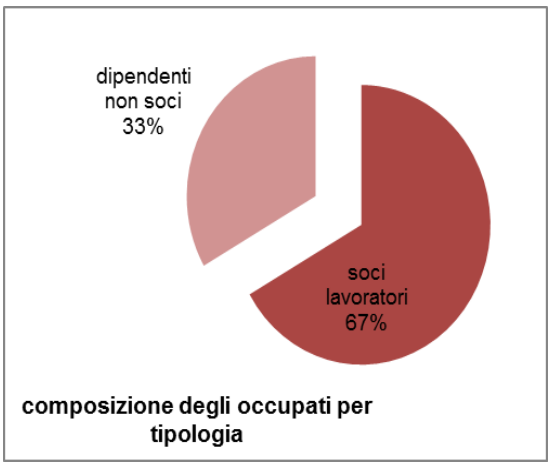
Questo paragrafo rileva dati relativi ai soli occupati in forza al 31/12 dell'anno, inquadrati con rapporto di lavoro subordinato, pertanto con riferimento ad un totale di 2.217 persone per l'anno in esame.
Nel 2023 rispetto al 2022 gli occupati sono aumentati di poco più dell'8%, mentre le ULA (vedi paragrafo successivo) registrano un aumento di quasi il 12%.
Sul totale degli occupati: il 67% è socio, l'80% è a tempo indeterminato, quasi il 6,5% sono lavoratori extracomunitari.
E' evidente il prevalere della componente femminile con più dell'83% del totale degli occupati, a conferma della tendenza ad associare il lavoro di cura al lavoro delle donne. Nel 2023 i Responsabili in Organizzazione, ossia persone che hanno ricoperto funzioni di responsabilità organizzativa nella rete dei servizi, sono stati per il 76% donne.

Dalla tabella e dal raffronto 2022/2023 si rileva anche:

- il totale dei soci è aumentato del 5% e che l'aumento è tutto dei soci speciali
- i dipendenti non soci sono aumentati di quasi il 33,5%
- sia i tempi indeterminati che gli indeterminati sono aumentati complessivamente dell'8%
- l'aumento dell'11% dei tempi pieni e del 7% dei part-time
- il numero dei lavoratori interinali è rimasto invariato.

	2021					2022					2023				
	TOT	M	F	TP	PT	TOT	M	F	TP	PT	TOT	M	F	TP	PT
Soci lavoratori, di cui:	**1453**	**273**	**1180**	**588**	**865**	**1497**	**260**	**1237**	**629**	**868**	**1479**	**266**	**1213**	**659**	**820**
ordinari, di cui:	**1142**	**223**	**919**	**549**	**593**	**1094**	**208**	**886**	**533**	**561**	**1033**	**197**	**836**	**526**	**507**
a tempo indeterminato	1141	222	919	548	593	1094	208	886	533	561	1033	197	836	526	507
apprendisti	1	1	-	1	-	-					-				
speciali, di cui:	**311**	**50**	**261**	**39**	**272**	**403**	**52**	**351**	**96**	**307**	**446**	**69**	**377**	**133**	**313**
a tempo indeterminato	103	14	89	15	88	364	51	313	82	282	438	68	370	132	306
a tempo determinato	208	36	172	24	184	39	1	38	14	25	8	1	7	1	7
Dipendenti non soci, di cui:	**394**	**43**	**351**	**74**	**320**	**553**	**75**	**478**	**94**	**459**	**738**	**111**	**627**	**137**	**601**
a tempo indeterminato	95	11	84	15	80	182	16	166	17	165	303	32	271	40	263
a tempo determinato	295	31	264	59	236	367	58	309	76	291	433	78	355	97	336
apprendisti	4	1	3	-	4	4	1	3	1	3	2	1	1	-	2
TOT. OCCUPATI	**1847**	**316**	**1531**	**662**	**1185**	**2050**	**335**	**1715**	**723**	**1327**	**2217**	**377**	**1840**	**796**	**1421**
di cui extracomunitari:	125	22	103	69	56	144	27	117	77	67	143	26	117	82	61
-soci	90	17	73	55	35	111	22	89	65	46	118	23	95	74	44
- non soci	35	5	30	14	21	33	5	28	12	21	25	3	22	8	17
Interinali	**-**					**3**	**1**	**2**	**3**	**0**	**3**	**1**	**2**	**3**	**0**





Numero occupati calcolati in ULA

Le unità lavorative annue “ULA” sono calcolate con i criteri indicati dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005.

Ai sensi di tale decreto si considerano soltanto gli occupati inquadrati con forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, sia a TI che TD (con esclusione dei contratti di apprendistato, di formazione, o di inserimento), i proprietari gestori e i soci che svolgono attività regolare nell’impresa, beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti e percepiscono un compenso diverso da quello collegato alla partecipazione agli organi amministrativi della società. I lavoratori in congedo parentale, di cui al D. Lgs. 151/2001 non devono essere conteggiati (maternità o paternità, ecc.), né devono essere conteggiati coloro che sono posti in cassa integrazione straordinaria.

Il periodo da prendere in considerazione deve coincidere con l’esercizio sociale. Si calcola il numero medio mensile di occupati a tempo pieno durante un anno. Gli occupati a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. I part time sono frazioni proporzionali al rapporto tra tempo pieno contrattuale e ore lavoro previste dal contratto individuale.

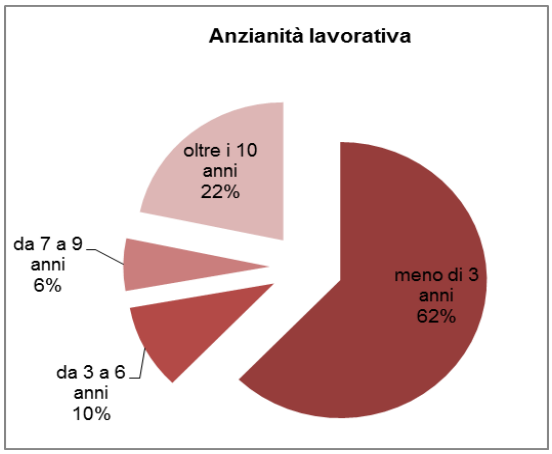
Dal 2015 abbiamo utilizzato una metodologia di calcolo che, pur salvaguardando i criteri sopra indicati, ci è possibile elaborare in modo automatizzato e dunque molto più veloce. Siamo partiti dal totale ore retribuite ottenibile dal software di elaborazione delle buste paga e lo abbiamo diviso per 12 mesi e quindi per 165, ossia il monte ore contrattuale mensile previsto per il tempo pieno.

Dal raffronto delle ULA tra 2022 e 2023 rileviamo un aumento del 11,71%.

2021	% variaz. 21⇒22	2022	% variaz. 22⇒23	2023
1.258,30	14,20	1.437,03	11,71	1.605,39

Identità degli occupati

Anzianità lavorativa maturata in cooperativa



	2023			
	tot	%	m	f
meno di 3 anni	1379	62,20	215	1164
da 4 a 6 anni	221	9,97	43	178
da 7 a 9 anni	136	6,13	26	110
oltre 9 anni	481	21,70	93	388
TOTALE	2217		377	1840

Distribuzione per fasce d’età nell’anno in esame

L’età degli occupati è aumentata con l’aumentare dell’età della cooperativa stessa: nell’esercizio 1999 la maggior concentrazione, il 60%, si registrava sulla fascia d’età compresa tra i 26 e i 35 anni; nell’esercizio in esame tale fascia comprende il 27% degli occupati, poco di più degli over 50 che sono poco al di sotto del 26%.

	2023			
	tot	%	m	f
18 - 25 anni	216	9,74	32	184
26 - 30 anni	292	13,17	43	249
31 - 35 anni	312	14,07	45	267
36 - 40 anni	249	11,23	43	206
41- 45 anni	270	12,18	38	232
46 - 50 anni	310	13,98	58	252
oltre i 50 anni	568	25,62	118	450
TOTALE	2217		377	1840

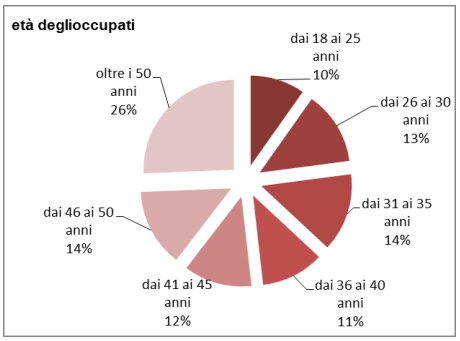
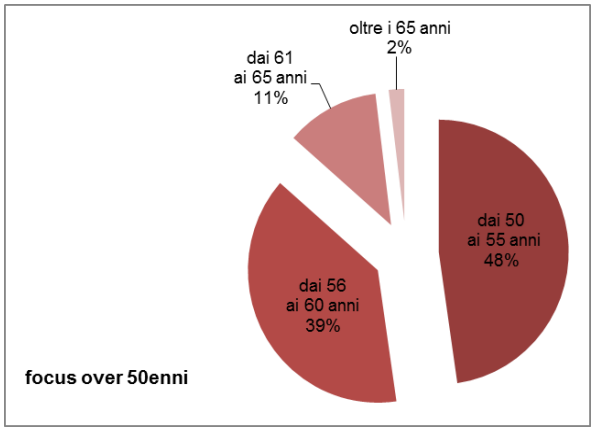


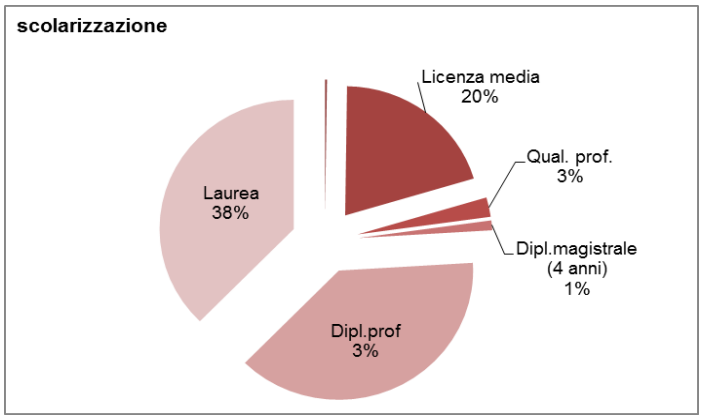
Tabella e grafico successivi, aprono un focus specifico sugli over cinquantenni



Focus sugli over 50enni	n.ro	% sul totale occupati	% sul totale over 50enni
dai 50 ai 55 anni	271	12,22	47,71
dai 56 ai 60 anni	220	9,92	38,73
dai 61 ai 65 anni	66	2,98	11,62
oltre i 65 anni	11	0,50	1,94
TOTALE	568		

Scolarizzazione nell'anno in esame

I titoli di studio qui considerati non tengono conto dell'eventuale titolo professionale posseduto: i dati si riferiscono soltanto al curriculum scolastico ordinario; è da rilevare che ora il titolo di studio abilitante alla mansione di educatore professionale è rilasciato da un corso universitario. Nell'anno in esame quasi il 75% degli occupati è in possesso di un titolo di maturità o di Laurea, comprese le lauree brevi.



	2023			
	tot	%	m	f
Licenza elem.	5	0,23	2	3
Licenza media	447	20,16	68	379
Qualifica prof.	54	2,44	3	51
Dipl.magistrale (4 anni)	27	1,22	0	27
Maturità	849	38,29	163	686
Laurea	835	37,66	141	694
TOTALE	2217		377	1840

Dati relativi ai titoli professionali in relazione alla mansione di:

Educatori

Questo paragrafo si occupa dell'analisi dei titoli professionali di coloro che in Cooperativa sono assunti con la qualifica di educatore. Coloro che sono inquadrati come educatori senza titolo o operatori socio educativi, non sono considerati in questa analisi.

- **Laurea in Educazione Prof.le (D.M. 8 ottobre 1998, n. 520)**

Attualmente il profilo professionale dell'Educatore Professionale è quello declinato dal DM 520/98 "Regolamento recante norme per l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'educatore professionale, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del DLgs 502/92".
Nel DM 520/98 l'educatore professionale viene descritto come l'operatore sociale e sanitario che, in possesso del diploma universitario abilitante, attua specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'èquipe multidisciplinare, volti a uno sviluppo equilibrato della personalità con obiettivi educativi/relazionali in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana; cura il positivo inserimento o reinserimento psico-sociale dei soggetti in difficoltà". Il riconoscimento da parte del Ministero della Salute ha inserito la figura dell'EP tra le professioni sanitarie dell'area della riabilitazione (DM 19/3/1999), ha connotato la professione come dotata di autonomia e non più "ausiliaria" del medico (L. 42/99), sono state stabilite le equipollenze (DM 27/7/2000 e DM

22/06/2016), e avviati i percorsi relativi alle equivalenze dei titoli pregressi come prevede l'art. 4 comma 2 della stessa L. 42/99, sono state definite le modalità di accesso alle funzioni di coordinamento e alla dirigenza (L. 251/00).
L'Albo Professionale è stato istituito con la L. 3/2018 ed il successivo DM 13/03/2018: tali due norme rendono obbligatoria l'iscrizione all'Albo per l'esercizio della professione.

- **Laurea Scienze dell'Educazione classe L. 19:**

La L. 205/2017 ha inglobato nei commi dal 594 al 601 un estratto essenziale della proposta di legge "Iori", definendo la situazione dei cosiddetti "operatori privi di titoli". Le nuove norme definiscono innanzitutto la nuova figura dell'educatore professionale socio-pedagogico (laurea triennale) e del pedagogista (laurea specialistica), che si vanno ad affiancare a quella dell'educatore professionale socio-sanitario di cui al DM 520/1998. Tali figure non possono svolgere le medesime funzioni riservate all'EP del 520/98 in ambito sanitario.

La tabella che segue si riferisce agli operatori assunti al 31/12/2022; le informazioni sulla base delle quali la tabella è compilata sono quelle che i lavoratori hanno fornito all'Uff. di Amm.ne del Personale.

Titoli di studio degli Educatori

Qualifica Regionale	112
Laurea Interfacoltà di Educazione Prof.le (D.M. n. 520/1998)	116
Laurea Scienze educazione (indirizzo educatore professionale, indirizzo socio culturale)	230
Laurea Scienze educazione (altri indirizzi)	117
Totale	575

Operatori addetti all'assistenza

Il 100% del personale in forza con mansioni di operatore addetto all'assistenza è in possesso di uno dei titoli professionali di O.S.S. (Operatore Socio Sanitario), A.D.E.S.T. (Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari) o O.T.A. (Operatore Tecnico dell'Assistenza) richiesti dalla normativa, come rilevabile dalla tabella che segue:

	2021		2022		2023	
	n°	%	n°	%	n°	%
O.S.S.	518	97,74	572	98,45	639	98,46
A.D.E.S.T.	0		0		1	0,15
O.T.A.	12	2,26	9	1,55	9	1,39
Totale	**530**		**581**		**649**	

Il titolo di O.S.S. è il titolo professionale riconosciuto a livello nazionale che supera il titolo regionale di A.D.E.S.T. e quello nazionale di O.T.A. Sulla base della L.R. n. 1 dell'08/01/2004 il titolo di A.D.E.S.T. continua ad essere, "*fino ad esaurimento*", titolo professionale abilitante allo svolgimento delle funzioni proprie dell'assistente domiciliare e dei servizi tutelari. Per effetto della D.G.R. della Regione Piemonte n. 26-5882 del 22/04/2002, gli operatori in servizio e in possesso del titolo di A.D.E.S.T. o di O.T.A. hanno potuto frequentare corsi professionalizzanti integrativi, al termine dei quali è stato loro riconosciuto il titolo di O.S.S.

Composizione degli occupati

Incarichi di responsabilità

	2021			2022			2023		
	tot	M	F	tot	M	F	tot	M	F
Incaricati Interni all'uds	91	20	71	78	15	63	136	28	108
Responsabile in Organizzazione	137	37	100	112	28	84	106	25	81
Totale	**228**	**57**	**171**	**190**	**43**	**147**	**242**	**53**	**189**
quadri e dirigenti	9 (1 con ruolo anche di RIO)	6	3	7	5	2	10	7	3
Totale	**237**	**63**	**174**	**197**	**48**	**149**	**252**	**60**	**192**

Distribuzione per qualifiche professionali al 31/12 dell'anno

Nell'anno in esame il 33,56% degli occupati è costituito da educatori (di cui l'81% donne) e il 29,27% da OSS (di cui l'83% donne).

	2021			2022			2023		
	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F
Educatore	597	130	467	648	133	515	744	141	603
di cui Educatore senza titolo			48	13	35	82	169	30	139
Adest/OSS/coord. OSS/OTA	534	88	446	581	100	481	649	109	540
Operat. Socio Assistenziali	241	25	216	318	34	284	302	46	256
Ass. alla prima infanzia	145	6	139	196	5	191	170	8	162
Impiegato amm.vo	75	22	53	92	21	71	75	14	61
di cui quadri o dirigenti	9	6	3	9	6	3	10	7	3
Responsabili Servizi Ter. Res. Complessi	-			-			57	14	43
Assistente sociale	47	1	46	48	1	47	55	3	52
Add. pulizie/cuoca/Istruttore nuoto	52	1	51	42	1	41	43	1	42
Operat. Socio Educativo	62	15	47	41	12	29	33	10	23
Infermiere	24	6	18	24	5	19	24	5	19
Animatore/op. di strada	35	6	29	17	5	12	19	5	14
Mediatore culturale	8	4	4	13	5	8	13	6	7
Logopedista/Fisioterapista	14	3	11	15	3	12	9	3	6
Fattorino/autista/operaio	3	3	-	4	4	-	7	6	1
Addetto alla accoglienza	-			-			7	2	5
Tecnico riabilitazione psichiatrica	-			-			6	1	5
Addetto alla sorveglianza	6	6	-	10	6	4	3	3	-
Psicologo	4	-	4	1	-	1	1	-	1
TOTALE	1847	316	1531	2050	335	1715	2217	377	1840

Dati su part time e tempi pieni

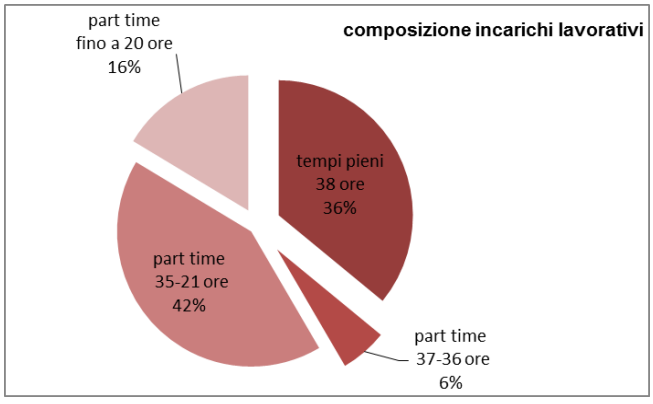
I dati esposti nella tabella che segue sono dati significativi anche per il raffronto con altre realtà. Il numero totale dei lavoratori, per esempio, deve tenere conto, a seconda delle riflessioni che si intendono fare, della presenza, e in che misura, di part time: due realtà con lo stesso numero totale di lavoratori sono simili per complessità gestionale dei lavoratori, ma se volessimo avere il dato del fatturato prodotto mediamente per occupato, dovremmo tenere conto dell'incidenza della presenza di eventuali lavoratori part time.

	2021				2022				2023			
	Tot	M	F	% sul totale occupati	Tot	M	F	% sul totale occupati	Tot	M	F	% sul totale occupati
Tempi pieni (38 ore)	662	176	486	35,84	722	188	534	35,22	796	207	589	35,90
Part time 37-36 ore	95	15	80	5,14	112	15	97	5,46	125	18	107	5,64
Part time dalle 35 ore	1090	125	965	59,02	1216	132	1084	59,32	1296	152	1144	58,46
Totale	1847	316	1531		2050	335	1715		2217	377	1840	

Numero occupati part-time fino alle 20 ore settimanali al 31/12 dell'anno

Nell'anno in esame quasi il 17% degli occupati ha un incarico lavorativo settimanale pari o inferiore alle 20 ore: di questi quasi l'83% è donna.

Nella tabella che segue la percentuale relativa a uomini e donne con incarico fino alle 20 ore settimanali è calcolata in relazione al totale occupati uomini e donne (rispettivamente 377 uomini e 1.840 donne).



	2021		2022		2023	
	n°	% sul tot. occupati	n°	% sul tot. occupati	n°	% sul tot. occupati
TOT di cui	378	20,46	384	18,73	364	16,42
M	49	15,51	51	15,22	61	16,18
F	329	21,49	333	19,42	303	16,47

Distribuzione per province degli occupati al 31/12 dell'anno

I dati degli occupati qui esposti fanno riferimento alla loro presenza nelle unità di servizio e sono esposti per provincia in relazione alla collocazione geografica dell'unità di servizio di appartenenza. I part time presenti in più unità di servizio sono conteggiati in ognuna delle unità di servizio in cui sono presenti. Non sono conteggiate le persone, in forza, ma momentaneamente non presenti in servizio, per esempio per maternità o aspettativa.

Provincia	2021	2022	2023
Piemonte	**1912**	**2049**	**2115**
Torino	1384	1478	1511
Cuneo	399	448	465
Biella	88	78	95
Asti	-	17	19
Novara	16	17	13
Verbania	7	9	10
Vercelli	1	2	2
Alessandria	17	-	-
Altre regioni	**153**	**195**	**257**
Lecco	-	15	94
Milano	80	83	75
Imperia	51	66	59
Varese	9	14	15
Genova	6	12	9
Savona	7	5	5
Totale	2065	2244	2372

Aspetti del trattamento normativo e retributivo

Contratto Collettivo Nazionale applicato

La nostra cooperativa prevede nel proprio Regolamento Interno delle Prestazioni Lavorative dei Soci (redatto ai sensi delle L. 142/2001 e L. 30/2003) l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le Lavoratrici e i Lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.
Il 5 marzo 2024 è stato firmato il rinnovo di tale CCNL, con vigenza 2023-2025. Il precedente rinnovo era scaduto il 31/12/2019 e poiché la trattativa, anche a causa del periodo del Covid, è partita in grande ritardo, le parti hanno convenuto di prorogare la vigenza a tutto il 2025 e, al contempo, di non inserire "una tantum" per gli anni rimasti scoperti tra i due rinnovi, anche per la considerazione che difficilmente le pubbliche amministrazioni, committenti delle Cooperative Sociali, avrebbero acconsentito al riconoscimento dei relativi costi.
In sintesi tra le previsioni contrattuali (con riferimento al livello C1) troviamo: un aumento sul tabellare di 120 euro in tre tranche di cui la prima di 60,00 €, con decorrenza dal primo febbraio 2024; l'introduzione della 14esima mensilità nella misura del 50% con maturazione dal primo gennaio 2025; l'aumento mensile della quota relativa all'assistenza sanitaria integrativa da 5,00 a 10,00 €; l'integrazione maternità al 100% per i cinque mesi di congedo obbligatorio; l'incremento al 25% della clausola di stabilizzazione per il personale a tempo determinato; la costituzione di uno specifico osservatorio paritetico a livello nazionale e regionale su congruità, trasparenza e legalità degli affidamenti da P.A.

Regolamento Interno delle Prestazioni Lavorative dei Soci ai sensi delle L. 142/2001 e L. 30/2003

L'attuale Regolamento Interno è stato approvato dall'Assemblea l'01/07/2023.
Di seguito si indicano le differenze di trattamento esistenti rispetto al contratto di riferimento:

- è prevista la sospensione cautelare durante l'iter disciplinare, per la durata massima dell'iter disciplinare stesso ed in relazione ad addebiti particolarmente gravi. Durante la sospensione cautelare non viene riconosciuta la retribuzione;

differenze migliorative che non comportano oneri retributivi aggiuntivi per la cooperativa

- il socio lavoratore può richiedere il trasferimento dal proprio servizio in un diverso servizio;
- il socio lavoratore può richiedere aspettativa a tempo indeterminato (senza conservazione del posto di lavoro) o a tempo determinato (con conservazione del diritto di rientro al lavoro, ma non necessariamente per lo stesso incarico) senza vincoli di motivazione, ma dichiarando di non utilizzare l'aspettativa stessa per provare sbocchi alternativi al lavoro in cooperativa.

L'aspettativa a tempo determinato è di fatto sempre meno concessa, tenuto conto dell'esigenza di contenere il turn over nei servizi. Spesso nei criteri di valutazione della qualità del progetto di gestione del servizio sono oggetto di valutazione positiva gli strumenti di contrasto al turn over.

differenze migliorative che comportano oneri retributivi aggiuntivi per la cooperativa

- permessi retribuiti per la riqualificazione riconosciuti a tutti gli iscritti ai corsi, anche superando il limite previsto dal contratto dell'8% sul totale degli occupati. La riqualifica è, di fatto, compiuta ed i relativi permessi, pertanto, non sono più utilizzati ormai da qualche anno.
- riconoscimento di Premi Incarico per funzioni di responsabilità all'interno dell'organizzazione (da un minimo di € 3,97 ad un massimo di € 15,49 lordi mensili, proporzionalmente al numero di addetti presenti nell'unità di servizio) e di indennità di trasferta, rimborsi chilometrici e ticket restaurant collegati alle missioni effettuate per le funzioni svolte nell'organizzazione. La tabella che segue riporta il costo totale dei riconoscimenti effettuati a tale titolo:

2021	2022	2023
€ 348.988,12	€ 346.628,45	€ 377.155,74

- A gennaio 2010, ma con decorrenza dall'01/01/2009 secondo la previsione contrattuale, abbiamo riconosciuto alla figura professionale dell'OSS il livello di inquadramento C2. Mentre però il CCNL prevede tale livello soltanto per gli operatori che lavorano "effettivamente in servizi e strutture sociosanitarie", la nostra Cooperativa ha invece riconosciuto il C2 a tutti gli OSS, indipendentemente dalla tipologia del servizio di appartenenza.
  In data 17/05/2012, il Consiglio di Amministrazione deliberò però l'inquadramento al livello C1 di tutti gli OSS di nuova assunzione ammessi nella Sezione Speciale dei Soci, indipendentemente dalla tipologia del servizio di appartenenza e per tutta la durata della loro permanenza all'interno della Sezione Speciale dei Soci. La decisione era motivata dalla volontà di offrire condizioni di miglior favore unicamente ai soci ordinari.
  Dall'1/10/2018 il Consiglio di Amministrazione decise di tornare ad inquadrare tutti gli OSS con titolo professionale al C2, senza distinzioni di rapporto di lavoro e di tipologia di servizio.

Mutua

La tabella che segue riporta il costo a carico della cooperativa (lordo lavoratore + contributi carico coop.) delle assenze per mutua.

Il costo dei primi tre giorni, la cosiddetta "carenza", è a totale carico del datore di lavoro; dal quarto in poi il costo è in parte a carico del datore di lavoro, in parte a carico dell'INPS; la percentuale a carico del datore di lavoro diminuisce con l'aumentare della durata della mutua.

Con l'adozione di un nuovo software gestionale per l'emissione delle buste paga, non abbiamo più la distinzione tra i primi tre giorni e i giorni successivi; abbiamo però il costo totale a carico della cooperativa, che nell'esercizio 2023 è diminuito del 14,64% rispetto al 2022, esercizio nel quale era aumentato del 25,58% rispetto al 2021.

	2021	2022	2023
carenza	€ 325.498,26	distinzione non più disponibile	distinzione non più disponibile
altri giorni	€ 198.035,73		
totale spesa a carico della coop.	**€ 523.533,99**	**€ 657.477,31**	**€ 561.240,47**

La tabella che segue riporta il tasso di assenteismo calcolato per la sola assenza per mutua:

	Ore lavorate	Ore di assenza per mutua	% assenteismo
2023	2.549.242,50	116.116,25	4,55
2022	2.274.516,98	124.215,00	5,46
2021	2.127.909,82	102.747,50	4,83

Adeguandoci a rilevazioni ISTAT, dal 2021 rileviamo nella tabella che segue il tasso di assenteismo comprendente, oltre alle assenze per mutua, anche quelle dovute a infortuni, maternità, scioperi, assemblee sindacali:

	Ore lavorate	Ore di assenza	% assenteismo
2023	2.549.242,50	223.343,50	8,76
2022	2.274.516,98	256.788,75	11,29
2021	2.127.909,82	218.845,50	10,28

La tabella che segue rileva il numero ed il costo delle visite di controllo sui lavoratori assenti per mutua, servizio svolto dall'INPS per conto delle aziende. I dati indicati in tabella sono rilevati dalle fatture emesse dall'INPS, in relazione alla data della fattura.

	n° visite	costo
2023	7	€ 442,15
2022	5	€ 281,90
2021	3	€ 196,26

Licenziamenti per superamento periodo di comporto

Ai sensi dell'art. 71 del CCNL: "(...) La conservazione del posto si ha per 12 mesi nell'arco dell'ultimo triennio. In caso di gravi patologie oncologiche, cronico degenerative ingravescenti comprovate da documentazione medica, le giornate per le terapie salvavita e di ricovero ospedaliero sono escluse da detto calcolo. Oltre i limiti di cui sopra il datore di lavoro potrà effettuare la risoluzione del rapporto di lavoro, rimanendo salvo in ogni caso per la lavoratrice e il lavoratore il

diritto al TFR e all'indennità sostitutiva del preavviso. I limiti di cui sopra potranno essere raggiunti per assenze di malattia o di infortunio non sul lavoro anche se fatti in più riprese. (..)", il lavoratore che abbia superato tale limite può dunque essere licenziato. La tabella che segue espone i dati relativi a tale tipologia di licenziamento:

2021	2022	2023
0	6	1

Lavori usuranti – Lavoratori notturni

La nostra Cooperativa ha al proprio interno lavoratori notturni che potrebbero beneficiare del pensionamento anticipato previsto dal D. L.gsv 67/2011 (a norma della L. 183/2010) e pertanto siamo soggetti all'obbligo di comunicazione dei relativi dati con periodicità annuale. La definizione di lavoratore notturno prevista da tale norma è la seguente:

b) lavoratori notturni, come definiti e ripartiti ai soli fini del presente decreto legislativo, nelle seguenti categorie:

1) lavoratori a turni, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera g), del decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66, che prestano la loro attività nel periodo notturno come definito alla lettera d) del predetto comma 2, per almeno 6 ore per un numero minimo di giorni lavorativi all'anno non inferiore a 78 per coloro che maturano i requisiti per l'accesso anticipato nel periodo compreso tra il 1° luglio 2008 e il 30 giugno 2009 e non inferiore a 64 per coloro che maturano i requisiti per l'accesso anticipato dal 1° luglio 2009;

2) al di fuori dei casi di cui al numero 1), lavoratori che prestano la loro attività per almeno tre ore nell'intervallo tra la mezzanotte e le cinque del mattino di cui all'articolo 1, comma 2, lettera d), del predetto decreto legislativo n. 66 del 2003, per periodi di lavoro di durata pari all'intero anno lavorativo;

La tabella che segue espone i dati relativi alla suddetta tipologia di lavoro:

2021		2022		2023	
n° uds	n° lavor.	n° uds	n° lavor.	n° uds	n° lavor.
19	47	21	61	27	89

Trattamento della maternità

Il nostro Regolamento Interno non prevede deroghe peggiorative, né trattamenti migliorativi, rispetto a quanto previsto dal CCNL. Il CCNL a sua volta fa riferimento a quanto stabilito dalla normativa nazionale in vigore, che viene regolarmente applicata dalla nostra cooperativa.

	2021	2022	2023
totale spesa a carico della coop.	€ 9.311,90	€ 7.863,87	€ 7.758,99

Permessi studio

Utilizzo di permessi studio per la riqualificazione "100 ore"

Tale tipologia di permessi ha visto un progressivo esaurimento del loro utilizzo, fino al totale non utilizzo che si registra ormai dal 2011/2012, tenuto conto del fatto che il possesso del titolo di studio professionale è ormai da tempo un vincolo normativo per l'accesso alla professione sia di adest/oss che di educatore (a partire dalla LR. 62/95 e poi con la LR. 1/2004) e che quindi è un requisito richiesto fin dalla selezione dei candidati all'assunzione.

Utilizzo dei permessi studio per le "150 ore"

Il tetto annuo previsto dallo specifico articolo del CCNL Coop. Sociali è il 2% sul totale degli occupati.

Nell'anno in esame l'88,5% del totale di quanti utilizzano tali permessi è costituito da donne (le donne sono quasi l'83% del totale degli occupati). I permessi sono stati utilizzati per il 43% per la frequenza di corsi universitari, da rilevare che il titolo di studio abilitante alla mansione di educatore professionale è ora rilasciato da un corso universitario.

Tipo corso di studio:	20/21			21/22			22/23		
	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F
maturità	10	2	8	16	0	16	35	0	35
laurea	15	1	14	12	4	8	26	7	19
Totale	**25**	**3**	**22**	**28**	**4**	**24**	**61**	**7**	**54**
% sul tot. occupati	1,35			1,36			2,75		

Entità rimborsi chilometrici

Fino al 2004 il rimborso chilometrico era determinato con un parametro fisso: 1/5 del costo al litro della benzina. A partire dal 2005 invece il Consiglio di Amministrazione ha deciso di non rendere automatici gli adeguamenti a tale criterio. Nel corso del 2022 il rimborso chilometrico è stato di € 0,29 lordo a chilometro. A seguito però della contestazione mossaci dalla Guardia di Finanza nella ispezioni conclusasi nel 2011 che non accolse la nostra tesi difensiva, assoggettiamo a tassazione i rimborsi chilometrici collegati a spostamenti effettuati all'interno del comune sede abituale di lavoro. La nostra tesi difensiva, respinta, è che i percorsi effettuati e rimborsati non sono reddito per gli operatori, ma rimborso di spostamenti effettuati con e per gli utenti. Il totale dei rimborsi chilometrici riconosciuti nel 2023 è stato di € 653.128,37 di cui:

rimborsi chilometrici collegati a spostamenti effettuati **all'esterno** del comune sede abituale di lavoro

n° chilometri	Importo totale rimborsato
1.572.795,59	€ 514.608,98

rimborsi chilometrici collegati a spostamenti effettuati **all'interno** del comune sede abituale di lavoro

n° chilometri	Importo totale rimborsato
477.105,37	€ 138.519,39

Tabella di raffronto sugli anni:

	n° chilometri	Importo totale rimborsato
2023	2.049.901	€ 653.128,37
2022	1.882.766	€ 560.734,72
2021	1.792.291	€ 418.505,90

Riconoscimento rimborso costo parcheggio

Da ottobre 2001 viene rimborsato, a chi fa uso della propria auto per esigenze di servizio, il costo del parcheggio sostenuto in orario di lavoro. Per chi lavora presso gli uffici centrali a Torino viene rimborsato l'importo mensile di € 33,00 (il costo attuale dell'abbonamento mensile è di 66,00 €).

Benefit aziendali

Non ne sono riconosciuti. Per il welfare aziendale si rimanda allo specifico paragrafo 3.2.3.

Anticipo TFR

La Legge 297 del 29/05/1982 disciplina la possibilità da parte del lavoratore di richiedere l'anticipo sulla propria liquidazione. Oltre ai motivi previsti dalla normativa in vigore, all'interno della nostra Cooperativa è possibile richiedere l'anticipo anche per i seguenti motivi aggiuntivi:

1. spese per ristrutturazione della casa di abituale abitazione, anche se non di proprietà
2. acquisto di Azioni di Socio Sovventore nella misura minima di 60 azioni (pari ad € 1.549,20), vincolate ai Fondi per lo Sviluppo, per tutta la durata del rapporto sociale con la Cooperativa
   In questo caso l'anticipo potrà essere concesso, se destinato per intero all'acquisto di azioni:
   - anche fino al 100% dell'importo di TFR maturato e rivalutato
   - anche in assenza dell'anzianità lavorativa prevista dalla normativa vigente
   - anche nel caso di superamento della percentuale massima sul totale occupati prevista dalla normativa vigente.

Nella richiesta il socio espliciterà il numero di azioni che intende acquistare corrispondente all'importo anticipato di TFR concesso.
Se durante la permanenza sociale il socio necessitasse di liquidità per i motivi previsti dalla normativa vigente relativa all'anticipo del TFR, potrà fare richiesta di rimborso delle proprie Azioni di Socio Sovventore con le modalità previste dalla normativa stessa e, avendone diritto, le Azioni di Socio Sovventore saranno liquidate dalla cooperativa al prezzo risultante dal libro soci, previa tassazione degli aumenti gratuiti eventualmente maturati.
Di seguito i dati relativi agli anticipi erogati dalla nostra Cooperativa negli ultimi tre esercizi, nei quali non sono state presentate domande collegate all'acquisto di Azioni di Socio Sovventore.
Si precisa che l'importo erogato nell'anno indicato in tabella non si riferisce necessariamente alle domande indicate per lo stesso anno.

	2021	2022	2023
n° richieste presentate	18	15	6
n° richieste accolte	17	12	5
Ammontare totale erogato	**€ 201.142,44**	**€ 112.212,25**	**€ 46.989,07**

Scadenza mensile di pagamento delle retribuzioni

Le retribuzioni sono pagate il 15 di ogni mese. Fino al 2011, se il 15 coincideva con il sabato, la domenica o una festività infrasettimanale, il pagamento veniva anticipato all'ultimo giorno lavorativo precedente il 15 stesso. Dal 2012 il pagamento è stato posticipato al primo giorno lavorativo successivo al 15 stesso.
Nel 2022, come da sempre, i pagamenti sono stati regolari.

Contribuzione integrativa

Con delibera del 06/09/2002 il Consiglio di Amministrazione ha deciso l'adesione a Cooperlavoro onde permettere ai soci interessati di effettuare versamenti contributivi integrativi a quelli ordinari, secondo quanto previsto anche dal CCNL. Nel 2023 sono stati 26 i soci iscritti a Cooperlavoro, numero invariato rispetto all'anno precedente. Il totale degli iscritti ad un fondo pensione, invece, non soltanto a Cooperlavoro, sono stati 145 (in diminuzione rispetto ai 154 dell'anno scorso), pari al 6,54% del totale dei lavoratori presenti al 31/12/2023.

			importo versato		
	n° iscritti	% sul tot. occupati	a carico Coop.	a carico soci	T.F.R.
2023	145	6,54%	7.248,48	5.730,33	172.879,75
2022	154	7,50%	7.632,85	6.154,35	152.828,00
2021	167	10,91%	13.167,54	6.872,34	166.050,57

Assistenza sanitaria integrativa

Il CCNL prevede l'insediamento di una commissione ad hoc con il compito di predisporre un regolamento per l'attuazione della copertura sanitaria integrativa; ad oggi però non sono ancora state individuate le prestazioni da garantire, né è stato costituito un Fondo Mutualistico Nazionale. La nostra Cooperativa ha prudenzialmente deliberato, ad aprile 2013, l'adesione ad una mutua territoriale e accantonato, a partire da maggio 2013, un contributo a proprio carico di 5 € mensili per ogni lavoratore a tempo indeterminato. Dopo verifiche e confronti sulla convenienza delle offerte in campo, il Consiglio di Amministrazione ha deciso, indipendentemente dall'obbligo contrattuale, di attivare l'assistenza sanitaria integrativa per i soci. Ad oggi la convenzione in essere è con RECIPROCA.
Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi all'importo versato dalla Cooperativa a titolo di Assistenza Sanitaria Integrativa, e quelli relativi all'utilizzo che i soci ne hanno fatto.

	importo versato dalla Coop.	n° sinistri	Importo totale rimborsato ai soci	% utilizzo su versato
2023	€ 95.895,00	358	€ 17.090,62	17,82
2022	€ 80.720,00	264	€ 10.930,80	13,54
2021	€ 85.345,00	246	€ 13.134,23	15,39

Oneri sociali (= contributi versati relativamente alle retribuzioni erogate) nell'anno in esame

Non abbiamo mai applicato regimi contributivi diversi dall'ordinario, quali il DPR 602/70 o il salario convenzionale.
Da gennaio 1998 è stato soppresso il contributo relativo al S.S.N. (=Servizio Sanitario Nazionale) a carico delle imprese. Parallelamente però è stata introdotta l'IRAP che non si considera più un "onere sociale", pur essendo calcolata, anche, sul costo del lavoro (vedi paragrafo 3.8.7.).
Gli oneri sociali per l'esercizio in esame sono così composti:

9,407% a carico del lavoratore + 27,333% a carico della cooperativa = 36,74%

A decorrere dal 2018 le Leggi finanziarie che si sono succedute hanno introdotto benefici fiscali a condizioni via via differenti, di cui la nostra Cooperativa ha beneficiato, come da tabella che segue.

- ⇨ La L. 205/2017 (Finanziaria per il 2018) e la L.160/2019 (Finanziaria per il 2020) introdussero un esonero nella misura del 50% dei complessivi contributi previdenziali a carico del datore di lavoro, per un periodo di 36 mesi, nel limite massimo di importo pari a 3.000 € su base annua, riparametrato e applicato su base mensile per tutti i datori di lavoro privati che, dal 01/01/2018 al 31/12/2020, hanno assunto, con un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, soggetti che non avessero compiuto il 35° anno di età e fossero stati occupati a tempo indeterminato con il medesimo o un altro datore di lavoro nel corso dell'intera vita lavorativa.
- ⇨ La L. 178/2020 (Finanziaria per il 2021) introdusse un esonero nella misura del 100% dei complessivi contributi previdenziali a carico del datore di lavoro, per un periodo di 36 mesi, nel limite massimo di importo pari a 6.000 € su base annua, riparametrato e applicato su base mensile per tutti i datori di lavoro privati che, dal 01/01/2021 al 31/12/2022, assunsero soggetti con un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e per le trasformazioni dei contratti a tempo determinato in tempo indeterminato, che non avessero compiuto il 36° anno di età e non fossero stati occupati a tempo indeterminato con il medesimo o un altro datore di lavoro nel corso dell'intera vita lavorativa.
- ⇨ La L. 197/2022 (Finanziaria per il 2023) ha previsto un esonero nella misura del 100% dei complessivi contributi previdenziali a carico del datore di lavoro, per un periodo di 36 mesi, nel limite massimo di importo pari a 8.000 € su base annua, riparametrato e applicato su base mensile per tutti i datori di lavoro privati che, dal 01/01/2023 al 31/12/2023, hanno assunto soggetti, con un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e per le trasformazioni dei contratti a tempo determinato in tempo indeterminato, che non abbiano compiuto il 36° anno di età e non siano stati occupati a tempo indeterminato con il medesimo o un altro datore di lavoro nel corso dell'intera vita lavorativa.

	2021	2022	2023
beneficio ottenuto	€ 178.617,10	€ 219.397,23	€ 424.397,05

La L. 126/2020, nel quadro delle misure adottate per il sostegno e il rilancio dell'economia a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha previsto un esonero totale dal versamento dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro, per le assunzioni con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, effettuate nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del decreto (15 agosto 2020) e sino al 31 dicembre 2020, di lavoratori che non abbiano avuto un contratto a tempo indeterminato nei sei mesi precedenti all'assunzione presso il medesimo datore di lavoro. L'ultimo anno nel quale ottenemmo benefici per tale esonero, essendosi chiuso il periodo temporale della sua applicazione, fu il 2021, per un importo di € 14.302,41.

Assistenza fiscale

Da quando è stata introdotta dalla normativa vigente, la nostra cooperativa ha sempre garantito l'assistenza fiscale al personale in forza (soci e dipendenti), pur non essendovi obbligata. Non lo ha più garantito dall'anno 2003, in coincidenza con la scelta di internalizzare la tenuta dell'emissione delle buste paga.

Contenziosi con lavoratori nell'anno in esame

	2021	2022	2023
n° contenziosi in corso	10	11	10
chiusi nell'esercizio	6	5	6

L'esito dei contenziosi chiusi nell'esercizio è esposto nella seguente tabella:

	2021	2022	2023
contenziosi definiti con accordo	4	2	6
in sede extragiudiziale	1	0	0
in sede giudiziale	3	2	6
contenziosi definiti con sentenza del giudice	2	3	0
a favore della Cooperativa	1	2	
a sfavore della Cooperativa	1*	1	

*tale ricorso ci ha visti condannati "in contumacia", in quanto non ci siamo del tutto costituiti, a causa di un errore nello smistamento interno della posta: il ricorso non è pervenuto all'ufficio di competenza

La tabella che segue espone il costo che la cooperativa ha sostenuto per tali contenziosi negli esercizi indicati, comprensivo di quanto è andato al lavoratore, delle spese legali della parte avversa ma a ns. carico, nonché della consulenza del nostro avvocato:

	2021	2022	2023
costo complessivo sostenuto	€ 50.570,06	€ 50.739,39	75.627,00

Dall'agosto del 2016 abbiamo attivato una polizza assicurativa a copertura delle spese legali sostenute a nostro carico in occasione di ricorsi in materia di lavoro. La polizza rimborsa, a partire dalla validità della polizza stessa, sia le spese legali relative all'avvocato incaricato dalla nostra Cooperativa che quelle della parte avversa nel caso siano definite dal giudice a nostro carico.

Iter disciplinari

	n° iter disciplinari	con attivazione arbitrato	conclusi con sanzione	conclusi con accoglimento giustificazioni
2023	123	3	115	8
2022	98	3	90	8
2021	111	2	102	9

Comportamento contestato	2021	2022	2023
assenza ingiustificata	19	27	18
negligenza	41	51	68
inadempienze sicurezza sul lavoro	2	4	1
inadempienze privacy	9	-	-
insubordinazione	1	1	3
comportamento scorretto	30	7	25
Totale	102	90	115

Tipo sanzioni applicate	2021	2022	2023
richiamo verbale	8	14	23
richiamo scritto	37	14	42
multa	22	33	33
sospensione	21	17	12
interr. per dimissioni	-	1	-
licenziamento	14	11	5
Totale	102	90	115

Iscrizioni al sindacato al 31/12/2023

In totale sono 297 le persone iscritte ad un sindacato, pari al 13,40% degli occupati (13,07% nel 2022).
La tabella che segue espone il numero degli iscritti per sigla sindacale.

Sindacato	n° operatori	% sul totale occupati	% sul totale iscritti a sindacato
CGIL F.P.	122	5,50	41,08
CUB	91	4,10	30,64
CISL FP	54	2,43	18,18
UIL FPL	10	0,45	3,37
UIL TuCS	4	0,18	1,35
FED.A.L.	1	0,04	0,34
FIALS	1	0,04	0,34
A.L.S.S.A.P.	5	0,22	1,68
NURSING UP	8	0,36	2,69
USB LAVORO PRIVATO	1	0,04	0,34
totale	297		

Rappresentanze sindacali aziendali (RSA) e permessi sindacali

In data 29/03/2005 fu firmato l'accordo tra la nostra Cooperativa, l'Associazione ARCST-Cooperazione Sociale Legacoop Piemonte e la CGIL Funzione Pubblica di Torino per la costituzione delle rappresentanze sindacali aziendali (RSA). In data 03/05/2007 venne firmato lo stesso accordo anche con CISL FPS-Funzione Pubblica di Torino. Tali accordi sono stati definiti in attesa dell'esito del confronto a livello nazionale previsto dall'art. 2 della L. 142/01 sul tema delle rappresentanze sindacali per i soci lavoratori delle cooperative. Gli accordi siglati prevedono la presenza di due rappresentanti per ognuna delle due sigle sindacali, sulla Provincia di Torino.
Il CCNL Cooperative sociali, coerentemente con le previsioni della L. 300/70, prevede che alle OO.SS. firmatarie del CCNL stesso siano riconosciuti:

- ⇨ all'art. 18: permessi retribuiti ai lavoratori con cariche sindacali
- ⇨ all'art. 20: permessi retribuiti, nei limiti di 12 ore annue, per la partecipazione dei lavoratori alle assemblee indette nella misura di 10 ore annue dalle RSU e nella misura di 2 ore dalle OO.SS

Le RSA, con incarico valido alla data dell'Assemblea, sono:

- per la CGIL:

BUFFO	Federica	M. sez. asilo nido di Bra
CASELLA	Luigi	Interventi sociali Cuneo
MARSIGLIA	Giuseppina	A. RSA La Tour Moncalieri
MARZUOLI	Martina	D. AS Sanremo
RAGUSA	Cinzia	dell'Asilo nido "Jean Monnet" di Saluzzo
STEFANUTO	Guido	A. RSA La Tour Moncalieri
VITALE	Maria	A. Residenza Buon Riposo

- per la CISL Funzione Pubblica:

ARRI	Silvia	M. Micronido Via Volta Settimo T.se
GIRALDI	Liberina	Asilo Nido Settimo
RAMELLO	Cristina	Asilo Nido Saluzzo
TESTA	Ida	A. SAD Carmagnola
TONDATO	Adelina	A. SAD Carmagnola
ZERBIN	rita	A. Residenza Buon Riposo

La L. 300/70 inoltre prevede, all'art. 31, la possibilità di fruire, anche in maniera frazionata, di aspettativa non retribuita in conseguenza dell'elezione a cariche sindacali provinciali e nazionali, all'interno delle organizzazioni sindacali riconosciute. Tale aspettativa spetta anche alle sigle sindacali non firmatarie del CCNL che applichiamo. Ad oggi tali organizzazioni sindacali, riconosciute ma non firmatarie del nostro CCNL, sono CUB Sanità e ALSSAP Funzione Pubblica.

La tabella che segue espone il n° di ore utilizzate per permessi sindacali:

	Permessi retribuiti			Permessi non retribuiti
	totale permessi	permessi a RSA	permessi partecipazione assemblee	Permessi a dirigenti delle OO.SS. riconosciute
2023	811	745	66	681
2022	858	798	60	644
2021	1275	1220	55	615

Adesione a scioperi

Nell'esercizio in esame i lavoratori della Cooperativa hanno partecipato agli scioperi come indicato nella tabella che segue.

Data	tipo sciopero	lavoratori aderenti	ore non erogate
08/03/2023	In concomitanza con la Giornata Internazionale della Donna è stato indetto uno sciopero generale	3	21
17/11/2023	CGIL e UIL hanno indetto uno sciopero generale contro la manovra finanziaria	36	219,5
24/11/2023	CGIL e UIL chiedono che il governo assuma provvedimenti in materia di lavoro (salari, contratti, precarietà), politiche industriali, sicurezza sul lavoro, fisco, istruzione e sanità	1	6,5
	TOTALE	**40**	**247**

Elementi di turn-over e indici relativi

La tabella che segue raccoglie dati relativi a fenomeni che incidono sul turn over.

	2021	2022	2023	% variaz. 22⇒23
OCCUPATI media annua*	1.822	1894	2121	11,98
NUOVE ASSUNZIONI nell'anno:	1.003	1.090	1086	-0,37
USCITE DI PERSONALE nell'anno per	969	887	943	6,31
- DIMISSIONI	*316*	*337*	*413*	*22,55*
*- CESSAZIONI T.D.***	*560*	*499*	*478*	*-4,21*
- LICENZIAMENTI	*93*	*51*	*51*	
- DECESSO	*-*	*-*	*1*	
ASPETTATIVE media annua*	50	63	99	57,14
MATERNITÀ media annua*	42	54	73	35,18

*è calcolata: n° mensile persone diviso 12 mesi
**molte di tali cessazioni sono legate alla conclusione di incarichi a tempo determinato per Centri estivi e Appoggio scolastico

Dei 51 licenziamenti registrati nell'anno in esame, 25 sono stati conseguenti a perdita di appalti: si tratta di persone che hanno deciso di accettare l'assorbimento da parte del subentrante nella gestione del servizio che la nostra Cooperativa ha perso, pur senza formalizzare le proprie dimissioni.

I seguenti tre indici, calcolati con meccanismi automatizzati interni al database del personale, si riferiscono ai soli tempi indeterminati:

- **indice di turn over**: indica la percentuale degli occupati a T.I. entrati o usciti durante l'anno in esame sulla base occupazionale dell'anno; l'indice aumenta con l'aumentare del numero di entrate/uscite; è calcolato:

$$\frac{\text{nuovi assunti a T.I. nell'anno + usciti (che erano stati assunti a T.I.) nell'anno}}{\text{totale occupati a T.I. presenti ad inizio anno + totale occupati a T.I. presenti a fine anno}} \text{ X 100}$$

- **indice di permanenza**: indica la percentuale degli occupati a T.I. con anzianità uguale o superiore ai 6 anni, sul totale degli occupati a T.I. presenti nell'anno; è calcolato:

$$\frac{\text{n° occupati a T.I. nell'anno con anzianità uguale o superiore a 6 anni}}{\text{totale occupati a T.I. in forza durante l'anno}} \text{ X 100}$$

- **valore anzianità lavorativa media**: è la media dell'anzianità posseduta dagli occupati a T.I.; è calcolata:

$$\frac{\text{totale anzianità lavorativa maturata dagli occupati nell'anno (assunti a T.I.)}}{\text{totale occupati a T.I. in forza durante l'anno}}$$

La tabella che segue permette di fare raffronti sulla serie storica:

	2021	2022	2023
indice di turn over	13,67%	19,30%	18,05%
indice di permanenza	55,34%	53,17%	23,98%
anzianità lavorativa media	9 anni e 7 mesi	9 anni e 5 mesi	4 anni e 9 mesi

Adeguandoci a modalità di calcolo degli indici di turn over e di permanenza che contemplino anche gli occupati a tempo determinato, ne riportiamo i risultati a partire dall'esercizio in esame. Le modalità di calcolo sono le seguenti

- **indice di turn over**: indica la percentuale degli occupati usciti durante l'anno in esame sulla base occupazionale media dell'anno; l'indice aumenta con l'aumentare del numero di uscite; è calcolato:

$$\frac{\text{occupati che hanno lasciato l'organizzazione nell'anno}}{\text{Numero medio di dipendenti nell'anno}} \times 100$$

[=numero occupati presenti ad inizio anno + totale occupati presenti a fine anno / 2]

- **indice di permanenza**; è calcolato: 1 - indice di turn over

	2023
indice di turn over	53,65%
indice di permanenza	52,65%

Cassa Integrazione Guadagni e Fondo Integrazione Salariale

Nell'esercizio in esame non abbiamo più avuto necessità di accedere al FIS - Fondo Integrazione Salariale - istituito in relazione allo stato di emergenza dovuto alla pandemia da COVID-19.

Aumenti di livello

La tabella che segue rileva i passaggi di livello che si sono verificati nell'anno in esame tra il personale inquadrato come lavoro dipendente, socio o non socio, a tempo indeterminato.
In relazione ai tempi indeterminati presenti al 31/12/2023, ossia 1.774 persone, coloro che hanno avuto un aumento di livello sono stati il 3,44%, di cui il 91,80% donne (la percentuale di donne sul totale degli occupati a tempo indeterminato al 31/12/2023 era dell'83%).

	2023		
	Tot	M	F
da A1 a C2	1		1
da A2 a B1	1		1
da B1 a C1	6		6
da B1 a C2	8		8
da B1 a D1	4		4
da B1 a D2	1		1
da C1 a C2	3		3
da C1 a D1	16	1	15
da C1 a D2	1		1
da C2 a D1	2		2
da D1 a D2	7	1	6
da D1 a D3	1	1	
da D1 a E1	1		1
da D2 a D3	9	2	7
totale	**61**	**5**	**56**

Retribuzioni e costo del lavoro

La tabella che segue espone i dati delle retribuzioni lorde annue minime e massime riconosciute ai lavoratori inquadrati come lavoro dipendente, soci e non soci, con l'indicazione del n° dei lavoratori presenti al 31/12 dell'anno in esame e inquadrati secondo le tipologie contrattuali indicate nella prima colonna.

Le retribuzioni indicate sono quelle di lavoratori a tempo pieno presenti per l'intero anno, comprensive di eventuali elementi individuali di retribuzione.

Nella tabella non abbiamo riprodotto la distinzione tra soci ordinari, soci speciali e dipendenti non soci perché in questo caso tale distinzione non è influente: le retribuzioni applicate dalla nostra cooperativa sono quelle previste dal "CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo", senza differenze retributive correlate a tali diversi rapporti societari. Unica eccezione è l'istituto del ristorno (vedi al paragrafo 3.9), riconosciuto come previsto dalla normativa soltanto ai soci e per un importo dimezzato ai soci speciali. Tale istituto però non è più stato riconosciuto da molti anni.

L'obiettivo della tabella che segue è quello di evidenziare il gap tra retribuzione minima e massima nell'anno in esame: esso è di 1 a 6,01.

	2023		
	retribuzione lorda annua		n° lavoratori
	minima	massima	
a tempo indeterminato	€ 93.242,50	€ 93.242,50	1
a tempo indeterminato	€ 16.310,06	€ 51.287,99	1.774
a tempo determinato	€ 16.310,06	€ 20.723,95	441
apprendisti	€ 15.504,84	€ 15.504,84	2

La tabella che segue espone i dati delle retribuzioni contrattuali in riferimento alle figure professionali e ai relativi livelli di inquadramento più presenti all'interno della nostra cooperativa, con l'obiettivo di evidenziare la presenza o meno di aumenti nelle retribuzioni contrattuali, nel passaggio da un anno all'altro. In realtà gli ultimi aumenti retributivi collegati al rinnovo contrattuale avvennero a luglio del 2020. Da allora le retribuzioni sono rimaste invariate.
La retribuzione lorda annua esposta considera soltanto il lordo contrattuale base a tempo pieno, senza elementi retributivi individuali.

	2021	2022	2023
OSS: C2 ex 4° livello			
retribuz. lorda annua	€ 19.082,70	invariato	invariato
costo c/coop.	€ 28.269,02		
retribuz. netta mensile *1	€ 1.129,00		
Educatori senza titolo: D1 ex 5° livello			
retribuz. lorda annua	€ 19.646,12	invariato	invariato
costo c/coop.	€ 29.074,69		
retribuz. netta mensile *1	€ 1.156,00		
Educatori con titolo: D2 ex 6° livello			
retribuz. lorda annua	€ 20.723,95	invariato	invariato
costo c/coop.	€ 30.615,06		
retribuz. netta mensile *1	€ 1.208,00		

*1 si è considerata la mensilità di dicembre

3.2.2. Crisi occupazionali e loro esiti

Le persone coinvolte da problemi di ricollocazione occupazionale sono state 72 nell'anno in esame. Esse sono "prese in carico" all'interno di un percorso che coinvolge uffici diversi:

⇨ **nel caso di limitazioni alle mansioni**

Nell'anno in esame 4 persone hanno avuto limitazioni alle mansioni attribuite loro dal medico competente o dallo SPRESAL (il Servizio Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro dell'ASL), a seguito delle quali non hanno potuto proseguire il loro incarico lavorativo nella uds di appartenenza e si è posta la questione di una loro eventuale ricollocazione occupazionale.
A seguito del giudizio formulato sulla persona, il Preposto dell'uds è chiamato a valutare, con il supporto del Servizio Prevenzione e Protezione, la possibilità che l'operatore continui a lavorare nel servizio. Se la risposta è negativa, interviene la Responsabile della Direzione Sviluppo Organizzativo (DSO), per verificare la possibilità di incarichi lavorativi alternativi. Se ce ne sono, il Preposto del nuovo servizio individuato ne valuta la compatibilità, sempre con il supporto del Servizio Prevenzione e Protezione. In caso di esito positivo, l'operatore avrà il nuovo incarico.

⇨ **nel caso di riduzioni occupazionali**

Nell'anno in esame 68 persone sono state coinvolte da problemi di riduzione o perdita del servizio in cui lavoravano. Infatti nell'anno si sono chiuse 12 unità di servizio (vedi paragrafo 1.2), altre hanno avuto riduzioni. Contestualmente alla perdita o riduzioni di servizi abbiamo avuto l'apertura di 38 nuove unità di servizio (rinvio sempre al paragrafo 1.2), aperture che hanno ridotto l'impatto della perdita di posti di lavoro.
La Responsabile della Direzione Sviluppo Organizzativo (DSO) e la Responsabile dell'Ufficio del Personale, incontrano l'équipe di lavoro dell'unità di servizio per dare le prime informazioni al riguardo.
La persona viene poi convocata individualmente per verificare la percorribilità delle soluzioni esistenti.
L'esito è il trasferimento, quando sia disponibile un incarico lavorativo a tempo indeterminato, per la stessa qualifica professionale e stesso monte ore precedenti.
In assenza di incarichi alle stesse condizioni precedenti, il socio può richiedere l'aspettativa a tempo indeterminato, funzionale alla possibilità di proporre alla persona un incarico con un monte ore diverso dal precedente o anche un incarico a tempo determinato.
Nel caso in cui la persona opti per l'assorbimento da parte del subentrante (art. 37 del CCNL Coop. Sociali), avviene la cessazione del rapporto di lavoro.
Nel caso in cui non ci siano soluzioni occupazionali alternative o la persona le rifiuti e non faccia neppure richiesta di aspettativa, si procede al suo licenziamento.
Tutte le necessarie formalizzazioni sono effettuate dall'Ufficio di Amministrazione del Personale.
La procedura di licenziamento per riduzione occupazionale richiede l'attivazione della Direzione Territoriale del Lavoro per le assunzioni effettuate prima del 7 marzo 2015 (anno di entrata in vigore del Jobs Act). La DTL prende

atto dei motivi del licenziamento, oppure, se questi sono contestati dal lavoratore, deve tentare la conciliazione tra le parti. A tale commissione partecipa per la nostra Cooperativa la Direttrice Sviluppo Organizzativo.
Eventuali successivi contenziosi, relativi sia ai trasferimenti che ai licenziamenti, sono anch'essi gestiti dalla Direttrice Sviluppo Organizzativo, sia in sede di vertenza sindacale, che in sede giudiziale.

La "presa in carico" da parte della DSO avviene indipendentemente dall'inquadramento contrattuali, ossia può riguardare sia soci che dipendenti non soci, sia tempi indeterminati che determinati; può anche avvenire, per la stessa persona, più volte nell'anno: sia perché la stessa persona può essere coinvolta da riduzioni occupazionali successive, in servizi diversi, sia perché può avere incarichi a tempo determinato in attesa di una collocazione "in organico" e quindi, al termine dell'incarico a tempo determinato, necessita di una nuova ricollocazione. Nel 2023 non ci sono stati casi di persone "prese in carico" più volte. Delle 72 persone coinvolte da crisi occupazionali nel corso del 2023 58 erano soci, 14 dipendenti non soci.

La DSO supporta il socio anche nell'eventuale accesso al Fondo di Mutuo Aiuto (FMA) che dal 2011 costituisce un sostegno al reddito per i soci che, per motivi diversi, compresi problemi di riduzione o perdita del proprio incarico lavorativo, vedono ridotto il proprio reddito. Per informazioni specifiche sul FMA si rimanda al paragrafo 3.10.
Le tabelle che seguono espongono, in sequenza, i dati relativi, ai motivi della presa in carico, alla distribuzione territoriale, alle qualifiche professionali ed infine sull'esito delle 72 "prese in carico".

MOTIVI DELLA PRESA IN CARICO	2021	2022	2023
chiusura del servizio o perdita di gara d'appalto	82	20	45
riduzioni di servizio	10	12	23
limitazioni alla mansione	4	5	4
TOTALE	**96**	**37**	**72**

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE	2021	2022	2023
Provincia di TORINO	78	34	27
Provincia di CUNEO	11	3	23
Provincia di Alessandria	1	0	0
Provincia di MILANO	3	0	0
Verbano Cusio Ossola	0	0	11
Provincia di BIELLA	3	0	0
Provincia di IMPERIA	0	0	11
TOTALE	**96**	**37**	**72**

DISTRIBUZIONE PER PROFESSIONALITA'	2021	2022	2023
Educatore	53	16	6
con titolo	49	16	3
senza titolo	4	0	3
Assistente all'infanzia	13	3	36
OSS	13	7	4
Impiegati Amministrativi	4	10	0
Assistente Sociale	3	0	0
Animatore	3	0	1
Operatore Socio Educativo	2	0	0
Addetto pulizie, Cuoco, Autista, Operaio	2	1	8
Psicologo	2	0	0
Operatore Socio Assistenziale	1	0	17
TOTALE	**96**	**37**	**72**

La tabella che segue riassume l'esito finale, per le persone coinvolte da problemi occupazionali, dell'attività svolta dall'Ufficio Ricerca e Gestione Talenti per la ricerca di soluzioni alle crisi. L'ultima colonna della tabella "Accesso al FMA" espone, per l'esercizio in esame, i dati relativi a quante persone, ossia 13 hanno potuto aver accesso al Fondo di Mutuo Aiuto delle 72 "prese in carico".

I tre soci licenziati che hanno potuto aver accesso al FMA hanno optato per rimanere soci finanziatori, come previsto dal Regolamento del fondo (vedi paragrafo 3.10.).

	n° persone nel 2021	n° persone nel 2022	n° persone nel 2023	di cui accesso al FMA nel 2023
CONFERMA INCARICO alle stesse condizioni	1	0	0	
TRASFERIMENTO, di cui:	19	5	5	
con lo stesso monte ore	10	3	5	
integrazione incarico in altra UdS	4	1	0	
con aumento monte ore	5	1	0	
ASPETTATIVA, di cui:	23	13	13	
RICOLLOCATI	16	12	6	
con richiesta riduzione di incarico nella stessa uds	11	11	0	
con richiesta riduzione di incarico	5	1	6	6
con richiesta incarico a TD	0	0	0	
con richiesta incarico a TD nella stessa uds	0	0	0	
con richiesta aumento di monte ore	0	0	0	
NON RICOLLOCATI	7	1	7	
con proposte di trasferimento rifiutate	2	0	1	
senza proposte di trasferimento	5	1	6	4
LICENZIAMENTO per giustificato motivo oggettivo, di cui:	40	17	48	
con proposte di trasferimento rifiutate	0	0	0	
senza proposte di trasferimento	3	6	3	3
assorbimento presso subentrante	37	11	45	
DIMISSIONI	9	2	3	
MATERNITA'	4	0	3	
TOTALE	**96**	**37**	**72**	

3.2.3. Welfare

"VANTAGGI VALDOCCO" è il pacchetto di azioni di welfare aziendale. Alcune di queste azioni sono implementate a livello consortile, altre sono specifiche della nostra Cooperativa.

Di seguito la descrizione delle azioni di welfare aziendale che la Cooperativa sta realizzando.

1. **Azioni adottate nell'ambito del sostegno alla conciliazione tra lavoro professionale e lavoro di cura familiare**
   - Sconti **ai soci** sui servizi che la Cooperativa eroga a terzi:
     - ✓ Servizi rivolti ad anziani:
       Residenze per persone anziane autosufficienti e non. Per i famigliari dei soci sconto del 10% sulla retta, 5% sulla quota alberghiera se convenzionato con il SSN, nelle seguenti strutture: • Buon Riposo in Via San Marino 30 - Torino • Le Corti Senior Hotel in Str.Trognani 8 - Druento (TO) • Giovanni XXIII in Via Cottolengo 1 - Chieri (TO) • Villa San Giacomo in Via S.Solutore 7 bis - Caravino (TO) • Residenza Latour Str. Revigliasco 7 - Moncalieri (TO)
     - ✓ Servizi di assistenza domiciliare:
       - ⇨ A CASA ASSISTENZA è la risposta professionale per chi ha bisogno di assistenza. Il servizio fornisce un progetto di intervento personalizzato, che può consistere in assistenza domiciliare o ospedaliera, telesoccorso, teleassistenza, servizi infermieristici, di riabilitazione e sostegno educativo; riduzione di 0,50€/ora su ogni tariffa oraria e del 10% su ogni tariffa fissa
       - ⇨ Telesoccorso e teleassistenza, a supporto dell'anziano o del malato che vivono da soli, in cooperazione con la Cooperativa Alfieri: prova gratuita di 3 mesi e sconto del 30% sulla tariffa di abbonamento (costo giornaliero con lo sconto di € 0,46 al giorno)
   - Soggiorni per bambini e ragazzi figli di **soci e dipendenti**: a tariffa agevolata e con possibilità di rateizzare la quota di partecipazione; la partecipazione del secondo figlio è gratuita
     - ⇨ Soggiorno estivo di una settimana per un gruppo di 25/30 bambini, 6-14 anni
     - ⇨ Soggiorni e attività formative per ragazzi 15-20 anni; vengono effettuati 2 soggiorni o campi di formazione all'anno, anche all'estero, uno estivo ed uno invernale,
   - Possibilità di chiedere trasferimento in altro servizio, più funzionale ad eventuali bisogni personali degli operatori, **sia soci che dipendenti**

2. **Azioni adottate nell'ambito del sostegno al reddito e a bisogni finanziari personali**
   - **Fondo Mutuo Aiuto:** a partire dal 2011 l'Assemblea dei soci della Cooperativa ha istituito tale Fondo, con la finalità di sostenere il reddito di **soci lavoratori, ordinari o speciali,** con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, che debbano affrontare problematiche occupazionali (si rimanda allo specifico regolamento e alla trattazione all'interno del paragrafo 3.11. del presente Bilancio Sociale)
   - **Ticket restaurant:** riconosciuti **sia a soci che a dipendenti** in relazione all'incarico di Responsabilità all'interno dei servizi della Cooperativa
   - **Buoni Spesa e Buoni Sconto COOP:** vengono erogati i buoni ai **soci** definendone i criteri ad ogni singola occasione (partecipazione alle assemblee o riunioni sociali; adesione all'autofinanziamento della Cooperativa tramite sottoscrizione di quote di capitale e/o versamento di prestito sociale; partecipazione a corsi di formazione specifici, …)
   - **Kit neonato:** su richiesta del **socio** entro il terzo mese di vita dalla nascita del proprio figlio/a, sono riconosciuti 8 buoni acquisto in prodotti Nova Coop per complessivi 200,00 €
   - **Rimborso spese funerarie:** vengono rimborsate al 100% le spese funerarie in caso di morte del **socio**
   - **Accesso agevolato soci e dipendenti a finanziarie e istituti bancari**
     - ⇨ PERMICRO: è una finanziaria che opera nel microcredito
     - ⇨ Banca Etica
     - ⇨ BCC Banca di Caraglio

3. **Azioni adottate nell'ambito della tutela della salute e del benessere di soci e dipendenti**
   - ⇨ RECIPROCA: sistema di convenzioni con strutture sanitarie private, massima tempestività e sconti sulle prestazioni che vanno dal 7 al 25%. Per le prestazione nell'ambito del SSN è previsto, inoltre, il rimborso del ticket. Nel sito internet www.faremutua.it è disponibile l'elenco dei Centri Sanitari, Poliambulatori e singoli medici convenzionati, unitamente ai relativi tariffari e scontistica riservata ai soci.
   - ⇨ EXAMINA MEDICINA MULTISPECIALISTICA: il Centro Medico pratica riduzione del 5% sulle proprie tariffe
   - ⇨ QC TERME: servizi termali, Corso Vittorio Emanuele II 77 – Torino; riduzione del 10% sulle proprie tariffe

4. **Azioni adottate nell'ambito della professionalizzazione**
   - ⇨ Convenzione con l'Agenzia ASSIEME2008 SPA UNIPOLSAI: costo agevolato di 25,00 €, **sia per i soci che i dipendenti,** del premio assicurativo annuo per l'assicurazione individuale obbligatoria contro il rischio sanitario per gli operatori sanitari (obbligo introdotto dalla Legge Gelli/Bianco dell'8 marzo 2017 n. 24). Per il 2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sostenere eccezionalmente il costo del relativo premio assicurativo per tutti i **soci ordinari** soggetti all'obbligo che ne abbiano fatto richiesta.
   - ⇨ Partecipazione a corsi e/o convegni, **sia soci che dipendenti**, nell'ambito del piano di formazione professionale aziendale non prevista obbligatoriamente dalla normativa

5. **Condizioni di miglior favore rispetto al CCNL applicato**
   A **soci e dipendenti** viene riconosciuto un trattamento migliorativo rispetto alla previsioni contrattuali in relazione ai seguenti istituti:
   - ⇨ Trattamento del 1° maggio lavorato: riconoscimento di un giorno di RF in più, oltre a quanto previsto dal CCNL
   - ⇨ Modalità di riconoscimento dell'indennità notturna: nei soli servizi che non sono dotati di bollatrice per la rilevazione della presenza lavorative, l'indennità è riconosciuta sul totale della retribuzione mensile e non sulle sole ore notturne lavorate

   Già dallo scorso esercizio non siamo più in grado di estrapolare il valore relativo alla specifica applicazione dell'indennità notturna, in conseguenza dei cambiamenti organizzativi e di software introdiotti.

6. **Azioni adottate nell'ambito del supporto al potere d'acquisto**
   Sono state definite convenzioni con fornitori del Consorzio Merak e della nostra Cooperativa che, a prezzi agevolati, forniscono servizi e prodotti anche **a soci e dipendenti**. Nasce da un'idea semplice: trasferire ai soci le condizioni di miglior favore che le cooperative del Consorzio Merak ricevono dai propri fornitori. Ne viene inviata comunicazione nella casella @merakl. Il punto di accesso alle informazioni da parte dei soci è Segreteria di Direzione. Si rimanda alla card "Vantaggi Valdocco" di pubblicizzazione di tali convenzioni.

La tabella che segue espone il costo di quegli elementi di welfare aziendale sopra elencati che comportano costi per la Cooperativa. I punti 10 e 11 sono regolati dal CCNL delle Coop. Sociali che applichiamo.
Molti degli elementi di Welfare esposti nella tabella che segue sono già trattati in specifico in altri punti del Bilancio Sociale stesso: ad essi si fa rinvio nella stessa tabella per eventuali approfondimenti.
Per l'applicazione dei suddetti elementi di welfare non abbiamo richiesto, finora, alcuna agevolazione fiscale o contributo, ad eccezionedel punto 7. L'importo indicato al punto 7 comprende il costo del lavoro per la partecipazione all'attività formativa (calcolato con il costo del lavoro tabellare medio dell'anno di competenza, relativo alle figure professionali coinvolte dalle attività formative stesse, ossia il costo dei livelli C2, D1 e D2 del CCNL delle Cooperative Sociali), nonché costi di docenza ed organizzativi. Per il finanziamento delle attività formative accediamo, con relativi accordi sindacali, a Fon.coop il Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua nelle imprese cooperative.

Nella colonna “Costo coop. €” è indicato il costo sostenuto dalla cooperativa; gli importi indicati invece nella colonna “mutualità interna €” sono direttamente versati dai soci. L’importo indicato sull’ultima riga “Importo a testa per lavoratore” è ottenuto dal totale delle due colonne suddette, diviso il n° degli occupati totali presenti al 31/12 dell’anno indicato, nonostante il fatto che alcune voci di welfare si applichino soltanto ai soci

	2021		2022		2023	
Tipologia agevolazione	**Costo Coop €**	**Mutualità interna €**	**Costo Coop €**	**Mutualità interna €**	**Costo Coop €**	**Mutualità interna €**
1. Servizi di cura e ricreativi all’infanzia e adolescenza (cfr paragrafo 1.8.4.)	€ 6.859,77	€ 5.424,00	€ 12.690,11	€ 6.094,00	€ 62.765,34	€ 19.132,00
2. Sostegno al reddito: Fondo Mutuo Aiuto (cfr paragrafo 3.2.2. e 3.11.)	€ 0,00	€ 43.708,00	€ 0,00	€ 82.475,01	€ 0,00	€ 55.289,00
3. Ticket restaurant	€ 92.328,00	€ 0,00	€ 91.500,00	€ 0,00	€ 96.339,00	€ 0,00
4. Buoni spesa e sconto Coop (cfr paragrafo 1.8.4.)	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 39.325,00	€ 0,00	€ 146.000,00	€ 0,00
5. Kit neonato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 800,00	€ 0,00
6. Rimborso spese funerarie	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 11.144,00	€ 0,00	€ 16.040,00	€ 0,00
7. Attività di formazione e aggiornamento professionale, esclusa quella obbligatoria (cfr paragrafo 3.2.5.)	€ 14.815,00	€ 0,00	€ 38.380,00	€ 0,00	€ 43.809,00	€ 0,00
8. Trattamento festività lavorata del 1° maggio	€ 22.175,20	€ 0,00	Dato non elaborato	€ 0,00	€ 32.515,14	€ 0,00
9. Trattamento indennità notturna	€ 25.480,00	€ 0,00	Dato non disponibile	€ 0,00	Dato non disponibile	€ 0,00
10. Fondo pensionistico complementare (cfr all’interno del paragrafo 3.2.1. il punto “Contribuzione integrativa”)	€ 13.898,72	€ 6.872,34	€ 7.632,85	€ 6.154,35	€ 7.248,48	€ 5.730,33
11. Fondo sanitario (cfr all’interno del paragrafo 3.2.1. il punto “Assistenza sanitaria integrativa”)	€ 85.345,00	€ 0,00	€ 80.720,00	€ 0,00	€ 95.895,00	€ 0,00
12. premio assicurativo obbligatorio per le professioni sanitarie	Non previsto dalla normativa		Non previsto dalla normativa		€ 8.525,00	€ 0,00
totali	**€ 293.901,69**	**€ 56.004,34**	**€ 281.391,96**	**€ 94.723,36**	**€ 509.936,96**	**€ 80.151,33**
n° lavoratori al 31/12	1.847		2.050		2.217	
a testa per lavoratore	**€ 189**		**€ 183**		**€ 266**	

3.2.4. Sicurezza sul lavoro

Gli adempimenti richiesti dalla normativa (D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.) sono rispettati ed anche nel corso dell’anno 2023, l’impegno e l’attenzione della Cooperativa agli aspetti di prevenzione e relative misure di prevenzione ed alla regolare gestione per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, sono stati costanti.
Nel 2023 il Servizio di Prevenzione e Protezione ha mantenuto l’assetto registrato alla fine dell’anno precedente, con un responsabile e due addetti; il gruppo di lavoro coordinato dal Medico Competente dott. Gallone, è stato rafforzato con due ulteriori incarichi per garantire il corretto svolgimento della sorveglianza sanitaria, e risulta quindi composto da una impiegata addetta alla segreteria tecnica, e 5 medici competenti (incluso il dott. Gallone).
Nel mese di luglio 2023 si è dimesso uno dei 7 Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) confermati e/o nominati dall’assemblea del 2022; il numero minimo di rappresentanti previsto dalla normativa per le imprese con le nostre dimensione è rimasto comunque garantito.

La riunione INFORMATIVA PERIODICA Art. 35 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. si è svolta in modalità a distanza in data 22 novembre 2023 alla presenza del Datore di lavoro, del Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione, degli Addetti al Servizio Prevenzione Protezione, dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, dei Medici Competenti, del Responsabile della Formazione Aziendale, del Comitato in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro (COPESS), del Responsabile Sviluppo Organizzativo e del Responsabile Gestione Talenti. Nel corso della riunione sono stati affrontati tutti gli argomenti previsti dalla normativa.

3.2.4.1 Dati

La tabella che segue – tratta dall’Allegato 3B che il medico competente annualmente redige ed invia all’INAIL - riassume i dati relativi all’attività della sorveglianza sanitaria svoltasi nel 2023. La prima riga della tabella indica il totale dei lavoratori, compresi autonomi, distacchi e anche tirocinii, costituenti il bacino potenziale dei lavoratori soggetti alla sorveglianza secondo la periodicità stabilita nel protocollo medico per le singole mansioni.

Dati sorveglianza sanitaria anno 2023	Tot.	M	F
n° totale lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria	2920	501	2419
n° totale lavoratori visitati con formulazione del giudizio di idoneità nell'anno di riferimento:	1097	202	895
n° lavoratori idonei alla mansione specifica	988	187	801
n° lavoratori con idoneità parziali (temporanee e permanenti con prescrizioni e/o limitazioni)	94	13	81
n° lavoratori NON idonei temporaneamente	3	0	3
n° lavoratori NON idonei permanentemente	3	1	2

La tabella che segue riporta i dati relativi ad eventuali **licenziamenti per inidoneità permanente alla mansione o limitazioni permanenti** valutate incompatibili con l'incarico lavorativo ricoperto e con altri incarichi disponibili nell'organizzazione al momento del licenziamento:

2021	2022	2023
2	4	3

La tabella che segue riporta i dati relativi al numero di **infortuni** registrati:

	2021	2022	2023
n° infortuni	35	49	36
n° infortuni da contagi covid-19	26	8	0
infortuni "in itinere"	19	11	18
TOTALE	80	68	54

Si definiscono "in itinere" gli infortuni che si verificano lungo il tragitto casa-lavoro o luogo di ristoro e viceversa o in occasione di spostamenti necessari per raggiungere eventuali altre sedi di servizio. L'infortunio "stradale" è quello che si verifica nella pubblica via e causato da circolazione stradale, indipendentemente dal fatto che si tratti di infortunio occorso nell'esercizio di un'attività lavorativa o in itinere.

Il numero degli infortuni collegato alla pandemia da COVID-19 è ridotto a zero, in considerazione del fatto che i medici di Medicina Generale si sono attenuti alle indicazioni normative più stringenti rispetto alla causalità diretta tra contrazione del virus e luogo di lavoro come origine dell'evento.

La tabella che segue espone la durata in giorni degli infortuni:

durata infortuni	2021	2022	2023
zero giorni	13	2	-
da 1 a 7 gg	10	14	19
da 8 a 15 gg	18	28	14
da 16 a 40 gg	34	15	15
maggiore di 40 gg	5	9	6
	80	68	54

La tabella che segue specifica le qualifiche professionali dei lavoratori coinvolti negli infortuni. La percentuale indicata tra parentesi è calcolata sul n° totale degli infortuni nell'anno specifico.

Qualifiche professionali coinvolte	2021	2022	2023
O.S.S.	34 (42.5%)	28 (41,18%)	24 (44,4%)
Educatore/OSE	26 (32.5%)	13 (19,12%)	15 (27,8%)
Infermiere	-	-	2 (3,7%)
Impiegato Amministrativo	-	-	2 (3,7%)
Fisioterapista	-	1 (1,47%)	-
Addetto Pulizie	1 (1.25%)	-	-
Operatore socio assistenziale	8 (10%)	19 (27,94%)	4 (7,4%)
Assistente all'infanzia	6 (7.5%)	2 (2,94%)	5 (9,3%)
Assistente all'infanzia senza funzioni educative	-	1 (1,47%)	-
Assistente sociale	2 (2.5%)	1 (1,47%)	1 (1,9%)
Animatore	2 (2.5%)	-	1 (1,9%)
Mediatore Culturale	-	1 (1,47%)	-
Operatore servizi informat.e di orientam.	1 (1.25%)	-	-
Addetto alla segreteria	-	1 (1,47%)	-
Assistente Educativo	-	1 (1,47%)	-
TOTALE	80	68	54

La tabella che segue riassume i costi annui sostenuti per la sicurezza sul lavoro. La colonna “Variazione %” riporta la variazione percentuale dei valori dell’anno in esame rispetto all’anno precedente.

costi annui sostenuti per la sicurezza sul lavoro	2021	2022	2023	variaz. %
Visite mediche	77.645,32	124.534,22	137.747,74	10,61
Dispositivi di protezione collettiva per antincendio e primo soccorso	44.114,88	48.039,00	118.530,73	46,74
DPI: dispositivi individuali di protezione	103.944,72	132.529,60	64.732,09	-51,16
Formazione	154.352,79	130.864,12	62.882,60	-51,95
Interventi di igienizzazione e sanificazione specificatamente finalizzati alla Sicurezza sul Lavoro	45.247,47	64.980,70	54.420,46	-16,25
Costo addetto Servizio Prevenzione e Protezione	69.122,48	76.777,00	78.974,88	2,86
Totale	**494.427,66**	**577.724,64**	**517.288,50**	**-10,44**

3.2.5. Formazione

Nella nostra Cooperativa la Direzione Generale ha il compito di presidiare il “Piano di Formazione Aziendale Annuale”. Il piano viene redatto con proposte che provengono dall’Ufficio Sistema di Gestione Aziendali, dalla Direzione Caratteristica, dagli Addetti Tecnici di Direzione. In particolare gli Addetti Tecnici di Direzione hanno il compito di presidiare, attraverso attività di formazione e di consulenza, la formazione permanente degli operatori di ogni unità di servizio.
Il “Piano di Formazione Aziendale Annuale” si sviluppa a due livelli:

1°. Livello di sistema comprende due aree di tematiche formative:

Organizzativo-aziendale, fanno parte di quest’area: i corsi per i Responsabili in Organizzazione (RIO); i corsi di informatica; seminari sulla gestione delle risorse umane e sul controllo economico-amministrativo del servizio
Tecnico-professionale, che comprende corsi su temi specifici trasversali ai servizi definiti sulla base di una rilevazione periodica dei bisogni formativi degli operatori coinvolti.

2°. Livello di unità di servizio: ogni équipe definisce, annualmente, con l’Addetto Tecnico di Direzione il programma di aggiornamento e formazione degli operatori, in base ai bisogni specifici del servizio.

I percorsi di formazione proposti sono stati progettati sulla base del lavoro di ricerca e progettazione dell’ATD e dei bisogni formativi emersi all’interno delle UDS raccolti attraverso i seguenti dispositivi:

- percorsi di avvio, manutenzione e di verifica con UDS condotti dall’Atd di riferimento
- incontri COR tematici
- segnalazioni RIO e UDS all’ATD
- ricerca e proposte innovative da parte dell’ATD e dell’Ufficio Ricerca e Sviluppo
- specifico questionario di area (Minori, Sviluppo di comunità, Disabili, Anziani, etc) inviato a tutti/e i/le RIO attraverso un Modulo Google compilato insieme ai gruppi di lavoro.

Bisogni di manutenzione delle competenze relative alla motivazione e all’autoefficacia professionale. Particolare enfasi nell’offerta formativa è dedicata al sostegno motivazionale e professionale degli operatori. L’obiettivo è di prevenire il burnout e fornire strumenti e metodologie sempre più affinate per crescere rispetto all’agire professionale in contesti che richiedono solidità personale ed elevate competenze. In tale senso, le tematiche proposte riguardano:

- l’autoefficacia professionale
- lo sviluppo della resilienza negli operatori sociali e sanitari
- la gestione dei conflitti
- la motivazione nel lavoro di cura
- il lavoro di équipe
- la prevenzione del burnout
- la capacità di lavorare in gruppo
- il riconoscimento e lo sviluppo delle competenze interne al gruppo di lavoro
- l’importanza della valutazione nella realizzazione dei servizi
- il potenziamento di pratiche partecipative e innovative

Bisogni di aggiornamento su competenze e saperi tecnico professionali specifici per tutte le figure professionali coinvolte dal singolo servizio. Il piano, suddiviso per aree (Minori, Disabili, Anziani, Prima Infanzia, Assistenza Scolastica, Sviluppo di comunità, trasversali) affronta i bisogni di aggiornamento continuo e permanente su specifici temi, di cui si evidenzia una sintesi:

- Separazioni conflittuali
- La partecipazione dei minori e delle famiglie nei progetti educativi
- Home visiting
- L'Educativa territoriale: aspetti metodologici nel lavoro con bambini, ragazzi e figure genitoriali
- La gestione dei conflitti dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze

- Corso base sulla terapia snoezelen (stimolazione multisensoriale), per persone con autismo
- Prevenzione e gestione comportamenti aggressivi
- Parent training
- Classificazione ICF (Organizzazione Mondiale della Sanità)
- Autismo a scuola
- La cartella ospite 4.0
- Public speaking
- scrittura e impostazioni relazioni educative
- Outdoor education
- Elementi peculiari del coordinamento pedagogico e organizzativo dei nidi
- La cura dello spazio come elemento progettuale
- Gestione di interventi in ambito scolastico su casi con DOP (disturbo oppositivo provocatorio) o ADHD (disturbo da deficit di attenzione iperattività)
- Tecniche di partecipazione

Bisogni di aggiornamento su competenze e saperi tecnico professionali inerenti gli aspetti organizzativi relativi agli obblighi di legge e collegati alla gestione della qualità, della sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs. 81, dell'HACCP e della privacy.
Si prevede il coinvolgimento formativo e/o l'aggiornamento degli operatori sui seguenti temi:
- la gestione della documentazione e della privacy
- l'informatica di base
- i sistemi di gestione aziendale relativi alla qualità e alla sicurezza nei luoghi di lavoro (SGA)
- l'autotutela dei rischi professionali e dispositivi previsti dal D.Lgs. 81/2008
- la movimentazione dei carichi e la prevenzione
- la gestione delle emergenze
- il piano di evacuazione
- il decreto legislativo 155/97 riguardante il sistema di autocontrollo basato sull'haccp
- la gestione del rischio legionellosi.

Tutti i corsi prevedono **una metodologia** che alterna: **lezione frontale**, nella quale vengono esposti contenuti tecnici specifici, **didattica attiva**, che prevede la co-costruzione di contenuti da parte dell'aula, **laboratori**, che prevedono la sperimentazione pratica delle tecniche illustrate o la costruzione degli strumenti studiati.

Escludendo il lavoro ordinario di équipe svolto in forma collettiva, relativo alla erogazione del servizio, ogni unità di servizio svolge annualmente un minimo di 40 ore di formazione e/o supervisione.
Sono invece in capo al Responsabile del Sistema di Gestione Aziendale le risorse necessarie alla formazione organizzativo-aziendale.

Servizi di formazione acquisiti dall'esterno
Per quanto riguarda la supervisione la nostra Cooperativa ha istituito un albo dei professionisti. Il primo inserimento del nuovo professionista nell'albo è compito della segreteria di Direzione; il successivo aggiornamento avviene sulla base della valutazione raccolta dalle unità di servizio che hanno attivato i professionisti accreditati.

Per quanto riguarda invece l'organizzazione di corsi, seminari, convegni rivolti al proprio personale (o anche aperti all'esterno) e attivati a livello di sistema (cioè dipendenti dal nostro sistema di supporto centrale e non dalle singole unità di servizio) la nostra Cooperativa si avvale della collaborazione dell'Agenzia formativa, Inforcoop Ecipa, emanazione di Legacoop.

Inforcoop Ecipa è riconosciuta come:
- Agenzia formativa accreditata alla Regione Piemonte dal 2003, con sede legale in Via Livorno 49 operante nelle 5 province accreditate – Torino, Novara, Alessandria, Biella e Asti e in tutto il territorio Piemontese;
- Centro di Consulenza Tecnica accreditata dalla Regione Piemonte con determinazione n. 828 dell'8.11.2005, ai sensi della L.R. n. 23 del 13/10/2004;
- Società accreditata di service di Cooperfidi Italia, Consorzio di Garanzia Fidi Nazionale della cooperazione italiana sostenuto da AGCI, Confcooperative e Legacoop.

E' ovviamente possibile la partecipazione ad attività formative del tutto esterne, anche non realizzate dall'agenzia Inforcoop Ecipa, per entrambi i livelli sopra descritti: di sistema e di unità di servizio.

Docenze di nostri operatori all'esterno
La possibilità di svolgere docenze su tematiche strettamente legate alla propria competenza professionale è aspetto rilevante delle opportunità offerte al socio lavoratore dalla nostra cooperativa. La relazione con l'Agenzia Formativa Inforcoop Ecipa agevola e moltiplica le possibilità in tal senso.

La formazione dei Responsabili in Organizzazione
I Responsabili in Organizzazione di nuova nomina effettuano una formazione all'ingresso, organizzata internamente, di 40 ore, in quanto Responsabile in Organizzazione/Preposto. Gli argomenti trattati sono: La storia del Gruppo La Valdocco; I Sistemi di Gestione Aziendale; Il controllo di gestione, la rendicontazione budget e la fatturazione; Procedure di amministrazione del personale; Il ruolo dell'addetto alla sicurezza; La normativa sulla Privacy in relazione al

trattamento dati dell'utenza; La documentazione interna di riferimento: Carta Etica, Regolamento Prestazioni Lavorative dei Soci, Codice disciplinare, Modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/01, Bilancio Sociale; Funzioni degli Addetti Tecnici della Direzione e del RGT (Ricerca e Gestione Talenti): progettazione, verifica, ricerca e gestione del personale; Ruolo, compiti e responsabilità del Responsabile in Organizzazione; La documentazione informatizzata di cooperativa, Formazione sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro, in relazione al ruolo di Preposto, ai sensi del TU 81/2008.

Nell'anno in esame c'è stata un'edizione del corso base, che ha visto coinvolti 34 Responsabili in Organizzazione (3 M e 31 F).

Al corso base si aggiunge un percorso di tutoring individualizzato della durata massima di 3 mesi. Il percorso di tutoring è stato affidato a Renzo Marino, addetto Amministrazione del personale della nostra Cooperativa, per quanto riguarda gli aspetti amministrativi e rendicontativi e a Valentina Gentile, Addetta Tecnica di Direzione area sicurezza nonché addetta del Servizio Prevenzione e Protezione, per la parte di gestione del sistema sicurezza, ai sensi del TU 81/2008.

Attività di formazione rivolta a soci under 35

A partire dal 2022, si sono intraprese azioni di sensibilizzazione e formazione nei confronti di soci con età inferiore ai 35 anni: si è promossa la loro partecipazione ad inziative regionali e nazionali di Legacoop e Legacoop Sociali e si svolse una specifica riunione sociale di confronto sulla loro esperienza nella nostra Cooperativa, durante la quale la socia Monia Othmani, che aveva già partecipato all'attività della "Direzione di Generazioni" di Legacoop Nazionale (costituita da giovani cooperatori e cooperatrici under 40), raccontò tale esperienza durante la serata.

Nel 2023 si è promossa la partecipazione di soci under 35 all'iniziativa "Restituire parola/Riprendere parola. Scuola di storia orale nel paesaggio e negli archivi della liberazione dal manicomio (Torino-Collegno, 23, 26-27-28 maggio 2023)" realizzata dall'Università di Torino – Dipartimento Studi Storici - in collaborazione con Legacoopsociali Piemonte e le cooperative storiche operanti in ambito psichiatrico. Ai partecipanti sono stati rimborsati i costi di iscrizione e, ad attestato acquisito, è stato riconosciuto un buono spesa coop di € 200,00. Hanno partecipato 4 soci, tutte donne.

Attività di formazione interna a livello di sistema

Di seguito una tabella riassuntiva "dei numeri" dell'attività formativa degli ultimi tre anni.
Sulle righe si rilevano i totali per le due aree individuate: aziendale e tecnico-professionale.
La colonna "ore corsi" indica il totale delle ore di durata dei corsi; nella colonna "tot. part." è riportato il totale delle persone che hanno frequentato il corso; le due colonne successive scorporano il totale dei partecipanti tra uomini e donne. Nelle ultime due righe sono esposti rispettivamente:

- sulla riga "TOTALE GENERALE relativo alle due aree": la somma delle ore dei corsi effettuati nell'anno indicato, il totale delle persone che hanno partecipato ai corsi stessi, il totale dei partecipanti distinto tra uomini e donne.
- sull'ultima riga: il risultato della somma totale delle ore derivanti dalla moltiplicazione, per ogni corso, delle ore di corso per i partecipanti. Tale numero di ore è utilizzato ai fini del calcolo dei costi per la formazione sostenuti dalla nostra cooperativa (vedi più avanti in questo stesso paragrafo).

	2021				2022				2023			
	ore corsi	tot. partecip.	M	F	ore corsi	tot. partecip.	M	F	ore corsi	tot. partecip.	M	F
AREA AZIENDALE	113	1.695	191	1.504	152	1.742	249	1.493	134,5	3.345	499	2.846
AREA TECNICO PROF.LE	107	138	15	2.698	121	357	86	271	172,5	392	75	317
TOTALE GENERALE relativo alle due aree	220	1.833	206	4.202	273	2.099	335	1.764	307	3.737	574	3.163
Numero ore di formazione nell'anno	10.744				13.928				19.460			

Si elencano di seguito i corsi attivati nell'anno in esame, distinti tra due aree: quella aziendale e quella tecnico-professionale. Se ripetuti nell'anno, i corsi sono stati aggregati senza ripeterne il titolo, a condizione che avessero lo stesso numero di ore. Per l'area aziendale si distingono i corsi tra formazione obbligatoria, prevista da specifica normativa vigente e formazione non obbligatoria. L'area tecnico professionale è interamente non obbligatoria.

Descrizione – Formazione Aziendale	ore corso	totale partecipanti	tot m	tot f	totale ore formazione
UNI/PdR 125:2022 - Parità di genere	1,0	826	136	690	826,00
Corso Cyber Risk in Sanità	4,0	535	67	468	2.140,00
Formazione sulle Misure di prevenzione, protezione e contrasto al nuovo coronavirus SARS CoV-2	5,0	421	49	372	2.105,00
Formazione generale per i lavoratori (D.lgs 81/2008)	4,0	362	43	319	1.448,00
Aggiornamento Formazione Specifica - Covid e Rischio Legionellosi	6,0	346	66	280	2.076,00
Formazione specifica rischio alto	12,0	312	39	273	3.744,00
Addetto al Primo Soccorso (AZ. GR. B, C)	12,0	154	23	131	1.848,00

Addetto Antincendio in attività di Livello 3	16,0	116	18	98	1.856,00
Aggiornamento addetto prevenzione incendi (3-FOR)	8,0	80	19	61	640,00
Corso base di Microsoft Excel 2013	4,0	58	13	45	232,00
Corso intermedio di Microsoft Excel (Microsoft 365)	2,5	32	7	25	80,00
Formazione per Addetti Antincendio - Livello di rischio Incendio 2	8,0	31	8	23	248,00
Aggiornamento Addetto al Primo Soccorso Gruppi B, C	4,0	12	1	11	48,00
Formazione online sulla Sindrome di Rett	4,0	10	0	10	40,00
Corso intermedio di Microsoft Excel 2007	4,0	9	3	6	36,00
Formazione Generale alla salute e sicurezza per i lavoratori	4,0	6	0	6	24,00
Trattamento dati dei beneficiari - 2 ore	2,0	5	3	2	10,00
Corso base di Microsoft Excel 2007	2,0	4	0	4	8,00
Il Regolamento 2016/679 - GDPR: le novità in materia di protezione dei dati personali - per gli incaricati	1,5	4	0	4	6,00
Il Regolamento 2016/679: GDPR	1,5	4	1	3	6,00
Formazione specifica rischio basso	4,0	3	1	2	12,00
Il Whistleblowing	1,0	2	1	1	2,00
Il Regolamento 2016/679 - GDPR: le novità in materia di protezione dei dati personali - per Responsabili/Titolari/Amministratori di sistema	2,5	2	0	2	5,00
Le Policy sulla sicurezza informatica	1,0	2	0	2	2,00
Principio Generale di Trasparenza - D.Lgs 33/2013	1,0	1	0	1	1,00
Responsabilità Amministrativa degli Enti - D.Lgs 231/01	1,0	1	0	1	1,00
Ripasso legislativo D.lgs 81/2008	1,0	1	0	1	1,00
Anticorruzione - Legge 190/2012	1,0	1	0	1	1,00
Aggiornamento sicurezza lavoratori - Impiegati	6,0	1	0	1	6,00
Informativa antincendio e gestione emergenze	2,0	1	1	0	2,00
Rischi collegati all'uso di Videoterminali	2,0	1	0	1	2,00
Sicurezza informatica	0,5	1	0	1	0,50
Aggiornamento sulla Salute e la Sicurezza dei Lavoratori per gli ambiti socio-educativo e socio-sanitario	6,0	1	0	1	6,00
totali	**134,5**	**3.345**	**499**	**2.846**	**17.462,50**

Descrizione – Formazione Professionale	ore corso	totale partecipanti	tot m	tot f	totale ore formazione
Definizione ADHD. Caratteristiche del comportamento	5,0	54	0	54	270,0
La Riforma Cartabria ed i servizi sociali ed educativi	3,0	51	6	45	153,0
Autismo a scuola - tecniche "ABA"	5,0	47	2	45	235,0
Aggiornamento sui rischi specifici per la mansione di Operatore Socio Sanitario	2,0	39	11	28	78,0
Profilo di Ruolo e Interventi Educativi dell'Operatrice di Assistenza Scolastica	8,0	33	1	32	264,0
I disturbi della deglutizione nella persona con disabilità	5,0	25	6	19	125,0
La Demenza: sintomi, cause, diagnosi e assistenza	4,0	20	5	15	80,0
Piccoli sguardi cittadinanza e bellezza. Percorsi 0-6 tra arte gioco e creatività	6,0	20	20	0	120,0
L'etica professionale nella relazione di aiuto	3,0	19	5	14	57,0
Corso base alimentaristi	8,0	18	1	17	144,0
La gestione del reclamo	4,0	18	4	14	72,0
Animazione teatrale	6,0	12	3	9	72,0
Corso base alimentaristi per responsabili	16,0	7	3	4	112,0
Aggiornamento Addetto HACCP	3,0	5	2	3	15,0
Restituire parola/riprendere parola. Scuola di storia orale nel paesaggio e negli archivi della liberazione dal manicomio	32,0	4	0	4	128,0
La gestione del cliente arrabbiato: come rispondere al meglio	0,5	3	1	2	1,5
Stress, burnout e mobbing	2,0	3	1	2	6,0
Corso per l'utilizzo dell'App CANVA per creare rapidi e semplici prodotti grafici	2,0	1	1	0	2,0
La comunicazione efficace	1,0	2	0	2	2,0
L'assistenza nell'alimentazione	4,0	2	1	1	8,0
Il Cliente e la sua soddisfazione - La Gestione del reclamo	1,0	1	0	1	1,0
Il Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali	1,0	1	0	1	1,0
Infezioni correlate all'assistenza	4,0	1	1	0	4,0
La persona affetta da demenza Aspetti Specifici	1,0	1	0	1	1,0
La segnaletica e le procedure di esodo	1,0	1	1	0	1,0
HACCP e autocontrollo	5,0	1	0	1	5,0
"Volontariamo" - corso di formazione per volontari presso la RSA Le Corti di Druento	8,0	1	0	1	8,0
Aggiornamento per Auditor Interno di Sistemi di Gestone Integrati per la Qualità e aggiornamento Sicurezza Alimentare (HACCP)	12,0	1	0	1	12,0
Auditor Interno di Sistemi di Gestione Integrati per la Sicurezza	20,0	1	0	1	20,0
totali	**172,5**	**392**	**75**	**317**	**1.997,5**

Finanziamenti, provenienti da terzi, dell'attività di formazione interna a livello di sistema
Per il finanziamento delle attività formative accediano a Fon.coop, Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua nelle imprese cooperative, costituito dalle Centrali Cooperative e dalle Organizzazioni Sindacali, al quale si dirottano i versamenti dello 0,30% della contribuzione totale prevista per il costo del lavoro, versamenti che, prima dell'adesione a Fon.coop, erano effettuati all'INPS.

Risorse economiche
Le risorse economiche destinate alla formazione sono:

- Beni e servizi acquistati dall'esterno**:** comprendono sia quelli di competenza del sistema di supporto che delle unità di servizio. Sono, per esempio: libri, iscrizioni a convegni, corsi, seminari organizzati da terzi, consulenze per la supervisione delle équipes, docenze. Il dato proviene dalla contabilità ordinaria ed è quindi fornito dall'Uff. contabile:

2021	2022	2023
€ 366.253,56	€ 312.207,42	€ 132.965,58

- Costo relativo al personale di direzione con compiti di supporto formativo, professionale e tecnico, alla progettazione, erogazione e verifica del servizio da parte degli operatori. Nel 2021 erano presenti tre addetti. Dal 2022 sono due. Il dato è fornito dall'ufficio di amministrazione del personale:

2021	2022	2023
€ 146.118,78	€ 96.684,02	€ 99.851,20

- Costo relativo all'addetto dell'Ufficio Sistemi di Gestione Aziendali che svolge specifici compiti di formazione inerente i Sistemi di Gestione Integrati. Nel 2023, per 7 mesi, l'addetto considerato è stato un part time di 20 ore, mentre nel 2021 e 2022 fu a tempo pieno. Il dato è fornito dall'amm.ne del personale:

2021	2022	2023
€ 50.539,32	€ 48.475,40	€ 41.588,53

- Costo del lavoro relativo al tempo dedicato alla partecipazione alle attività formative di sistema
  E' un dato che non siamo ancora riusciti ad acquisire con modalità che lo rendano esaustivo e preciso. Abbiamo pertanto deciso di calcolarlo in modo approssimativo, esplicitandone i criteri di determinazione. Il costo complessivo che segue viene determinato a partire dai dati esposti nella tabella che precede "Attività di formazione interna a livello di sistema, per aree tematiche": abbiamo moltiplicato il numero di ore di ogni corso per il numero dei relativi partecipanti. Abbiamo poi moltiplicato il numero complessivo di ore delle attività formative per il costo del lavoro tabellare medio dell'anno di competenza relativo alle figure professionali coinvolte dalle attività formative stesse, ossia il costo dei livelli C2, D1 e D2 del CCNL delle Cooperative Sociali.

2021	2022	2023
€ 235.633,83	€ 305.464,25	€ 426.790,23

- Costo del lavoro relativo al tempo dedicato alla partecipazione alle attività formative di livello locale (unità di servizio).
  Anche in questo caso si pone il problema già esposto al punto precedente. Abbiamo pertanto deciso di quantificare in difetto forfettariamente tali attività (compresa la supervisione) in 100 ore annue per gli educatori e in 40 annue per le OSS, valorizzandole poi al costo medio tabellare dell'anno di competenza dei relativi livelli di inquadramento contrattuale (C2, D1 e D2):

2021	2022	2023
€ 2.703.440,00	€ 2.736.551,20	€ 3.169.318,80

- Costo dei permessi studio relativi alle 150 ore, valorizzati con il costo del lavoro tabellare medio dell'anno di competenza dei relativi livelli di inquadramento contrattuale (C2, D1 e D2). Il dato relativo al numero di ore dei permessi studio è fornito dall'amm.ne del personale:

2021	2022	2023
€ 4.389,58	€ 7.068,53	€ 13.915,27

Il rapporto tra risorse economiche destinate alla formazione e ricavi nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
ricavi relativi al valore della produzione tipica	€ 56.943.309,87	€ 62.874.932,22	€ 70.593.857,93
risorse dedicate*	€ 3.506.375,06	€ 3.506.450,82	€ 3.884.429,61
% risorse dedicate alla formazione sul valore della produzione tipica	**6,16%**	**5,58%**	**5,50%**

*è la somma delle voci di costo sopra elencate

Oltre all'indice relativo alle risorse economiche utilizzate per la formazione che calcoliamo ormai da anni, dal 2010 abbiamo inserito due indici previsti dalle Linee Guida formulate dall'Agenzia per le ONLUS per la redazione del Bilancio Sociale delle organizzazioni Non Profit:

1. percentuale di lavoratori che ha partecipato ad attività formative o di aggiornamento sul totale occupati:

2021	2022	2023
1.692/1.847= **92%**	1.784/2050= **87%**	2.010/2217= **91%**

2. ore medie di formazione: ore di formazione o aggiornamento totali / numero lavoratori che hanno partecipato ad attività formative o di aggiornamento:

2021	2022	2023
133.644/1.692=**79 ore**	138.716/1.784=**78 ore**	164.049/2.010=**82 ore**

3.2.6. Politiche di conciliazione

Gli occupati della nostra cooperativa sono per più dell'83% donne e per il 25% hanno un'età compresa tra i 31 e i 40 anni: una fascia d'età "riproduttiva".
Ha rilevanza quindi il problema della conciliazione nei termini in cui la definisce la L. 53/00: conciliazione tra i tempi del lavoro e quelli della famiglia e personali; tenuto conto dell'attività che svolge la nostra cooperativa, conciliazione tra lavoro di cura professionale e lavoro di cura familiare. I dati che abbiamo a disposizione confermano tale rilevanza anche se non sono esaustivi. Tra i dati che sono oggetto di sistematica rilevazione non ci sono infatti dati specifici sui carichi familiari.

I dati

Dal 2022 non abbiamo più la possibilità di avere il dato sulla presenza di figli nelle famiglie della nostra Cooperativa attraverso la rilevazione delle detrazioni fiscali, poiché dal mese di marzo 2022 l'Assegno Unico, che ha accorpato detrazioni e assegni familiari, viene erogato direttamente dall'INPS. Sono rimaste in buste paga soltanto le detrazioni per i figli a carico dai 21 e fino ai 26 anni, cosa che non è utile ai fini dell'obiettivo che ci interessa in questo contesto.

Siamo in grado invece di rilevare il numero di giorni di permessi non retribuiti utilizzati, distinguendo tra uomini e donne che nell'anno indicato ne hanno beneficiato. Tali permessi spettano, alternativamente tra i genitori, senza limiti fino al compimento del terzo anno dei figli, in caso di malattia; dai tre agli otto anni, ciascun genitore ha diritto ad un massimo di 5 giorni lavorativi annui.

	n° gg	n° gg/m	n° gg/f
2023	113	2	111
2022	73	11	62
2021	141	1	140

Le due tabelle che seguono sono relative alla **normativa sui disabili previsti dalla L. 104/92.** Tali permessi sono retribuiti, ma totalmente a carico dell'INPS. Nelle tabelle che seguono si riportano, oltre al lordo delle retribuzioni riconosciute al lavoratore, anche il numero di giorni di permesso utilizzati, distinguendo tra uomini e donne che nell'anno indicato ne hanno beneficiato.
La prima tabella espone il numero di giorni di permesso utilizzati per **congedo straordinario** previsti dall'articolo 3, comma 3, legge 5 febbraio 1992, n. 104:

	n° gg	n° gg/m	n° gg/f	lordo lavoratore
2023	1.985	57	1.928	€ 101.163,40
2022	2.251	365	1886	€115.119,80
2021	1.484	256	1228	€ 81.455,12

Infine abbiamo il dato relativo al numero di ore di permessi mensili previsti dall'articolo 33, legge 5 febbraio 1992, n. 104:

	n° gg	n° gg/m	n° gg/f	lordo lavoratore
2023	1.475	226	1.701	€ 94.185,18
2022	1.408	240	1.168	€ 81.712,61
2021	1.189	108	1.081	€ 63.763,36

3.2.6.1. Aspetti organizzativi

Rileviamo di seguito alcuni aspetti organizzativi caratteristici del nostro modo di gestire i servizi che possono rientrare in quella volontà di promuovere la conciliazione espressa in particolare nella L. 53/00.

La definizione dell'orario di lavoro
La tipologia dei nostri servizi è molto ampia. A tale varietà corrispondono diverse esigenze organizzative legate alla definizione dell'orario di lavoro.
I servizi domiciliari e territoriali sono quelli caratterizzati dal tasso più alto di flessibilità oraria.
La soluzione organizzativa individuata è che l'orario di lavoro non è definito a monte, ma viene concordato nella relazione tra l'operatore e l'utente. In questi servizi la funzione aziendale preposta alla determinazione dell'orario non è gerarchica rispetto al socio lavoratore: è lui stesso incaricato di definire l'orario in relazione alle esigenze del cliente/utente e alle richieste del cliente/committente.
È ipotizzabile che in questi servizi ci sia ampio spazio per una determinazione dell'orario da parte del socio lavoratore che tenga conto anche delle proprie esigenze, familiari e personali.
Ciò non è affatto escluso neppure nei servizi residenziali, almeno nelle comunità alloggio. Le loro piccole dimensioni ne favoriscono la flessibilità. Anche in questi servizi, nella nostra organizzazione, la definizione dell'orario di lavoro non è funzione svolta dall'esterno: è demandata all'équipe stessa. Così, anche in questo caso, i soci lavoratori possono concordare turni più lunghi nei weekend, onde evitare di avere occupati più weekend al mese, oppure adattare la turnazione in relazione alle esigenze dei singoli operatori.
Nella nostra prassi organizzativa insomma da sempre i soci lavoratori gestiscono i propri orari con modalità più vicine alla prassi di lavoratore autonomo che a quella di lavoratore dipendente.

Il lavoro agile (smart working)
Ci sono poi aspetti del lavoro gestibili a casa o in altri luoghi: per esempio la stesura di documenti (progetti, verifiche, relazioni). Il fatto che la cooperativa stia andando avanti nella propria scelta di informatizzazione agevola tale possibilità: la dotazione informatica portatile o comunque l'uso sia del PC della sede di lavoro che di quello personale, permette di svolgere il lavoro agile ed il cellulare di servizio rende il Responsabile in Organizzazione, e a volte il singolo operatore, reperibile da parte dei colleghi in caso di bisogno.

La variazione di incarico lavorativo conseguente allo spostamento di servizio
All'interno della nostra cooperativa esiste *l'istituto* del trasferimento su richiesta del socio lavoratore: la possibilità cioè di chiedere lo spostamento in altro servizio. Si è rivelato funzionale a più di un bisogno personale degli operatori. Non ultimo a quello di donne che, al rientro dalla maternità, hanno bisogno di tipologie di servizio più adattabili alle esigenze della propria famiglia.

Il part time
Anche l'opzione per il part time è un modo per conciliare impegni familiari e di lavoro. Nella nostra realtà lavorativa può facilmente conciliarsi con esigenze organizzative di servizio: la presenza di part time, per esempio, può facilitare la copertura dell'assenza di un collega. Le donne costituiscono l'88% dei part time al di sotto delle 35 ore settimanali (paragrafo 3.2.1.) e l'83% di quelli fino alle 20 ore settimanali: bisogna quindi rilevare una maggior densità di presenza dell'occupazione femminile part time rispetto a quella maschile.

Reversibilità delle scelte
Va inoltre sottolineato che le richieste fatte dal socio lavoratore sono sempre revocabili: il socio può chiedere di tornare a tempo pieno dopo essere passato part time, o viceversa, come può chiedere ulteriori spostamenti di servizio pur avendone già usufruito. Condizioni per l'accoglimento della sua richiesta sono la disponibilità di incarichi congruenti con le sue esigenze e la valutazione tecnica da parte della funzione Ricerca, selezione e gestione talenti, valutazione legata all'opportunità di cambiamenti all'interno delle équipes coinvolte, soprattutto in relazione al rapporto con l'utenza.

3.2.7. Dati relativi agli occupati con rapporto di lavoro diverso da quello subordinato

Per la realizzazione delle attività offerte agli utenti dei servizi che gestiamo (fotografia, manipolazione, psicomotricità, clownerie,…), per la realizzazione della formazione e supervisione alle équipes professionali, o per realizzare specifiche tipologie di servizi, vengono attivate collaborazioni da parte di consulenti e professionisti, non inquadrati come personale dipendente, tenuto conto delle caratteristiche della presentazione loro richiesta.

Le forme di collaborazione utilizzate possono essere: liberi professionisti, collaborazioni a progetto, collaborazioni occasionali.

La tabella che segue espone i dati dell'ammontare complessivo dei compensi lordi annui riconosciuti al lavoro diverso da quello subordinato, socio e non socio, con l'indicazione del n° dei collaboratori, numero anch'esso complessivo annuo.
Rispetto al 2022 il numero dei collaboratori complessivo è aumentato del 31,50%, sono aumentati il numero di collaboratori occasionali e degli autonomi, mentre è diminuito quello degli studi professionali.
L'ammontare complessivo dei compensi è aumentato di poco meno del 52%: il totale erogato ai liberi professionisti è stato pari al 94,55% del totale compensi riconosciuti, del 2,84% quello riconosciuto agli occasionali e pari al 2,61% quello per gli studi associati.

anno	compensi lordi annui	n° collaboratori soci	non soci	m	f
2023 di cui	€ 1.454.884,28	6	282	139	140
autonomi	€ 1.375.621,17	6	223	116	113
occasionali	€ 41.346,97		50	23	27
studi prof.li	€ 37.916,14		9		
2022 di cui	€ 958.979,59	3	216	104	100
autonomi	€ 797.053,58	3	166	93	76
occasionali	€ 33.626,89		35	11	24
studi prof.li	€ 128.299,32		15		
2021 di cui	€ 806.617,37	3	216	104	106
autonomi	€ 649.955,17	3	147	86	64
occasionali	€ 43.380,22		60	18	42
studi prof.li	€ 113.281,98		9		

3.3. Beneficiari: dati dai servizi

A partire dal 2016 i dati del presente paragrafo sono stati inseriti on line dai Responsabili in Organizzazione (RIO) ed elaborati in modo automatizzato.
Nonostante l'estrema semplificazione del lavoro, non riusciamo ad affrontare l'analisi dei dati prima dell'Assemblea, a causa del ritardo con cui i dati vengono caricati e del lavoro necessario alla sola redazione delle tabelle esposte nel presente documento.
Come sempre, i dati vengono esposti nelle successive tabelle in forma aggregata per area (socio sanitaria ed educativa, animazione, lavoro), ambito di intervento (territoriale, domiciliare, semiresidenziale, residenziale), utenza.
Le tabelle sono esposte per vicinanza di contenuto.
E' opportuno evidenziare che i dati sono stati raccolti dalle singole unità di servizio e quindi alcuni dati (per esempio, gli "altri destinatari", le persone di riferimento dei servizi della pubblica amministrazione, i fornitori) possono essere comuni a più unità di servizio che lavorano sullo stesso territorio, pertanto nei totali le stesse persone o gli stessi enti possono essere conteggiati più volte: in tutte le successive tabelle interessate da tale caratteristica, ciò viene messo in luce.
Nell'esercizio in esame, 25 delle 271 unità di servizio attive nell'anno non hanno potuto presentare dati. I motivi di tale impossibilità sono stati:

- avviate alla fine dell'anno, non potevano avere dati significativi per l'anno in esame
- chiuse durante l'anno, non hanno fornito i dati al momento della chiusura ed è stato impossibile recuperarli per la redazione del Bilancio Sociale
- alcune unità di servizio si sono accorpate ad altre o si sono trasformate organizzativamente in altra unità di servizio, accorpando anche in un'unica scheda i dati.

Tenuto conto di tali unità di servizio oggettivamente senza dati, tutte le unità di servizio che dovevano consegnare i dati, 246 lo hanno fatto. In tutte le tabelle che seguono la prima colonna ripete i dati relativi al numero di unità di servizio che hanno consegnato i dati.
Dal 2013 le unità di servizio sottoposte ad audit, come pianificato dal nostro Sistema di Gestione integrato, sono sottoposte anche al controllo sulla corretta archiviazione dei dati presentati per la raccolta finalizzata alla redazione del Bilancio Sociale annuale. Tutte le unità di servizio sottoposte ad audit sono risultate adempienti alla verifica effettuata.

3.3.1. Dati sull'utenza del servizio

Poiché l'intervento realizzato dalle tipologie delle singole unità di servizio stabilisce relazioni con l'utenza molto diverse, abbiamo preferito distinguere tre diversi tipi di utenza, proprio con riferimento alla diversa modalità di relazione posta in essere. Le tre tipologie individuate sono:

- utenti: persone per le quali viene attivata una presa in carico ed elaborato un progetto individuale (Progetto Educativo Individuale o Progetto Assistenziale Individuale)
- destinatari: persone per le quali non si elabora un progetto individuale, ma sono destinatari del servizio come singoli (gestione di un programma di attività) o come gruppo (gestione di progetti o programmi di attività)
- altri destinatari: adulti a diverso titolo bersaglio di azioni da parte del servizio (parenti, volontari, affidatari, persone di riferimento di risorse attivate nella comunità locale).

In relazione al primo tipo, l'utente in senso stretto, quello su cui si elabora un progetto individuale, si è rilevato, oltre che la fluttuazione nell'anno e la distinzione tra uomini e donne, il numero di progetti aggiornati (secondo la periodicità prevista dai documenti di progetto del servizio stesso).
Abbiamo escluso dal campo di applicazione:

- gli utenti di servizi avviati alla fine dell'anno (novembre/dicembre);
- gli utenti presi in carico alla fine dell'anno (novembre/dicembre) e che si trovavano quindi in un periodo "di osservazione" finalizzata all'elaborazione del progetto individuale;
- quei progetti il cui aggiornamento è vincolato al lavoro di integrazione con l'ente committente.

Nell'ultima colonna della tabella è rilevabile la percentuale di aggiornamento al 31/12 dell'anno in esame, in relazione alla singola tipologia di servizi e utenza.
La percentuale complessiva di aggiornamento per il 2023 è stata del 94,15% sul totale degli utenti in carico presenti al 31/12 dell'esercizio in esame.
L'aggiornamento dei progetti educativi o assistenziali degli utenti su cui si effettua una presa in carico individuale costituisce uno degli obiettivi del Sistema di Gestione per la Qualità. Per l'esercizio in esame quindi, l'obiettivo che ci siamo proposti è stato raggiunto.
Le unità di servizio che non hanno raggiunto l'obiettivo saranno sottoposte ad audit da parte dell'Ufficio Sistema di Gestione per la Qualità, con successiva azione correttiva, ove fosse ancora necessaria.
L'assenza di dati nella tabella che segue, su righe nelle quali risultano invece esistenti delle unità di servizio, è motivata dal fatto che nessuna delle unità di servizio presenti su tale riga ha prese in carico individuali: la loro utenza quindi la ritroviamo nella tabella successiva nella quale sono esposti anche i dati sui destinatari.

	n° uds	n° al 31.12.22			n° nuove ammissioni nel 2023			n° dimissioni nel 2023			n° al 31.12.23			progetti individuali aggiornati	
		F	M	Tot	F	M	Tot	F	M	Tot	F	M	Tot	N°	%
AREA SOCIO SANIT. EDUC.	**235**	**11631**	**16372**	**28003**	**1526**	**2125**	**3651**	**1687**	**2032**	**3719**	**11546**	**16389**	**27935**	**26301**	**94,15**
Servizi Territoriali	***130***	***10067***	***14835***	***24902***	***894***	***1259***	***2153***	***1136***	***1236***	***2372***	***9886***	***14797***	***24683***	***23484***	**95,14**
Disabili	50	455	1076	1531	164	411	575	47	99	146	571	1389	1960	1732	**88,37**
Minori *1	39	645	707	1352	340	422	762	244	281	525	746	843	1589	1045	**65,76**
Salute Mentale	2	23	28	51	2	0	2	14	19	33	11	9	20	0	**0,00**
Tossicodipendenza	2	5890	10000	15890	0	0	0	0	0	0	5890	10000	15890	15890	**100,00**
Adulti in difficoltà	22	406	530	936	64	66	130	75	138	213	398	455	853	816	**95,66**
Comunità locale	12	2409	2259	4668	239	286	525	709	657	1366	1993	1834	3827	3499	**91,43**
Famiglie	1	239	235	474	85	74	159	47	42	89	277	267	544	502	**92,28**
Servizi Domiciliari	***24***	***982***	***634***	***1616***	***301***	***271***	***572***	***259***	***171***	***430***	***1036***	***722***	***1758***	***1584***	**90,10**
Disabili	6	7	14	21	0	5	5	1	3	4	6	16	22	22	**100,00**
Salute mentale	5	8	27	35	1	15	16	3	10	13	7	31	38	30	**78,95**
Anziani	10	950	589	1539	290	247	537	244	157	401	1007	668	1675	1510	**90,15**
Adulti in difficoltà	3	17	4	21	10	4	14	11	1	12	16	7	23	22	**95,65**
Servizi Semiresidenziali	***36***	***205***	***301***	***506***	***46***	***59***	***105***	***54***	***65***	***119***	***193***	***299***	***492***	***403***	**81,91**
Disabili	16	121	183	304	11	19	30	11	11	22	121	191	312	270	**86,54**
Minori *1	15	42	65	107	13	20	33	28	36	64	27	49	76	69	**90,79**
Salute mentale	2	15	36	51	5	5	10	7	5	12	13	36	49	15	**30,61**
Tossicodipendenza	1	0	5	5	3	7	10	0	4	4	2	9	11	11	**100,00**
Anziani	2	27	12	39	14	8	22	8	9	17	30	14	44	38	**86,36**
Servizi Residenziali	***45***	***327***	***507***	***834***	***230***	***441***	***671***	***156***	***388***	***544***	***408***	***553***	***961***	***789***	**82,10**
Disabili	16	59	120	179	5	11	16	8	10	18	58	119	177	159	**89,83**
Minori *1	8	24	119	143	23	129	152	19	112	131	27	137	164	63	**38,41**
Salute mentale	4	13	17	30	2	4	6	3	2	5	13	18	31	16	**51,61**
Tossicodipendenza	1	2	6	8	5	61	66	7	62	69	0	5	5	5	**100,00**
Anziani	7	175	92	267	152	81	233	70	57	127	255	118	373	335	**89,81**
Adulti in difficoltà	9	54	153	207	43	155	198	49	145	194	55	156	211	211	**100,00**
AREA ANIMAZIONE	**6**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
AREA LAVORO	**5**	**50**	**95**	**145**	**55**	**95**	**150**	**82**	**172**	**254**	**23**	**18**	**41**	**41**	**100**
Disabili	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0,00**
Adulti in difficoltà	2	50	95	145	55	95	150	82	172	254	23	18	41	41	**100,00**
TOTALE	**246**	**11631**	**16372**	**28003**	**1526**	**2125**	**3651**	**1687**	**2032**	**3719**	**11546**	**16389**	**27935**	**26301**	**94,15**

*Comprende servizi rivolti all'infanzia, a giovani e a giovani-adulti
**Comprende i migranti

Nella tabella successiva sono rilevabili: gli utenti dell'anno (quindi n° utenti all'01/01/2023 + utenti ammessi nel corso del 2023), i destinatari dell'anno e gli "altri destinatari".
Relativamente agli "altri destinatari" la tabella rileva: il numero delle persone (colonna "pers") ed il numero di eventuali enti di appartenenza (colonna "enti"). Ricordiamo che i dati sono stati raccolti dalle singole unità di servizio e quindi per la categoria "altri destinatari" vale quanto già ricordato all'inizio: possono essere comuni a più unità di servizio che lavorano sullo stesso territorio e pertanto nei totali le stesse persone o gli stessi enti possono essere conteggiati più volte. La colonna totale di tutte le tipologie di utenza è costituita dalla somma del totale utenti nell'anno + totale destinatari + totale altri destinatari persone fisiche.

	n° uds	utenti nell'anno			destinatari			altri destinatari		totale di tutte le tipologie di utenza
		F	M	Tot	F	M	Tot	Pers.	Enti	
AREA SOCIO SANIT. EDUC.	**235**	**11523**	**16371**	**27894**	**18756**	**24671**	**43427**	**28542**	**13208**	**99863**
Servizi Territoriali	***130***	***9886***	***14797***	***24683***	***17110***	***23151***	***40261***	***25118***	***9542***	***90062***
Disabili	50	571	1389	1960	1071	1488	2559	1988	1078	6507
Minori *1	39	746	843	1589	5407	5640	11047	1575	2991	14211
Salute mentale	2	11	9	20	12	13	25	28	184	73
Tossicodipendenza	2	5890	10000	15890	7217	12217	19434	15904	162	51228
Anziani	1	0	0	0	132	212	344	10	28	354
Adulti in difficoltà	22	398	455	853	1037	2191	3228	1132	524	5213
Giovani	1	0	0	0	184	88	272	105	27	377
Comunità locale	12	1993	1834	3827	1868	1139	3007	3766	4351	10600
Famiglie	1	277	267	544	182	163	345	610	197	1499
Servizi Domiciliari	***24***	***1036***	***722***	***1758***	***731***	***558***	***1289***	***1730***	***929***	***4777***
Disabili	6	6	16	22	9	8	17	47	34	86
Salute mentale	5	7	31	38	7	10	17	55	102	110
Anziani	10	1007	668	1675	715	538	1253	1596	769	4524
Adulti in difficoltà	3	16	7	23	0	2	2	32	24	57
Servizi Semiresidenziali	***36***	***193***	***299***	***492***	***479***	***485***	***964***	***581***	***1633***	***2037***
Disabili	16	121	191	312	171	155	326	373	580	1011
Minori *1	15	27	49	76	290	302	592	128	911	796
Salute mentale	2	13	36	49	0	23	23	24	49	96
Tossicodipendenza	1	2	9	11	0	0	0	13	13	24
Anziani	2	30	14	44	18	5	23	43	80	110
Servizi Residenziali	***45***	***408***	***553***	***961***	***436***	***477***	***913***	***1113***	***1104***	***2987***
Disabili	16	58	119	177	55	73	128	235	329	540
Minori *1	8	27	137	164	35	110	145	202	162	511
Salute mentale	4	13	18	31	2	5	7	37	71	75
Tossicodipendenza	1	0	5	5	0	0	0	13	65	18
Anziani	7	255	118	373	223	128	351	368	347	1092
Adulti in difficoltà	9	55	156	211	121	161	282	258	130	751
AREA ANIMAZIONE	**6**	**191**	**8**	**199**	**1172**	**805**	**1977**	**254**	**228**	**2430**
Minori *1	2	0	0	0	65	65	130	18	16	148
Comunità locale	2	0	0	0	591	475	1066	34	72	1100
Famiglie	2	191	8	199	516	265	781	202	140	1182
AREA LAVORO	**5**	**41**	**55**	**96**	**148**	**260**	**408**	**208**	**316**	**712**
Disabili	3	18	37	55	43	70	113	164	206	332
Adulti in difficoltà	2	23	18	41	105	190	295	44	110	380
TOTALE	**246**	**11.755**	**16.434**	**28.189**	**20.076**	**25.736**	**45.812**	**29.004**	**13.752**	**103.005**

*Comprende servizi rivolti all'infanzia, a giovani e a giovani-adulti **Comprende i migranti

Tipologie della categoria "altri destinatari"

Per gli "altri destinatari" (la terza tipologia di utenza) i Responsabili in Organizzazione devono indicare l'eventuale tipologia delle organizzazioni di appartenenza nel caso in cui, tali altri destinatari abbiano organizzazioni di appartenenza. La tipologia è predefinita ed è ripresa dalla L. 328/00. Si è rilevato, per ogni tipologia di appartenenza, il n° di persone (colonna "p"), il n° di enti (colonna "e"), nonché il n° di eventuali protocolli d'intesa (colonna "pr"). Per protocollo d'intesa si intende un accordo in forma scritta tra la cooperativa e l'ente, relativo a qualsiasi materia e valido per l'anno in esame, indipendentemente dall'anno della sua sottoscrizione. Ricordiamo che i dati sono stati raccolti dalle singole unità di servizio e quindi vale per questa tabella quanto già ricordato: gli "altri destinatari" possono essere comuni a più unità di servizio che lavorano sullo stesso territorio e pertanto nei totali le stesse persone o gli stessi enti possono essere conteggiati più volte.

	n° uds	organizzaz. di cooperative			Associazioni			associaz. di promoz. sociale			Fondazioni			enti di patrononato			organizz. volontariato			enti religiosi			agenzie formative			enti for profit.			gruppi informali			familiari	persone senza organ. di appar.	Pubbl. Ammin.			persone di altre tipologie di enti			totale		
		p	e	pr	p	e	pr	p	e	pr	p	e	pr	p	e	pr	p	e	pr	p	e	pr	p	e	pr	p	e	pr	p	e	pr	p	p	p	e	pr	p	e	pr	p	e	pr
AREA SOCIO SANIT.EDUC.	235	478	169	30	414	184	41	291	129	24	61	27	11	110	73	7	395	166	26	349	183	10	234	113	36	97	54	10	63	13	1	8545	158	252	108	23	375	200	1	11822	1419	220
Servizi Territoriali	**130**	366	131	26	323	139	32	205	81	14	34	18	7	92	52	7	243	120	13	228	149	10	179	78	21	82	46	10	34	8	1	6260	98	180	71	18	343	178	1	8667	1071	160
Disabili	50	85	19	0	38	13	4	40	5	0	4	4	2	3	3	0	11	4	0	8	4	0	17	4	0	31	6	0	1	1	0	502	38	52	8	0	85	50	0	915	121	6
Minori *	39	178	65	7	186	63	5	137	56	5	16	6	1	8	5	0	122	46	5	96	62	2	88	29	1	13	9	0	28	6	0	1689	40	57	16	2	68	45	1	2726	408	29
Salute Mentale	2	4	3	0	2	1	0	1	1	0	1	1	0	3	2	0	0	0	0	0	0	0	7	3	0	17	10	0	0	0	0	58	16	5	3	0	0	0	0	114	24	0
Anziani	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	62	25	0	62	25	0
Tossicodipendenza	1	11	1	1	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10	1	1	0	0	0	28	9	2
Adulti in difficoltà	22	16	15	4	44	36	21	6	5	2	2	2	0	22	14	7	32	24	7	41	29	6	36	28	19	18	18	10	5	1	0	101	4	40	24	8	64	25	0	431	221	84
Giovani	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	15	10	0	15	10	0
Famiglie	12	57	18	14	38	16	2	11	8	7	8	4	4	46	22	0	52	27	1	48	26	2	25	11	1	0	0	0	0	0	1	3853	0	16	19	7	49	23	0	4203	174	39
Comunità locale	1	15	10	0	12	7	0	10	6	0	3	1	0	10	6	0	25	18	0	32	25	0	6	3	0	3	3	0	0	0	0	57	0	0	0	0	0	0	0	173	79	0
Servizi Domiciliari	**24**	20	6	0	9	6	0	2	1	1	0	0	0	16	17	0	30	15	0	21	7	0	4	6	0	0	0	0	0	0	0	586	0	7	1	0	1	1	0	696	60	1
Disabili	6	13	7	1	2	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	1	4	4	0	0	0	0	26	12	2
Salute mentale	5	9	6	1	0	0	0	4	4	0	0	0	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	8	2	0	0	0	0	0	0	0	21	1	9	6	0	2	0	0	56	20	1
Anziani	10	20	6	0	8	5	0	0	0	0	0	0	0	16	17	0	29	14	0	20	6	0	4	6	0	0	0	0	0	0	0	585	0	6	0	0	1	1	0	689	55	0
Adulti in difficoltà	3	0	0	0	1	1	0	2	1	1	0	0	0	0	0	0	1	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	1	0	0	0	0	7	5	1
Servizi Semiresidenziali	**36**	58	19	4	42	14	2	47	23	7	8	2	1	0	0	0	33	13	4	69	11	0	21	13	6	9	5	0	9	3	0	1169	41	20	12	3	9	6	0	1535	121	27
Disabili	16	37	11	3	28	7	1	22	13	2	7	1	1	0	0	0	27	10	4	65	7	0	16	8	6	6	3	0	4	3	0	299	29	14	10	3	2	1	0	556	74	20
Minori *1	15	16	5	1	13	6	1	20	8	4	0	0	0	0	0	0	5	2	0	4	4	0	5	5	0	1	1	0	5	0	0	794	12	3	1	0	1	0	0	879	32	6
Salute mentale	2	4	2	0	1	1	0	5	2	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	1	0	0	0	0	9	0	0	0	0	0	0	0	22	7	1
Tossicodipendenza	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	0
Anziani	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	67	0	3	1	0	6	5	0	76	6	0
Servizi Residenziali	**45**	34	13	0	40	25	7	37	24	2	19	7	3	2	4	0	89	18	9	31	16	0	30	16	9	6	3	0	20	2	0	530	19	45	24	2	22	15	0	924	167	32
Disabili	16	1	2	0	15	10	0	16	11	1	3	1	0	0	0	0	28	4	0	10	5	0	18	6	8	1	0	0	11	1	0	163	4	0	0	0	4	2	0	274	42	9
Minori *1	8	3	1	0	15	9	4	9	8	0	2	4	1	0	2	0	0	0	0	14	8	0	8	8	1	0	2	0	8	0	0	17	2	36	18	0	8	6	0	122	66	6
Salute mentale	4	0	0	0	6	2	1	8	2	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	1	0	0	0	0	25	0	2	2	2	0	0	0	46	8	4
Tossicodipendenza	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	50	0	0	0	0	0	0	0	50	0	0
Anziani	7	1	0	0	1	1	2	2	2	0	0	0	0	0	0	0	27	4	2	4	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	265	4	7	4	0	5	2	0	316	14	4
Adulti in difficoltà	9	29	10	0	3	3	0	2	1	0	14	2	2	2	1	0	34	10	7	3	2	0	4	2	0	0	0	0	1	1	0	10	9	0	0	0	5	5	0	116	37	9
AREA ANIMAZIONE	6	12	7	2	24	5	2	6	6	4	0	1	7	0	0	0	8	5	0	0	0	0	0	0	0	3	2	0	3	1	1	90	9	11	8	8	30	7	0	196	42	24
Minori *1	2	3	1	1	2	1	1	4	4	4	0	1	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7	7	7	0	0	0	16	14	20
Comunità locale	2	9	6	1	21	3	1	2	2	0	0	0	0	0	0	0	8	5	0	0	0	0	0	0	0	3	2	0	3	1	1	2	9	4	1	1	0	0	0	61	20	4
Famiglie	2	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	88	0	0	0	0	30	7	0	119	8	0
AREA LAVORO	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Disabili	3	27	10	21	6	6	6	2	2	2	0	0	0	0	0	0	2	1	2	1	0	1	5	3	3	32	26	26	0	0	0	15	0	42	28	31	54	52	0	186	128	92
Adulti in difficoltà	2	45	0	45	0	0	0	8	0	8	0	0	0	0	0	0	3	0	3	0	0	0	0	0	0	51	0	51	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	108	0	108
TOTALE	246	490	176	32	438	189	43	297	135	28	61	28	18	110	73	7	403	171	26	349	183	10	234	113	36	100	56	10	66	14	2	8635	167	263	116	31	405	207	1	12018	1461	244

*Comprende servizi rivolti all'infanzia, a giovani e a giovani-adulti **Comprende i migranti

3.3.2. Coinvolgimento dell'utenza del servizio

Il Decreto Legislativo n. 112 del 2017 prevede all'art. 11 l'obbligo di introdurre forme di coinvolgimento anche dei destinatari dell'attività:

"Per coinvolgimento deve intendersi un meccanismo di consultazione o di partecipazione mediante il quale lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attivita' siano posti in grado di esercitare un'influenza sulle decisioni dell'impresa sociale, con particolare riferimento alle questioni che incidano direttamente sulle condizioni di lavoro e sulla qualità dei beni o dei servizi."

Già a partire dall'anno 2007, visto il preesistente Decreto Legislativo n. 155 del 2006, attuativo della Legge n. 118 del 2005, inserimmo nel nostro Bilancio Sociale questo tema, raccogliendo dati tesi a rilevare l'esistenza o meno nei nostri servizi di strumenti volti a realizzare il coinvolgimento dei destinatari dell'attività.
Nell'anno in esame 89 uds, pari al 36%, hanno dichiarato di non avere alcun meccanismo di coinvolgimento dei destinatari della propria attività, di nessuna delle tre tipologie indicate dal Decreto del 2006 citato (meccanismi di partecipazione, consultazione, informazione), mentre 157, pari a quasi il 64% hanno dichiarato di averne.
Si è chiesto di indicare quale siano gli strumenti usati, strumenti che sono stati divisi tra collettivi o individuali per ognuna delle suddette tre tipologie, come da tabelle che seguono.
La percentuale riportata accanto allo specifico tipo di strumento indica la percentuale di unità di servizio che hanno utilizzato tale strumento nell'anno in esame, sul totale delle unità di servizio che hanno risposto "SI'" alla domanda sull'utilizzo di strumenti di coinvolgimento del proprio servizio.
Nella terza tabella (meccanismi di partecipazione) la penultima colonna rileva la presenza di meccanismi partecipativi governati dagli utenti in modo autonomo dall'intervento degli operatori. La percentuale indicata nell'ultima colonna è calcolata sul numero di unità di servizio che dispongono di quello specifico strumento.

presenza di meccanismi di informazione

n° tipi strumenti collettivi

	n° uds	%
riunioni	113	71,97
carta del servizio	79	50,32
opuscoli e volantini	56	35,67
regolamento	88	56,05
lettere ai genitori	31	19,75
bacheca	67	42,68
comitato genitori	13	8,28
articoli giornalistici	25	15,92
card	11	7,01
web	32	20,38
prospetti informativi	20	12,74
social network	40	25,48

n° tipi di strumenti individuali

colloqui individuali	150	95,54
contratto d'accesso	95	60,51
sportello informativo	30	19,11
segretariato sociale	29	18,47
n° telefono servizio	162	103,18
mail	139	88,54
social network	43	27,39

presenza di meccanismi di consultazione

n° tipi strumenti collettivi

	n° uds	%
riunioni	74	47,13
comitato	10	6,37
commissione comunale	18	11,46
opuscoli e volantini	20	12,74
web	23	14,65
bacheca	41	26,11
cassetta suggerimenti	13	8,28
social network	27	17,20

n° tipi di strumenti individuali

colloqui	123	78,34
questionario	25	15,92
numero telefono servizio	130	82,80
valutazione	19	12,10
social network	26	16,56

presenza di meccanismi di partecipazione

n° tipi strumenti collettivi

	n° uds	%	n° uds A	% A
colloqui con familiari	71	45,22	43	60,56
attività specifiche	44	28,03	29	65,91
laboratori finalizzati	45	28,66	30	66,67
opuscoli e volantini	20	12,74	11	55,00
comitato	11	7,01	7	63,64
web	15	9,55	7	46,67
social network	24	15,29	16	66,67

n° tipi di strumenti individuali

colloqui	97	61,78	57	58,76
progetto individuale sottoscritto	58	36,94	35	60,34
contratto d'accesso	53	33,76	31	58,49
sportello	20	12,74	9	45,00
questionario	19	12,10	12	63,16

3.3.3. Azioni di comunicazione dell'unità di servizio: proprie ed in collaborazione

I dati qui esposti si riferiscono a due degli obiettivi del nostro Sistema di Gestione per la Qualità (vedi tabella al capitolo 1. "Programmazione strategica …"). I Responsabili di Direzione devono stabilire quali siano le unità di servizio chiamate e realizzarli:

- punto 1.3. "Emissione Carta del Servizio": l'obiettivo è che almeno il 90% delle unità di servizio che i Responsabili di Direzione hanno definito come campo di applicazione, abbiano la Carta del Servizio. Per l'anno in esame l'obiettivo è stato raggiunto.

- punto 5.1. “Partecipazione ad eventi e feste del territorio”: l’obiettivo è che si realizzino in un anno almeno 180 azioni di comunicazione. L’obiettivo è stato raggiunto, con 823 azioni di comunicazione realizzate nell’anno.

La successiva tabella riporta dati relativi a:

Carte del servizio emesse. La carta del servizio non è compresa nel totale finale della tabella.
Azioni comunicative del servizio. E’ stato rilevato, per tipologia di azioni, quanto l’unità di servizio ha realizzato, in termini di prodotti visibili, per comunicare all’esterno la propria azione.
Azioni comunicative di altri, cui l’unità di servizio ha partecipato. E’ stato rilevato, per tipologia di azioni, a quali azioni comunicative di altri, l’unità di servizio ha partecipato.

		azioni comunicative dell’uds									azioni comunicative di altri cui l’uds ha partecipato							totale azioni
	n° uds con dati	Carta del servizio	Eventi	feste	video	strum. cartacei	QdF	Web	altro	Totale	Eventi	feste	video	strum. cartacei	Web	altro	Totale	
AREA SOCIO SANIT. EDUC.	**235**	**85**	**141**	**215**	**13**	**86**	**0**	**19**	**24**	**498**	**141**	**67**	**7**	**22**	**12**	**8**	**257**	**755**
Servizi Territoriali	***130***	***50***	***87***	***29***	***4***	***47***	***0***	***8***	***13***	**188**	***64***	***15***	***0***	***11***	***3***	***2***	***95***	**283**
Disabili	50	20	4	3		3		2	1	**13**	6	2				1	9	**22**
Minori *1	39	14	26	8	2	23		3	2	**64**	20	4		10	2	1	37	**101**
Salute Mentale	2	1									1						1	**1**
Tossicodipendenza	2		41	10		3		1		**55**	5	2					7	**62**
Anziani	1	1		4		9		1		**14**	3						3	**17**
Adulti in difficoltà	22	6	15	3	2	5			10	**35**	27	7			1		35	**70**
Giovani	1	1						1		**1**								**1**
Comunità locale	12	7	1	1		4				**6**	2			1			3	**9**
Famiglie	1																	**0**
Servizi Domiciliari	***24***	***8***	***3***	***4***	***0***	***2***	***0***	***0***	***3***	**12**	***3***	***0***	***0***	***0***	***1***	***0***	***4***	**16**
Disabili	6	4	1	1					3	**5**	1						1	**6**
Salute Mentale	5	2	1	2		1				**4**	1				1		2	**6**
Anziani	10	1																**0**
Adulti in difficoltà	3	1	1	1		1				**3**	1						1	**4**
Servizi Semiresidenziali	***36***	***13***	***22***	***68***	***8***	***15***	***0***	***3***	***1***	**117**	***49***	***11***	***5***	***8***	***6***	***4***	***83***	**200**
Disabili	16	5	11	44	6	11		2		**74**	29	9	5	8	6		57	**131**
Minori *1	15	5	11	22	2	4				**39**	17	1					18	**57**
Salute Mentale	2	2						1	1	**2**	3	1				4	8	**10**
Anziani	2	1		2						**2**								**2**
Servizi Residenziali	***45***	***14***	***29***	***114***	***1***	***22***	***0***	***8***	***7***	**181**	***25***	***41***	***2***	***3***	***2***	***2***	***75***	**256**
Disabili	16	6	3	19	1	6		1	3	**33**	13	28		1			42	**75**
Minori *1	8	3	4	3		3		1		**11**	3	6	1			1	11	**22**
Salute Mentale	4			3		4				**7**	3	3				1	7	**14**
Anziani	7	4	17	84		8		6	4	**119**	6	3		2	2		13	**132**
Adulti in difficoltà	9	1	5	5		1				**11**		1	1				2	**13**
AREA ANIMAZIONE	**6**	**1**	**10**	**9**	**0**	**21**	**0**	**0**	**15**	**55**	**6**	**1**	**1**	**4**	**1**	**0**	**13**	**68**
Minori *1	2		1	8		8				**17**								**17**
Comunità locale	2	1		1		1			13	**15**	6	1	1	4	1		13	**28**
Famiglie	2		9			12			2	**23**								**23**
AREA LAVORO	**5**	**1**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Disabili	3	1																**0**
TOTALE	**246**	**87**	**151**	**224**	**13**	**107**	**0**	**19**	**39**	**553**	**147**	**68**	**8**	**26**	**13**	**8**	**270**	**823**

*Comprende servizi rivolti all’infanzia, a giovani e a giovani-adulti **Comprende i migranti

3.3.4. Integrazione con la Pubblica Amministrazione e rapporti con le organizzazioni dell'utenza

I dati esposti in questo paragrafo sono relativi al tema delle relazioni con la Pubblica Amministrazione e con le organizzazioni di tutela dell'utenza. In relazione a tali due temi:

- ⇒ **integrazione con la Pubblica Amministrazione:** la tabella che segue riporta sia il numero di persone (colonna "p") sia il numero di enti (colonna "e") della Pubblica Amministrazione con cui l'unità di servizio è entrata in relazione per la realizzazione del proprio intervento.
- ⇒ **rapporti con le organizzazioni di tutela degli utenti**. E' stato rilevato il n° delle organizzazioni con cui l'unità di servizio è entrata in relazione, nonché il tipo di relazione che si è instaurata, distinguendo tra occasionale o continuativa. Nella tabella che segue viene inoltre indicato il n° di eventuali protocolli d'intesa, ossia accordi in forma scritta tra la cooperativa e l'ente, relativi a qualsiasi materia e validi per l'anno in esame, indipendentemente dall'anno della loro sottoscrizione.

		INTEGRAZIONE CON I SERVIZI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE										RAPPORTI CON ORG.NI DELL'UTENZA			
	n° uds	socio assistenziali		sanità		pubblica amministr.		altro		totale		n° enti	occasionali	continuativi	n° protocolli
		p	e	p	e	p	e	p	e	p	e				
AREA SOCIO SANIT. EDUC.	**235**	**1781**	**379**	**1353**	**357**	**1792**	**651**	**362**	**190**	**5288**	**1577**	**14**	**12**	**29**	**4**
Servizi Territoriali	***130***	***1040***	***180***	***897***	***190***	***1536***	***526***	***328***	***168***	***3801***	***1064***	***8***	***8***	***22***	***3***
Disabili	50	163	32	167	40	653	152	85	50	1068	274	3	1	4	
Minori *1	39	451	50	281	47	441	173	68	45	1241	315		3	13	3
Salute Mentale	2	10	2	71	3	6	3		0	87	8				
Tossicodipendenza	2	10	6	100	26	8	8	62	25	180	65	1			
Anziani	1					5	1			5	1				
Adulti in difficoltà	22	200	28	95	27	190	96	64	25	549	176		2	2	
Comunità locale	12	181	52	156	46	201	68	49	23	587	189	4	2	3	
Famiglie	1	25	10	27	1	32	25			84	36				
Servizi Domiciliari	***24***	***243***	***26***	***151***	***23***	***62***	***30***	***3***	***1***	***459***	***80***	***2***	***1***	***0***	***0***
Disabili	6	36	6	8	3	9	3			53	12	1			
Salute Mentale	5	9	4	46	8	15	5	2		72	17				
Anziani	10	177	12	80	8	35	20	1	1	293	41	1	1		
Adulti in difficoltà	3	21	4	17	4	3	2			41	10				
Servizi Semiresidenziali	***36***	***201***	***42***	***106***	***55***	***94***	***43***	***9***	***6***	***410***	***146***	***3***	***1***	***7***	***0***
Disabili	16	139	28	31	15	47	15	2	1	219	59			1	
Minori *1	15	53	11	32	9	40	23	1		126	43	3	1	6	
Salute Mentale	2			28	28	4	4			32	32				
Tossicodipendenza	1			11	1					11	1				
Anziani	2	9	3	4	2	3	1	6	5	22	11				
Servizi Residenziali	***45***	***297***	***131***	***199***	***89***	***100***	***52***	***22***	***15***	***618***	***287***	***1***	***2***	***0***	***1***
Disabili	16	70	20	58	23	25	14	4	2	157	59				1
Minori *1	8	89	73	42	29	19	14	8	6	158	122	1			
Salute Mentale	4	18	13	25	16	8	2			51	31		1		
Tossicodipendenza	1	15	4	15	4	5	4			35	12				
Anziani	7	42	11	31	13	25	12	5	2	103	38		1		
Adulti in difficoltà	9	63	10	28	4	18	6	5	5	114	25				
AREA ANIMAZIONE	**6**	**38**	**4**	**32**	**3**	**91**	**30**	**30**	**7**	**191**	**44**	**0**	**0**	**0**	**0**
Minori *1	2	1	1			8	7			9	8				
Comunità locale	2	27	2	11	1	72	14			110	17				
Famiglie	2	10	1	21	2	11	9	30	7	72	19				
AREA LAVORO	**5**	**49**	**8**	**22**	**7**	**45**	**32**	**54**	**52**	**170**	**99**	**1**	**0**	**1**	**0**
Disabili	3	44	6	20	6	44	31	54	52	162	95	1		1	
Adulti in difficoltà	2	5	2	2	1	1	1			8	4				
TOTALE	**246**	**1868**	**391**	**1407**	**367**	**1928**	**713**	**446**	**249**	**5649**	**1720**	**15**	**12**	**30**	**4**

*Comprende servizi rivolti all'infanzia, a giovani e a giovani-adulti **Comprende i migranti

Per quanto riguarda la collaborazione con le organizzazioni dell'utenza, il nostro Sistema di Gestione integrato prevede uno specifico obiettivo al punto 5.2 della relativa tabella riepilogativa (che è esposta al capitolo 1. "Programmazione strategica …"). L'obiettivo consiste nel fatto che le unità di servizio presenti nelle comunità locali individuate dai Responsabili di Direzione devono avviare collaborazioni con almeno una organizzazione di rappresentanza dell'utenza. Per "comunità locale" abbiamo inteso il territorio del consorzio socio assistenziale (o piano di zona) di riferimento delle unità di servizio. Per l'anno in esame l'obiettivo non è stato raggiunto.

Anche per i dati di questa tabella vale quanto già ricordato: i dati sono stati raccolti dalle singole unità di servizio e quindi le persone della pubblica amministrazione o le organizzazioni di rappresentanza dell'utenza possono essere comuni a più unità di servizio che lavorano sullo stesso territorio.

3.3.5. Supervisione e consulenze alle équipes

Supervisione. Nella tabella che segue è rilevato il numero di ore annue di supervisione, consulenza, e supporti tecnico-professionali all'unità di servizio, relativi alla erogazione del servizio. Per "n° di ore" si intende il numero di ore erogate da chi ha effettuato l'intervento di supporto, non la somma delle ore degli operatori coinvolti dall'intervento. Inoltre viene rilevata la distinzione tra la supervisione fornita dagli Addetti Tecnici di Direzione (ATD) della cooperativa (vedi paragrafo 1.6.) e quella invece realizzata da professionisti esterni.
Verifica sul servizio. Ne vengono svolte di due tipi. Per entrambi i tipi viene rilevato il numero di ore annue di consulenza diretta all'unità di servizio per la loro realizzazione. Per "n° di ore" si intende il numero di ore erogate da chi ha effettuato l'intervento di supporto, non la somma delle ore degli operatori coinvolti dall'intervento. I due tipi di verifica che possono essere svolti dalla singola uds sono:

- ⇒ **Documenti di rilevanza formale che vengono presentati all'ente committente o accreditante** per la realizzazione della verifica annuale del servizio e la sua riprogettazione.
- ⇒ **Verifica interna, prevista dal Sistema di Gestione integrato:** non ha una periodicità fissa; l'ATD, in autonomia, programma annualmente quali unità di servizio, tra quelle che gli competono, sottoporre a verifica interna.

		verifica sul serv. N° di ore			N° ore di SUPERVISIONE			
	n° uds	totale	Formale	interna	totale	ATD	da consulenti esterni	Totale ore
AREA SOCIO SANIT.EDUC.	235	123	0	123	2904	1323	1581	3027
Servizi Territoriali	***130***	***53***	***0***	***53***	***1067***	***587***	***480***	***1120***
Disabili	50	20		20	102	41	61	122
Minori *1	39	25		25	415	229	186	440
Salute Mentale	2							
Tossicodipendenza	2				10	10		10
Anziani	1	5		5	10	10		15
Adulti in difficoltà	22				415	238	177	415
Giovani	1							
Comunità locale	12	1		1	113	57	56	114
Famiglie	1	2		2	2	2		4
Servizi Domiciliari	***24***	***2***	***0***	***2***	***291***	***100***	***191***	***293***
Disabili	6				50	12	38	50
Salute Mentale	5				195	54	141	195
Anziani	10	2		2	20	20		22
Adulti in difficoltà	3				26	14	12	26
Servizi Semiresidenziali	***36***	***40***	***0***	***40***	***480***	***209***	***271***	***520***
Disabili	16	27		27	275	110	165	302
Minori *1	15	8		8	194	90	104	202
Salute Mentale	2				4	4		4
Tossicodipendenza	1				3	3		3
Anziani	2	5		5	4	2	2	9
Servizi Residenziali	***45***	***28***	***0***	***28***	***1066***	***427***	***639***	***1094***
Disabili	16	28		28	355	107	248	383
Minori *1	8				171	61	110	171
Salute Mentale	4				428	188	240	428
Tossicodipendenza	1							
Anziani	7				60	25	35	60
Adulti in difficoltà	9				52	46	6	52
AREA ANIMAZIONE	6	0	0	0	4	4	0	4
Minori *1	2				4	4		4
Comunità locale	2							
Famiglie	2							
AREA LAVORO	5	3	0	3	20	0	20	23
Disabili	3	3		3				3
Adulti in difficoltà	2				20		20	20
TOTALE	246	126	0	126	2928	1327	1601	3054

*Comprende servizi rivolti all'infanzia, a giovani e a giovani-adulti **Comprende i migranti

3.4. Tirocinanti

La tabella rileva il n° dei tirocinanti ospitati nell'unità di servizio, distinguendo tra uomini/donne e tra le diverse scuole di provenienza.

	n° uds	Educatori interfacoltà		educatori profession.		riqualificaz. educatori		scienze educazione		op. socio san. 1^ formazione		op. socio san. riqualificaz.		animatori professionali		assistenti sociali 1° e 2° livello		psicologi		Altro		Totale
		F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	
AREA SOC. SAN. EDUC.	235	43	32	12	4	0	0	4	0	46	7	85	20	0	0	6	1	0	0	4	2	266
Servizi Territoriali	***130***	***15***	***26***	***2***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***23***	***3***	***12***	***0***	***0***	***0***	***6***	***1***	***0***	***0***	***1***	***0***	***89***
Disabili	50			1						4	1											6
Minori *1	39	6	7							12	2									1		28
Salute Mentale	2																					0
Tossicodipendenza	2																					0
Anziani	1		1																			1
Adulti in difficoltà	22	8	4							3						2	1					18
Giovani	1																					0
Comunità locale	12	1	14	1						4		12				4						36
Famiglie	1																					0
Servizi Domiciliari	***24***	***0***	***2***	***3***	***2***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***13***	***5***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***1***	***2***	***28***
Disabili	6		1																			1
Salute mentale	5		1	2																		3
Anziani	10											13	5							1	2	21
Adulti in difficoltà	3			1	2																	3
Servizi Semiresidenziali	***36***	***1***	***4***	***3***	***0***	***0***	***0***	***1***	***0***	***20***	***3***	***22***	***5***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***1***	***0***	***60***
Disabili	16	1	3	1						5	1	20	3									34
Minori *1	15		1	2				1		15	2											21
Salute Mentale	2																			1		1
Tossicodipendenza	1																					0
Anziani	2											2	2									4
Servizi Residenziali	***45***	***27***	***0***	***4***	***2***	***0***	***0***	***3***	***0***	***3***	***1***	***38***	***10***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***1***	***0***	***89***
Disabili	16	2						1		2	1	33	9									48
Minori *1	8	2		3	1			1														7
Salute Mentale	4											1										1
Tossicodipendenza	1																					0
Anziani	7	23						1		1		4	1							1		31
Adulti in difficoltà	9			1	1																	2
AREA ANIMAZIONE	6	3	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5
Minori *1	2		1																			1
Comunità locale	2	3	1																			4
Famiglie	2																					0
AREA LAVORO	5	0	66	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	22
Disabili	3		21							1												22
Adulti in difficoltà	2		45																			45
TOTALE	246	46	100	12	4	0	0	4	0	47	7	85	20	0	0	6	1	0	0	4	2	338

*Comprende servizi rivolti all'infanzia, a giovani e a giovani-adulti **Comprende i migranti

3.5. Fornitori, Servizio civile, volontari

Fornitori. E' indicato il numero dei fornitori attivati localmente dalla singola unità di servizio (comprende anche le collaborazioni: supervisori, tecnici o sostituzioni saltuarie). Ricordiamo che i dati sono stati raccolti dalle singole unità di servizio e quindi vale per i fornitori quanto già ricordato per altri dati: essi possono essere comuni a più unità di servizio e pertanto lo stesso fornitore può essere conteggiato più volte.

Servizio Civile Volontario. Ne è stato rilevato il numero dei distaccati nell'unità di servizio, da parte della nostra stessa cooperativa o dalla committenza, con la distinzione uomini/donne.

Volontari. E' stato rilevato il numero di volontari che eventualmente sono presenti nel servizio, anche se non per effetto di relazioni formali con la nostra cooperativa, indicando la distinzione uomini/donne. I volontari conteggiati nella tabella che segue non appartengono ad organizzazioni di volontariato, altrimenti sarebbero considerati "altri destinatari" e rilevati nel paragrafo 3.3.1.

	n° uds	FORNITORI	SERVIZIO CIVILE			VOLONTARI		
			F	M	Tot	F	M	Tot
AREA SOCIO SANIT. EDUC.	235	1228	15	8	23	43	43	86
Servizi Territoriali	***130***	***578***	***8***	***1***	***9***	***15***	***13***	***28***
Disabili	50	243						0
Minori *1	39	103	1		1	6	4	10
Salute Mentale	2							0
Tossicodipendenza	2	1						0
Anziani	1	6						0
Adulti in difficoltà	22	220				8	9	17
Giovani	1							0
Comunità locale	12	5	7	1	8	1		1
Famiglie	1							0
Servizi Domiciliari	***24***	***75***	***0***	***0***	***0***	***0***	***2***	***2***
Disabili	6	45						0
Salute Mentale	5	17						0
Anziani	10	1						0
Adulti in difficoltà	3	12					2	2
Servizi Semiresidenziali	***36***	***239***	***3***	***1***	***4***	***1***	***14***	***15***
Disabili	16	166	3	1	4	1	6	7
Minori *1	15	44					5	5
Salute Mentale	2	22					3	3
Tossicodipendenza	1	1						0
Anziani	2	6						0
Servizi Residenziali	***45***	***336***	***4***	***6***	***10***	***27***	***14***	***41***
Disabili	16	118		1	1	2	1	3
Minori *1	8	37	2		2	2		2
Salute Mentale	4	13	2	5	7			0
Tossicodipendenza	1							0
Anziani	7	118				23	11	34
Adulti in difficoltà	9	50					2	2
AREA ANIMAZIONE	6	5	2	0	2	3	2	5
Minori *1	2							0
Comunità locale	2	1				3	2	5
Famiglie	2	4	2		2			0
AREA LAVORO	5	0	0	0	0	0	0	0
Disabili	3							0
Adulti in difficoltà	2							0
TOTALE	246	1233	17	8	25	46	45	91

*Comprende servizi rivolti all'infanzia, a giovani e a giovani-adulti **Comprende i migranti

3.5.1. Servizio civile volontario

Il Servizio Civile nasce nel 1972 come diritto all'obiezione di coscienza al servizio militare: obbligatorio in quanto alternativo alla "leva". Con la L. 64/2001 è stato istituito il Servizio Civile Nazionale su base volontaria, aperto anche alle donne. Nel 2005 è stato sospeso il servizio di leva obbligatorio ed è proseguito il Servizio Civile su base volontaria.
Con il D.Lgs. 6 marzo 2017 n. 40 il Servizio Civile diventa universale e punta ad accogliere tutte le richieste di partecipazione da parte dei giovani che, per scelta volontaria, intendono fare un'esperienza di grande valore formativo e civile, in grado anche di dare loro competenze utili per l'immissione nel mondo del lavoro.
Il Servizio Civile Volontario Nazionale Universale è rivolto ai giovani dai 18 ai 28 anni, senza distinzione di sesso e senza vincoli di titolo di studio, all'interno di enti e associazioni che operano, sia in Italia sia all'estero, in vari contesti di utilità sociale: ambiente, assistenza, educazione e promozione culturale, patrimonio artistico e culturale, protezione civile.
Sono richiesti i seguenti requisiti:

- essere cittadini italiani o cittadini degli altri Paesi dell'Unione Europea o cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia;
- non aver riportato condanne, anche non definitive, alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo, o, anche se di entità inferiore, per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplodenti oppure per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata.

Il Servizio Civile opera nel rispetto dei principi della solidarietà, della partecipazione, dell'inclusione e dell'utilità sociale.
La durata dei progetti ordinari è pari a 12 mesi. L'impegno orario è articolato con un monte ore annuo non inferiore alle 1.400 ore complessive. Nell'arco dei dodici mesi di attuazione del progetto sono previsti un massimo di 20 giorni di permesso, 15 giorni di malattia rimborsati e ulteriori 15 giorni senza rimborso e la copertura assicurativa. Ai Volontari in Servizio Civile spetta un assegno mensile di 433,80 €, esente da tasse, erogato direttamente dal Ministero dell'Interno. A carico della Cooperativa sono vitto e rimborso spese di trasporto. Ai Volontari è offerto un percorso di formazione generale erogato attraverso Legacoop Piemonte e basato sulla conoscenza dei principi che sono alla base del Servizio Civile Universale, nonché una formazione specifica erogata direttamente dalla nostra Cooperativa, inerente alla peculiarità del progetto approvato.
Il numero dei Volontari ammessi al Servizio Civile è fissato annualmente dal Ministero sulla base delle risorse finanziarie disponibili. La Cooperativa partecipa al bando attraverso Legacoop Nazionale, che è ente accreditato di primo livello. A livello regionale Legacoop Piemonte è responsabile locale. Per l'intero Consorzio Merak è Roberta Tumiatti a seguire la progettazione, la formazione e le procedure amministrative correlate.
L'iter per l'avvio dell'attività è lungo: dalla progettazione, alla selezione dei Volontari e al loro inserimento nei servizi trascorrono circa 15 mesi.

Dal 2020 il Ministero ha reso necessaria una nuova modalità di progettazione, che riconduce ogni sede di servizio del Volontario all'interno di un progetto definito in co-progettazione con altre cooperative e che trova attuazione all'interno di un programma definito dall'Ente accreditato di riferimento della singola Cooperativa (per noi Legacoop Piemonte). Sono cambiate le modalità di valutazione dei progetti, che devono essere allineati alle macro progettazioni europee.

Nel 2023, come già dal 2020 in poi, abbiamo partecipato con 3 progetti, di cui 2 in co-progettazione con la Cooperativa P.G. Frassati. Nella tabella inerente ai progetti presentati, approvati e finanziati nel 2023 il numero di posti indicati si riferisce esclusivamente alle sedi di servizio della nostra Cooperativa. A seguito dell'innalzamento della soglia dei punteggi affinché i programmi vadano a bando e della riduzione delle risorse ministeriali messe a disposizione, dei 3 progetti presentati è stato finanziato solo 1 progetto in co-progettazione con la Cooperativa P.G. Frassati.

Nel 2023 i nuovi Volontari di Servizio Civile Universale, selezionati in base ai progetti presentati nel 2022, hanno avviato il loro percorso il 27/06/2023 (Progetto "DI PARI PASSO"). Hanno partecipato all'accoglienza e alla formazione inerente alla sicurezza sul lavoro, generale e specifica, proseguendo l'attività presso le sedi di servizio. Pertanto concluderanno il proprio percorso entro il 26/06/2024. I successivi progetti saranno avviati solo al termine di quelli in corso.

Il numero dei giovani candidati si è dimezzato rispetto al 2022, indice di un diminuito interesse per tale attività.

Inoltre nel 2023 la nostra Cooperativa ha partecipato anche al bando per la presentazione di progetti di Servizio Civile Regionale Volontario (SCR) della Regione Piemonte. Il bando prevede che gli ambiti di intervento del progetto presentato perseguano l'obiettivo generale di sostenere minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale. Il nostro progetto, "Junior in azione", presentato da Legacoop Piemonte in co-progettazione con ARCI e Confcooperative, è rientrato nella graduatoria dei progetti approvati; sarà avviato nel 2024.

Le tabelle che seguono mostrano i dati inerenti ai progetti di Servizio Civile Universale, esclusi il Servizio Civile Digitale e il Servizio Civile Regionale, attivati negli ultimi tre anni.

	2021		2022		2023	
	N. Progetti	**N. posti**	**N. Progetti**	**N. Posti**	**N. Progetti**	**N. Posti**
presentati	3	12	3	15	3	16
approvati/valutati positivamente	3	12	3	15	3	16
di cui finanziati	3	12	3	15	1	7

candidature e titoli di studio	2021			2022			2023		
	F	M	TOT	F	M	TOT	F	M	TOT
Candidature pervenute di cui:	8	2	10	16	4	20	6	4	10
idonee	8	2	10	9	2	11	2	1	3
interruzioni per rinuncia o congedo	5	1	6*	2	1	3	1	1	2
effettivamente attivate	**5**	**2**	**7***	**7**	**1**	**8****	**1**	**0**	**1**
di cui per titoli:									
Laurea	0	0	0	1	1	2	0	0	0
Diploma	4	0	4	6	0	6	1	0	1
Scuola secondaria di primo grado	1	2	3	0	0	0	0	0	0
Specificazioni su studi professionalizzanti in corso o conclusi (O.S.S., Educatori, Assistenti Sociali, Psicologi, Medici, etc.)	1	0	1	3	1	3	1	0	1

*Questi dati comprendono 3 volontari (2 F e 1 M) che hanno interrotto l'attività dopo 3 mesi. A dicembre 2021 i volontari attivi erano rimasti 4 (3 F e 1 M).
**Questi dati comprendono un volontario (1 F) che ha interrotto l'attività dopo 3 mesi. A dicembre 2022 i volontari attivi sono rimasti 7 (6 F e 1 M).

servizi ospitanti	2021			2022			2023		
	F	M	TOT	F	M	TOT	F	M	TOT
Ore effettuate, di cui:	2.159,75	789	2.948,75	3.623	504	4.127	679,5	0	679,5
formazione specifica	370	148	518	514	74	588	62,5	0	62,5
in servizi semi residenziali disabili	593,5	0	593,5	148	0	148	0	0	0
in servizi semi residenziali minori	265,75	0	265,75	0	0	0	0	0	0
in servizi residenziali disabili	100	789	889	0	74	74	0	0	0
in servizi residenziali minori	1.200,5	0	1.200,5	78	0	78	617	0	617
in servizi residenziali anziani	0	0	0	72	0	72	0	0	0
in sede di coordinamento (Servizio Civile Digitale)	0	0	0	216	0	216	0	0	0

Eventuale successivo esito occupazionale in cooperativa	2021			2022			2023		
	F	M	TOT	F	M	TOT	F	M	TOT
Dipendenti/soci lavoratori	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Volontariato	0	0	0	0	1	1	0	0	0

3.5.2. Fornitori

In relazione ai fornitori riportiamo altri dati che sono stati forniti dall'Uff. contabile finanziario e si riferiscono a tutti i fornitori della cooperativa.
I tempi medi di pagamento dei fornitori nell'anno in esame sono 106 giorni (di poco inferiori rispetto allo scorso esercizio), ad eccezione delle collaborazioni che sono invece pagate ogni mese, per le prestazioni effettuate nel mese precedente.

Tempi medi di pagamento (in n° gg):

2021	2022	2023
113	106	113

Riteniamo importante inoltre rilevare in questa sede l'entità degli affidamenti di servizi a cooperative sociali di tipo B.

2021	2022	2023
€ 1.582.180,64	€ 1.963.642,90	€ 1.792.463,53

L' 89% di tale cifra è stato affidato per il 2023 alla Coop. Frassati PL, aderente al Consorzio Merak ETS, per servizi di pulizia e tintoria. La restante parte è affidata a La Nuova Cooperativa per servizi di pulizia.

3.6. Finanziatori esterni

3.6.1. Rapporti con gli Istituti di Credito

Negli anni abbiamo consolidato rapporti con i seguenti Istituti di Credito:

dal	Istituto di Credito	scoperto di c/c	anticipo fatture	finanziamento	mutuo
ante 2000	Unicredit	sì	sì	no	sì
ante 2000	BNL	no	no	no	no
2001	BPM	sì	sì	no	sì
2002	CCFS	no	no	no	no
2003	Etica	sì	sì	no	sì
2010	Credito Emiliano	no	no	no	no
2015	Banca di Caraglio	no	sì	si	si
2015	Banca Alpi Marittime	no	no	sì	no
2016	Banca Sella	sì	no	no	sì
2017	Cassa risparmio di Savigliano	no	no	no	no
2019	Banca di Asti	no	no	si	sì
2020	Intesa Sanpaolo Spa (ex Prossima)	si	si	si	sì
2020	Bper (ex Unipol, ex Ubi/Bre)	si	si	si	si

Le Fondazioni collegate agli Istituti Bancari sopra indicati ci hanno concesso, nell'ultimo triennio, i contributi indicati nella tabella che segue. Per il 2023 non ci hanno concesso contributi.

fonte	Destinazione	2021	2022	2023
CTR. C/CAPITALE:		**0**	**0**	**0**
CTR. C/ESERCIZIO:		**315.727,31**	**132.052,11**	**0**
Fondazione CIB	Progetto M. KINTSUGI		31.947,59	
Fondazione CRC Cuneo	Progetto CON TE PER TE	52.500,00	47.304,52	
Fondazione Ticino Olona	Progetto VERSO CASA	1.737,30		
Compagnia San Paolo	Progetti Sociali ed Educativi	2.150,00		
Compagnia San Paolo	Progetto "Arcipelago digitale"	5.000,00		
Compagnia San Paolo	Progetto Advocancy Piemonte		10.800,00	
Fondazione CRC Cuneo	Progetto VELA	5.305,60		
Fondazione CRC Cuneo	Progetto RE&TI	42.459,00		
ACRI (Associazione di Fondaz. e Casse di Risparmio)	Progetto Caleidos: azioni di contrasto alle povertà educative	206.575,41	42.000,00	

3.6.2. Rapporti con gli Investitori Istituzionali

Abbiamo in atto rapporti con i seguenti investitori istituzionali:

dal	Investitore Istituzionale	partecipazione societaria	finanziamento	contributi
1997	Regione Piemonte - Finpiemonte	no	sì	no
2009	Coopfond	sì	no	no

In relazione alla L.R. 23/2004, abbiamo avuto concessi nel 2022, finanziamenti per i seguenti importi:

- € 700.000,00 per la ristrutturazione e l'allestimento dell'immobile di Via Garessio a Cuneo, sede di un servizio di comunità per minori
- € 385.662,35 per investimenti produttivi: automezzi, arredi strumentali, attrezzature e apparecchiature informatiche, che verranno utilizzati presso diversi servizi della Cooperativa

Gli investimenti sono stati effettuati e sono in via di rendicontazione.

Per quanto riguarda Coopfond, si tratta di partecipazione societaria come socio finanziatore: si rinvia al paragrafo 3.1.1.

3.6.3. Dai dati del bilancio economico

Indici di bilancio

Sono calcolati dal nostro ufficio contabile finanziario.
Di seguito si danno spiegazioni sul significato e le modalità di calcolo degli indici sotto riportati.

INDICI DI SOLIDITA'. Riguardano l'aspetto patrimoniale ovvero esaminano le relazioni che intercorrono tra il capitale proprio e i debiti. Se sono positivi vuol dire che l'impresa non e' dipendente da terzi finanziatori

1 E' il rapporto fra capitale proprio della cooperativa e il totale delle immobilizzazioni. Indica la capacità di autonomia finanziaria della cooperativa, attraverso la possibilità di coprire con mezzi propri il fabbisogno rappresentato dalle immobilizzazioni e dai crediti a medio e lungo termine. E' l'indicatore della capacità di ulteriore espansione dell'attività aziendale (buono se >0,77).

2 E' il rapporto fra crediti e debiti a lunga scadenza. Esprime la capacità della cooperativa di far fronte ai debiti a lunga scadenza con i crediti a lunga scadenza (buono se >1).

INDICI DI LIQUIDITA'. Esaminano il fabbisogno di capitale e le modalità di copertura. Le entrate e le uscite monetarie.

3 E' il rapporto fra crediti e debiti a breve scadenza. Esprime la capacità della cooperativa di far fronte ai debiti a breve scadenza con la liquidità e i crediti a breve scadenza (buono se >1).

4 Indica, in giorni, il tempo medio che i clienti impiegano a pagarci.

5 Indica, in giorni, il tempo medio che impieghiamo a pagare i fornitori. Va confrontato con il tempo medio di incasso dai clienti: se è più basso vuol dire che pago i fornitori prima ancora di incassare.

INDICI DI REDDITIVITA'. Analizzano la capacità dei miei ricavi di coprire i costi: più faccio utile e più garantisco patrimonio, più consolido la cooperativa nel tempo.

6 E' il rapporto fra l'utile d'esercizio e il capitale sociale più le riserve. Esprime la redditività del capitale di fonte interna investito nella cooperativa: più elevato sarà il ROE, maggiore potrà essere l'interesse ad investire nell'impresa.

7 E' il rapporto fra l'utile lordo derivante da attività tipica e il totale degli impieghi (sez. ATTIVO dello Stato Patrimoniale). Esprime la redditività del capitale complessivamente investito nella cooperativa.

8 E' il rapporto fra il saldo della gestione finanziaria e il valore della produzione. Indica la percentuale di incidenza degli oneri finanziari sul fatturato.

9 E' il rapporto fra il saldo della gestione finanziaria e l'utile lordo. Indica la percentuale di utile lordo assorbita dalla gestione finanziaria. Se tale indice è >100% significa che l'ammontare degli oneri finanziari supera l'utile lordo realizzato.

10 A garanzia dei soci risparmiatori, la normativa vigente stabilisce che il prestito sociale non possa essere superiore di oltre tre volte il patrimonio netto, costituito dalla somma di capitale sociale e riserve risultanti da bilancio.

11 E' il rapporto tra il totale del valore della produzione, esclusi i ricavi diversi, ed il n° di Unità Lavorative Anno nell'esercizio. Esprime la produttività delle risorse umane dell'impresa.

		2021	2022	2023	Commento per l'esercizio in esame
INDICI DI SOLIDITA'					
1	Indipendenza finanziaria	0,42	0,41	0.40	L'indice rimane in linea con l'esercizio passato, Il capitale proprio è sufficiente a coprire gli investimenti
2	Indice di solvibilità	2,16	2,14	2,22	Peggiora leggermente rispetto all'esercizio precedente. Siamo comunque in grado di coprire i debiti a lunga scadenza con i crediti a lunga scadenza
3	Indice di liquidità	0,87	0,88	0,85	Diminuisce leggermente rispetto all'anno precedente. L'indice indica quanto siamo in grado di coprire i debiti a breve scadenza con la liquidità e i crediti a breve scadenza
4	Rotazione dei crediti	89	86	85	In miglioramento rispetto all'esercizio precedente anche grazie al buon lavoro di recupero crediti svolto nell'anno
5	Rotazione dei debiti	113	106	113	Si allungano le tempistiche di pagamento fornitori rispetto allo scorso esercizio. Se il pagamento dei debiti avviene prima dell'incasso ci accolliamo i relativi oneri di costo del denaro
INDICI DI REDDITIVITA'					
6	R.O.E.	0,24	2,88	4,39	Migliora rispetto all'ultimo esercizio. Consente di valutare la redditività del capitale di rischio investito nell'impresa. Valori di eccellenza sono intorno al 5-6%
7	R.O.I.	1,46	2,23	3,40	Aumenta rispetto allo scorso esercizio. La redditività dell'impiego del capitale in cooperativa è da monitorare
8	Proventi ed oneri finanziari su valore della produzione	1,58%	1,55%	2,20%	Peggiora rispetto agli esercizi precedenti. Mostra la percentuale di proventi e oneri finanziari sul valore della produzione
9	Proventi ed oneri finanziari su utile operativo	80,02	57,51	61,47	E' peggiorato rispetto allo scorso esercizio. Mostra quale percentuale degli utili che realizziamo è spesa per gli interessi passivi
10	Prestito soci su patrimonio netto	0,32%	0,32%	0,33%	Rientriamo nei limiti di legge
11	Valore della produzione / n° di ULA	€ 43.965	€ 42.174	€ 41.541	E' in leggero peggioramento rispetto allo scorso esercizio

3.7. Partner

Adesione a Centrali Cooperative

Dalla costituzione la nostra cooperativa aderisce alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue (Legacoop) e dal 21 settembre 2005 alla neocostituita Associazione Nazionale delle Cooperative Sociali – Legacoopsociali - e loro organismi regionali.

La funzione delle centrali cooperative è di essere la rappresentanza politico-sindacale del movimento cooperativo, di rappresentare gli interessi degli aderenti svolgendo funzioni di coordinamento al fine, anche, di elaborare scelte strategiche comuni. Per esempio, le centrali cooperative sono gli interlocutori delle organizzazioni sindacali in sede di definizione dei contratti di lavoro. La scelta di una specifica centrale è una scelta di orientamento storico-valoriale legata ad un modo di intendere la cooperazione e l'agire economico dell'impresa cooperativa.

La Legacoop è strutturata territorialmente per associazioni che hanno coordinamenti regionali e nazionali e che raggruppano le cooperative per tipologia di attività svolta: per questo noi apparteniamo al Comitato Piemontese di Legacoopsociali. All'interno dell'Associazione la nostra cooperativa fa riferimento al comparto della Cooperazione Sociale.

La Legacoop ha funzioni di rappresentanza delle cooperative aderenti, nei confronti del governo centrale, di Regioni, Province, Comuni e Città Metropolitane.

Aspetti pratici dell'adesione ad una centrale cooperativa sono rappresentati dal fatto che, ad esempio, il versamento del 3% degli utili eventualmente registrati a bilancio (L. 59/92) va effettuato alla società di promozione cooperativa istituita dalle centrali di appartenenza (e non al Ministero come invece fanno le cooperative che non appartengono ad una centrale) o che la revisione annuale prevista dalla legge (L. 381/91) sia effettuata da un incaricato della propria associazione e non da un funzionario del Ministero.

Il nostro contributo al movimento non si limita certamente soltanto ai contributi associativi, ma comprende anche la partecipazione agli organi di governo e l'assunzione di incarichi di coordinamento e rappresentanza (vedi incarichi ricoperti dal Presidente e da altri membri del Consiglio di Amministrazione al punto 1.7.1.).

I contributi sono proporzionali al fatturato della cooperativa: quelli di competenza dell'esercizio 2022 da versare a Legacoop Piemonte sono pari ad € 54.000,00.

Nel dare notizia, qui di seguito, della altre relazioni che la nostra cooperativa intrattiene, iniziamo dalle relazioni interne al movimento cooperativo, per poi proseguire con le relazioni esterne ad esso.

Partecipazione a consorzi di cooperative

Il mondo della cooperazione ha dato vita a consorzi i cui scopi possono andare dal costituire sedi di confronto strategico, all'avere rappresentanza commerciale verso l'esterno.

- Consorzio Regionale di cooperative sociali SELF, dalla costituzione il 07/04/1993. A sua volta SELF partecipa al Consorzio Nazionale di cooperative sociali DROM
- Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo società cooperativa, dal 02/10/2002
- Consorzio Quarantacinque Società Cooperativa Sociale, dal febbraio 2004
- Consorzio Torino Sociale (TSC ONLUS), dalla costituzione il 15/03/2012
- Consorzio Merak ETS, nato dalla fusione del Consorzio La Valdocco in altro consorzio fino all'attuale Merak ETS. L'adesione a La Valdocco data dalla costituzione del Consorzio il 16/10/96
- Consorzio Tecla, dalla costituzione il 12/07/2018
- Consorzio Fiber, dalla costituzione il 22/01/2020
- Gruppo Cooperativo CGM, dal 14/02/2020

Partecipazione a cooperative e società del movimento cooperativo

- Cooperativa Nuova Socialità, dal 29/7/1988 (costituzione); la nostra partecipazione è continuata anche con la fusione di Nuova Socialità nella Cooperativa Sociale P.G. Frassati P.L. S.C.S. E.T.S.
- IMPRESA A RETE s. c. a r. l. - ONLUS, dal 26/1/1999
- Fondo Pensione Cooperlavoro, dal 06/09/2002
- Fondo Fon.coop, dal giugno 2003
- CPS Società Cooperativa Sociale Sportiva Dilettantistica Impresa Sociale ETS, dal 22/07/2008
- Cooperativa Saval dal 28/12/2009
- Cooperazione Torino srl, dal 27/06/2013
- Immobiliare Sociale Torino s.r.l., dal 12/03/2011
- Contratto di Rete denominato "ReteComeTe", adesione dal 02/01/2018
- Cooperativa ALFIERI S.C.S.I.S. ETS, dal 10/02/2022
- Cooperativa Astra, dal 2023

Partecipazione ad associazioni, coordinamenti, Imprese Sociali

- CNCM: Coordinamento Nazionale delle comunità per Minori, dal 1994
- ALI: Associazione Ludobus Italiani, dal 2/10/1998
- Forum Permanente del Terzo Settore in Piemonte, dal 21/2/1999
- FIO.psd – federazione Italiana degli organismi per le persone senza dimora, dal 2001
- Forum per i diritti e le garanzie di cittadinanza, dal marzo 2002
- Associazione Libera, dal 24/07/2002
- Associazione nazionale per l'Animazione "Associanimazione", da maggio 2003
- Agenzia per lo Sviluppo di Pietra Alta, dal 17/06/2006

- Forum del Terzo Settore per il biellese, da febbraio 2006
- La Bottega del Possibile, dal 2011
- Società Di Gerontologia e Geriatria, dal 2012
- Fondazione di Comunità del Canavese, dal maggio 2014
- Tavolo “Tessere Interesse”, dal 2014
- Associazione Agevolando, da novembre 2015
- Piattaforma nazionale anti tratta, dal 2015
- A Biella Contro la Tratta, dal 2018
- Forum del Terzo Settore Alto Milanese, dal 12/06/2019
- A.S.G.I. - Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione, dal 2019
- Homes4All - Startup innovativa, impresa sociale, che si propone di favorire l’inserimento in case di proprietà di famiglie in difficoltà, acquisite attraverso l'intervento di una rete di investitori privati, dal 2019

Partecipazione a raggruppamenti temporanei d’impresa
Sono molte le gare che prevedono, in caso di aggiudicazione, la costituzione di tali raggruppamenti, motivati dalla necessità di creare sinergie tra gli enti associati, ai fini della gestione dei servizi.

Partecipazione ad altri consorzi
- ex FIDIPIEMONTE oggi EUROFIDI, dal 28/5/1998, ed Eurocons, facente parte anch’esso, di Eurogroup
- Consorzio CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CEBANO-MONREGALESE, dal 24/02/1999
- Consorzio EUROQUALITA’, dal marzo ‘99
- Consorzio Parco Dora, dal 31/01/2005
- Unionfidi-Piemonte, dall’ottobre 2004

Si riportano i valori delle singole partecipazioni nella tabella riassuntiva che segue. Tali partecipazioni sono in ordine di grandezza in relazione all’anno in esame.

	2021	2022	2023	svalutazione
Coop. Saval	359.724,24	359.724,24	359.724,24	-260.505,00
Torino Sociale Cooperativa	112.600,00	112.600,00	112.600,00	
Coop. Frassati (ex Nuova Socialità)	105.513,93	0	105.525,00	
Coop. CPS	59.646,18	59.646,18	59.646,18	-53.596,08
Banca Etica	46.676,40	46.676,40	46.676,40	
Consorzio Fiber	27.500,00	27.500,00	27.500,00	
Consorzio Tecla	16.500,00	16.500,00	16.500,00	-5.695,62
CCFS	15.627,49	15.627,49	15.627,49	
Consorzio Merak	12.007,42	12.007,42	30.000,00	
Immobiliare Sociale Torino	3.998,21	3.998,21	3.998,21	-2.824,70
Unioncoop Torino	3.349,01	3.349,01	3.349,01	
Banca Alpi Marittime	2.872,58	2.872,58	2.872,58	
Consorzio SELF	2.065,83	2.065,83	2.065,83	
Consorzio Quarantacinque	1.763,78	1.763,78	1.763,78	
Eurofidi (ex Fidipiemonte)	1.125,82	1.125,82	1.125,82	
Consorzio Cebano-Monregalese	516,45	516,45	516,45	
Impresa a rete	498,68	498,68	498,68	
Banca di Caraglio	258,00	258,00	258,00	
Cooperativa Alfieri Ets	0	250,00	250,00	
Consorzio EuroQualità	103,29	103,29	103,29	
Consorzio Parco Dora	97,00	97,00	97,00	
Eurocons	51,64	51,64	51,64	
Cooperativa Astra	0	0	28,00	
Consorzio Libera Università	3.000,00	3.000,00	0	
TOTALE	**775.495,95**	**670.232,02**	**790.777,60**	**-322.621,40**

Il valore del Fondo Svalutazione Partecipazioni, accantonato fino all’esercizio 2023, è di € 322.621,40.

Si riporta di seguito la tabella relativa a contributi che abbiamo ricevuto nell'ultimo triennio, da interlocutori diversi, alcuni dei quali sono quelli che abbiamo definito "partner" ed elencato in precedenza in questo stesso paragrafo. I contributi sono in ordine di grandezza in relazione all'anno in esame.

fonte	Destinazione	2021	2022	2023
CTR C/CAPITALE:				**22.585,54**
Banca di Caraglio	Cessione Del Credito Sismabonus Via Garessio 19 Cuneo			22.585,54
CTR. C/ESERCIZIO:		**53.970,00**	**5.327,46**	**48.316,47**
Rotary Club	Progetto Special Olympics Eta Beta			1.000,00
Associazione "A Proposito di altri mondi"	Progetto Young For H2O			7.896,47
Foncoop	Piano formativo aziendale	53.970,00	5.327,46	
Consorzio Merak	Progetto RE-ATTIVA			39.420,00

Per i contributi ricevuti da pubbliche amministrazioni si veda il paragrafo 3.8.3., per quelli ricevuti da istituti bancari e loro fondazioni si veda il paragrafo 3.6.1.

3.8. Pubblica Amministrazione

Riportiamo i principi di comportamento dichiarati nella nostra Carta Etica relativi al rapporto con i clienti/committenti.

"L'IMPEGNO VERSO I CLIENTI / COMMITTENTI

- *Agire con **correttezza**, **trasparenza**, **equità** e rispetto contrattuale.*
- ***Comunicare** in modo chiaro, esaustivo, completo, con puntualità le informazioni inerenti i servizi, utilizzando gli idonei strumenti di trasmissione.*
- *Adottare **comportamenti** moralmente integri con professionalità e disponibilità.*
- *Garantire elevati **standard** qualitativi dei servizi offerti ed erogati direttamente, e privilegiare fornitori muniti di certificazione di qualità o di chiare e provate competenze di settore.*
- *Attuare **l'aggiornamento** delle tecnologie e lo sviluppo della ricerca di strumenti e modelli di intervento efficaci, aggiornati e innovativi.*
- *Collaborare con clienti e committenti alla codifica dei **bisogni** dei destinatari/utenti finali onde rendere appropriati i servizi.*
- *Monitorare le **esigenze** dei clienti / committenti per la realizzazione della customer satisfaction e la risoluzione puntuale inerente gli eventuali reclami.*

L'IMPEGNO VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- *Garantire la **disponibilità** e collaborare per lo sviluppo di servizi efficaci e rispondenti ai bisogni reali della popolazione.*
- *Condividere le proprie **esperienze** e conoscenze scientifiche e tecniche inerenti il settore sociale.*
- *Garantire e promuovere l'assoluto **rispetto** delle leggi e delle normative vigenti.*
- *Implementare e **diffondere** le buone pratiche per uno sviluppo distribuito del territorio in cui si opera.*
- *Nel negoziare con la Pubblica Amministrazione o nel partecipare a bandi ad evidenza pubblica, la Cooperativa intende negoziare sempre in maniera trasparente e **leale** con tutti i clienti pubblici, così come con le imprese associate e/o di supporto tecnico all'offerta presentata.*
- *In occasione di contatti con la Pubblica Amministrazione è curata una comunicazione con i funzionari ed i dirigenti nel rispetto delle regole connesse alla **tutela dell'interesse pubblico** e dell'integrità del processo ad evidenza pubblica.*
- *La Direzione della Cooperativa vigila affinché non siano attuati comportamenti che possono configurarsi come corruzione di pubblico ufficiale o di incaricato di pubblico servizio. Non sono, inoltre, consentiti omaggi o atti di cortesia e di ospitalità verso pubblici ufficiali e pubblici dipendenti, a meno che non siano di modico o scarsissimo valore e comunque tali da **non compromettere l'integrità e la reputazione** di una delle parti né da potere essere interpretati come atti ad acquisire vantaggi illeciti o indebiti e/o in modo improprio.*"

3.8.1. Partecipazione a gare d'appalto

I dati del presente paragrafo sono forniti dall'ufficio gare.
E' un'attività specifica che il sistema di supporto realizza attraverso il lavoro di più uffici. In questo contesto, in continuità con la rilevazione di uno specifico obiettivo del sistema qualità, ci interessa verificare la valutazione sugli elaborati progettuali da noi prodotti, valutazione fatta dalle commissioni giudicatrici degli enti appaltanti.

Se si tratta di gara di continuità per servizi che già gestiamo, l'équipe degli operatori è chiamata a realizzare l'elaborazione progettuale necessaria per la partecipazione alla gara d'appalto, attraverso il supporto degli Addetti Tecnici di Direzione. Questi ultimi invece elaborano in proprio i progetti di servizi nuovi.
La tabella che segue espone i dati degli ultimi tre anni:

	2021	2022	2023
n° gare, di cui:	86	72	69
per servizi nuovi	52	39	33
per servizi già in affidamento	34	33	36

Nel corso del 2023 abbiamo partecipato a 69 gare: 33 per l'affidamento di servizi nuovi e 36 per servizi che stavamo già gestendo.
Da tre gare siamo stati esclusi (pari al 4.34%): due relative a servizi di nuovo affidamento e una relativa ad un servizio in continuità; in 2 gare non abbiamo raggiunto, nella valutazione del progetto, il punteggio tecnico necessario per essere ammessi all'apertura dell'offerta economica, nella restante gara si è verificato un errore nel caricamento della documentazione amministrativa.
Delle rimanenti 66 gare: 38 (pari al 57,57%) ci sono state aggiudicate; 23 (pari al 34,84%) le abbiamo perse; di 5 siamo ancora in attesa dell'esito.

Ci interessa inoltre rilevare il nostro posizionamento in relazione alla valutazione della progettazione prodotta. Sul totale delle 69 gare, tutte quante la richiedevano e la valutavano.
Nelle 64 gare di cui conosciamo l'esito (69 - 5 in attesa di esito), ci siamo posizionati al 1° e 2° posto:

- nel 91,42% dei casi per le gare relative a servizi in continuità (32 gare su 35)
- nel 51,72% dei casi in quelle per servizi nuovi (15 gare su 29).

3.8.2. Continuità affidamenti

La tabella che segue intende evidenziare, facendo una distinzione per fasce di durata, la continuità degli affidamenti dei servizi che gestiamo, indice, crediamo, della qualità dei nostri interventi. Tale interpretazione non è contraddittoria con la necessità di evoluzione insita nei servizi alla persona. Fa parte del nostro modo di intendere e realizzare l'erogazione del servizio, il porsi con chiarezza il problema della sua flessibilità e capacità di evoluzione.

In conseguenza della definizione di unità di servizio già esplicitata al Capitolo 1, i dati che seguono necessitano di un'ulteriore precisazione. Poiché il concetto di unità di servizio non corrisponde necessariamente al contratto di affidamento del servizio da parte dell'ente, e poiché la tabella è basata sulla data di primo affidamento del servizio oggetto del contratto, può succedere che una unità di servizio costituitasi successivamente all'inizio dell'affidamento, sia però calcolata in riferimento al primo affidamento del contratto a cui appartiene. In realtà questa considerazione, pur doverosa, non deve preoccupare in relazione alla significatività dei dati: innanzitutto perché le unità di servizio nate per "gemmazione organizzativa" e che non corrispondono a servizi effettivamente diversi sono poche sul numero totale delle unità di servizio e in secondo luogo perché è giustificato che tali unità di servizio "gemmate" mantengano la data dell'affidamento originario.

I servizi che gestiamo con continuità da più tempo sono D. HANDIRIVIENI Chivasso e D. ET ETA BETA Chivasso, il primo un centro diurno, il secondo un'educativa territoriale, entrambi rivolti ad utenti disabili segnalati dai servizi sociali del CISS di Chivasso: li abbiamo in affidamento dal novembre del 1986.

La tabella che segue espone, relativamente agli ultimi tre anni, il numero dei servizi per fasce di durata di gestione continuativa, a partire dai 6 anni. L'ultima riga, "Totale da 6 anni in su", indica il n° totale dei servizi che presentano nell'anno indicato una continuità di affidamento da 6 o più anni; fra parentesi è indicata la percentuale di tale totale sul totale del numero dei servizi nell'anno indicato. L'ultima colonna riporta, per ogni singola fascia, la percentuale del numero dei servizi di quella specifica fascia sul totale dei servizi dell'anno in esame.

gestione continuativa del servizio	2021	2022	2023	% sul totale (271) delle uds attive nell'anno 2023
da almeno 18 anni	37	44	49	18,08
da almeno 15 anni	22	25	26	9,59
da almeno 10 anni	51	43	47	17,34
da almeno 6 anni	32	32	32	11,81
Totale da 6 anni in su	**142 (53,99%)**	**144 (56,25%)**	**154 (56,83%)**	

3.8.3. Vantaggi economici erogati dalla Pubblica Amministrazione

La L.124/2017 all'art. 1, commi 125 e ss. "Obblighi di trasparenza relativi ai vantaggi economici riconosciuti da soggetti pubblici ad associazioni, ONLUS, fondazioni ed imprese" ha introdotto l'obbligo annuale di rendere pubbliche le informazioni relative ad eventuali vantaggi economici di cui si abbia beneficiato, provenienti da soggetti della Pubblica

Amministrazione. Tale norma è stata ulteriormente chiarita dal parere n. 1449/2018 del Consiglio di Stato e dalla Circ. n. 2 dell'11/01/2019 del Ministero del Lavoro.

Le imprese devono adempiere al suddetto obbligo nella nota integrativa al bilancio d'esercizio, nel caso in cui abbiano ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere, a partire dal 1° gennaio 2018, da pubbliche amministrazioni e dai soggetti equiparati, per un importo totale superiore a 10.000,00 €. In caso di inadempimento, la sanzione consiste nell'obbligo di restituzione ai soggetti eroganti delle somme ricevute. Si rimanda in merito alla Nota Integrativa.

La tabella che segue espone, in ordine decrescente in relazione al valore dell'esercizio in esame, per ognuna delle due tipologie di possibili contributi pubblici, i contributi di competenza degli ultimi tre esercizi, con l'indicazione dell'Amministrazione erogante, le eventuali leggi in riferimento alle quali ci sono stati concessi, la loro destinazione:

fonte	destinazione	2021	2022	2023
CTR. C/CAPITALE:		**19.897,76**	**19.897,76**	**19.897,76**
Regione Piemonte	Micro Nido Corso Racconigi, Torino	9.097,76	9.097,76	9.097,76
Regione Piemonte	Centro Diurno disabili C.so Racconigi, Torino	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Regione Piemonte	Comunità per disabili Via Tasca 9, Torino	1.800.00	1.800.00	1.800,00
CTR. C/ESERCIZIO:		**1.138.623,09**	**1.573.275,29**	**3.023.411,14**
Unione NET	Progetto CO-PROGETTAZIONE		75.115,04	406.500,10
Città di Moncalieri (TO)	Progetto SPRARR	412.925,00	374.024,26	354.145,47
Comune di Moncalieri	Progetto 3^ ETA'			319.537,00
Città di Torino	Progetto SEBASTOPOLI			265.694,40
Città di Torino	Progetto HOUSING CAPPELVERDE		66.150,00	260.000,00
Città di Torino	Progetto CIMAROSA		201.891,46	216.812,86
Città di Torino	Progetto ANCI 8XMILLE	75.199,96	215.000,00	210.633,37
Città di Torino	Progetto CROSSOVER		232.100,00	197.900,00
Città di Torino	Progetto EMERGENZA UCRAINA		25.348,26	144.907,19
Consorzio Ovest Solidale	Progetto PRINS RIVOLI			115.639,08
Città di Torino	Progetto TO STREET		96.450,00	90.450,00
Città di Torino	Contributo REACT BASE		135.000,00	83.005,50
Città di Torino	Progetto WINTER STREET PLUS			78.300,00
Regione Piemonte	Progetto INSERIMENTO LAVORATIVO			60.000,00
Città di Torino	Progetto PERCOSI BASE		32.130,00	45.514,50
Unione dei Comune Nord Est	Progetto PNRR PIPPI			37.167,37
Unione NET	Progetto TILDE			29.116,55
Città di Torino	Progetto ABITARE-SOSTEGNO-BENESSERE			27.125,00
Consorzio Cissabo	Progetto BATIC		10.200,00	25.440,00
Comune di Mondovì	Progetto LAVORO DI COMUNITA'			16.402,89
Comune di Saluzzo	Progetto Nido Saluzzo		14.810,00	9.000,00
Comune di Pinerolo	Progetto ASSISTENZA DOMICILIARE			7.500,00
Comune di Ceva	Progetto LAVORO DI COMUNITA'			7.046,43
Unione Comuni Valle Chisone	Progetto ASSISTENZA DOMICILIARE			5.328,00
Ciss Pinerolo	Progetto ASSISTENZA DOMICILIARE			4.092,00
Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese	Contributo il Cerchio Allargato	4.848,15		3.910,43
Comune di Poirino	Piano educazione e istruzione			2.000,00
Unione Comune Moncalieri	Progetto PNRR			243,00
Ciss Pinerolo	Progetto Accompagnamento Disabili		30.000,00	
Unione NET	Progetti Disabili e Minori		27.578,22	
Citta' di Torino	Progetto Transazioni Possibili		24.970,05	
Cisa 12	Progetto Housing	4.700,00	3.887,33	
Comune di Mondovi' (CN)	Progetto La Capriola in Piazza		2.778,79	
Consorzio Iris Biella	Contributo Persone Senza Fissa Dimora		1.941,98	
Comune di Mondovì (CN)	Contributo Micronido Mondovì		1.866,66	
Consorzio IN. RE.TE	Contributo Progetto DO MINORE		1.323,32	
Cissa Pianezza	Contributo Cura ed Autonomia della persona		709,92	
Città di Torino	Progetto Piano di inclusione sociale	158.152,00		
Ministero Interni	Progetto UNRRA 2020	95.593,49		
Città di Torino	Progetto Sportello Servizi al lavoro	61.653,00		
Città di Torino	Sostegno Servizi Educativi Emerg. Covid 19	60.487,79		
Regione Piemonte	Progetto RI.ESCO	55.636,22		
Città di Torino	Contributo DPI anno 2021	55.480,00		
Città di Torino	Progetto HOUSING	47.733,33		
Ciss 38	Progetto C.I.S.T.A.I. WE.CARE	17.400,00		

Cidis Orbassano	Progetto C.I.S.T.A.I. WE.CARE	15.933,35	
CSSM Monregalese	Progetto SILVER CARE	11.379,61	
Comune di Asti	Contributo DPI anno 2021	9.914,05	
Centro Formazione Cebano Moregalese	Progetto INTO THE GROOVE	9.185,17	
Comune di Mondovi' (CN)	Contributo Servizi Infanzia	7.434,11	
Comune di Saluzzo	Progetto Ristrutturazione Asilo	6.190,00	
Cisa 12	Contributo DPI anno 2021	6.135,64	
Ciss Chivasso	Contributo DPI anno 2021	5.005,00	
Comune di Pinerolo	Contributo DPI anno 2021	5.000,00	
Cissa Pianezza	Contributo DPI anno 2021	3.774,71	
Unione NET	Contributo DPI ANNO 2021	3.099,30	
Consorzio IN. RE.TE	Contributi DPI anno 2021	2.085,27	
Consorzio Monviso Solidale	Contributo per ausili tecnologici strutture minori	834,35	
Consorzio Socio Assist. Rivoli	Contributo servizi ludici	722,00	
Comune di Poirino	Progetto Asilo Dissegna	653,45	
Comune di Pino T.se (TO)	Progetto PER ORIENTARE	555,00	
Cidis Orbassano	Progetto interventi educativi	378,55	
Cissabo	Progetto piano strategico azione 2	346,22	
Comune di Genova	Progetto accoglienza comunitaria	188,37	

3.8.4. Tempi di pagamento da parte delle nostre committenze

Nell'anno in esame la situazione dei pagamenti da parte delle nostre committenze, in prevalenza pubbliche amministrazioni, è rimasta costante assestandosi intorno agli 86 giorni. Al 31/12/2022 il totale dei nostri crediti commerciali ammonta però a € 20.617.842,30 €, pari al 32,47% del totale del valore della produzione.

2021	2022	2023
89	86	85

Si riporta l'elenco clienti pubbliche amministrazioni e IPAB con crediti scaduti. L'elenco è ordinato in base all'importo dei crediti scaduti.

clienti	fatturato con iva di competenza anno 2023	credito da incassare al 31/12/2023	di cui scaduti	gg di ritardo	gg medi di pagamento
CITTA' DI TORINO	5.528.741,74	1.966.825,72	980.253,81	181,91	129,85
PREFETTURA DI TORINO	0	814.209,48	814.209,48	+ di 365	
ASL CITTA' DI TORINO	8.573.953,56	2.339.624,26	394.665,94	61,57	99,60
IPAB OSPEDALE CIVILE S.SPIRITO CORTEMILIA	0	261.398,98	261.398,98	+ di 365	
AZIENDA SANIT. LOCALE TO 2	0	194.408,09	194.408,09	+ di 365	
ASL TO 5	3.672.639,14	1.165.206,01	163.946,77	51,36	115,80
CENTRO GIUSTIZIA MINORILE DI MILANO	136.313,16	84.441,31	71.743,03	310,11	226,10
ASL TO 3	2.913.140,61	626.332,43	29.492,49	17,19	78,48
CONS. SERV. SOCIO ASSIST. CHIERESE	496.616,75	199.362,97	29.049,21	53,18	146,53
COMUNE DI PIANEZZA	101.169,63	18.023,85	13.276,05	268,85	65,03
AZIENDA SANITARIA LOCALE TO 1	0	11.249,58	11.249,58	+ di 365	
ASL TO 4	2.433.499,58	326.246,16	11.131,65	12,45	48,93
CONSORZIO SERVIZI IN RETE	698.492,94	9.764,26	7.935,47	296,64	5,10
CONSORZIO OVEST SOLIDALE	791.149,64	70.519,23	4.599,13	23,80	32,53
CISS PINEROLO	527.857,31	141.620,82	4.106,26	10,58	97,93
COMUNITA' MONTANA ALTO TANARO CEBANO	0	4.062,17	4.062,17	+ di 365	
ORBASSANO CONS. INT. DI SERVIZI CIDIS	869.019,47	244.820,16	3.210,52	4,79	102,83
UNIONE DEI COMUNI NORD EST TORINO	1.088.171,62	210.595,38	3.060,03	5,30	70,64
CISSABO CONS INTERC	814.107,46	197.469,10	1.880,66	3,48	88,53
UNIONE MONTANA VALLI MONGIA CEVETTA	444.674,31	134.392,90	1.478,30	4,01	110,31
ASL CN 1	25.329,41	20.687,97	1.420,46	25,06	298,12
CISS AC CONS. CALUSO	742.324,01	70.633,67	1.251,55	6,47	34,73
ASL CN 2 BRA	51.298,47	10.136,39	1.202,67	43,31	72,12
CISA 31 CARMAGNOLA	164.476,84	65.574,95	870,75	4,85	145,52
UNIONE DEI COMUNI DI MONCALIERI TROFARELLO	854.403,75	231.020,17	251,93	0,40	98,69
CONSORZIO SERV SOCIO ASS MONREGALESE	3.854.220,52	486.969,07	137,99	0,10	46,12
COMUNE DI VOLVERA	20.377,51	2.409,85	101,50	15,37	43,17

3.8.5. Imposte pagate dalla nostra cooperativa

L'**IRAP** non viene considerata un "onere sociale" ma è di fatto calcolata, anche, sul costo del lavoro. Nel nostro caso, il costo del lavoro è la voce più alta di quelle su cui l'IRAP si calcola. La Giunta Regionale del Piemonte approvò, per le cooperative sociali, una riduzione progressiva a partire dal 2003 dell'aliquota IRAP (allora del 4,5%). Il Piemonte non è l'unica Regione ad aver preso tale misura. Ad oggi l'aliquota è dell'1,9%.

IRAP	2021	% variaz. 21⇒22	2022	% variaz. 22⇒23	2023
€	181.445,00	24,81%	226.456,00	4,43%	236.485,00

Per quanto riguarda l'**I.RE.S**, ne siamo esenti perché siamo una cooperativa di Produzione Lavoro. Infatti, in base all'art. 11 del dpr n° 601 del 1973, i redditi prodotti dalle cooperative di produzione e lavoro sono totalmente esenti dall'I.RE.S (ex Irpeg), qualora l'ammontare delle "retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità'" non sia inferiore al cinquanta per cento di "tutti gli altri costi, tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie". Per retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci devono intendersi tutti i costi diretti o indiretti, inerenti l'apporto dell'opera personale prestata con carattere di continuità dai soci, ivi compresi i contributi previdenziali e assistenziali, così come stabilito dall'art. 6-ter del decreto legge 31 ottobre 1980 n. 693, convertito nella legge del 22 dicembre 1980, n. 891.
Il D.L. 13/08/2011 n. 138, ha però assoggettato ad I.RE.S. il 10% dell'utile destinato alla Riserva Ordinaria obbligatoria, mentre ha confermato l'esenzione sulla restante parte di utile destinato a riserve (D.L. 63/02 art. 6 comma 1) nonché sulle variazioni in aumento previste dalla normativa fiscale.
Per gli anni 2021 e 2022 la nostra cooperativa fruì dell'agevolazione ACE (Aiuto alla Crescita Economica) che riduce la base imponibile IRES quando la società incrementa il proprio patrimonio netto. Per l'esercizio 2023, vista la contrazione del patrimonio netto dovuta all'utilizzo delle riserve per la copertura della perdita registrata nel 2019, si è dovuta restituire una parte della SuperACE fruita in precedenza.

I.RE.S	2023
€	11.966,00

3.9. Clienti privati persone fisiche

Si tratta di cittadini fruitori diretti (loro stessi utenti) o indiretti (familiari di un utente) dei servizi che eroghiamo e che provvedono direttamente al pagamento dell'intera retta o parte di essa, ad integrazione di quanto pagato dal servizio pubblico, secondo la normativa in vigore. Ciò accade nei servizi in accreditamento o in concessione (vedi paragrafo 1.2.), oppure nei servizi privati che la nostra cooperativa ha deciso di aprire in autonomia.
Abbiamo già visto al paragrafo 1.1.2. che nell'anno in esame il valore della produzione dell'attività caratteristica proveniente da privati persone fisiche ammonta ad € 9.956.730,61, pari al 14,93% del totale, aumentato del 19,04% rispetto al 2022.
Con la tabella che segue rileviamo la distribuzione di tale valore della produzione in relazione alla rete dei nostri servizi.

	ricavi 2021	ricavi 2022	ricavi 2023
AREA SOCIO SANIT. EDUC.	**6.196.270,42**	**8.357.971,45**	**9.935.763,05**
Servizi Residenziali	*5.227.556,08*	*7.393.700,40*	*8.814.709,94*
Anziani	4.169.274,42	6.296.090,91	7.751.992,23
Disabili	918.006,17	978.296,17	971.845,47
Salute Mentale	57.846,62	32.602,20	514,29
Adulti in difficoltà	82.428,87	86.711,12	90.357,95
Servizi Territoriali	*78.489,25*	*70.412,45*	*87.031,60*
Disabili	9.913,28	10.800,21	16.520,83
Minori*	49.496,09	51.982,24	64.773,65
Salute Mentale	4.800,00	3.388,00	3.245,12
Adulti in difficoltà	14.279,88	4.242,00	2.492,00
Servizi Semiresidenziali	*601.043,82*	*593.965,03*	*713.907,84*
Minori*	444.795,10	463.815,33	484.428,84
Anziani	76.877,37	117.305,23	202.101,94
Disabili	79.371,35	12.844,47	27.377,06
Servizi Domiciliari	*289.181,27*	*299.893,57*	*320.113,67*
Disabili	147.639,93	151.271,63	172.630,81
Anziani	139.467,84	148.091,35	147.482,86
Salute mentale	2.073,50	530,59	0
AREA ANIMAZIONE	**285,72**	**2.992,45**	**17.729,16**
Minori*	285,72	410,48	17.729,16
Comunità Locale	0,00	2.581,97	0
AREA LAVORO	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE	**6.196.556,14**	**8.360.963,90**	**9.953.492,21**
Altro	3.671,37	2.876,65	3.238,40
TOTALE	**6.200.227,51**	**8.363.840,55**	**9.956.730,61**

*1 Comprende servizi rivolti all'infanzia, a giovani e a giovani-adulti

I temi del recupero crediti, dei ritardi di pagamento, o addirittura dell'insolvenza, acquistano in questo contesto dei significati del tutto specifici rispetto a quello che hanno invece nel rapporto con la Pubblica Amministrazione.
Al termine dell'esercizio in esame i crediti da privati scaduti erano pari ad 521.824,73, e non si registrano crediti non più esigibili.
Nel corso dell'esercizio non abbiano affidato nuove pratiche al nostro legale per l'attività di recupero crediti.
Abbiamo sostenuto una spesa di € 2.701,46 collegata a recuperi del credito relativi a pratiche in corso dagli anni precedenti.

La realizzazione del patto mutualistico e le performance d'impresa

3.10. Il giudizio conclusivo della revisione ordinaria

Le cooperative sociali sono sottoposte annualmente a revisione obbligatoria: la revisione cooperativa ha lo scopo fondamentale di fornire, agli organi di direzione e di amministrazione degli enti, suggerimenti e consigli per migliorare la gestione e il livello di democrazia interna, nonché accertare la natura mutualistica dell'ente. Secondo le norme vigenti il Ministero dell'Economia e Finanza incarica le Centrali Cooperative della revisione ordinaria delle proprie aderenti; così, per la nostra Cooperativa essa è condotta da un revisore nominato da Legacoop. Il verbale viene pubblicato integralmente sul sito web della Cooperativa, nell'area riservata, Sezione "Rapporto Sociale".
Si riporta di seguito un estratto (tralasciate le parti di metodo) del giudizio conclusivo del verbale della revisione conclusosi in data 21/11/23.

"Giudizio Conclusivo del Revisore ed eventuali altre notizie, anche in ordine a segnalazioni ed esposti in relazione ai quali lo stesso debba particolarmente riferire:
(…)
L'ente ha consolidato, in tanti anni di operatività, la sua capacità di rappresentare un solido punto di riferimento, soprattutto per gli enti pubblici, nei vari territori dove si trova ad operare. Proprio il radicamento sul territorio rappresenta una risorsa importante in termini di lettura dei bisogni e di conseguente predisposizione di risposte efficaci.
La cooperativa, negli anni, ha spostato molto la sua attenzione verso la comunità locale. In passato la relazione era maggiormente incentrata sui rapporti con i tecnici dei servizi socio-sanitari. Nella fase attuale buona parte dei servizi sono in accreditamento e sono vissuti in un'ottica di sussidiarietà all'intervento pubblico. E' fondamentale, per il buon andamento delle singole iniziative, che le stesse godano della fiducia non solo dell'utenza, ma di tutta la comunità che popola quel territorio.
La cooperativa opera in forte collaborazione con un gruppo di enti cooperativi, che traggono origine da un medesimo filone di impegno sociale e che si sostengono vicendevolmente anche attraverso specifici interventi finanziari e/o sottoscrizione di quote nei rispettivi capitali sociali. Molte strategie vengono elaborate, quindi, in un ambito di "gruppo" di cooperative, che hanno anche dato vita ad un apposito consorzio per meglio coordinare e sostenere vicendevolmente le proprie azioni e per ottomizzare alcuni costi gestionali attraverso l'esternalizzazione, verso la struttura consortile, di servizi, in particolare in ambito amministrativo. Si rileva altresì, da parte della Cooperativa Animazione Valdocco, il rilascio di garanzie fidejussorie in favore di altre cooperative aderenti al consorzio.
Dopo anni di consolidamento e di tenuta economica e finanziaria nonostante le difficoltà congiunturali, l'esercizio 2019 ha visto il verificarsi di diversi eventi che hanno portato alla maturazione di una importante perdita economica e al protrarsi di tensioni finanziarie conseguenti.
In questo difficile contesto di chiusura dell'anno 2019, è sopraggiunta la pandemia da Covid 19 che ha obbligato alla chiusura di una serie di servizi registrando un calo di fatturato; fortunatamente al calo di fatturato è conseguito un calo di costi della produzioneportando la gestione operativa a produrre un piccolo margine che ha permesso di chiudere positivamente l'anno 2020 dal punto di vista economico. L'esercizio 2021 è stato caratterizzato da ina lenta ripresa economica, che ha permesso alla cooperativa di chiudere il bilancio evidenziando una situazione di leggero itile. Nell'esercizio 2022 l'attività della Cooperativa è complessivamente cresciuta, recuperando una margialità primaria di una certa consistenza, anche grazie al quasi definitivo superamento, all'interno dei servizi gestiti, degli effetti dei provvedimaneti conseguenti alla pandemia Codiv 19. I ricavi tipico sono cresciuti, rispetto all'esercizio precedente, del 9,6% ed il valore della produzione dell'8,2%, a fronte di un incremento dei costi della produzione del 7,3%.
Per l'esercizio in corso si rileva, pur in un contesto di miglioramento dei dati rispetto all'esercizio precedente, la persistenza di tensioni finanziarie. Al 30/09/2023 si rilevano circa 54,9 milioni di euro di passività (di cui 4 milioni di euro liquidità e 26,6 milioni di euro di crediti). Le immobilizzazioni rilevano per circa 4,1 milioni di euro e il patrimonio netto per circa 16,8 milioni di euro.
Dal punto di vista economico il budget previsionale aggiornato preve, per l'esercizio in corso, un incremento, rispetto all'esercizio precedente, dei ricavi tipici del 9,9%, del valore della produzione dell'11,4% e dei costi di produzione del 7,5%. Gli oneri finanziari risultano tendenzialmente in leggera crescita (+6,3% che corrisponde, in termini numerici, ad un incremento per circa 62k€, quindi non particolamente incidente sui volumi complessivi). L'utile atteso dovrebbe essere più consistente di quanto rilevato nell'esercizio 2022.
Il complessivo miglioramento dei dati consente di formulare un giudizio sostanzialmente positivo, a patto che l'andamento attuale venga confermato anche nel prossimo futuro, rispetto alla possibilità, per la Cooperativa, di dare continuità al proprio mandato sociale e mutualistico.

Preso atto della situazione descritta nel presente verbale e della situazione economica e finanziaria al 30/09/2023, dei dati esposti al Reporto Credit Data Research, visto il continuo monitoraggio sia dell'organo di controllo che dell'organo di revisione, vista la prosecuzione delle attività propedeutiche alla creazione di una cooperativa che unisca Animazione Valdocco e Frassati Servizi alla persona, che, tra le altre prospettive, ha l'obiettivo di ottimizzare i costi gestionali, si ritiene quindi di poter dare parere favorevole al rilascio dell'attestazione di revisione, anche in considerazione della competenza, professionalità e redicamento territoriale dell'ente cooperativo, invitando comunque dli Amministratori a continuare a prestare estrema attenzione soprattuto nella gestione delle liquidità per scongiurare rischi di insolvenza nei confronti dei debitori, in particolare dei soci lavoratori."

3.11. La mutualità interna

Il lavoro

- **Cooperativa a mutualità prevalente**

  Il fatto che l'oggetto sociale di una cooperativa si realizzi in prevalenza con i propri soci è il criterio per essere cooperativa a mutualità prevalente.
  La nostra Cooperativa, in quanto cooperativa sociale, non è sottoposta a tale verifica poiché è stato stabilito all'art. 111 septies del Codice Civile, introdotto dall'art. 9 del D.Lgs. 6/2003, che le cooperative sociali sono di diritto considerate a mutualità prevalente, tenuto conto della loro finalità solidaristica (rivolta anche ai non soci) che non può essere disgiunta da quella mutualistica (rivolta soltanto ai soci).
  Nonostante ciò, il nostro Statuto impone come indirizzo gestionale la prevalenza del lavoro dei soci (art. 4: "La Cooperativa si avvale, nello svolgimento della propria attività prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci cooperatori.") e prevede sia data informazione di tale prevalenza nei documenti di accompagnamento al bilancio (art. 21: "Gli amministratori e i sindaci, se nominati, hanno l'obbligo di documentare nella nota integrativa al bilancio la condizione di prevalenza cioè lo svolgimento dell'attività della cooperativa prevalentemente in favore dei soci, ai sensi degli artt. 2512 e 2513 C.C."): è stata una scelta discrezionale operata dall'Assemblea.
  Per una Cooperativa come la nostra, il cui oggetto mutualistico è creare occasioni di lavoro per i soci, l'indice stabilito dal Codice Civile, su cui verificare la prevalenza, è il costo del lavoro, che deve essere costituito per più del 50% dal costo del lavoro dei soci. Per effettuare operativamente il calcolo, ai sensi della normativa, si devono comprendere all'interno del costo del lavoro tutte le tipologie di lavoro utilizzate: subordinato, collaborazioni, prestazioni professionali, interinale.

  La tabella che segue rende conto pertanto di tale prevalenza:

Costo del lavoro	2021	2022	2023
totale soci lavoratori	**32.204.859,87**	**32.878.288,91**	**32.389.914,92**
lavoro inquadrato come subordinato	32.201.466,35	32.878.288,91	32.389.570,10
altre forme	3.393,52	0	344,82
totale personale non socio	**6.484.841,83**	**8.859.439,60**	**14.734.632,70**
lavoro inquadrato come subordinato	5.845.072,89	8.041.560,53	13.356.259,83
altre forme	639.768,94	817.879,07	1.378.372,87
totale	**38.689.701,70**	**41.737.728,51**	**47.124.547,62**
% soci sul totale	**83,24%**	**78,77%**	**68,73%**

- **Cooperativa di Produzione e Lavoro**

  La condizione necessaria per essere definita Cooperativa di Produzione Lavoro (art. 2512-2513 C.C.) è la preponderanza del costo del lavoro dei soli soci, sul totale dei costi sostenuti, ad eccezione di quelli relativi alle materie prime e sussidiarie. Dall'essere cooperativa di Produzione Lavoro ne discendono agevolazioni fiscali, tra cui l'esenzione IRES (vedi paragrafo 3.8.5.)

	2021	2022	2023
Costo del lavoro (c.l.s) dei soci inquadrato come dipendente	32.201.466,35	32.878.288,91	32.389.570,10
Valore della produzione	58.723.006,21	63.490.781,96	71.504.697,53
% c.l.s. sul valore della produzione	54,83%	51,78%	45,30%
Costi della produzione (meno materie prime e sussidiarie)	24.338.444,63	27.831.565,10	36.138.605,42
% c.l.s. sul totale dei costi della produzione (meno le materie prime e sussidiarie)	132,31%	118,13%	89,63%

Operazione tredicesima
In occasione del consueto "momento finanziario problematico" di fine anno il Consiglio di Amministrazione, già dal 2010 invitò i soci a lasciare volontariamente l'importo della tredicesima in cooperativa, proponendo due diverse modalità: l'acquisto di azioni da socio sovventore o il prestito sociale. L'obiettivo è quello di ridurre il bisogno finanziario legato al pagamento di tre mensilità in un mese (15/12 – 15/01: mensilità di dicembre, tredicesima, mensilità di gennaio), in coincidenza con il consueto blocco dei pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione, blocco motivato da non meglio precisati "adempimenti di fine anno". Il problema era (e ancora è, in parte) ulteriormente aggravato, dai cronici ritardi di pagamento da parte della Pubblica Amministrazione. Anche per il 2023 il Consiglio di Amministrazione ha rinnovato l'invito ai soci a lasciare in cooperativa la tredicesima, anche riducendo o chiudendo eventuali debiti nei confronti della cooperativa stessa. I dati dell'adesione volontaria da parte dei soci sono i seguenti:

	destinazione	n° soci	importo	totale anno
2023	Prestito Sociale	65	41.946,98	
	azioni di socio sovv.	1	516,40	€ 61.786,34
	azioni di socio ordinario	22	19.322,96	
	riduzione debito	0	0,00	
2022	Prestito Sociale	62	36.392,62	
	azioni di socio sovv.	0	0,00	€ 56.417,98
	azioni di socio ordinario	21	13.762,64	
	riduzione debito	6	6.262,72	
2021	Prestito Sociale	68	33.714,27	
	azioni di socio sovv.	0	0,00	€ 36.975,67
	riduzione debito	7	3.261,40	

Il ristorno
Il ristorno è una forma di retribuzione per il socio lavoratore aggiuntiva e differita nel tempo. Il ristorno è collegato all'attività lavorativa svolta, con la quale il socio realizza lo scambio mutualistico con la cooperativa: tale scambio costituisce lo scopo della cooperativa stessa. Il socio lavoratore, con il proprio apporto di lavoro, concorre a creare le condizioni di efficienza organizzativa nonché le economie interne che contribuiscono a determinare l'utile di esercizio.

Il riconoscimento del ristorno è disciplinato, oltre che da specifiche norme di legge, anche dal nostro Statuto all'art. 29 e dal nostro Regolamento Interno delle Prestazioni Lavorative dei Soci, all'art. 22. Il ristorno è riconosciuto ai soci speciali soltanto al 50%, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto.
L'ultimo ristorno fu quello deliberato per l'esercizio 2018.
Nell'esercizio in esame non è previsto ristorno.

Utile/perdita d'esercizio (prima della destinazione in caso di utile)
La possibilità di riconoscere un ristorno ai soci, o l'accantonamento alle riserve dipendono dalla performance economica che la cooperativa riesce a realizzare nell'anno. I nostri risultati di esercizio negli ultimi tre anni sono stati i seguenti:

	2021	2022	2023
€	42.327,00	482.443,00	727.523,86

L'accantonamento alle riserve
Pur essendo ancora collegato alla mutualità interna, poiché le riserve consolidano il patrimonio dell'impresa, l'accantonamento a riserva, in particolare l'accantonamento a riserva degli utili dei bilanci annuali è collegato ad una visione intergenerazionale che ci conduce già verso la mutualità esterna. Quando i soci destinano a riserva gli utili non pensano all'oggi, ma al futuro, costruendosi un "salvagente" in caso di eventuali future perdite, ma anche costituendo un patrimonio che potrà durare nel tempo ed essere utilizzato, nell'impresa, a servizio di future scelte imprenditoriali.
Nella storia della nostra cooperativa abbiamo registrato perdite di bilancio in due esercizi ormai distanti nel tempo (anni 1988 e 2002) e poi, recentemente, con il bilancio relativo al 2019. In tutte queste occasioni il ricorso alle riserve ci ha permesso di non intaccare il capitale dei singoli soci.

Negli ultimi tre anni abbiamo accantonato alle riserve i seguenti importi:

	2021	2022	2023
€	137.392,90	41.057,11	467.969,90

La tabella che segue indica il totale delle riserve presenti a bilancio per gli anni indicati:

	2021	2022	2023
€	7.436.527,69	7.598.341,39	8.143.850,59

Fondo sociale di mutuo aiuto per il sostegno al reddito in caso di crisi occupazionale individuale
L'istituzione di un Fondo Sociale di Mutuo Aiuto è stato deliberato nell'Assemblea del 21/05/2011. Da allora le successive assemblee lo hanno sempre rinnovato, spesso apportando modifiche al relativo Regolamento.

Può accedere al Fondo, secondo l'art. 6 del Regolamento, il socio ordinario o speciale con ulteriore rapporto di lavoro a tempo indeterminato:

- che abbia una riduzione a zero ore dell'incarico lavorativo, che, in assenza di altre opportunità lavorative, non riceva una proposta di incarico o che, se la riceve, essa abbia inizio oltre 15 giorni dall'inizio della sua riduzione di incarico e che abbia fatto richiesta di aspettativa a tempo indeterminato o a tempo determinato nel caso abbia ricevuto un nuovo incarico
- che abbia una riduzione parziale dell'incarico lavorativo, che, in assenza di altre opportunità lavorative, non riceva una proposta di incarico o che, se la riceve, essa abbia inizio oltre 15 giorni dall'inizio della sua riduzione di incarico e che abbia fatto richiesta di una nuova proposta di incarico a completamento del suo incarico ridotto o di trasferimento in altra Uds.
- al quale il medico competente attribuisca limitazioni che risultino non compatibili con l'incarico lavorativo svolto, o con altri incarichi in quel momento disponibili e che abbia fatto richiesta di aspettativa a tempo indeterminato
- al quale il medico competente attribuisca una inidoneità temporanea alla mansione e che abbia fatto richiesta di aspettativa a tempo determinato, per la durata della inidoneità temporanea che gli è stata attribuita
- al quale il medico competente attribuisca una inidoneità permanente alla mansione a seguito della quale la Cooperativa proceda al licenziamento e che mantenga un rapporto sociale con la Cooperativa stessa, facendo richiesta di passaggio alla tipologia di socio finanziatore, con la sottoscrizione e versamento (anche tramite le azioni di socio ordinario) di almeno 50 azioni dell'emissione verde, pari al valore di 1.291,00 €.

L'attuale Commissione è stata nominata dall'Assemblea dei soci del 09/07/2022 ed è composta da Patrizia Pennizzotto, Davide Primatesta e Barbara Marletta. Partecipano alle riunioni: Luca Papagni, in qualità di delegato del Consiglio di Amministrazione ai rapporti con la Commissione e Patrizia Signorino, per la Direzione Sviluppo Organizzativo.
Nel corso del periodo maggio 2023 - aprile 2024 la commissione si è riunita 6 volte, in collegamento da remoto.
All'inizio dei lavori della commissione, fin dal maggio 2011, in un incontro con il Consiglio di Amministrazione, venne redatto un regolamento operativo del funzionamento del Fondo, successivamente integrato, che si riporta nel suo testo attuale:

- Specifiche sui requisiti per accedere al fondo:
  - ⇒ ha priorità chi presenta la richiesta per la prima volta
  - ⇒ la commissione può valutare con esito positivo la richiesta di un socio in aspettativa, avente titolo di accesso al fondo sociale di mutuo aiuto, il quale rifiuti una proposta di incarico in sede di lavoro distante più di 30 km dall'ultimo posto di lavoro effettivo (Assemblea del 24/05/2014).
- Specifiche sulla commissione:
  - ⇒ la commissione si riunisce in via ordinaria con la presenza dei suoi membri effettivi e del Responsabile Gestione Personale (ogg DSO) o suo delegato, per lavoro istruttorio e di segreteria
  - ⇒ il delegato del Consiglio di Amministrazione, se nominato, è invitato ai lavori della commissione
  - ⇒ i membri supplenti possono partecipare, ma non hanno diritto di voto (i membri supplenti entrano in carica in caso di necessità di sostituzione dei membri effettivi)
  - ⇒ la commissione deputata ad amministrare il Fondo sociale di Mutuo Aiuto dura in carica tre anni e viene nominata dall'Assemblea ordinaria dell'anno precedente a quella in cui è previsto il rinnovo del Consiglio di Amministrazione. In vista del rinnovo dei componenti della commissione, previsto per maggio 2015, l'attuale commissione provvederà, in tempo utile, a definire e a rendere pubblici ai soci della Cooperativa, per il tramite del Consiglio di Amministrazione, le modalità, le procedure e i tempi per la candidatura a membro effettivo e a membro supplente della commissione. (Assemblea del 25/05/2013)
- Altre specifiche:
  - ⇒ Il socio in aspettativa che acceda al Fondo di Mutuo Aiuto ha facoltà di effettuare attività di volontariato in cooperativa con apposito progetto proposto dalla direzione, anche su sua indicazione. Resta inteso che tale attività, appunto volontaria, resta a decisione esclusiva del socio (Assemblea del 24/05/2014).

Per quanto riguarda invece i dati consuntivi annuali, si riporta la tabella che segue:

Dati sul Fondo

esercizio sociale	2019	2020	2021	2022	2023
Importo raccolto nell'esercizio	€ 78.889,00	€ 81.052,00	€ 77.936,00	€ 77.628,00	€ 83.794,00
Importo erogato nell'esercizio	€ 62.499,00	€ 66.595,00	€ 43.708,00	€ 82.475,01	€ 55.289,00
consistenza residua al 31/12	€ 245.180,21	€ 259.637,21	€ 293.865,21	€ 288.393,20	€ 316.898,20
n° soci che ne hanno fruito nell'esercizio	41	30	28	32/78	25
media annua di mesi di fruizione del fondo	5,4	9,5	4,2	4,9	5,4

Nel mese di gennaio 2022 fruirono del FMA anche 46 operatori dei servizi di assistenza scolastica per la riduzione di incarico subito in quello specifico mese, cosa che non era accaduta negli anni precedenti. Nella riga "n° soci che ne hanno fruito nell'esercizio" il dato è formulato con o senza i suddetti 46 operatori. La riga "Importo erogato nell'esercizio" comprende la specifica erogazione effettuata nell'anno in esame.

La tabella che segue è relativa all'attività di esame delle domande da parte della commissione incaricata. I dati si riferiscono al periodo di attività che va da maggio 2023 ad aprile 2024.
L'ammissione alla fruizione del Fonfo delle domande pervenute, da parte della commissione, è collegata alla verifica della coerenza delle domande stesse ai criteri stabiliti dal Regolamento di funzionamento del Fondo.

Dati sull'attività della commissione

	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24
domande pervenute	24	15	28	12	16
domande ammesse	24	15	27	12	16

Dati sulle domande ammesse

motivi richiesta di accesso al Fondo	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24
riduzione di incarico lavorativo	16	10	22	5	10
perdita posto di lavoro	4	4	1	3	2
limitazioni alla mansione	4	1	4	4	4
figure professionali					
educatori	19	10	17	5	3
OSS	3	5	3	6	2
educatori prima infanzia	2	0	3	1	0
altre figure prof.li	0	0	4	0	11
territori di appartenenza					
Torino	17	12	15	9	16
Cuneo	4	3	9	3	0
Milano	3	0	3	0	0
Vercelli	0	0	0	0	0

3.12. La solidarietà

L'articolo 4 del nostro Statuto, relativo allo scopo e agli obiettivi della nostra Cooperativa, prevede:

"Scopo dell'attività imprenditoriale nella gestione di servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi, è realizzare l'inclusione sociale, ossia offrire a cittadini esclusi, "svantaggiati", opportunità di reinserimento sociale, ridurre il rischio di emarginazione di singoli e gruppi di cittadini, coinvolgere l'intera comunità locale e gli enti che la rappresentano nell'analisi e nella ricerca di soluzioni dei problemi sociali del territorio."

Anche la nostra Carta Etica prevede impegni relativamente ai principi di comportamento da attuare nei confronti della collettività:

"L'IMPEGNO VERSO LA COLLETTIVITÀ

- *Operare contribuendo al miglioramento della **qualità della vita** nelle comunità locali.*
- *Contribuire alla costruzione di **reti** stabili tra imprese, agenzie e risorse del territorio.*
- *Collaborare con le **istituzioni** scolastiche, le organizzazioni educative, le realtà di promozione culturale, sociale, sportiva, i gruppi organizzati e i cittadini, che operano sui temi inerenti l'educazione, i diritti e la qualità della vita dei cittadini.*
- *Sensibilizzare l'**opinione pubblica** sui temi della multiculturalità, della tolleranza e dei diritti civili.*
- *Coinvolgere attivamente il **volontariato** mettendo a disposizione saperi e supporti formativi."*

Le nostre modalità di gestione dei servizi tentano di rispondere a questa finalità "esterna".

Oltre a ciò, ci proponiamo, sia a livello di singolo servizio, sia a livello generale, di realizzare ogni anno iniziative rivolte all'esterno, che si propongono di coinvolgere l'intera comunità locale e gli enti che la rappresentano nella sensibilizzazione ai problemi sociali del territorio e nella riflessione sulle soluzioni da adottare.
La realizzazione di tali azioni di comunicazione ha anche l'obiettivo, strettamente correlato, di favorire le relazioni tra il servizio che può essere di volta in volta coinvolto nell'iniziativa ed il proprio territorio di riferimento.
Inoltre tutte le iniziative sono realizzate attraverso il coinvolgimento dei soci a più livelli: nell'organizzare e nello svolgere interventi specifici (relazioni, animazione, coordinamento gruppi di lavoro). Riteniamo infatti che anche la partecipazione all'organizzazione di iniziative di sensibilizzazione o di formazione professionale sia un'occasione importante per la crescita professionale degli operatori coinvolti; crediamo faccia parte di un significativo percorso di crescita degli operatori stessi.

Iniziative di coinvolgimento delle comunità locali

Le iniziative sono promosse attraverso i canali e gli strumenti di comunicazione della cooperativa: sito web, social network, card, locandine, comunicati stampa.

Inaugurazione di nuovi servizi – anniversari – riconoscimenti

L'inaugurazione di nuovi servizi segue un'impostazione comune che prevede la realizzazione di eventi che coinvolgano la comunità locale nella quale il servizio stesso deve integrarsi. L'iter di lavoro, dalla fase progettuale a quella di realizzazione di tali eventi, prevede il coinvolgimento delle équipes degli operatori del servizio.

Nell'anno in esame sono state realizzate le seguenti iniziative, pur con tutte le misure rese necessarie dalla pandemia in corso:

- 1 febbraio: nuovo spazio di corso Sebastopoli 262 a Torino che accoglierà persone in situazione di grave marginalità. Il presidio potrà ospitare fino a 14 persone in un orario pre-serale dalle 18 alle 9 del mattino seguente. Gli ospiti saranno segnalati e inviati dal Servizio Adulti in difficoltà della Città di Torino. Gli operatori della nostra cooperativa, in collaborazione con la Cooperativa PG Frassati SAP, si occuperanno della loro accoglienza durante la cena e la notte
- 4 Febbraio ore 10,30 in Via Monte Camino 17 a Candelo (BI): è stata inaugurata la Comunità Educativa Residenziale per Minori Zeta Ophiuchi. La Comunità sarà attiva a partire da metà Febbraio 2023 e ospiterà ragazzi di entrambi i sessi, di età compresa tra i 12 e i 17 anni
- Marzo: Bro-out a Chieri. Dopo l'esperienza realizzata nel territorio dell'Unione NET, la nostra Cooperativa è stata scelta per gestire il servizio di Educativa di Strada della Città di Chieri. Bro-out è un intervento di prevenzione territoriale che opera innanzitutto per rendere visibili e coinvolgibili i giovani nei loro contesti di vita extrascolastica. Il termine Bro-Out deriva infatti dal gergo giovanile inglese che in italiano significa "dai ragazzi..becchiamoci insieme." oppure "ritroviamoci per una rimpatriata"
- Marzo: Il bando InTreCci, finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, ci ha visto protagonisti di un progetto innovativo chiamato "La salute a portata di casa". In collaborazione con il comune di Chieri, capofila del progetto, e l'ASLTO5, abbiamo realizzato interventi a favore dei cittadini delle case popolari del quartiere Gionchetto di Chieri. Infermieri di comunità ed educatori di quartiere hanno intrecciato le loro competenze realizzando interventi congiunti direttamente nel quartiere e a casa dei cittadini
- 26 giugno: la nostra Cooperativa è stata premiata da UNHCR con il logo We Welcome, partecipando alla quinta edizione del programma UNHCR Welcome - Working for Refugee Integration; si tratta del riconoscimento del rilevante impegno dimostrato nella promozione di interventi specifici per l'inserimento lavorativo dei richiedenti asilo e dei rifugiati
- 5 ottobre: Nido dei Bimbi Intesa San Paolo di Torino - Inaugurazione del Baby Pit Stop UNICEF, spazio per l'allattamento, in occasione della Settimana Mondiale dell'Allattamento (1-7 ottobre)
- 18 Novembre: inaugurazione della Comunità Agena a Cuneo, la nuova Comunità educativa residenziale mista (sia maschile che femminile) per minori di età 11-17.

Organizzazione di eventi

- 15 dicembre 2022 - The Others: presentazione del calendario 2023 della nostra Cooperativa presso la sede di Via Sondrio 13 a Torino. Trentasei giornate internazionali e mondiali si traducono in forme e colori, ritagliandosi un loro spazio di notorietà attraverso le illustrazioni di Dada Goffredo, che ha dato volto al progetto di Beppe Quaglia, stampato in 3500 copie da Aquattro Servizi
- 4/15/28/29 gennaio: il Centro Diurno per disabili, D. ArtCadd Torino, ospita l'evento di formazione per il quartiere sul ghost writer in collaborazione con l'Associazione Sciamu e la libreria Therese
- Gennaio/marzo: Escursioni familiari: incontri di formazione on line e gratuiti per le famiglie: il primo corso di formazione per la genitorialità e la cura dei legami, rivolto a tutte le famiglie piemontesi e messo a punto dalla Regione Piemonte insieme alla nostra Cooperativa
- Febbraio: il servizio SM. Passepartout di Chieri, rivolto ad utenti in carico alla Salute Mentale, ha collaborato al progetto No Limits 2023, a cura della scuola di sci Nord Ovest di Bardonecchia e in collaborazione con la Blu Acqua srl. L'iniziativa ha visto il coinvolgimento di alcuni utenti del CSM di Chieri come protagonisti di lezioni di sci condotte da maestri specializzati. Il progetto No Limits ha l'obiettivo di diffondere l'attività sportiva, trasmettendo in maniera inclusiva l'amore per la montagna e la neve
- 17 marzo: i servizi M. CEM e M. ET Sostare di Settimo Torinese hanno organizzato MovIDA! A partire dalle ore 17.00, festa finale del Progetto IDA, presso il centro Polifunzionale Aglietta, in via Fantina 21 a Settimo. Un pomeriggio all'insegna di attività circensi per bambini, ragazzi e genitori, laboratori ludico-creativi, musica e aperitivo
- Marzo: un viaggio di cinque giorni negli spazi del Centro Diurno AISM di Strada del Fortino a Torino con gli studenti del Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino. Il workshop è finalizzato ogni anno alla creazione di ausili volti a consentire una migliore qualità della vita alle persone affette da sclerosi. Un percorso artistico ed esperienziale che quest'anno ha portato gli studenti a progettare un prototipo di segnaletica orizzontale ed una mappa da polso, per aiutare gli ospiti del centro ad orientarsi negli spazi del centro stesso in totale autonomia

- Marzo: Nell'ambito della manifestazione “Libri in piazza” che si è tenuta a Cirié, il servizio D. Accreditamento Disabili Cis Cirié ha promosso il concorso fotografico sul tema “La gentilezza”, aperto a tutti i fotografi amatoriali e rivolto in particolar modo ai servizi per la disabilità
- 19 aprile: il Centro Diurno per disabili “La Trottola Nichelino” ha organizzato "Un dono per la nostra Città" ossia l'esibizione musicale a cura delle persone con disabilità che frequentano il Centro Diurno; un piccolo grande dono alla comunità locale frutto del laboratorio di musicoterapia del centro e che ha visto gli ospiti del centro diurno esibirsi a suon di tamburo presso il Comitato di quartiere Castello
- 9/19/23/30 maggio: presso Le Corti Senior Hotel, in strada Trognani a Druento, si è svolto “#Volontariamo!” un percorso di formazione gratuito per volontari dai 18 anni, finalizzato a formare persone che potranno supportare le attività condotte dall'educatrice del Senior Hotel Le Corti, accompagnando gli anziani durante le uscite e proponendo occasioni di animazione e partecipazione; il corso si è svolto in collaborazione con l’Associazione di Volontariato 360 Gradi, la Cooperativa Frassati PL, con il supporto di Inforcoop Ecipa Piemonte e con il patrocinio del Comune di Druento e del C.I.S.S.A. Pianezza
- 19 maggio: è stata presente al salone off del Salone del Libro, con letture e laboratori, “BookBox” la biblioteca speciale dove la cura, l’aggiornamento periodico e la distribuzione dei volumi e delle riviste è affidata a ragazzi autistici in carico all’educativa territoriale minori disabili di Torino, servizio gestito dalla nostra Cooperativa
- 20 maggio: al Salone Internazionale del Libro sei sessioni di laboratorio dalla durata di un’ora per bambine e bambini, all’arena Bookstock della Fondazione Compagnia di San Paolo in collaborazione con tutti i partner Dappertutto06 (Cooperativa Animazione Valdocco, Spazio ZeroSei - Xké? Il laboratorio della curiosità, Cooperativa Sociale Progetto Tenda onlus, Giuliano Accomazzi SCS, Associazione DisIncanto, Gruppo Abele Onlus, Liberitutti Cooperativa Sociale, Mamre Onlus, Cooperativa Il Margine, Stranaidea, Save the Children Italia - Punto Luce Torino)
- 20 maggio: "festONE" il primo festival delle persone (Piazza del Mercato, 1 - Moncalieri) Una giornata di festa da condividere con la comunità, per conoscere il lavoro di inclusione sociale e tutti i servizi di "Moncalieri per le Persone". Evento organizzato dal Comune di Moncalieri con Cooperativa Sociale Educazione Progetto, Cooperativa Sociale Ker, Consorzio Merak e la nostra Cooperativa, in collaborazione con le parrocchie e la Pro Loco Moncalieri
- 10 e 15 giugno: la comunità per minori “Hobbes” di Pianfei ha organizzato “Hobbes fest Pianfei” - evento rivolto alla comunità locale – ed in particolare a bambini e ragazzi – a base di magia, giochi, rompicapo e calciobalilla, in collaborazione con la Proloco ed il Comune di Pianfei
- 6 ottobre: festa per il 43° compleanno della nostra Cooperativa. Come da tradizione si festeggia il compleanno proponendo un brindisi diffuso nelle 41 comunità locali in cui siamo presenti. Si son condivise le foto dei brindisi sui social della cooperativa
- 12 ottobre: il Centro Diurno per disabili L. Da Vinci di Venaria ha organizzato nei propri locali una festa musicale con merenda per la comunità locale. Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro della Disabilità e il Consorzio CISSA Pianezza
- 1 - 5 dicembre: il servizio della nostra Cooperativa “CasaVerde Volvera” ha organizzato, presso la sala Consiliare della Città di Collegno, in occasione della giornata mondiale per la lotta all’AIDS 2023, una serie di iniziative aperte al pubblico per promuovere il dibattito sul tema. Durante l’iniziativa si è presentata anche la mostra ad accesso gratuito “stop AIDS, keep the promise” sulla rappresentazione iconografica dell’Aids dal 1985 al 2005 con la raccolta di manifesti provenienti da tutto il mondo.

Manifestazioni o iniziative a cui abbiamo partecipato

- 29 gennaio: presso l'Auditorium "Giovanni Agnelli" del Centro Congressi Lingotto, si è tenuta la Cerimonia di Premiazione della Fedeltà al Lavoro e per il Progresso Economico alla sua 70° edizione. Si tratta di una manifestazione che premia i lavoratori dipendenti (in servizio o in pensione) che hanno dedicato almeno 35 anni di lavoro presso la stessa azienda. Per la prima volta in questa occasione sono stati premiati dei soci lavoratori della nostra Ciooperativa: Antonio Baglivo, Annalaura Biffo, Riccardo Cappa e Michele Raffa.
- 14 febbraio: evento in piazza Castello nell’ambito dei progetti “Opportunità educative per una città più equa” e “Thub06”, nasce l’iniziativa “Dappertutt06”, resa possibile grazie al sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo e sviluppata dagli Enti del Terzo Settore che gestiscono servizi integrativi 0-6 nella Città di Torino. “Dappertutto 06” è dedicata alla diffusione del documento “Accompagnamento 06 – Orientamenti per azioni sulla prima infanzia”, curato da Fondazione Compagnia di San Paolo. Della rete Dappertuttozero6 fanno parte undici organizzazioni della città di Torino, di ispirazioni e competenze diverse tra loro, che lavorano in servizi integrativi zero-6 anni, rivolti a bambine, bambini e loro famiglie - realtà multilingue, multifunzionali, situati in zone periferiche della città. Dappertuttozero6 crea e realizza eventi finalizzati a promuovere l’inclusione sociale, educativa e culturale di bambine e bambini e delle loro famiglie. È arrivata in piazza Castello in occasione di CartaLia e del Salone Internazionale del Libro con il laboratorio “Guardateci insieme dappertutto!”
- 1 Marzo: Camminautismo a Santiago. Dopo il successo della passata edizione, è stata presentata in audizione presso la Quarta Commissione del Comune di Torino, la seconda edizione dell'iniziativa Camminautismo, che raggiungerà sempre Santiago, ma questa volta attraverso l'itinerario portoghese. Saranno coinvolti ragazzi di età compresa tra i 13 ed i 18 anni, che come sempre saranno affiancati da operatori di un team multidisciplinare, costituito da professionalità di primo livello, pronte a rendersi utili per il successo dell'iniziativa

- Marzo – novembre: Progetto TILDE promosso dall'Unione dei Comuni NET (attivo nei comuni di Borgaro Torinese, San Benigno Canavese, San Mauro Torinese, Settimo Torinese, Volpiano) grazie al sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo, all'interno della Call For Action Equilibri. Una esperienza di welfare innovativo con il coinvolgimento delle aziende e della comunità stessa, realizzata nell'ambito di un sistema territoriale integrato, con lo scopo di permettere di conciliare le esigenze personali e lavorative delle donne -che molto spesso devo rinunciare alla professione per la cura dei figli o di familiari anziani e/o malati- al fine di garantire un impiego "stabile e di qualità". Nella fase di presentazione del progetto ne hanno parlato il sindaco di Leinì e il presidente di Unione NET e, per la nostra Cooperativa, Massimiliano Ferrua intervistati sulla rete televisiva locale Primantenna;
- 21 marzo: presentazione in conferenza stampa online della neocostituita RART Rete Asilo e Rifugio Torino che ha l'obiettivo di valorizzare le esperienze e le migliori pratiche degli enti gestori operanti nell'area metropolitana di Torino, promuovendo un costante dialogo con i soggetti pubblici e privati del territorio, nazionali ed europei, per la definizione di un modello di accoglienza, inclusione e integrazione capace di rispondere ai bisogni mutevoli delle persone migranti. Partner coinvolti, oltre alla nostra Cooperativa, Cooperativa Sociale Progetto Tenda onlus, Altrimodi S.r.l Impresa Sociale, CISV solidarietà SCS, Cooperativa BABEL, Esserci scs, Crescere Insieme, Orso Cooperativa Sociale, Diaconia Valdese, Liberitutti Cooperativa Sociale, Cooperativa Zenith
- 22-29 aprile: nell'ambito del Torino Jazz Festival, alcuni nostri servizi hanno ospitato esibizioni. Il 22 Aprile Housing Cimarosa e casa di accoglienza femminile Ghedini, il 28 Aprile Voltalacarta, il 29 Aprile Centro diurno Diecidecimi - Ritmi, armonie e improvvisazioni che si allargano su tutta la città di Torino
- 5 maggio: presso l'Ufficio Pastorale Migranti di Via Cottolengo 22 a Torino, si è organizzato l'incontro dal titolo "La discussione deve riguardare a noi 2. Lavoro sociale e partecipazione. Esperienze di pratiche collaborative." organizzato dalla nostra Cooperativa, in collaborazione con l'Associazione La Bottega del Possibile e con il patrocinio dell'Ordine Assistenti Sociali Piemonte. L'incontro si è svolto all'interno del Distretto Barolo - Fare Bene il Bene ed è dedicato ai #metodi e alle #esperienze che, nelle prassi di servizio sociale ed educativo, prevedono il coinvolgimento diretto dei beneficiari (minori, ma non solo) nei processi decisionali che li riguardano. L'evento è stato dedicato ai processi partecipativi nei servizi sociali di aiuto e tutela, con approfondimenti sull'attivazione delle comunità locali, sulle Family Group Conferences, l'Advocacy, le conferenze partecipate di servizio e i colloqui partecipati
- 7 - 28 Maggio: Mostra "Arte (non) recuperabile" - Orti Generali (in Strada Castello di Mirafiori 38/15) - Esposizione di una serie di opere ideata dagli utenti del centro per persone con disabilità e neurodiversità Diecidecimi, insieme agli operatori, su differenti supporti, ragionando in modo più o meno diretto sul tema del rispetto della natura anche mediante pratiche come la raccolta differenziata, il riciclo, e il risparmio delle risorse e delle materie prime
- 11 - 16 - 18 Settembre: momenti musicali itineranti del Festival Internazionale MITO Settembre Musica - musica e convivialità nei luoghi dell'#accoglienza: l'11 al Centro Diurno AISM e Housing Diffuso Alfieri; il 16 Housing Cimarosa e Casa di Accoglienza Ghedini; il 18 Centro per persone con disabilità Diecidecimi
- 26 ottobre: Kintsugi progetto di innovazione sociale in collaborazione con il Consorzio CSSM del Monregalese, evento di presentazione del progetto che mira al potenziamento del sistema di tutela minorile della provincia di Cuneo. L'evento ha previsto una prima parte di workshop riservata a personale educativo e sociale nel quale, grazie anche agli interventi delle Professioniste Francesca Maci e Paola Turroni, esperte nelle pratiche collaborative nei servizi di cura, si è creata l'opportunità per confrontarsi e approfondire le Conferenze Partecipate di Servizio. Invece nella seconda parte le Professioniste, insieme alla giornalista del magazine "Vita" Sara De Carli, hanno ripreso le tematiche emerse creando un dialogo con il pubblico e approfondendo il tutto in relazione alle attività svolte sul territorio di Mondovì per supportare i minori e le famiglie in difficoltà
- 27 ottobre: presso Camera Centro Italiano per la Fotografia, si è tenuto il workshop "metodi di apprendimento attivanti – sviluppare una didattica attiva", nell'ambito del Social Festival Comunità Educative 2023 - Corpi in movimento, Menti in evoluzione. L'esperienza della nostra Cooperativa è stata rappresentata dall'Addetto Tecnico di Direzione Davide Pusceddu che insieme a Paola Turroni, dell'Associazione Advocacy di Varese ha presentato il Colloquio Partecipato a scuola, nel quale il ragazzi sono stati i protagonisti di un incontro di condivisione aperta con insegnanti e genitori sulla loro esperienza scolastica. Il Festival a cura di Animazione Sociale prevedeva tre giorni dedicati a insegnanti, educatori/trici, pedagogisti, psicologi, genitori, chiunque eserciti cura educativa verso bambine e bambini, ragazze e ragazzi. Lezioni, atelier, workshop e serate conviviali per confrontarsi su come fare scuola e progettare i percorsi educativi con le nuove generazioni.

Iniziative di mutualità e solidarietà

Intendiamo evidenziare in questo punto del nostro Bilancio Sociale dati relativi a reciproche relazioni, non contrattuali, monetarie e non, tra la nostra Cooperativa e le comunità nelle quali interviene.

La cooperativa promuove raccolte fondi. Le tabelle che seguono indicano gli importi totali annui raccolti:

- **donazioni raccolte attraverso il 5X1000:**

5 X mille		
2021	2022	2023
€ 7.330,80	€ 6.055,11	€ 8.166,54

La tabella espone l'importo per anno di incasso.

I fondi raccolti attraverso il 5Xmille vengono destinati al "Progetto Ciccio", dal soprannome di un educatore che avviò l'attività di gestione di comunità alloggio per minori della nostra cooperativa, Adriano Alfieri, improvvisamente e prematuramente scomparso nel 2002. Il "Progetto Ciccio" è un fondo di solidarietà, istituito per finanziare interventi sanitari, attività per l'autonomia, l'integrazione sociale e l'avviamento al lavoro: sostiene percorsi di crescita di minori e giovani in difficoltà affidati ai servizi della nostra Cooperativa.

Di seguito il testo della card di promozione delle donazioni per il 2023.

Dai forma ai sogni di tanti ragazzi: con il 5 per mille sostieni il "Progetto Ciccio"

Stefania ha 19 anni, e dopo l'esperienza in comunità per minori, è andata a vivere da sola. **Filippo ha 18 anni**, ha preso la patente e ora ha un lavoro nella logistica. **Hamid invece di anni ne ha 16**, si è iscritto ad un corso professionale di fotografia e vuole diventare fotoreporter.

Tre giovani che abbiamo incontrato nei nostri servizi educativi.

Tre motivi concreti per i quali chiediamo a soci e amici di destinare il **5 per mille** alla Cooperativa Animazione Valdocco, ed in particolare al Progetto Ciccio.

Grazie a tutti voi, e alle persone che anche quest'anno sceglieranno di **sostenere percorsi di crescita**, continueremo a costruire un pezzo di futuro per ragazze e ragazzi seguiti nei nostri servizi educativi. Il Progetto Ciccio è un **progetto di solidarietà, un fondo finalizzato a minori e giovani**, che finanzia interventi sanitari, attività per l'autonomia, l'integrazione sociale e l'avviamento al lavoro. Prende il nome da Adriano Alfieri, educatore e fondatore delle comunità alloggio della cooperativa Animazione Valdocco, scomparso nel 2002.

Una firma di partecipazione concreta a progetti che sostengono percorsi di crescita ed autonomia di minori in difficoltà affidati alla Cooperativa o a realtà con cui collaboriamo, che **non comporta spese aggiuntive**; una firma nello spazio dedicato alla scelta del 5 per mille sul modello 730, sul modello UNICO o sull'allegato del CUD, e la trascrizione del Codice fiscale.

Continuiamo a dare forma ai sogni di tante ragazze e ragazzi.

Codice fiscale della Cooperativa 03747970014 o visita la pagina https://cav.lavaldocco.it/sostienici.html

- **altre donazioni raccolte:**

2021	2022	2023
€ 24.880,14	€ 31.449,78	€ 58.440,18

La cooperativa può essere destinataria, in quanto Cooperativa Sociale e quindi Ente del Terzo Settore, di donazioni non solo di tipo monetario. La tabella che segue espone le donazioni di beni che abbiamo ricevuto.

Donazioni

anno	oggetto	valore	destinazione d'uso
2016	immobile situato nel Comune di Trana (TO). A gennaio 2020, la donazione è stata revocata poiché non si è adermpiuto nei termini al vincolo previsto	€ 194.020,00	La donazione era gravata da vincolo sulla destinazione d'uso: entro il 30 aprile 2017 l'immobile doveva essere destinato a residenza di soggetti con fragilità psico-fisica e/o disagio sociale
2017	2 immobili da familiare di ex utente disabile di una delle nostre comunità alloggio. Gli immobili sono situati a: • Torino, Via Servais 134 • Roccaverano (AT), Via Madonnina 10	€ 282.000,00	Gli immobili non sono ancora stati destinati

La cooperativa può essere destinataria, in quanto Cooperativa Sociale e quindi Ente del Terzo Settore, di affidamenti di beni confiscati dallo Stato, al fine di destinarli ad attività di interesse comune.

Le tabelle che seguono danno informazioni in merito.

notizie sul bene

motivo confisca	tipologia dimensioni ubicazione	data assegn.	destinazione d'uso	durata affidam.	Ente affidante
bene confiscato alla mafia	palazzina di 700 mq + 700 mq esterno a Orbassano	16/12/2010	la concessione della struttura, avvenuta a seguito di gara d'appalto, prevedeva a carico dell'ente concessionario la ristrutturazione dell'immobile e la destinazione a comunità alloggio disabili	concess. 20 anni	Ci. di S. Orbassano

notizie sul servizio cui è stato destinato il bene

data apertura del servizio	tipologia del servizio	tipologia di utenza	nome del servizio	n° benefic.	n° addetti	accreditam./ concessione/ convenzione	eventuale ente committente
19/09/2011	comunità alloggio	disabili psico fisici	Rosa di Jerico	12 posti	13	accreditamento e convenzione per i posti riservati	Ci. di S. Orbassano (con 6 posti riservati)

L'occasione del suddetto affidamento ha originato relazioni importanti con l'Associazione Libera che ne ha seguito la procedura, sollecitando l'attenzione in merito da parte della comunità locale. La comunità alloggio partecipa alle iniziative di Libera in particolare a quelle collegate all'evento del giorno dedicato a tutte le vittime di mafia.

La cooperativa destina i fondi raccolti, ma anche proprie risorse, a specifiche iniziative, interne ed esterne.

- ❑ La tabella che segue indica gli importi totali annui donati all'esterno dalla nostra Cooperativa, importi che hanno comportato versamenti ad altre organizzazioni:

2021	2022	2023
€ 9.802,00	€ 6.800,00	€ 5.502,00

- ❑ Durante il 2023 non abbiamo organizzato iniziative in proprio finalizzate a raccolte fondi specifiche.

Torino, 03/05/2024

In originale firmato: Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Paolo Petrucci